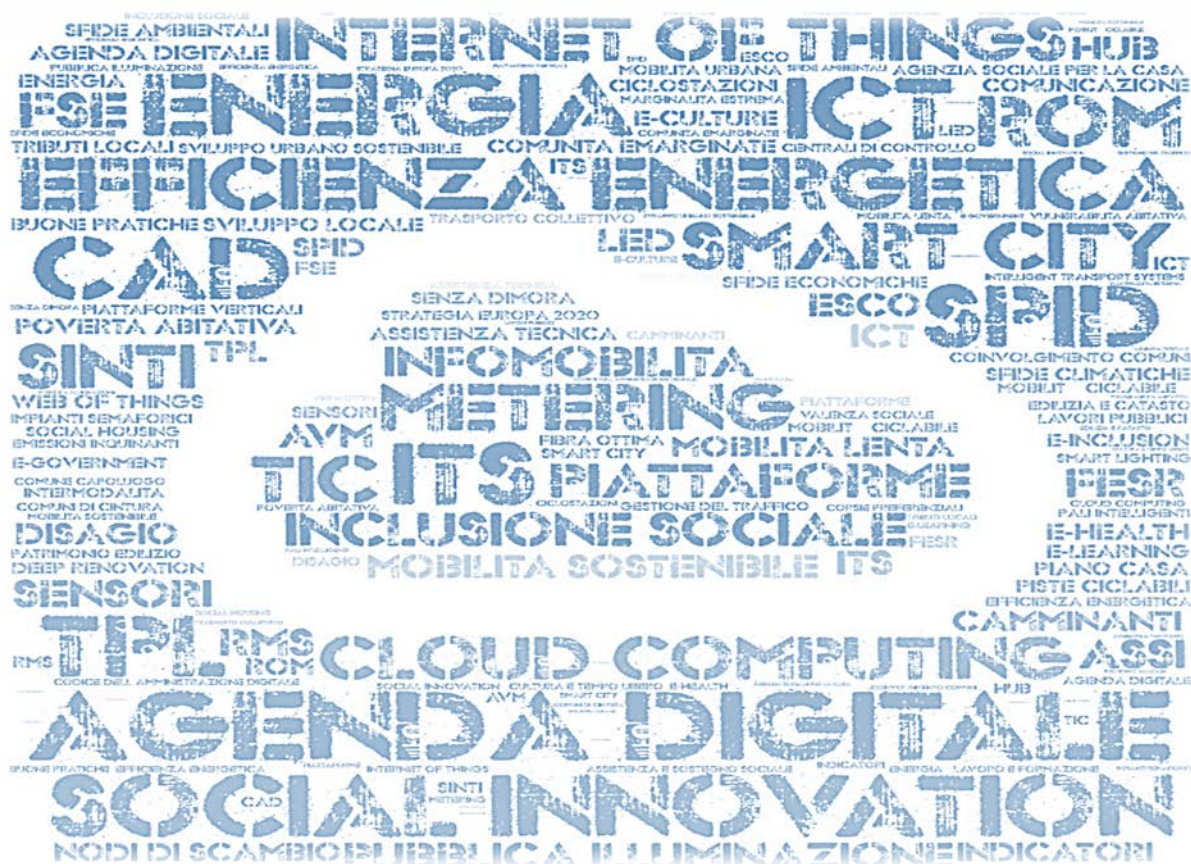


CITTÀ DI PALERMO



Rev. 2.1 del 31/10/2016





PIANO OPERATIVO PON METRO "CITTÀ DI PALERMO" 2014 -2020

REV. 2.1 DEL 31/10/2016

Post Delibera G.M. N. 98 del 20/05/2016

**Referente per l'Organismo Intermedio
Dott.ssa Patrizia Milisenda**



PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Sommario

INTRODUZIONE	1
1. DOTAZIONE FINANZIARIA	1
2. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	1
ASSE 1 - AGENDA DIGITALE METROPOLITANA	3
1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	3
2. INDICATORI DI RISULTATO	5
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
4. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	6
5. ANALISI DELLA SPESA	6
Datawarehouse, Business Intelligence & Business Analytics	8
6. SCHEDE PROGETTO	10
PA1.1.1.a – Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale"	10
Anagrafica progetto	10
Descrizione del progetto	10
Fonti di finanziamento	15
Cronoprogramma attività	15
Cronoprogramma finanziario	16
PA1.1.1.b – Piattaforma ICT "Edilizia e Catasto"	17
Anagrafica progetto	17
Descrizione del progetto	17
Fonti di finanziamento	25
Cronoprogramma attività	25
Cronoprogramma finanziario	25
PA1.1.1.c – Piattaforma ICT "Cultura e Tempo Libero"	26
Anagrafica progetto	26
Descrizione del progetto	26
Fonti di finanziamento	32
Cronoprogramma attività	33
Cronoprogramma finanziario	33
PA1.1.1.d – Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione"	34
Anagrafica progetto	34
Descrizione del progetto	34
Fonti di finanziamento	42
Cronoprogramma attività	42
Cronoprogramma finanziario	42
PA1.1.1.e – Piattaforma ICT "Tributi Locali"	43
Anagrafica progetto	43
Descrizione del progetto	43
Fonti di finanziamento	51
Cronoprogramma attività	51
Cronoprogramma finanziario	51
PA1.1.1.f – Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio"	52
Anagrafica progetto	52
Descrizione del progetto	52

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Fonti di finanziamento	58
Cronoprogramma attività	58
Cronoprogramma finanziario.....	58
PA1.1.1.g – Piattaforma ICT "Lavori Pubblici"	59
Anagrafica progetto.....	59
Descrizione del progetto.....	59
Fonti di finanziamento	66
Cronoprogramma attività	67
Cronoprogramma finanziario.....	67
ASSE 2 - SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLA MOBILITÀ URBANA.....	68
1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	68
2. INDICATORI DI RISULTATO.....	72
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	73
4. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	73
5. SCHEDE PROGETTO	75
PA2.1.1.a – Riqualificazione di punti luce esistenti.....	75
Anagrafica progetto	75
Descrizione del progetto.....	75
Fonti di finanziamento.....	77
Cronoprogramma attività	77
Cronoprogramma finanziario	77
PA2.1.1.b – Luci sul Mare	78
Anagrafica progetto	78
Descrizione del progetto.....	78
Fonti di finanziamento.....	79
Cronoprogramma attività	80
Cronoprogramma finanziario	80
PA2.1.2.a – Riqualificazione energetica di edifici scolastici.....	81
Anagrafica progetto	81
Descrizione del progetto.....	81
Fonti di finanziamento.....	83
Cronoprogramma attività	84
Cronoprogramma finanziario	84
PA2.2.1.a – Telecontrollo di impianti semaforici	85
Anagrafica progetto	85
Descrizione del progetto.....	85
Fonti di finanziamento.....	86
Cronoprogramma attività	86
Cronoprogramma finanziario	87
PA2.2.1.b – Controlli varchi di accesso Z.T.L	88
Anagrafica progetto	88
Descrizione del progetto.....	88
Fonti di finanziamento.....	89
Cronoprogramma attività	89
Cronoprogramma finanziario	89
PA2.2.1.c - Monitoraggio corsie riservate.....	90
Anagrafica progetto	90

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Descrizione del progetto.....	90
Fonti di finanziamento.....	91
Cronoprogramma attività	91
Cronoprogramma finanziario	91
PA2.2.1.d- Piattaforma City Compass	92
Anagrafica progetto	92
Descrizione del progetto.....	92
Fonti di finanziamento.....	94
Cronoprogramma attività	94
Cronoprogramma finanziario	94
PA2.2.2.a – Rinnovamento flotta autobus con n. 10 autobus Diesel Euro 6 del tipo autosnodato.....	96
Anagrafica progetto	96
Descrizione del progetto.....	96
Fonti di finanziamento.....	102
Cronoprogramma attività	102
Cronoprogramma finanziario	102
PA2.2.2.b – Rinnovamento flotta autobus con n. 26 autobus Diesel Euro 6	104
Anagrafica progetto	104
Descrizione del progetto.....	104
Fonti di finanziamento.....	109
Cronoprogramma attività	109
Cronoprogramma finanziario	109
PA2.2.2.c – Infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo).....	110
Anagrafica progetto	110
Descrizione del progetto.....	110
Fonti di finanziamento.....	111
Cronoprogramma attività	111
Cronoprogramma finanziario	112
PA2.2.2.d – Infrastruttura validatrici di bordo	113
Anagrafica progetto	113
Descrizione del progetto.....	113
Fonti di finanziamento.....	114
Cronoprogramma attività	114
Cronoprogramma finanziario (per le sole risorse a valere sul PON Metro).....	114
PA2.2.3.a – Percorso ciclabile	116
Anagrafica progetto	116
Descrizione del progetto.....	116
Fonti di finanziamento.....	117
Cronoprogramma attività	118
Cronoprogramma finanziario	118
PA2.2.4.a - Pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici	119
Anagrafica progetto	119
Descrizione del progetto.....	119
Fonti di finanziamento.....	120
Cronoprogramma attività	120
Cronoprogramma finanziario	120

ASSE 3 - SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE 122

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

1.	SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	122
2.	INDICATORI DI RISULTATO	128
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	129
4.	CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	130
5.	SCHEDE PROGETTO	131
	<i>PA3.1.1.a - Snodo per l'inclusione sociale</i>	<i>131</i>
	Anagrafica progetto	131
	Descrizione del progetto	131
	Fonti di finanziamento	139
	Cronoprogramma attività	139
	Cronoprogramma finanziario	140
	<i>PA3.1.1.b - Poli per soggetti con disabilità</i>	<i>141</i>
	Anagrafica progetto	141
	Descrizione del progetto	141
	Fonti di finanziamento	149
	Cronoprogramma attività	150
	Cronoprogramma finanziario	150
	<i>PA3.1.1.c - Protezione sociale, accompagnamento all' autonomia abitativa</i>	<i>151</i>
	Anagrafica progetto	151
	Descrizione del progetto	151
	Fonti di finanziamento	163
	Cronoprogramma attività	164
	Cronoprogramma finanziario	164
	<i>PA3.2.1.a - Scheda Progetto</i>	<i>165</i>
	Anagrafica progetto	165
	Descrizione del progetto	165
	GLI INVESTIMENTI E LE SPESE CORRELATI RIGUARDERANNO I SEGUENTI AMBITI INTERVENTO:	170
	Fonti di finanziamento	172
	Cronoprogramma attività	173
	Cronoprogramma finanziario	173
	<i>PA3.2.2.a - Poli diurni e notturni</i>	<i>174</i>
	Anagrafica progetto	174
	Descrizione del progetto	174
	Fonti di finanziamento	180
	Cronoprogramma attività	180
	Cronoprogramma finanziario	180
	<i>PA3.3.1.a - Scheda Progetto</i>	<i>181</i>
	Anagrafica progetto	181
	Descrizione del progetto	181
	Fonti di finanziamento	190
	Cronoprogramma attività	190
	Cronoprogramma finanziario	190
ASSE 4	- INFRASTRUTTURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	191
1.	SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	191
2.	INDICATORI DI RISULTATO	191
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	193

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

4.	CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	193
5.	SCHEDE PROGETTO	194
	<i>PA4.1.1.a – Recupero di immobili da adibire ad alloggi.....</i>	<i>194</i>
	Anagrafica progetto	194
	Descrizione del progetto.....	194
	Fonti di finanziamento.....	195
	Cronoprogramma attività	196
	Cronoprogramma finanziario	196
	<i>PA4.1.1.b – Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità.....</i>	<i>197</i>
	Anagrafica progetto	197
	Descrizione del progetto.....	197
	Fonti di finanziamento.....	198
	Cronoprogramma attività	199
	Cronoprogramma finanziario	199
	<i>PA4.1.1.c – Recupero di immobili da adibire ad alloggi per stabilizzazione della situazione abitativa.....</i>	<i>200</i>
	Anagrafica progetto	200
	Descrizione del progetto.....	200
	Fonti di finanziamento.....	201
	Cronoprogramma attività	201
	Cronoprogramma finanziario	202
	<i>PA4.1.1.d – Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna</i>	<i>203</i>
	Anagrafica progetto	203
	Descrizione del progetto.....	203
	Fonti di finanziamento.....	204
	Cronoprogramma attività	204
	Cronoprogramma finanziario	205
	<i>PA4.1.1.e – Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna.....</i>	<i>206</i>
	Anagrafica progetto	206
	Descrizione del progetto.....	206
	Fonti di finanziamento.....	207
	Cronoprogramma attività	207
	Cronoprogramma finanziario	207
	<i>PA4.2.1.a – Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale.....</i>	<i>208</i>
	Anagrafica progetto	208
	Descrizione del progetto.....	208
	Fonti di finanziamento.....	209
	Cronoprogramma attività	209
	Cronoprogramma finanziario	210
ASSE 5	- ASSISTENZA TECNICA.....	211
1.	SINTESI DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	211
2.	INDICATORI DI RISULTATO.....	212
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	212
4.	CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	213
5.	SCHEDE PROGETTO	214
	<i>5.1.1 - Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza.....</i>	<i>214</i>
	<i>PA5.1.1.a – Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione sui temi di cui agli assi del Programma</i>	<i>214</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

Anagrafica progetto	214
Descrizione del progetto	214
Fonti di finanziamento	220
Cronoprogramma attività	220
Cronoprogramma finanziario	220
<i>PA5.1.1.b – Valutazione scientifica dell’impatto delle azioni del PON Metro Città di Palermo.....</i>	<i>222</i>
Anagrafica progetto	222
Descrizione del progetto	222
Fonti di finanziamento	224
Cronoprogramma attività	225
Cronoprogramma finanziario	225
<i>PA5.1.1.c – Supporto alla A.U. per la gestione dei rapporti istituzionali e inter-istituzionali tra le strutture interne di governo (comitati)</i>	<i>226</i>
Anagrafica progetto	226
Descrizione del progetto	226
Fonti di finanziamento	227
Cronoprogramma attività	227
Cronoprogramma finanziario	227
<i>5.2.1 - Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale.....</i>	<i>228</i>
<i>PA5.2.1.a – Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei Comuni di area vasta e di integrazione/demarcazione del PON Metro con la Programmazione Regionale 2014-2020.....</i>	<i>228</i>
Anagrafica progetto	228
Descrizione del progetto	228
Fonti di finanziamento	233
Cronoprogramma attività	234
Cronoprogramma finanziario	234
<i>PA5.2.1.b – Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Città di Palermo 2014 - 2020.....</i>	<i>235</i>
Anagrafica progetto	235
Descrizione del progetto	235
Fonti di finanziamento	238
Cronoprogramma attività	238
Cronoprogramma finanziario	239

Introduzione

Il presente Piano Operativo del PON Metro "Città di Palermo" descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020.

La città di Palermo dispone di **91.929.508,00** euro di risorse, comprensive delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti e dell'assistenza tecnica.

Tab.1

Descrizione	Dotazione finanziaria
Totale progetti (senza riserva di premialità e senza assistenza tecnica)	€ 84.980.000,17
Assistenza Tecnica	€ 1.250.000,00
Totale progetti (senza riserva di premialità con assistenza tecnica)	86.230.000,17
Riserva di premialità	€ 5.699.507,83
Totale progetti (con riserva di premialità e assistenza tecnica)	€ 91.929.508,00

1. Dotazione finanziaria

Tab.2

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	7	€ 16.000.000,00
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	16	€ 32.381.110,00
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	11	€ 21.168.337,50
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	7	€ 15.430.552,67
Asse 5	Assistenza tecnica	5	€ 1.250.000,00
Totale			€ 86.230.000,17

2. Cronoprogramma finanziario

Tab.3

A s s e	2014/2 015	2016	2017	2018	2019	2020	2021/2 023	Totale
1	€ 50.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.570.000,00	€ 2.790.000,00	€ 6.025.000,00	€ 3.165.000,00	€ -	€ 16.000.000,00
2	€ -	€ -	€ 19.826.000,00	€ 10.721.110,00	€ 1.664.000,00	€ 170.000,00	€ -	€ 32.381.110,00
3	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.544.333,36	€ 6.225.147,36	€ 7.352.146,52	€ 6.046.710,26	€ 0,00	€ 21.168.337,50
4	€ -	€ 130.000,00	€ 1.100.000,00	€ 5.665.094,20	€ 6.592.963,07	€ 1.942.495,40	€ -	€ 15.430.552,67
5	€ -	€ 8.000,00	€ 263.000,00	€ 238.000,00	€ 213.000,00	€ 187.000,00	€ 341.000,00	€ 1.250.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Totale	€ 86.230.000,17
---------------	------------------------

Asse 1 - Agenda Digitale Metropolitana

1. Sintesi della strategia di intervento

Il PON Metro rappresenta una grande opportunità per l'intero Sistema-Paese dal momento che prevede la realizzazione, per la prima volta in modo coordinato, di un vasto programma di investimenti rivolto non solo a 14 Città Capoluogo italiane ma anche al loro hinterland, attraverso il coinvolgimento di un numero assai rilevante di Comuni dell'area metropolitana, variabile da Città a Città. Un aspetto rilevante del PON Metro è rappresentato dagli investimenti per il potenziamento dell'Agenda Digitale che destina, per la sola Città di Palermo, risorse pari a 16 M€. La denominazione esatta dell'azione specifica è, in effetti, esplicativa della valenza che viene posta sull'azione stessa dalla Commissione Europea: *Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della Smart City*. Si tratta cioè di interventi volti non tanto a introdurre generiche nuove tecnologie da sperimentare quanto piuttosto ad adottare tecnologie, in alcuni casi mature, che siano in grado di apportare significativi e tangibili benefici alle comunità alle quali si rivolgono: Comuni Capoluogo e Comuni di Cintura.

Il PON Metro Palermo rappresenta altresì una grande opportunità per il territorio del Comune di Palermo per continuare lungo il cammino di innovazione volto a garantire nuovi servizi, anche ridisegnando quelli già esistenti, ai propri cittadini e alle realtà produttive presenti; inoltre, offre la possibilità di avvicinare e coinvolgere "digitalmente" l'intero territorio metropolitano così da integrarlo nei processi di uso sostenibile e di governo. Tutto ciò con l'obiettivo di aumentare il grado di "vivibilità" delle città, prestando in particolare attenzione alle modalità di estensione dei servizi (*back-end* e *front-end*) anche ai Comuni dell'area metropolitana che verranno federati.

La progettualità in materia di Agenda Digitale, esposta nelle singole Schede Progetto a seguire, riguarderà i servizi, le infrastrutture, l'organizzazione e i modelli di gestione abilitanti rispetto agli obiettivi generali del PON Metro che la Città di Palermo deve porre in essere in coerenza con i contenuti e gli indirizzi definiti dall'Asse 1 del Programma PON Metro - Agenda Digitale. Poiché, inoltre, in termini generali le Azioni di programma si collocano nella cornice più generale costituita dai quattro Assi previsti dal PON Metro, la realizzazione, nell'ambito dell'Asse 1, della Piattaforma Informatica Integrata dovrà intendersi come fattore abilitante delle Azioni di Progetto previste sia nei settori tematici della Mobilità Sostenibile, dell'Efficienza Energetica e dell'Inclusione Sociale, sia nel contesto più generale dei servizi di *eGovernment* implicitamente introdotti dall'integrazione nell'area metropolitana dei Comuni di Cintura e dal potenziamento/estensione degli stessi servizi erogati. Il Programma, in particolare, prevede in modo esplicito che gli interventi realizzati nell'ambito dell'Asse 1 – Agenda Digitale riguardino in modo specifico 7 aree tematiche corrispondenti ad altrettante piattaforme verticali, in grado di interoperare con le piattaforme di servizio abilitanti, locali e nazionali, secondo lo schema di seguito rappresentato.



Agenda Digitale - Piattaforme Tematiche

Nelle Schede Progetto vengono descritte le singole Piattaforme Tematiche che il Comune di Palermo intende sviluppare. Sebbene le singole piattaforme potrebbero essere, in linea di principio, l'una indipendente dall'altra,

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

nella fase di progettazione degli interventi è stata posta una particolare enfasi nella individuazione di tutti quegli elementi di trasversalità funzionale tra le diverse piattaforme che consentano all'Azione, vista nella sua interezza, di presentarsi come un vero e proprio ecosistema applicativo e architettuale; tale approccio risulterà in particolare capace di amplificare gli effetti sinergici tra i diversi investimenti oltre che di uniformare gli approcci implementativi in una chiave di interoperabilità nativa tra i diversi contesti applicativi.

Le singole piattaforme in alcuni casi rappresenteranno un'evoluzione radicale dell'esistente, prevedendo in particolare l'adozione del **paradigma del Cloud Computing** come modello base e fondante per l'erogazione dei servizi e per la loro fruizione; è questo il caso delle Piattaforme "*Edilizia e Catasto*", "*Tributi Locali*" e "*Lavori Pubblici*". Negli altri casi, "*Assistenza e Sostegno Sociale*", "*Cultura e Tempo Libero*", "*Lavoro e Formazione*" e "*Ambiente e Territorio*", le piattaforme saranno sviluppate *ex novo*, ricorrendo allo stato dell'arte della tecnologia disponibile e sviluppando le applicazioni nativamente aderenti al paradigma del *Cloud Computing*. Per quanto attiene il modello di Cloud Computing cui si pensa di aderire, questo sarà prevalentemente il modello privato attraverso un potenziamento della infrastruttura di datacenter già in possesso della società *in-house* SISPI preposta alla gestione di tutti gli aspetti ICT del Comune di Palermo e alla quale sarà affidata la realizzazione di tutti gli interventi in materia di Agenda Digitale di cui al PON Metro Palermo.

Per ciascuna delle piattaforme da sviluppare, particolare cura verrà posta nella determinazione e implementazione dei protocolli di comunicazione e interoperabilità delle piattaforme tra loro, con le altre piattaforme presenti a livello locale nonché con le piattaforme di servizio a livello nazionale. Altrettanta enfasi verrà altresì posta nell'azione di raccordo con le analoghe attività di sviluppo svolte dalle altre 13 Città Capoluogo coinvolte nel PON Metro, alla ricerca di soluzioni comuni e condivise che consentano lo sviluppo di un ecosistema applicativo nazionale quanto più possibile interoperabile. Nel fare ciò un ruolo fondamentale verrà ricoperto dalle soluzioni tecnologiche che verranno adottate, le quali dovranno garantire:

- un'interoperabilità, quanto più possibile estesa e pervasiva, tra le diverse piattaforme. Ciò verrà realizzato da un lato adottando protocolli di comunicazione tra le applicazioni e formati dei dati quanto più possibili aperti e aderenti a standard riconosciuti dai contesti di riferimento, dall'altro ricorrendo ad un elemento architettuale a fondamento dell'infrastruttura di progetto dell'intera piattaforma tecnologica rappresentato da un **Enterprise Service Bus (ESB)**. Tale elemento infrastrutturale fungerà da accoppiatore tra le singole componenti middleware a fondamento delle singole piattaforme e degli strati applicativi specifici;
- l'adozione di strumenti estremamente efficaci per estrarre conoscenza e rappresentarla in forme intelleggibili per i diversi fruitori delle piattaforme. Si tratta di strumenti di Business Intelligence e di Business Analytics, fondati su una piattaforma di **Big Data Analytics** trasversale a tutte le piattaforme;
- l'implementazione di **Sistemi di Controllo dei Processi (BPMS – Business Process Management System)** come elementi fondanti dei sistemi di dematerializzazione e di automazione e controllo dei procedimenti di *back-office*.

Elemento comune a buona parte delle Piattaforme sviluppate sarà l'articolazione delle attività di sviluppo in due fasi distinte, ancorché strettamente collegate l'una all'altra, che richiamino idealmente la divisione in due fasi temporali dell'intero programma:

- **Fase 1:** analisi delle soluzioni tecnologiche e funzionali presenti sul mercato, implementazione di infrastrutture pilota, ancorché operative, e rilascio delle prime componenti applicative;
- **Fase 2:** selezione delle soluzioni ottimali e messa in esercizio delle soluzioni applicative.

Tale articolazione origina dalla necessità e opportunità di fare ricorso allo stato dell'arte delle tecnologie disponibili e dalla volontà di creare un ecosistema applicativo che miri all'ottimale impiego delle risorse disponibili nonché alla nativa interoperabilità delle stesse. Tutto ciò non è facilmente o immediatamente reperibile sul mercato, come soluzione pronta "a scaffale", viceversa necessitando di una fase di *scouting* tecnologico seguita da una fase di implementazione operativa che porti a dei prototipi funzionanti, da sperimentare su una scala ridotta entro il 2018 (coinvolgendo almeno 8 Comuni di Cintura), che possano essere

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

valutati come soluzione da mettere in produzione su più ampia scala entro il termine ultimo del progetto (coinvolgendo almeno 44 Comuni di Cintura).

Particolare attenzione verrà riservata alle attività di raccordo con i Comuni di Cintura con i quali si conta di avviare una vera e propria condivisione di diversi aspetti operativi legati alla implementazione dei servizi offerti dalle Piattaforme Tecnologiche. Se, infatti, il disegno delle singole Piattaforme e dell'infrastruttura tecnologica di progetto è centralizzata, anche grazie alle potenzialità offerte dalle moderne tecnologie Cloud, le funzionalità che verranno rese disponibili da tali piattaforme ai cittadini sono il frutto di un esteso lavoro di condivisione che vede i Comuni di Cintura partecipare con un ruolo attivo nel fornire le tipologie e le specifiche di base dei servizi nonché le modalità di fruizione degli stessi da parte dei cittadini. Tale fase sarà preceduta da un'attività di raccordo, che partirà già nel mese di dicembre 2016, e che consisterà nella presentazione del Piano Operativo ai rappresentanti dei Comuni di Cintura e nell'insediamento di specifici tavoli tematici, uno per ciascuna Piattaforma Tecnologica. L'adesione dei Comuni alle Piattaforme potrà essere trasversale o mirata, in base alle esigenze specifiche manifestate da ciascuno di essi.

Considerata l'entità della sfida tecnologica sottesa alla creazione di un vero e proprio ecosistema applicativo, fondato sull'impiego coordinato di tecnologie differenti e, in alcuni casi, estremamente innovative e pertanto prive di una consolidata base professionale ed esperienziale a supporto, difficilmente reperibile sul mercato, risulta cruciale oltre che territorialmente strategica la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo. Tale collaborazione è in grado di dispiegare due diversi elementi di valore:

- da un lato, quelli connessi con la collaborazione qualificata con un ente di ricerca e innovazione quale l'Università di Palermo la quale, grazie alle diverse competenze presenti al suo interno proprio sui temi intercettati dall'Agenda Digitale, è in grado di valorizzarle, mettendole al servizio del territorio per contribuire alla realizzazione di una piattaforma di servizio volta a contribuire al rilancio dell'intero territorio oltre che a erogare servizi avanzati e funzionali ai cittadini;
- dall'altro, quelli connessi con la possibilità di rafforzare in modo strutturato l'intera filiera digitale presente sul territorio, consolidando le competenze presenti attraverso attività mirate di formazione e di trasferimento delle professionalità o attraendo sul territorio realtà industriali interessate allo sviluppo di soluzioni di avanguardia in una logica sistemica.

2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

[IR01, IR02]

IR01 - Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana.

IR02 - Persone di 14 e più anni che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR01	%	15,50	70,00
IR02	%	29,10	50,00

3. Dotazione finanziaria

Di seguito si riporta lo schema di ripartizione delle risorse destinate all'Asse 1 tra le diverse Piattaforme tematiche che si prevede di realizzare.

Tab.3

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
PA1.1.1.a	Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale"	2.735.000,00
PA1.1.1.b	Piattaforma ICT "Edilizia e Catasto"	1.985.000,00
PA1.1.1.c	Piattaforma ICT "Cultura e Tempo Libero"	1.290.000,00
PA1.1.1.d	Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione"	1.705.000,00
PA1.1.1.e	Piattaforma ICT "Tributi Locali"	1.785.000,00
PA1.1.1.f	Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio"	4.515.000,00
PA1.1.1.g	Piattaforma ICT "Lavori Pubblici"	1.985.000,00
Totale		16.000.000,00

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.4

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
PA1.1.1.a	0,00	200.000,00	400.000,00	500.000,00	1.000.000,00	635.000,00	2.735.000,00
PA1.1.1.b	50.000,00	250.000,00	570.000,00	440.000,00	375.000,00	300.000,00	1.985.000,00
PA1.1.1.c	0,00	150.000,00	200.000,00	150.000,00	500.000,00	290.000,00	1.290.000,00
PA1.1.1.d	0,00	150.000,00	250.000,00	300.000,00	600.000,00	405.000,00	1.705.000,00
PA1.1.1.e	0,00	250.000,00	300.000,00	350.000,00	500.000,00	385.000,00	1.785.000,00
PA1.1.1.f	0,00	200.000,00	600.000,00	800.000,00	2.250.000,00	665.000,00	4.515.000,00
PA1.1.1.g	0,00	200.000,00	250.000,00	250.000,00	800.000,00	485.000,00	1.985.000,00
Totale	50.000,00	1.400.000,00	2.570.000,00	2.790.000,00	6.025.000,00	3.165.000,00	16.000.000,00

(Valori in Euro)

5. Analisi della spesa

Classificazione della spesa per ambito/destinazione

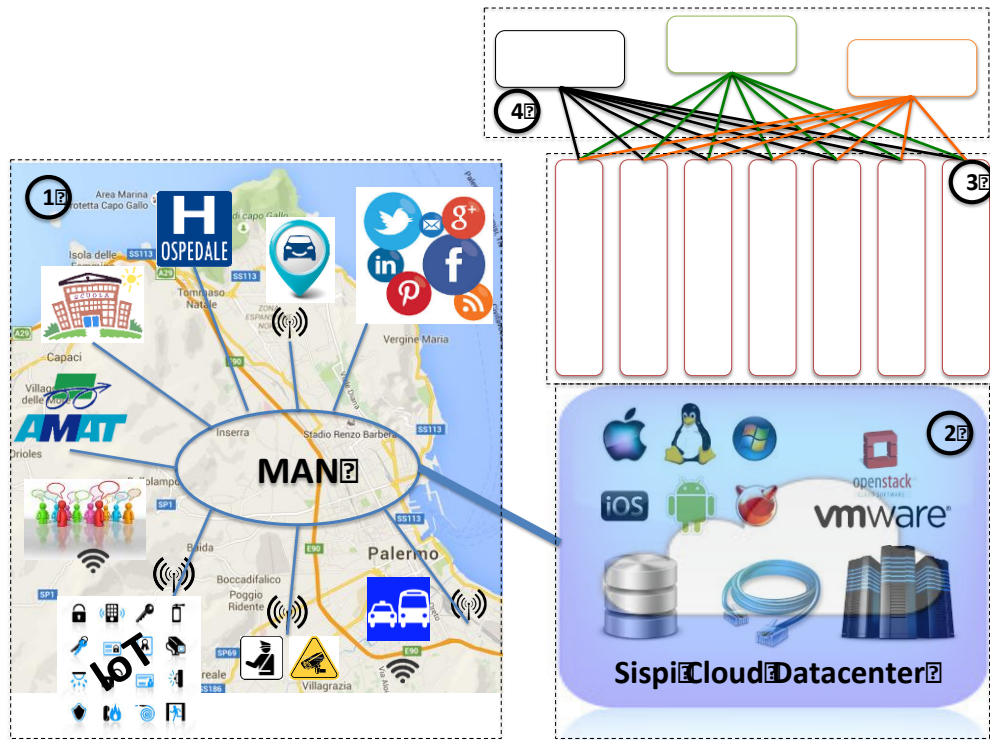
L'Asse 1 del Programma PON Metro, descritto con il presente Piano Operativo, disegna un quadro di riferimento entro il quale, i diversi ambiti progettuali di intervento concorrono, unitariamente e organicamente, a definire i servizi, le infrastrutture, l'organizzazione ed i modelli di gestione abilitanti rispetto agli obiettivi generali del PON METRO che la Città di Palermo intende porre in atto in coerenza con i contenuti e gli indirizzi definiti dall'Agenda Digitale.

In questa cornice, assumono una particolare rilevanza le azioni di convergenza che hanno per obiettivo una programmazione della spesa organizzata sia in termini di ambito di intervento che in termini di modello di propagazione dei servizi.

Le figure che seguono rappresentano, rispettivamente, lo schema architetturale della piattaforma Informatica di Città e un dettaglio dello schema logico del datacenter.

Tali schemi vengono assunti quali elementi cardine di riferimento per rappresentare sinteticamente il modello di convergenza della spesa riportato nella tabella seguente.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

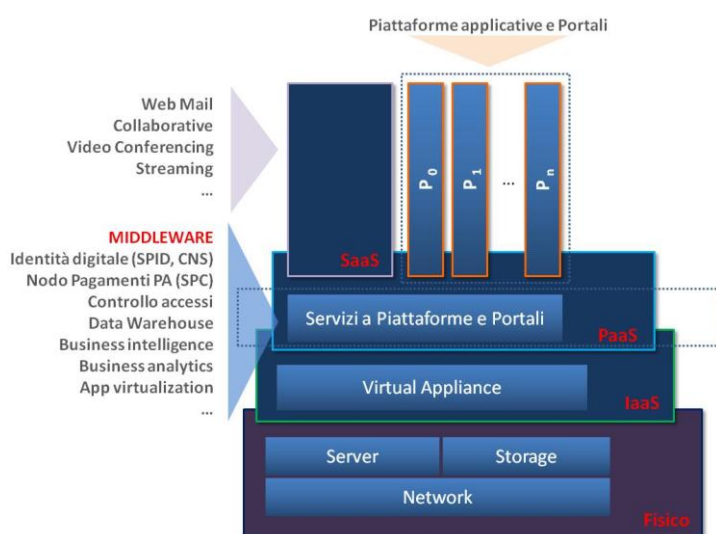


Piattaforma Informatica di Città

Lo schema precedente rappresenta la Piattaforma Informatica di Città con l'insieme dei macro servizi offerti:

- Servizi Cloud (server virtualization, virtual storage) secondo i modelli:
 - IaaS: Infrastructure as a Service
 - PaaS: Platform as a Service
 - SaaS: Software as a Service
- Connettività di Città:
 - MAN: rete di trasporto (Anello telematico)
 - LAN: reti di raccolta/accesso
 - WAN: accesso Internet e alle reti geografiche

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”



Architettura logica del DataCenter

L'architettura Logica del Data Center evidenzia, invece, la disarticolazione delle diverse piattaforme costitutive.

Nella Tabella seguente si riporta l'articolazione in Piattaforme dell'intera infrastruttura ICT del progetto.

Piattaforma	Descrizione	Articolazione
Piattaforma Cloud	Infrastruttura computazionale, Cloud e SLA	Server, storage e network
		Piattaforma IaaS
		Servizi di Business Continuity
		Servizi di integrazione
Piattaforma Middleware	Strato middleware polivalente, trasversale e funzionale al supporto delle diverse piattaforme applicative implementate col programma	Piattaforma ESB, IM e AC
		Strato PaaS
		Piattaforma BPM e gestione documentale + piattaforma CMS/portali
		Datawarehouse, Business Intelligence & Business Analytics
		Integrazione SPID e Carta del cittadino
		Servizi di integrazione
Piattaforme Applicative	Piattaforme applicative specifiche, concepite nativamente in tecnologia Cloud, che si avvalgono delle diverse componenti middleware implementate	Piattaforma Applicative con specifico riferimento allo sviluppo degli elementi di interfaccia front-end e back-end
Portale metropolitano	Portale di Accesso, integrato alle piattaforme applicative e aperto anche ai Comuni della cintura coinvolti nel programma	Portale di Accesso
Piattaforma di connettività urbana: WiFi di distretto	Piattaforma di accesso per la connettività multimodale di cittadini e operatori e di supporto all'infrastruttura IoT di monitoraggio	Servizi per la Funzionalizzazione dell'anello telematico
		Integrazione servizi e reti a banda larga ed ultra larga

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	ambientale	WiFi cittadino
Sensoristica IOT ambientale	Infrastruttura IoT di monitoraggio ambientale	Sensori IoT ambientali - TPL
		Sensori IoT ambientali - pali illuminazione
		Sensori IoT ambientali - territorio
Piattaforma semafori smart per ipovedenti	Piattaforma di controllo e coordinamento dell'impianto semaforico da destinare al progetto sperimentale di supporto all'utenza debole ipovedente	

È opportuno menzionare in questa fase come le diverse piattaforme contribuiscano in modo trasversale e funzionale alla implementazione delle diverse piattaforme applicative espressamente previste dal progetto e meglio descritte nelle singole schede seguenti. È inoltre opportuno precisare in questa sede che alcuni servizi/piattaforme annoverate nello schema di cui sopra, pur essendo logicamente inserite nel novero delle componenti dell'infrastruttura ICT di progetto, verranno realizzati con risorse da rinvenire sugli altri Assi; è questo il caso della sensoristica IoT Ambientale – TPL e dei pali di illuminazione o della piattaforma semaforica per ipovedenti. Tali componenti sono annoverate nello schema di cui sopra dal momento che, per la loro implementazione, si avvarranno, in modo assolutamente rilevante, delle componenti architetture implementate per le altre piattaforme di progetto, nella logica di ecosistema di progetto più volte richiamata in precedenza.

6. Schede progetto

PA1.1.1.a – Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale"

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.a
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it, +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	SISPI - Sistema Palermo Informatica
	Salvatore Morreale, s.morreale@sispi.it, +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>Gli obiettivi che la Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" si prefigge di raggiungere sono molteplici, strettamente correlati gli uni agli altri e di seguito sinteticamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione dell'Anagrafe dei Portatori di Bisogni che sia pronta a integrarsi con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con specifico riferimento agli aspetti legati all'Anagrafe degli Assegnatari; • realizzazione dell'Anagrafe dei Bisogni, sia dei singoli sia di interi nuclei familiari, in grado di collegare le informazioni di natura prettamente sociale con quelle relative alla formazione, al lavoro, alla sanità, etc.; • realizzazione dell'Anagrafe del Patrimonio Abitativo, finalizzata a consentire l'incontro della domanda (disagio abitativo) con l'offerta (strutture abitative private e pubbliche destinate a fini ERP); • implementazione di un Portale Web Sociale, attraverso il quale i cittadini possano dichiarare il proprio disagio e avviare le procedure per la sua soluzione. <p>Le ricadute attese della Piattaforma sul territorio sono molteplici e schematicamente riassumibili nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di un unico punto di accesso ai servizi di Assistenza e Sostegno Sociale; • supporto, laddove possibile come nel caso del disagio abitativo, dell'incontro della domanda con l'offerta; • coordinamento delle politiche territoriali di Assistenza e Sostegno Sociale con interventi basati su una visione multifattoriale del disagio.
	Beneficiari
	<p>I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cittadini dell'area metropolitana, che potranno disporre di un punto di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>riferimento unitario per tutto ciò che concerne l'Assistenza e il Sostegno Sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Amministrazioni Locali, che potranno disporre di una visione unitaria e integrata dei bisogni sociali, potendo così implementare dei modelli cooperativi trans-comunali in grado di creare benefiche sinergie e messa in comune delle risorse disponibili oltre che delle politiche di intervento.
	<p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p>
	<p>Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON Governance, il PON Inclusione FSE, il PON Legalità FSE e FSE, il PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione e con l'Agenda Digitale del FESR.</p>
	<p>Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale e, in particolare, con quanto previsto dagli Assi 2 (Agenda Digitale) e 9 (Inclusione Sociale) dell'Agenda Urbana Regionale.</p>
	<p>Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto <i>"Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio"</i> di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016.</p>
	<p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p>
	<p>Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT <i>"Assistenza a Sostegno Sociale"</i> è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di un'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica di Assistenza e Sostegno Sociale.</p>
	<p>Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati alla gestione del patrimonio residenziale (Anagrafe degli Assegnatari), al contrasto al disagio abitativo e a una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali.</p>
	<p>Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi interni agli Enti e di integrazione tra banche dati funzionali alla disponibilità di fonti integrate di dati sulle quali basare strategie di sistema.</p>
	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p>
	<p>I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo.</p> <p>Per quanto attiene nello specifico della Piattaforma ICT <i>"Assistenza e Sostegno Sociale"</i>, notevoli sono le sinergie con le Piattaforme <i>"Lavoro e Formazione"</i>, <i>"Edilizia e Catasto"</i> e <i>"Tributi Locali"</i> dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (infrastruttura di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma CRM, Piattaforma BPM, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche alla realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche in chiave sovra-comunale.</p> <p>Gli interventi orientati a lenire il disagio abitativo trovano altresì molteplici ragioni di collegamento e sinergia con gli interventi previsti negli Assi 3 e 4 del PON Metro Palermo.</p>
	<p>Descrizione dei contenuti progettuali</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>La Piattaforma ICT <i>"Assistenza e Sostegno Sociale"</i> si prefigge l'obiettivo di supportare il coordinamento degli interventi in materia di disagio sociale. Tale disagio si declina in una molteplicità di forme, legate alla mancanza di abitazione, lavoro, formazione, assistenza sanitaria etc... Tale evidenza comporta la necessità di coniugare una pluralità di ambiti diversi ed eterogenei che però concorrono congiuntamente a risolvere o lenire un disagio sempre più diffuso. Obiettivo della Piattaforma è pertanto l'incremento dei servizi offerti al cittadino funzionali a consentirgli di accedere alle risorse offerte dagli Enti Locali in una logica sia puntuale, riferita al singolo servizio, sia di sistema.</p> <p>La realizzazione della Piattaforma prevede una pluralità di interventi, alcuni specifici della Piattaforma e altri strettamente connessi con altri contesti e/o Piattaforme, alcune previste nell'Asse 1 del PON Metro Palermo. Di seguito si riporta sinteticamente un insieme di interventi sui quali poggerà la Piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione delle Anagrafi dei Portatori di Bisogno, dei Bisogni e del Patrimonio Abitativo: si tratta degli elementi fondanti della Piattaforma, in grado di dare contezza e evidenza dei bisogni e di una parte delle risorse disponibili per alleviarli; • implementazione del Fascicolo Digitale del Cittadino (FDC), già previsto anche all'interno delle Piattaforme ICT <i>"Lavoro e Formazione"</i> e <i>"Tributi Locali"</i>, con specifico riferimento alla implementazione degli strumenti in grado di fornire un'informazione quanto più possibile completa del livello di benessere/disagio del singolo cittadino e/o del nucleo familiare incrociando dati di natura la più variegata: abitativi, formativi, lavorativi, sanitari, fiscali, etc.; • implementazione del Portale Sociale del Territorio, inteso non solo come strumento a disposizione del cittadino per interagire con le istituzioni ma anche come strumento di coordinamento delle istituzioni stesse, anche su scala sovra-comunale. <p>Specifica attenzione verrà riservata agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti (piattaforma WebGIS), a supporto della creazione di mappe tematiche in grado di supportare gli interventi di sistema, anche a livelli multi-fattoriali.</p>
	<p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p> <p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT <i>"Assistenza e Sostegno Sociale"</i>, analogamente a quanto previsto per le altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione e a fondamento della Piattaforma in questione, combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1 – implementazione iniziale delle strutture tecnologiche a supporto dei sistemi di Anagrafica e del FDC: questa prima fase è dedicata allo studio e all'implementazione delle strutture dati a fondamento dei diversi sistemi di anagrafica, alle modalità di interoperabilità con gli altri sistemi di anagrafica già presenti e/o da sviluppare (in primis ANPR); è dedicata altresì allo studio delle componenti base, logiche e tecnologiche, del FDC e alla realizzazione di un sistema prototipale di Portale Sociale. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>implementato le Anagrafiche, i sistemi di interoperabilità con le altre Anagrafiche e il prototipo di Portale Sociale del Territorio, si procederà alla messa in produzione di questi sistemi e al loro popolamento da parte dei cittadini e delle istituzioni preposte. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.</p>
	<p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p>
	<p>La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Assistenza e Sostegno Sociale</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle componenti anagrafiche e alle funzionalità base del Portale Sociale, terminato il progetto e quindi a partire dal 2021, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (sviluppo di sezioni specifiche del Portale Sociale, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) saranno governati dalla stipula di appositi accordi onerosi, negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. <p>I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa della tecnologia di <i>Cloud Computing</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio.</p> <p>La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo e infrastrutturale dalla stessa gestito.</p> <p>La governance del progetto sarà affidata all'Autorità Urbana della Città di Palermo, la quale opererà di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.</p>
	<p>Elementi tecnologici</p>
	<p>La Piattaforma ICT "<i>Assistenza e Sostegno Sociale</i>" poggia su diverse componenti tecnologiche, alcune delle quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura computazionale di Cloud Computing: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma di Georeferenziazione (WebGIS): fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di DataWareHouse: fornisce il supporto alla gestione delle diverse Anagrafiche. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di BPM: fornisce il supporto alla gestione per processi di tutta la componente di <i>back-office</i>. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma CRM (<i>Customer Relationship Management</i>) ricopre un ruolo cruciale nell'analisi dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi, e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso, scaturiscono dall'interazione tra diverse Piattaforme. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità, tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. <p>Verrà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini e istituzioni) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>.</p> <p>L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i>, nonché l'utilizzo di componenti middleware condivise con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	<p>L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Assistenza e Sostegno Sociale</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale Sociale, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Sociale per l'intera Regione Sicilia.</p>
Risultato atteso	<p>Relativamente all'Anagrafe dei Portatori di Bisogni, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile da parte dell'intera popolazione residente di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 e di almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente all'Anagrafe dei Bisogni, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 30/06/2019 e di</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>almeno 44 Comuni entro 31/12/2020.</p> <p>Relativamente all'Anagrafe del Patrimonio Abitativo, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 e di almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente al Portale Web Sociale, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 30/06/2019 e di almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p>
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 2.735.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.735.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Fase</i>		<i>FASE 1</i>												<i>FASE 2</i>							
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x						
Aggiudicazione					x	x	x							x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																			x	x	

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 200,000,00
2017	€ 400,000,00
2018	€ 500,000,00
2019	€ 1.000,000,00
2020	€ 635.000,00
Totale	€ 2.735.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA1.1.1.b – Piattaforma ICT "Edilizia e Catasto"

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.b
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Edilizia e Catasto"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it , +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	SISPI - Sistema Palermo Informatica
	Salvatore Morreale, s.morreale@sispi.it , +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>La Piattaforma "Edilizia e Catasto" ha l'obiettivo di razionalizzare e armonizzare la filiera dei servizi di natura territoriale all'interno di una visione omogenea e unitaria del ciclo di vita Edilizio-Urbanistico. Tale obiettivo generale può essere declinato più concretamente attraverso il riferimento ai diversi punti di vista (attori) che, intrecciandosi, concorrono alla realizzazione della trasformazione del territorio.</p> <p>Il progetto si articola in un percorso basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un insieme di innovazioni organizzative e informatiche potenzialmente riusabili "ovunque" (e quindi fortemente standardizzate) nei settori Catasto/Urbanistica/Edilizia; • il rafforzamento dei principi di interoperabilità applicativa e di correlazione tra le informazioni, in un'ottica di cooperazione tra gli Enti; • l'integrazione dei servizi di <i>back-office</i> (processi e banche dati) con i servizi di front-office; • la disponibilità di servizi telematici a favore di cittadini, professionisti e imprese. <p>In particolare, la Piattaforma consiste nella realizzazione di un portale caratterizzato dai seguenti ambiti di servizio: accesso, consultazione, correlazione e interoperabilità tra banche dati, interazione e procedimenti on-line, fruizione e pubblicazione secondo il paradigma degli 'open-data'.</p> <p>Dal punto di vista dell'architettura logica la piattaforma comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di interoperabilità e correlazione delle banche dati, con i quali definire e rendere disponibili "<i>layer</i>" informativi integrati basati sulla correlazione delle diverse fonti di informazione disponibili all'interno della stessa amministrazione comunale o provenienti da fonti informative esterne grazie, soprattutto, alla molteplicità di servizi offerti ormai dalle pubbliche amministrazioni centrali, dal SITR oltreché dalle agenzie nazionali. Il modello di interoperabilità del quale la

	<p>piattaforma sarà dotata sarà convergente rispetto alle diverse strutture formali attraverso le quali è possibile utilizzare le informazioni: dati strutturati (geoservizi WMS, WCS e WMF per i dati geografici secondo lo standard dell'Open Geospatial Consortium OGC), metadati e dati non strutturati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di accesso e consultazione, finalizzati alla comunicazione e all'offerta di dati e informazioni di natura territoriale, amministrativa, normativa, regolamentare e organizzativa. I servizi saranno costruiti in riferimento ad un contesto di informazioni che comprende dati strutturati, dati geografici e dati non strutturati. La peculiarità essenziale del modello di servizio proposto si condensa in una visione nella quale i diversi contenuti vengono contestualizzati e correlati per offrire una consolle esauriente ed efficace rispetto alle dinamiche di trasformazione del territorio, ai procedimenti amministrativi, agli interventi di natura pubblica e privata; • Presentazione Istanze Online, all'interno del Portale, specificamente rivolta a diversi attori: <ul style="list-style-type: none"> ○ i <i>cittadini</i>, per consentire loro di conoscere le informazioni amministrative e tecniche che caratterizzano il territorio, per l'avvio di tutti quei procedimenti che non prevedono l'ausilio di un professionista; ○ i <i>professionisti</i>, per fornire strumenti di accesso a un insieme di informazioni integrate relative agli oggetti territoriali nell'ambito della presentazione di istanze per avviare, gestire e concludere procedimenti tecnico-amministrativi; ○ le <i>aziende</i>, per un rapido ed efficace accesso alla interazione con la pubblica amministrazione, in modo da sviluppare e realizzare i propri piani industriali; ○ le <i>Associazioni e enti no-profit</i>, per i procedimenti di assegnazione e concessione di beni pubblici; • Implementazione delle politiche e degli strumenti a supporto della definizione e integrazione delle banche dati. Si tratta di: <ul style="list-style-type: none"> ○ politiche volte a definire le linee guida per la definizione delle banche dati per quanto attiene sia la loro strutturazione logica sia la struttura dei metadati associati; ○ la disponibilità di strumenti per la preparazione e pubblicazione dei repertori dei metadati secondo gli standard nazionali e internazionali; ○ strumenti per la distribuzione, tramite procedure automatiche, delle informazioni da rendere accessibili secondo il paradigma degli open-data; • Cruscotti per la governance del territorio riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> ○ strumenti di sintesi dei risultati provenienti dalle analisi e dalle statistiche territoriali; ○ strumenti di controllo e miglioramento della qualità delle banche dati; ○ strumenti di monitoraggio degli interventi in corso sul territorio, sia privati sia pubblici. <p>Le ricadute attese sono molteplici e schematicamente riassumibili nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento della velocità nella definizione degli elementi necessari per l'avvio e la
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>gestione dei procedimenti del ciclo urbanistico-edilizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento della qualità e della trasparenza delle informazioni; • incremento della possibilità di valorizzazione del territorio; • supporto ad una pianificazione più accurata e ad un controllo più efficace del territorio.
	<p>Beneficiari</p>
	<p>I beneficiari della presente Piattaforma sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cittadini che potranno disporre di strumenti più efficaci per accedere a un insieme più completo di informazioni territoriali con le quali avviare i procedimenti e che beneficeranno delle politiche territoriali, ambientali e fiscali poste in essere dalle amministrazioni; • le Amministrazioni Locali che, sfruttando gli strumenti disponibili sulla Piattaforma, potranno operare sul territorio con maggiore efficienza, traendo quindi vantaggio da una pianificazione integrata nonché da un maggior ritorno economico derivante dalla perequazione fiscale e dalla attrazione di investitori; • i professionisti che, sfruttando una visione più ampia anche in termini di relazioni territoriali, potranno aumentare la qualità dei propri progetti; • le aziende che potranno disporre di informazioni accurate con le quali implementare piani di investimento e di sviluppo; • le Associazioni e gli enti non-profit che potranno essere maggiormente propositivi e avviare più rapidamente le proprie iniziative; • il complesso formato da: cittadini <-> Amministrazioni Locali <-> professionisti <-> aziende <-> Associazioni che diventeranno parte di un circolo virtuoso nel quale ognuno degli attori trae beneficio, diretto e indiretto, dalle azioni degli altri.
	<p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p>
	<p>Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON Governance, con il PON Cultura e Sviluppo FESR e con l'Agenda Digitale del FESR.</p> <p>Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale e, in particolare, con quanto previsto dagli Assi 2 (Agenda Digitale), 6 (Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso efficiente delle Risorse), in particolare con le azioni "Servizi per la conoscenza e la fruizione delle risorse culturali/naturali" dell'Agenda Urbana Regionale e 11 (Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente).</p> <p>Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale.</p>
	<p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p>
	<p>Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di un'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Edilizia e Catasto.</p> <p>Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati al</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>potenziamento e integrazione dei sistemi di front-office/<i>back-office</i>, incrementa il numero di servizi online disponibili per i cittadini, i professionisti e le imprese in modalità multicanale, sviluppa forme di cooperazione applicativa con le piattaforme nazionali relative ai sistemi di pagamento, alle Identità Digitali e ai servizi di Posta Elettronica Certificata, consente la geolocalizzazione dei procedimenti amministrativi e la rappresentazione tematica dei fenomeni territoriali secondo modalità convergenti rispetto alle altre piattaforme tematiche previste. Inoltre, dal punto di vista della ingegnerizzazione della piattaforma, la stessa risponde ai requisiti di riusabilità e di scalabilità individuati dal PON Metro come indirizzi qualificanti per la strategia complessiva di sviluppo.</p> <p>Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line fortemente focalizzati rispetto alla utenza e perciò in grado di favorire l'incremento del numero di cittadini che si abilitano all'utilizzo di servizi digitali di livello 4 ANAO.</p> <p>I servizi resi disponibili saranno sviluppati secondo la logica del riuso delle soluzioni tecnologiche e la capitalizzazione delle esperienze sperimentali fatte nel recente passato in relazione all'efficacia sistemica dei servizi da attivare, alla piena interoperabilità dei sistemi, all'omogeneità dei dati raccolti e alla standardizzazione della domanda pubblica rivolta alle Pubbliche Amministrazioni Locali.</p>
	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p>
	<p>I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione della più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo.</p> <p>Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>", notevoli sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Tributi Locali</i>", "<i>Lavori Pubblici</i>" e "<i>Ambiente e Territorio</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma CRM, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e dei modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.</p>
	<p>Descrizione dei contenuti progettuali</p>
	<p>La Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>" si inserisce nel novero dei portali a supporto della <i>governance</i> e dello sviluppo del territorio. Essa intercetta non solo i temi della gestione del territorio e delle dinamiche connesse ai processi di trasformazione ma anche quello più ampio della trasparenza amministrativa e dell'innovazione di processo e di prodotto. La sua realizzazione si fonda su diversi elementi funzionali, tra i più rilevanti l'integrazione funzionale tra i servizi di front-office con quelli di <i>back-office</i>, la standardizzazione dei processi di gestione delle fonti informative interne ed esterne agli Enti, l'integrazione funzionale con le componenti tecnologiche deputate alla geolocalizzazione dei procedimenti, il riferimento ad una piattaforma tecnologica di tipo <i>Cloud</i>, un modello di gestione documentale trasversale rispetto alle diverse piattaforme tematiche.</p> <p>La piattaforma dovrà, in particolare, gestire una mole consistente di dati e documenti attinenti una molteplicità di sorgenti di diverse tipologie tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni, con diversi livelli di approfondimento, gestibili in modo dinamico e

	<p>profilato su specifiche tipologie di utenti, relative alla consistenza e alla tipologia edilizia presente sul territorio, alle classificazioni relative all'uso e allo stato (schedario degli edifici), alla sicurezza (edilizia pericolante), agli oggetti del patrimonio immobiliare comunale, alle zonizzazioni, ai dati catastali e alle diverse tipologie di interazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamenti, Procedimenti amministrativi e processi di lavoro, attraverso il completamento di processi di reingegnerizzazione finalizzati alla semplificazione e alla trasparenza amministrativa; • Modalità di pagamenti e sistemi di autenticazione in aderenza ai requisiti previsti dai servizi nazionali. <p>Grande rilievo verrà riservato agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, dei servizi e dei fenomeni connessi al ciclo urbanistico-edilizio (in questo ambito particolarmente rilevante sono le interazioni con la piattaforma "<i>Ambiente e Territorio</i>"), che consentano elevati livelli di interazione con l'utente nonché forme di interazione innovative basate sul <i>tailoring</i> dei servizi, sulla sincronizzazione/aggiornamento degli eventi e sui servizi erogati in modalità multicanale (web, totem, sportelli fisici, app, etc.).</p> <p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p> <p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>", che prevede la reingegnerizzazione e l'evoluzione dei servizi attualmente disponibili in un contesto di piattaforma unitaria, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di componenti tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura prototipale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale del Portale con specifico riferimento alle sue diverse componenti attinenti al ciclo di vita Edilizio-Urbanistico, ai servizi di interoperabilità e correlazione delle banche dati, di accesso e consultazione, di presentazione di istanze on-line e di realizzazione dei primi cruscotti sul territorio. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere implementato la soluzione prototipale di piattaforma, si procederà alla messa in esercizio della piattaforma definitiva, completando tutti i servizi e attivandone altresì l'alimentazione nonché la fruizione per il tramite di un portale Web nonché di una pluralità di <i>Mobile Apps</i> specificamente disegnate per consentire una navigazione ottimale dei contenuti. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020. <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alla componente informativa del Portale, terminato il progetto e quindi a partire dal
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>2021, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (ad esempio la profilatura degli utenti e loro analisi, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. <p>I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi unitari di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio.</p> <p>La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del SITEC (sistema informatico e telematico comunale) dalla stessa gestito.</p> <p>La governance del progetto sarà affidata all'Autorità Urbana del Comune di Palermo, la quale opererà di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso, sentite le aziende del territorio e le rispettive associazioni di categoria in una logica di compartecipazione volta a ottimizzare i risultati e a soddisfare un ventaglio quanto più possibile ampio di esigenze.</p>
	<p>Elementi tecnologici</p> <p>La Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>" poggia su diverse componenti tecnologiche, alcune delle quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura computazionale di Cloud Computing: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di luoghi, infrastrutture ed opere. La piattaforma è condivisa con altre Piattaforme di progetto. • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, anche a supporto del Portale della Conoscenza, alimentante un sistema di Open, Linked e Big Data, in grado di essere navigato e valorizzato secondo diverse dimensioni di analisi. Tale piattaforma garantirà sia il caricamento e la fruizione di nuovi contenuti, sia la valorizzazione dei contenuti presenti nei repository documentali in possesso delle realtà locali coinvolte

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>(Comune di Palermo, Comuni di Cintura, Assessorato Regionale al Turismo, enti territoriali preposti alla valorizzazione delle attività culturali, etc.). Condivisa con altre Piattaforme di progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma CRM: la Piattaforma <i>CRM (Customer Relationship Management)</i> ricopre un ruolo cruciale nell'analisi delle abitudini, dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso più che mai, coincidono con la valorizzazione del territorio. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. <p>Verrà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini, istituzioni, aziende) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma e di interagire con essa anche in termini attivi di produzione e caricamento delle informazioni e degli eventi. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>.</p> <p>L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti <i>middleware</i> condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	<p>L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Edilizia e Catasto</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale Edilizia e Catasto per l'intera Regione Sicilia.</p>
Risultato atteso	<p>Relativamente alla realizzazione e integrazione delle componenti di <i>back-office</i>, si prevede che la piattaforma sarà progressivamente implementata a partire dal 2016 per essere completata entro il 31/12/2018. Le stesse componenti potranno essere rese disponibili ai Comuni di cintura progressivamente già a partire dal 2017 per completarsi entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente alla completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, si prevede che il servizio sarà operativo e accessibile agli operatori istituzionali di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 e di almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Relativamente al Sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati e al Sistema integrato di governance del Territorio (in sinergia con la Piattaforma <i>"Ambiente e Territorio"</i>), si prevede che i servizi saranno operativi e accessibili agli operatori istituzionali di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.985.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.985.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Fase	FASE 1												FASE 2									
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x							
Aggiudicazione					x	x	x								x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Chiusura intervento																				x	x	

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 50.000,00
2016	€ 250.000,00
2017	€ 570.000,00
2018	€ 440.000,00
2019	€ 375.000,00
2020	€ 300.000,00
Totale	€ 1.985.000,00

PA1.1.1.c – Piattaforma ICT "Cultura e Tempo Libero"

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.c
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Cultura e Tempo Libero"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it, +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	SISPI - Sistema Palermo Informatica
	Salvatore Morreale, s.morreale@sispi.it, +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>Gli obiettivi che la Piattaforma "Cultura e Tempo Libero" si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati gli uni agli altri, di seguito indicati sinteticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di un Portale del Territorio, strettamente collegato al Portale della Conoscenza descritto di seguito, che possa diventare un punto di riferimento e di normalizzazione per diversi ambiti quali: il patrimonio artistico e monumentale, il patrimonio naturalistico e ambientale, le tradizioni e i prodotti eno-gastronomici, le tradizioni culturali, la cultura in genere, le strutture ricettive e di ristoro, gli eventi culturali e ricreativi; • implementazione di strumenti di navigazione, all'interno del Portale del Territorio, specificamente rivolti a diversi attori: <ul style="list-style-type: none"> ○ i cittadini, per consentire loro di fruire appieno del territorio, delle risorse culturali di cui dispone e degli eventi ricreativi che propone; ○ i turisti, per potere fruire appieno delle ricchezze e delle bellezze del territorio attraverso la possibilità di disegnare percorsi ad hoc o utilizzare percorsi standard che consentano loro di maturare un'esperienza completa di quanto offerto; ○ le Pubbliche Amministrazioni, per coordinare e valorizzare appieno i tanti asset culturali che amministrano; ○ le aziende, per valorizzare appieno la propria offerta in termini di prodotti, con un approccio di sistema che si aggiunge a quello affidato alla libera iniziativa di ciascuno di essi; • implementazione delle politiche e degli strumenti a supporto della produzione e della valorizzazione dei contenuti. Si tratta di: <ul style="list-style-type: none"> ○ le politiche volte a definire le linee guida per la predisposizione dei contenuti sia per quanto attiene la loro strutturazione logica sia per quanto attiene la struttura dei metadati associati;

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<ul style="list-style-type: none"> ○ la disponibilità di strumenti editoriali standard, pronti all'uso; • realizzazione di strumenti di "socializzazione" di eventi e iniziative culturali e di svago, rivolti sia agli organizzatori sia ai potenziali fruitori, in stile "Expo-in-Città", che consenta ai singoli promotori delle iniziative di disporre di uno strumento di comunicazione in grado di raggiungere in modo unitario i diversi destinatari; • messa a sistema delle risorse culturali riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> ○ orari e modalità di accesso a teatri, monumenti, strutture sportive, biblioteche, etc.; ○ condivisione dell'accesso al patrimonio librario dell'intera area metropolitana attraverso la realizzazione di un portale unico di prenotazione e di consultazione in grado di mettere a sistema non solo le strutture comunali ma anche quelle scolastiche e universitarie; • realizzazione di un sistema di prenotazione e pagamento dei servizi turistici, in grado non solo di proporre agli utenti servizi tradizionali (trasporto, vitto, alloggio, cultura e itinerario) ma anche di valorizzare i prodotti del territorio diventando un vero e proprio portale di marketing territoriale. Il Portale, fortemente orientato ai cittadini (residenti e/o turisti) con la finalità prevalente di consentire loro di potere conoscere e fruire dei servizi culturali e legati al tempo libero offerti dal territorio, si inquadra in un contesto più ampio rispetto al quale i servizi di prenotazione e pagamento vengono sviluppati trasversalmente rispetto a tutte le piattaforme verticali dall'Asse I per costituire un'unica piattaforma integrata di erogazione di servizi. <p>Le ricadute attese della Piattaforma sul territorio sono molteplici e schematicamente riassumibili nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere in vetrina le ricchezze culturali, artistiche e monumentali del territorio; • narrarne la storia, le tradizioni, gli elementi di valore; • renderle fruibili da parte dei cittadini e dei turisti; • sviluppare le attività ricreative promosse dal territorio.
	Beneficiari
	<p>I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cittadini dell'area metropolitana, che potranno disporre di un punto di riferimento unitario per tutto ciò che concerne la conoscenza della storia, della cultura, dei prodotti e degli eventi, culturali e ricreativi, promossi nel territorio; • le Amministrazioni Locali, che potranno avvantaggiarsi di uno strumento per la valorizzazione del territorio e per la conoscenza e il coordinamento delle attività culturali e ricreative attive sul territorio; • i turisti, che disporranno di uno strumento che consenta loro di muoversi in modo completo all'interno del territorio e di fruire delle attrazioni e dei prodotti che esso offre; • le aziende, che potranno disporre, oltre ai propri strumenti di comunicazione, di uno strumento unitario che consenta loro di avvantaggiarsi dalla valorizzazione della loro offerta inserita all'interno di un contesto di sistema completo e unitario.
	Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON Governance, il PON Cultura e Sviluppo FESR e con l'Agenda Digitale del FESR.</p> <p>Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale e, in particolare, con quanto previsto dagli Assi 2 (Agenda Digitale) e 6 (Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso efficiente delle Risorse), in particolare con le azioni "Servizi per la conoscenza e la fruizione delle risorse culturali/naturali", dell'Agenda Urbana Regionale.</p> <p>Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto "<i>Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio</i>" di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016.</p> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p>Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di interventi della Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica di Cultura e Tempo Libero.</p> <p>Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali turistici e culturali dedicati ai residenti e ai turisti.</p> <p>Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede la digitalizzazione di procedure e applicazioni per la fruizione del patrimonio artistico e culturale da parte dei cittadini residenti e dei turisti e lo sviluppo di servizi integrati per il tempo libero.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nell'implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo.</p> <p>Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>", notevoli sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Lavoro e Formazione</i>" e "<i>Ambiente e Territorio</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma CRM, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche ad uno stretto coordinamento dei formati e modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>La Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" si inserisce nel novero dei portali a supporto dello sviluppo del territorio. Essa intercetta non solo i temi della Cultura e del Tempo Libero ma anche quello del Turismo, ambendo a realizzare un vero e proprio strumento di marketing territoriale oltre che di servizio per una fruizione ottimale delle risorse del territorio.</p> <p>La sua realizzazione si fonda su diversi elementi funzionali, il più importante dei quali consiste in una piattaforma evoluta di gestione documentale sulla quale poggiare il Portale del Territorio. La piattaforma dovrà, in particolare, gestire una mole consistente di dati e documenti attinenti una molteplicità di sorgenti di diverse tipologie tra le quali:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • informazioni, con diversi livelli di approfondimento, gestibili in modo dinamico e profilato su specifiche tipologie di utenti, relative al patrimonio artistico e monumentale, al patrimonio naturalistico e ambientale, alle tradizioni e ai prodotti eno-gastronomici; • informazioni sulle strutture ricettive e di ristoro, integrando di fatto le informazioni presenti su piattaforme quali TripAdvisor o Booking.com con informazioni più circostanziate quali: <ul style="list-style-type: none"> ○ nel caso dei ristoranti, il dettaglio dei menu, inclusivo del prezzo, nonché un riferimento ai piatti proposti, agli elementi di tracciabilità e di assicurazione della qualità degli alimenti nonché delle relative tradizioni; ○ nel caso delle strutture ricettive, i riferimenti incrociati con luoghi di interesse, anche con la possibilità di creare itinerari personalizzati geo-circostanziati; ○ nel caso dei prodotti alimentari, i riferimenti alle loro proprietà nutraceutiche, alle modalità di consumo, alle possibilità di reperirli sul territorio; • informazioni sugli eventi culturali e ricreativi gestibili in modo dinamico dai promotori e dagli utenti, analogamente a quanto realizzato con la Piattaforma "Expo-in-Città". <p>Grande rilievo verrà riservato agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, dei servizi e degli eventi culturali, che consentano elevati livelli di interazione con l'utente tanto da garantirgli di selezionare i contenuti desiderati anche in ragione della localizzazione geografica e temporale degli stessi.</p> <p>Nell'ambito del PON Metro Palermo si prevede di realizzare gli elementi di servizio della Piattaforma "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" che le consentano di assolvere alla funzione di Portale del Territorio, a servizio di una strategia complessiva di marketing territoriale che solo un approccio di sistema è in grado di garantire. Per l'alimentazione della Piattaforma verranno prodotti alcuni contenuti che aiuteranno ad impostare la struttura logica della Piattaforma sebbene l'alimentazione vera e propria della Piattaforma stessa sarà demandata agli Enti Locali, ai cittadini, alle imprese e all'Università di Palermo, rappresentando comunque una parte integrante della Piattaforma più trasversale "Portale della Conoscenza".</p> <p>Un ruolo particolarmente rilevante sarà assolto dagli strumenti con i quali sarà possibile interagire con la Piattaforma, in primis i <i>device</i> mobili. Per questi verranno sviluppate delle <i>app</i> ad hoc che consentano un'esperienza di navigazione dei contenuti e di interazione con la piattaforma ottimale. Particolare attenzione verrà quindi posta allo sviluppo di interfacce responsive che consentano una fruibilità ampia e trasversale alle soluzioni sviluppate.</p>
	<p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p>
	<p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>soddisfare i requisiti progettuali richiesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1 – realizzazione di un’infrastruttura iniziale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale del Portale del Territorio con specifico riferimento alle sue diverse componenti attinenti alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, al censimento e valorizzazione delle strutture ricettive e di ristoro e degli eventi culturali e ricreativi. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere implementato la soluzione prototipale di piattaforma, si procederà alla messa in esercizio della piattaforma definitiva, attivandone altresì l'alimentazione nonché la fruizione per il tramite di un portale Web nonché di una pluralità di <i>Mobile Apps</i> specificamente disegnate per consentire una navigazione ottimale dei contenuti. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.
	<p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alla componente informativa del Portale del Territorio, terminato il progetto e quindi a partire dal 2011, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (sviluppo di un portale di marketing e/o di booking, profilatura degli utenti e loro analisi, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. <p>I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio.</p> <p>La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito.</p> <p>La governance del progetto sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso, sentite le aziende del territorio e le rispettive associazioni di categoria in una logica di compartecipazione volta ad ottimizzare i risultati e a soddisfare un ventaglio quanto più possibile ampio di esigenze.</p> <p>Elementi tecnologici</p>

	<p>La Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura computazionale di <i>Cloud Computing</i>: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, anche a supporto del Portale della Conoscenza, alimentante un sistema di Open, Linked e <i>Big Data</i> in grado di essere navigato e valorizzato secondo diverse dimensioni di analisi. Tale piattaforma garantirà sia il caricamento e la fruizione di nuovi contenuti, sia la valorizzazione dei contenuti presenti nei repository documentali in possesso delle realtà locali coinvolte (Comune di Palermo, Comuni di Cintura, Assessorato Regionale al Turismo, enti territoriali preposti alla valorizzazione delle attività culturali, etc.). Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma <i>CRM (Customer Relationship Management)</i> ricopre un ruolo cruciale nell'analisi delle abitudini, dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso più che mai, coincidono con la valorizzazione del territorio. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. <p>Sarà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini, istituzioni, aziende) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma e di interagire con essa anche in termini attivi di produzione e caricamento delle informazioni e degli eventi. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>. L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti
--	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>gli utenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	<p>L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale del Territorio, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale del Territorio per l'intera Regione Sicilia.</p>
Risultato atteso	<p>Relativamente al Portale del Territorio, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori istituzionali, privati e al territorio di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte dei cittadini di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente agli Strumenti di Socializzazione, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori istituzionali, privati e al territorio di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte dei cittadini di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente al Sistema di Prenotazione dei Servizi Turistici, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori istituzionali, privati e al territorio di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte dei cittadini di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.</p>
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.290.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.290.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Fase	FASE 1												FASE 2									
Progettazione	x	x	x	x	x								x	x	x	x						
Aggiudicazione					x	x	x									x	x	x				
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Chiusura intervento																				x	x	

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 150,000,00
2017	€ 200,000,00
2018	€ 150,000,00
2019	€ 500,000,00
2020	€ 290.000,00
Totale	€ 1.290.000,00

PA1.1.1.d – Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione"

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.d
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it, +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	SISPI - Sistema Palermo Informatica
	Salvatore Morreale, s.morreale@sispi.it, +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>Gli obiettivi che si prefigge di raggiungere la Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione" sono molteplici e di seguito schematicamente rappresentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di un'Anagrafe delle Aziende, d'intesa anche con le diverse associazioni di categoria, in grado di dare visibilità alle aziende stesse attraverso la possibilità di indirizzare molteplici dimensioni di ricerca e navigazione dei dati avvalendosi anche di un supporto cartografico utile alla realizzazione di una mappa dei fabbisogni di filiera; • creazione di una Borsa del Lavoro in grado di proporre degli abbinamenti tra richieste di profili professionali e offerta; • coordinamento tra Centro per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro e Associazioni di Categoria; • creazione di un'Anagrafe dei Corsi di Formazione erogati sul territorio o presenti sulla piattaforma; • implementazione del Fascicolo Elettronico del Lavoratore, con particolare riferimento agli aspetti legati agli <i>skill</i> professionali; • implementazione di una piattaforma per la formazione a distanza, in grado di erogare corsi in modalità e-learning e di capitalizzare gli investimenti in formazione degli Enti e/o delle Aziende di Formazione, consentendo la fruizione dei corsi anche da parte di soggetti ubicati geograficamente in luoghi remoti rispetto al territorio della Città o della zona di Cintura; • stretta integrazione con la Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" al fine di consentire interventi mirati volti a ridurre il disagio sociale. <p>Le ricadute attese della Piattaforma attengono prevalentemente alla implementazione di una molteplicità di strumenti che concorrono a creare un vero e proprio ecosistema applicativo volto a supportare le politiche attive per il lavoro e quelle per la formazione, due facce di un'unica medaglia che si compendiano vicendevolmente. In particolare, la</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>Piattaforma ICT "Lavoro e Formazione" mira ad avviare il percorso che porterà alla creazione del Fascicolo Digitale del Cittadino, passando attraverso l'implementazione del Fascicolo Elettronico del Lavoratore e del Portale delle Aziende. Per quanto attiene gli aspetti formativi, la Piattaforma implementerà il Portale della Formazione.</p>
	<p>Beneficiari</p>
	<p>I beneficiari della presente piattaforma sono principalmente i cittadini sebbene, considerata la natura del tema che la Piattaforma si prefigge di supportare, per potere raggiungere efficacemente gli obiettivi prefissati, si necessita di un coinvolgimento esteso di molteplici attori di seguito menzionati i quali, a loro volta, trarranno beneficio dai servizi erogati dalla Piattaforma stessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Pubbliche Amministrazioni, che possono utilizzare la piattaforma come strumento al quale attingere per la raccolta di dati aggiornati e circostanziati sui quali basare le politiche di sviluppo e di supporto del mercato del lavoro nonché quelle di formazione; • le aziende presenti sul territorio, che possono vedere nella piattaforma un valido strumento per incrociare le proprie esigenze con l'offerta di competenze presente sul mercato; • le aziende non ancora presenti sul territorio ma interessate ad insediarsi, che possono utilizzare la piattaforma come valido strumento a supporto del reclutamento delle professionalità richieste; • le aziende che si occupano specificamente di formazione, che possono utilizzare la piattaforma come vetrina per i propri prodotti formativi, indirizzando in modo particolare quegli ambiti tematici dei quali esiste un'evidente richiesta da parte del mercato; • i cittadini, che possono trovare nella piattaforma un valido riferimento al quale rivolgersi per individuare le opportunità lavorative offerte dal territorio oltre ad uno strumento per avviare dei percorsi formativi mirati dei quali esiste un'evidenza di richiesta da parte del mercato; • i lavoratori e le aziende, che possono utilizzare la piattaforma come strumento di la riqualificazione o valido supporto per la formazione continua (life-long learning). <p>La Piattaforma è pertanto prevalentemente orientata a supportare i cittadini nella ricerca di opportunità occupazionali che, in coerenza con quanto previsto dagli orientamenti nazionali in materia di politiche attive per il lavoro, può essere compiutamente implementata attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori (Pubbliche Amministrazioni e aziende in primis), attraverso uno stretto coordinamento con le politiche formative, queste ultime intese prevalentemente in una logica di formazione continua.</p>
	<p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p>
	<p>Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON "Governance e Capacità Istituzionali" FESR e FSE, il Programma Nazionale per la Cultura, Formazione e le Competenze Digitali, il PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" FESR e FSE, il PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" FSE, il PON "Inclusione" FSE, il PON "Iniziativa Occupazione Giovani" FSE e con l'Agenda Digitale</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>del FESR.</p> <p>Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale.</p> <p>Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto <i>"Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio"</i> di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016.</p>
	<p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p>
	<p>Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT <i>"Lavoro e Formazione"</i> è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di iniziative coerenti con l'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica Lavoro e Formazione.</p> <p>Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati alla creazione di un'anagrafe delle aziende e dei corsi di formazione nonché alla messa in rete e integrazione dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego e dalle Agenzie per il Lavoro.</p> <p>Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line dedicati all'incontro domanda-offerta di lavoro nonché allo sviluppo di un portale della formazione.</p>
	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p>
	<p>I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione della più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo.</p> <p>Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT <i>"Lavoro e Formazione"</i>, notevoli sono le sinergie con le Piattaforme <i>"Cultura e Tempo Libero"</i> e <i>"Ambiente e Territorio"</i> dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale e CRM, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.</p> <p>Gli interventi legati a lenire il disagio sociale trovano altresì molteplici ragioni di collegamento e sinergia con gli interventi previsti negli Assi 3 e 4 del PON Metro Palermo.</p>
	<p>Descrizione dei contenuti progettuali</p>
	<p>La Piattaforma ICT <i>"Lavoro e Formazione"</i> indirizza due tematiche strettamente collegate l'una all'altra: il lavoro e la formazione appunto. Analogamente alla Piattaforma <i>"Cultura e Tempo Libero"</i>, la Piattaforma <i>"Lavoro e Formazione"</i> è rivolta all'intero spettro di soggetti coinvolti dal PON Metro Palermo: cittadini, aziende e istituzioni.</p> <p>Sebbene le componenti Lavoro e Formazione siano strettamente collegate l'una all'altra, nell'implementazione della piattaforma si presterà specifica attenzione alle peculiarità di ciascuna di esse. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la componente "Lavoro" della piattaforma sarà prevalentemente rivolta a cercare di coniugare la richiesta di lavoro, anche riferita a profili con alta qualificazione professionale e pertanto talvolta di difficile reperimento, con l'offerta. Particolare attenzione verrà posta alla implementazione di alcune componenti funzionali e

	<p>applicative di seguito rappresentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ evoluzione degli strumenti di anagrafe del cittadino verso il Fascicolo Digitale del Cittadino (FDC): i cittadini saranno censiti attraverso una pluralità di strumenti tra i quali le tradizionali anagrafi (residenziali, elettorali, fiscali, ANPR, etc), il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), il Fascicolo del Dipendente, il Fascicolo Elettronico dello Studente, il Fascicolo Previdenziale, il Fascicolo delle Pratiche Edilizie etc. Al fine di rendere più efficiente l'intero sistema, dispiegando compiutamente le potenzialità dei moderni sistemi tecnologici, pur nel pieno rispetto della riservatezza dei dati personali e di quelli sensibili e del corretto trattamento dei dati, si avvierà la realizzazione del FDC partendo dalla realizzazione di un sistema di interoperabilità tra gli altri sistemi attualmente presenti secondo l'approccio federativo previsto dalle Linee Guida per la realizzazione del FSE. In particolare, il FDC potrà contenere informazioni inerenti i CV dei cittadini, i propri <i>skill</i> professionali, i titoli di studio posseduti, i propri desiderata lavorativi, consentendo così al FDC di diventare una sorta di evoluzione di piattaforme quali LinkedIn in chiave istituzionale, a servizio del cittadino e delle istituzioni; ○ Fascicolo Elettronico del Lavoratore (FEL): nell'ambito del suddetto FDC, particolare rilievo avrà la realizzazione, in stretto raccordo con l'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) della piattaforma di supporto al FEL. Si tratta di uno strumento di particolare rilievo, previsto dal D. Lgs. 150/2015, volto a supportare le politiche attive per il lavoro e a superare gli elementi di criticità, di recente ravvisati dall'ISTAT nel suo Rapporto Annuale 2014, circa l'efficacia dell'azione dei Centri per l'Impiego e delle Agenzie per il Lavoro, che pure verranno raccordate dallo strumento proposto. Il FEL, oltre a contenere i dati tradizionalmente previsti e, in alcuni casi, obbligatori (assunzione, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro, ammortizzatori sociali, etc.), potrà essere collegato, tramite il FDC, alle altre informazioni riferite al cittadino, in particolare quelle legate agli aspetti formativi. È inoltre prevista l'integrazione con le banche dati dell'INPS; ○ Portale delle aziende: si tratta di uno strumento cardine della piattaforma, in grado di fornire non solo una vetrina per le aziende ma anche uno strumento a supporto dell'incontro tra domanda e offerta, non solo in ambito lavorativo. Tale strumento sarà sviluppato d'intesa con le singole aziende, in collaborazione con la Camera di Commercio e con le diverse associazioni di categoria e dovrà contenere, oltre ai tradizionali dati anagrafici (partita IVA, ragione sociale, codici ATECO, indicazione del Rappresentante Legale, etc), anche informazioni inerenti i prodotti commercializzati, l'articolazione aziendale e della forza lavoro, i progetti di sviluppo (inclusi progetti Comunitari, Nazionali e Regionali) in essere per i quali si richiedono specifiche collaborazioni/competenze e quindi le specifiche richieste lavorative. Appare, infatti, rilevante collocare le richieste lavorative delle aziende all'interno di un quadro d'insieme ben più articolato, in grado non solo di dare evidenza della particolare richiesta, contestualizzandola all'interno del contesto d'insieme nel
--	--

	<p>quale matura, ma anche di consentire la possibilità di una visione d'insieme delle esigenze formative, anche in chiave storica, da raccordare, tra gli altri, con la strategia formativa. Il portale risulterà interoperabile anche con l'attuale piattaforma Super@, in esercizio presso lo sportello SUAP del Comune di Palermo, e supporterà l'elaborazione di analisi dei dati a beneficio delle diverse esigenze informative dell'Amministrazione. Specifica attenzione verrà altresì riservata all'interoperabilità con le banche dati gestite dai Sistemi Camerali (Anagrafe del Registro Imprese). Per quanto attiene la parte di incontro domanda/offerta, prevista all'interno del Portale delle Aziende, sarà implementata una sezione apposita per favorire la capacità di aggregazione tra imprese per reti formali e non formali a supporto dello sviluppo economico del territorio. Specifica attenzione sarà riservata all'implementazione di una sezione dedicata a supportare un sistema di Alternanza scuola-lavoro per l'intera città metropolitana;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la componente "Formazione" della piattaforma sarà incentrata sulle tematiche della formazione intese sia come elementi a se stanti sia come strumenti di supporto alle politiche attive per il lavoro. Analogamente a quanto previsto per il Lavoro, la piattaforma Formazione si articolerà in diverse componenti di seguito descritte: <ul style="list-style-type: none"> ○ Portale della Formazione: vuole essere lo strumento attraverso il quale garantire una visione complessiva o coordinare le attività formative rivolte ai cittadini e ai lavoratori. Il Portale, infatti, svolgerà non solo il compito di anagrafe dei corsi formazione, erogati da enti e aziende di ogni ordine e grado, ma anche di vero e proprio strumento per la fruizione dei corsi, in aggiunta o in affiancamento a quelli singolarmente gestiti dai singoli soggetti erogatori di formazione. Questo consentirà al Portale di assolvere a molteplici funzioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>diventare un elemento di raccordo e di standardizzazione delle modalità di fruizione dei contenuti e delle interfacce formative:</u> si tratta di un elemento di particolare rilievo, strumentale alla creazione di una vera e propria piattaforma MOOC (Massive Open Online Courses) territoriale, in grado di rendere maggiormente fruibili i contenuti formativi elaborati dai soggetti preposti e di standardizzarne e quindi agevolarne la fruizione da parte degli utenti; ▪ <u>fornire uno strumento di marketing alle aziende locali:</u> l'aggregazione e standardizzazione dei contenuti formativi e delle interfacce diventa un formidabile strumento istituzionale per dare visibilità ad una offerta formativa erogata dalle aziende e dagli enti presenti sul territorio in grado di valicare i confini geografici locali, consentendo altresì ai soggetti locali di concentrarsi sui contenuti formativi piuttosto che sulla piattaforma, in linea con quanto realizzato da Coursera, edX o Udacity. <p>Tale Portale, congiuntamente con i contenuti formativi veicolati attraverso esso, rappresenterà uno strumento di particolare valore non solo per indirizzare la formazione tradizionale ma anche come strumento di supporto</p>
--	--

	<p>alla formazione continua (<i>life-long learning</i>) che sempre più ricopre un ruolo rilevante nell'ambito lavorativo, consentendo ai cittadini/lavoratori di potersi aggiornare di continuo per restare al passo con le richieste e le esigenze professionali del mondo del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ collegamento con il Portale della Conoscenza: il Portale della Formazione sarà integrato con il Portale della Conoscenza, trasversale anche alle altre Piattaforme "Cultura e Tempo Libero" e "Ambiente e Territorio", fornendo ad esso gli strumenti base per l'erogazione dei contenuti. <p>Il Portale della Formazione assicurerà l'interoperabilità con piattaforme di incontro domanda/offerta di lavoro e di attivazione di strumenti che favoriscono l'inserimento lavorativo, quali "<i>Clic Lavoro</i>" e simili. Con riferimento alle recenti applicazioni normative regionali sarà realizzato un collegamento con il repertorio delle qualificazioni regionali, il sistema dell'apprendistato e il sistema regionale di accreditamento dei CFP. Il Portale della Formazione, analogamente al Portale del Lavoro, supporterà un sistema di Alternanza scuola-lavoro per l'intera città metropolitana.</p> <p>Appare opportuno precisare in questa sede che l'elaborazione dei contenuti formativi non è in alcun modo obiettivo o oggetto del presente intervento, lo stesso limitandosi a implementare l'infrastruttura di raccordo tra domanda di lavoro e offerta nonché di sostegno per le politiche attive; a tale riguardo il Portale della Formazione rappresenta un valido strumento abilitante, ancor prima del suo popolamento di contenuti.</p> <p>Analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, quella presente sarà concepita aderente ai paradigmi del <i>Cloud Computing</i>, consentendole di erogare i servizi all'intero territorio metropolitano, pur rimanendo aderenti a una cornice d'insieme unitaria e standard che rappresenta la cifra in grado di fornire un ulteriore valore aggiunto alla piattaforma stessa.</p>
	<p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p> <p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura iniziale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale della piattaforma con specifico riferimento al Fascicolo Elettronico del Lavoratore, al Portale delle Aziende, al Portale della Formazione e a quello della Conoscenza. Tale Fase è previsto che duri fino al 31/12/2017; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: in questa seconda Fase si procederà al consolidamento delle componenti sviluppate nella prima Fase, alla implementazione del Fascicolo Digitale del Cittadino, al popolamento delle diverse piattaforme e Portali nonché allo sviluppo degli strumenti di interfaccia con il cittadino, le aziende e le istituzioni presenti sul territorio del Comune di Palermo e dei Comuni di Cintura coinvolti. Tale Fase prenderà avvio il 01/01/2018 per terminare il 31/12/2020.

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto
<p>La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle funzionalità base del Fascicolo Digitale del Cittadino, del Fascicolo Elettronico del Lavoratore, del Portale delle Aziende, del Portale della Formazione e del Portale della Conoscenza, terminato il progetto e quindi a partire dal 2011, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (supporto allo sviluppo dei corsi, attivazione di specifici servizi formativi o di <i>recruitment</i> per le aziende, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. <p>I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio.</p> <p>La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito.</p> <p>La governance del progetto sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.</p> <p>Lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (supporto allo sviluppo dei corsi, attivazione di specifici servizi formativi o di <i>recruitment</i> per le aziende, erogazioni di servizi in alta affidabilità etc.) per quanto attiene funzionalità non comprese nella fase di progettazione esecutiva del portale, saranno oggetto di apposita co-progettazione partecipata con le strutture utilizzatrici finali dell'Amministrazione della città metropolitana (e nello specifico l'Assessorato Comunale alle Attività Produttive) alle quali delegare la gestione dei servizi finali attivati, con l'eventuale coinvolgimento di società interamente partecipate dal Comune di Palermo, assoggettate a controllo analogo ai sensi della normativa comunitaria e nazionale e nel rispetto della legislazione sugli aiuti di Stato.</p>
Elementi tecnologici
<p>La Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>Piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura computazionale di Cloud Computing: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, prevalentemente a supporto del Portale della Conoscenza. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di BPM: fornisce il supporto alla gestione per processi di tutta la componente di <i>back-office</i>. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma <i>CRM (Customer Relationship Management)</i> ricopre un ruolo cruciale nell'analisi dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma SPID: fornirà gli strumenti base di autenticazione degli utenti alla piattaforma, siano essi cittadini, operatori delle istituzioni o aziende. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. <p>Particolare enfasi verrà posta nello sviluppo del Portale della Formazione, del Fascicolo Elettronico del Lavoratore nonché del Portale delle Aziende, fruibile sia come Web Applications basate sulla tecnologia SOA sia come <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows). I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>.</p> <p>L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	<p>L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale delle Aziende, di un Portale della Formazione e di un Portale della Conoscenza, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale delle Aziende e della Formazione per l'intera Regione Sicilia.
Risultato atteso	<p>Relativamente all'Anagrafe delle Aziende, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile alle aziende di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 e ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente all'Anagrafe dei Corsi di Formazione, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori del settore e all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 e ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente alla Piattaforma di Formazione a Distanza, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori e all'intera popolazione residente di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 e ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p>
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.705.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.705.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Fasi</i>		FASE 1								FASE 2											
Progettazione	x	x	x	x						x	x	x									
Aggiudicazione				x	x							x	x								
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																			x	x	

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 150.000,00
2017	€ 250.000,00
2018	€ 300.000,00
2019	€ 600.000,00
2020	€ 405.000,00
Totale	€ 1.705.000,00

PA1.1.1.e – Piattaforma ICT "Tributi Locali"

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.e
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Tributi Locali"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it , +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	SISPI - Sistema Palermo Informatica
	Salvatore Morreale, s.morreale@sispi.it , +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>La Piattaforma "Tributi Locali" si prefigge l'obiettivo di migliorare la performance complessiva del sistema di imposizione, riscossione e controllo dei tributi locali attraverso un complesso di interventi mirati e convergenti verso un modello di gestione fortemente basato sulla digitalizzazione dei processi, l'integrazione back-end/front-end, la correlazione e la geolocalizzazione delle informazioni e l'attivazione di servizi di comunicazione/consultazione fruibili direttamente dagli utenti, anche interagendo con altri sistemi informativi e altre Piattaforme ICT previste dal PON Metro Palermo.</p> <p>L'ambito tributario di riferimento comprende l'intero contesto impositivo attraverso cui si attua la fiscalità locale. Il riconoscimento dei presupposti di imposta è basato sul legame Soggetto/Oggetto/Relazioni i cui contenuti specifici saranno valorizzati da una Piattaforma applicativa capace di armonizzare anche le funzioni e i servizi per lo scambio informativo bi-direzionale tra le basi dati di interesse nazionale e quelle presenti presso le Amministrazioni Territoriali.</p> <p>La Piattaforma "Tributi Locali" è, inoltre, intesa quale strumento per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere modelli di interazione con gli utenti basati sulla completezza e trasparenza delle informazioni e sulla facilità di accesso ai servizi e alle informazioni; • fornire proattivamente accesso a strumenti e servizi di agevolazione/benefici-fiscali personalizzati sul profilo del singolo utente. <p>Il modello adottato sarà in grado di interpretare e sostenere le imprescindibili e urgenti azioni di governance rispetto ai fenomeni territoriali direttamente e indirettamente collegati con la gestione delle entrate. In questo senso, le direttrici lungo le quali si svilupperà l'azione progettuale saranno fortemente indirizzate ad assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una visione unitaria e organica delle entrate, profondamente integrata con

	<p>la gestione della fiscalità locale e con il governo del territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • una ristrutturazione dei processi organizzativi, funzionali e logistici, finalizzati ad una più spinta automazione dei processi e alla massima sinergia gestionale e operativa; • il miglioramento dei servizi offerti all'utenza attraverso il completamento di una offerta di servizi on-line multicanale finalizzati non solo alla gestione specifica dei procedimenti amministrativi connessi con la fiscalità ma soprattutto alla promozione di processi di interazione/comunicazione che favoriscano la revisione oggettiva delle informazioni; • strumenti di monitoraggio e controllo che forniscano la massima visibilità sull'intero ciclo di vita della gestione; • strumenti di supporto alle decisioni al servizio della governance comunale già in fase di programmazione e pianificazione; • il consolidamento di sistemi di supporto alla gestione digitale dei processi per la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi. <p>Dal punto di vista della semplificazione operativa e gestionale, la Piattaforma "Tributi Locali" prevede il completamento e la standardizzazione di una suite di servizi funzionali a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gestione dell'intero ciclo di vita dei pagamenti, attraverso servizi di: <ul style="list-style-type: none"> ○ pagamento accessibili da cittadini e imprese identificati/e e anonimi/e, su piattaforma web multicanale e multi ente e/o tramite unica infrastruttura per vari canali fisici (Sisal, Lottomatica, atm, grande distribuzione) o mobile (app, etc.), con creazione e gestione di identificativo univoco del pagamento; ○ estratto conto in grado di rappresentare, in modo organizzato e unitario, il carico tributario del singolo utente al fine di personalizzare eventuali strategie di compensazione; ○ standardizzazione e automazione dei processi di acquisizione dei dati analitici di pagamento, forniti da tutti gli intermediari della riscossione; ○ supporto alla riconciliazione automatica e manuale dei pagamenti ai crediti e alla cooperazione applicativa con i sistemi gestionali di area; ○ verifica e qualificazione delle somme riversate dagli intermediari, rispetto ai risultati della rendicontazione, con quadrature contabili e monitoraggio costi dei diversi servizi; ○ assegnazione degli incassi alle diverse poste contabili di bilancio per ogni Ente dell'area in conformità a quanto richiesto dai bilanci "armonizzati"; • il monitoraggio delle Entrate, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ realizzazioni di servizi tematici, di natura territoriale, attraverso i quali produrre analisi oggettive relative alle diverse "patologie fiscali" quali, per esempio, la morosità, l'evasione e l'elusione tributaria; ○ cruscotti direzionali per le simulazioni di politiche di agevolazione/perequazione finalizzate a fornire analisi utili in fase di revisione dei regolamenti attuativi dei diversi tributi; • affidabilità, interoperabilità e correlazione di dati, attraverso servizi di: <ul style="list-style-type: none"> ○ analisi di congruità e consistenza dei dati attraverso processi standardizzati sui flussi di import per quanto riguarda le fonti
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>esterne;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ interoperabilità con le basi dati direttamente gestite dall'Ente; ○ consultazione omogenea per singolo utente delle posizioni amministrative e di servizi di interazione per facilitare lo scambio e l'allineamento delle informazioni; ○ cooperazione applicativa con i servizi nazionali (PAGOPA, SPID...).
	<p>Beneficiari</p>
	<p>I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cittadini/imprese dell'area metropolitana, che potranno interagire con le amministrazioni di riferimento attraverso canali ad alta fruibilità e in mobilità, sperimentando concretamente forme di semplificazione amministrativa che, "sburocratizzando" i rapporti, favoriscano lo sviluppo di modelli partecipativi in grado di riequilibrare il rapporto amministrazione-cittadino. Tra i benefici di maggiore rilevanza attesi è possibile annoverare la possibilità di consolidare forme di compensazione o di richiesta di agevolazioni/benefici-fiscali il cui presupposto essenziale è rappresentato da una capacità degli Enti di esprimere una governance unitaria e organica rispetto alla trasversalità dei presupposti di imposta e delle entrate in generale; • Amministrazioni Locali, i cui benefici possono essere valutati sotto diversi punti di vista: <ul style="list-style-type: none"> ○ semplificazione ed efficienza dei processi di lavoro connessi con la gestione dei tributi; ○ miglioramento della capacità di servizio verso l'utenza attraverso l'incremento del numero di servizi pienamente interattivi erogati online; ○ strumenti efficaci per la pianificazione e la gestione dei tributi locali; ○ maggiore governo del sistema delle entrate; ○ governance del territorio e delle dinamiche ad esso connesse; ○ diffusione nel proprio ambito territoriale di riferimento di servizi in grado di promuovere la crescita di una cittadinanza digitale inclusiva e partecipativa.
	<p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p>
	<p>Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON "Governance e Capacità Istituzionali" FESR e FSE, con l'Agenda Digitale del FESR nonché con programmi a finanziamento diretto quali Horizon2020, Life etc.</p> <p>Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale.</p> <p>Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto <i>"Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio"</i> di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016 e con il</p>

	<p>"Piano di Informatizzazione" esitato dalla Giunta Municipale nel marzo del 2015.</p> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p>Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di un'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica tributi.</p> <p>Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati al potenziamento e integrazione dei sistemi di front-office/<i>back-office</i>, incrementa il numero di servizi online disponibili per i cittadini e le imprese in modalità multicanale, sviluppa forme di cooperazione applicativa con le piattaforme nazionali relative ai sistemi di pagamento e alle Identità digitali, consente la geolocalizzazione dei procedimenti amministrativi e la rappresentazione tematica dei fenomeni tributari secondo modalità convergenti rispetto alle altre piattaforme tematiche previste.</p> <p>Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line fortemente focalizzati rispetto alla utenza e perciò in grado di favorire l'incremento del numero di cittadini che si abiliteranno all'utilizzo di servizi digitali di livello 4 ANAO.</p> <p>I servizi resi disponibili saranno sviluppati secondo la logica del riuso delle soluzioni tecnologiche e la capitalizzazione delle esperienze sperimentali fatte nel recente passato in relazione all'efficacia sistemica dei servizi da attivare, alla la piena interoperabilità dei sistemi, all'omogeneità dei dati raccolti e alla standardizzazione della domanda pubblica rivolta alle Pubbliche Amministrazioni Locali.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo.</p> <p>Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>", notevoli sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Edilizia e Catasto</i>" e "<i>Lavori Pubblici</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma CRM, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>La Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" si inserisce nel novero dei portali a supporto della <i>governance</i> e dello sviluppo del territorio. Esso intercetta non solo i temi della Fiscalità locale ma anche quello più ampio della trasparenza amministrativa e della innovazione di processo e di prodotto.</p> <p>La sua realizzazione si fonda su diversi elementi funzionali, tra i più rilevanti dei quali occorre annoverare l'integrazione funzionale tra i servizi di front-office con</p>
--	--

	<p>quelli di <i>back-office</i>, la standardizzazione dei processi di gestione delle fonti informative interne ed esterne agli Enti, l'integrazione funzionale con le componenti tecnologiche deputate alla geolocalizzazione dei procedimenti, il riferimento ad una piattaforma tecnologica di tipo <i>Cloud</i>, un modello di gestione documentale trasversale rispetto alle diverse piattaforme tematiche.</p> <p>La piattaforma dovrà in particolare gestire una mole consistente di dati e documenti attinenti una molteplicità di sorgenti di diverse tipologie, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni, con diversi livelli di approfondimento, gestibili in modo dinamico e profilato su specifiche tipologie di utenti, relative alle utenze, alla residenza, agli oggetti territoriali, alle zonizzazioni commerciali, ai dati catastali, alle diverse tipologie di tributi, alla toponomastica e all'ordinamento geografico; • regolamenti, procedimenti amministrativi e processi di lavoro, attraverso il completamento di processi di reingegnerizzazione finalizzati alla semplificazione ed alla trasparenza amministrativa; • modalità di pagamenti e sistemi di autenticazione in aderenza ai requisiti previsti dai servizi nazionali. <p>Grande rilievo verrà riservato agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, dei servizi e dei fenomeni tributari, che consentano elevati livelli di interazione con l'utente anche ricorrendo a forme di interazione innovative basate sul <i>tailoring</i> dei servizi, sulla sincronizzazione degli eventi all'interno di una agenda tributaria e sui servizi erogati in modalità multicanale (web, totem, sportelli fisici, app, etc.).</p>
	<p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p> <p>Lo sviluppo della Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" si articola in più linee di intervento. Per garantire la massima riusabilità, la piattaforma viene concepita all'interno di un'architettura composita che individua diversi sottosistemi funzionalmente indipendenti la cui integrazione è affidata a meccanismi di cooperazione di diversa natura. La componente dati viene disaccoppiata attraverso il riferimento allo strato middleware ESB (Enterprise Service Bus).</p> <p>In questo quadro le fasi realizzative comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea di Intervento 1 – completamento dei servizi di portale per la presentazione delle istanze e delle comunicazioni: Il completamento dei servizi di front-end sarà realizzato in conformità ai paradigmi dell'<i>e-government</i> e dell'Agenda Digitale. Di prioritaria importanza il collegamento con i servizi di autenticazione e con i servizi di pagamento; • Linea di Intervento 2 – completamento dei servizi di <i>back-office</i>: rientrano in questa linea di intervento le attività finalizzate alla revisione dei processi di <i>back-end</i>, i processi di sincronizzazione con il <i>front-end</i>, l'interscambio con le fonti informative correlate e i sistemi di messaggistica; • Linea di Intervento 3 – sottosistema territoriale: rientrano in questa linea di intervento le attività finalizzate geolocalizzazione dei procedimenti e la realizzazione dei motori per la produzione di analisi tematiche afferenti la governance dei tributi; • Linea di Intervento 4 – sottosistema monitoraggio e politiche tributarie: rientrano in questa linea di intervento le attività finalizzate alla implementazione dei cruscotti direzionali connessi con il monitoraggio e la

	<p>rendicontazione delle entrate e con la pianificazione delle politiche tributarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea di Intervento 5 – Agenda tributi ed emissione atti: rientrano in questa linea di intervento le attività finalizzate alla standardizzazione e normalizzazione dei processi "logistici" connessi con l'invio e la gestione delle comunicazioni secondo i modelli di programmazione definiti dall'agenda tributaria. <p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura iniziale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale della piattaforma, in grado di integrare le diverse piattaforme tecnologiche di supporto. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere testato le diverse soluzioni presenti sul mercato che maggiormente soddisfano i requisiti progettuali e sviluppato una soluzione prototipale, nel corso di questa seconda fase si procederà alla implementazione della infrastruttura definitiva di progetto, allo sviluppo delle interfacce utente nonché all'erogazione dei servizi ai cittadini e ai Comuni di cintura. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.
	<p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La <u>sostenibilità economica</u> della Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alla componente informativa del Portale, terminato il progetto e quindi a partire dal 2021, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. <p>I <u>costi marginali</u> per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta <u>scalabilità</u> della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi</p>

	<p>di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio.</p> <p>La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito.</p> <p>La governance del progetto sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.</p>
	<p>Elementi tecnologici</p> <p>La Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura computazionale di Cloud Computing: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e soggetti; consente la rappresentazione tematica delle informazioni utili per l'analisi e la comprensione di fenomeni strettamente connessi con le dinamiche tributarie (morosità, evasione ed elusione). La piattaforma è condivisa con altre piattaforme di progetto. • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, anche a supporto del Portale della Conoscenza, alimentante un sistema di Open, Linked e <i>Big Data</i> in grado di essere navigato e valorizzato secondo diverse dimensioni di analisi. Tale piattaforma garantirà sia il caricamento e la fruizione di nuovi contenuti, sia la valorizzazione dei contenuti presenti nei <i>repository</i> documentali in possesso delle realtà locali coinvolte (Comune di Palermo, Comuni di Cintura, Assessorato Regionale al Turismo, enti territoriali preposti alla valorizzazione delle attività culturali, etc.). La piattaforma è condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma CRM (<i>Customer Relationship Management</i>) ricopre un ruolo cruciale nell'analisi delle abitudini, dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso più che mai, coincidono con la valorizzazione del territorio. La piattaforma è condivisa con altre Piattaforme di progetto. • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. La piattaforma è condivisa con altre Piattaforme di progetto.</p> <p>Verrà sviluppato un sistema articolato di <i>Web Applications</i> basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini, istituzioni, aziende) di fruire delle informazioni presenti sulla piattaforma e di interagire con essa anche in termini attivi di produzione e caricamento delle informazioni e degli eventi. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>.</p> <p>L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	<p>L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Tributi Locali</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale dei Tributi, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale dei Tributi per l'intera Regione Sicilia.</p>
Risultato atteso	<p>Relativamente alla realizzazione della piattaforma Tributi, si prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il portale dei servizi online sarà completato entro il 2017 e potrà essere reso disponibile, progressivamente, anche ai Comuni di cintura entro il 2018 (7 Comuni) ed entro il 2020 (44 Comuni). L'attivazione di servizi online, sostenuta da opportune iniziative di informazione e inclusione, favoriranno la crescita del numero di utenti digitali, la quantità di servizi erogati e la riconversione degli attuali servizi di sportello verso modelli di assistenza e supporto alla identità digitale degli utenti; • il completamento dei servizi di <i>back-office</i> e la reingegnerizzazione dei processi favoriranno una maggiore efficienza degli uffici e una più elevata qualità dei servizi offerti agli utenti. La componente di <i>back-office</i> potrà essere disponibile entro il 2017 e potrà essere resa disponibile, progressivamente, anche ai Comuni di cintura entro il 2018 (7 Comuni) ed entro il 2020 (44 Comuni); • il sottosistema territoriale, anche in considerazione dell'elevato grado di riuso all'interno di tutte le piattaforme previste dal PON Metro Palermo, sarà reso disponibile in convergenza con le previsioni della pianificazione delle attività su scala generale. In particolare, il sottosistema sarà

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	completato entro il 2018 e potrà essere reso disponibile, progressivamente, anche ai Comuni di cintura entro il 2018 (7 Comuni) ed entro il 2020 (44 Comuni)
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.785.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.785.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Fase	FASE 1												FASE 2									
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x							
Aggiudicazione					x	x	x								x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Chiusura intervento																				x	x	

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 250.000,00
2017	€ 300.000,00
2018	€ 350.000,00
2019	€ 500.000,00
2020	€ 385.000,00
Totale	€ 1.785.000,00

PA1.1.1.f – Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio"

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.f
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it, +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	SISPI - Sistema Palermo Informatica
	Salvatore Morreale, s.morreale@sispi.it, +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>Gli obiettivi che si prefigge di raggiungere la Piattaforma ICT "Ambiente e Territorio" sono molteplici e di seguito schematicamente rappresentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di una rete di sensori distribuiti sul territorio (a bordo dei mezzi del TPL, integrati nel sistema di illuminazione, fisicamente distribuiti sul territorio) per il monitoraggio e l'analisi in tempo reale del territorio e dell'ambiente; • creazione di un'anagrafica univoca di oggetti e infrastrutture presenti sul territorio, cui associare i parametri ambientali acquisiti con i sistemi di monitoraggio di cui al punto precedente; • sviluppo di un sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati a supporto di una piattaforma di <i>Big Data Analytics</i> per lo studio e il monitoraggio del territorio anche attraverso la creazione di cruscotti di visualizzazione specifici per le diverse categorie di utenti: cittadini, autorità politiche, tecnici; • sviluppo di un sistema integrato di governance del territorio; • integrazione con le piattaforme di "Edilizia e Catasto", "Cultura e Tempo Libero" e "Lavori Pubblici" per uno scambio proficuo di informazioni. <p>Le ricadute attese della Piattaforma sul territorio sono molteplici, prevalentemente attinenti alla creazione di un sistema integrato di analisi, monitoraggio, pianificazione e governo del territorio e dell'ambiente sia del Comune di Palermo sia dei Comuni di Cintura coinvolti.</p>
	Beneficiari
	<p>I beneficiari della presente piattaforma sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le strutture amministrative degli Enti Locali coinvolti, che potranno utilizzare la piattaforma per un monitoraggio dell'ambiente e del territorio e per lo studio e la pianificazione degli interventi che di volta in volta si mostreranno necessari; • la governance politica, che potrà utilizzare la piattaforma come valido strumento

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>di supporto alle decisioni a supporto della pianificazione, dello sviluppo e della valorizzazione del territorio oltre a quelle di tutela dell'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Protezione Civile e l'ARPA, che potranno integrare le piattaforme in proprio possesso con quella presente, arricchendo così in modo consistente mole e dettaglio dei dati di cui dispongono a supporto dei propri interventi; • i cittadini in genere, che potranno disporre, in modo trasparente e in tempo reale, di dati inerenti l'inquinamento, i parametri ambientali, lo stato del suolo e delle acque nonché le relative serie storiche, potendo così esercitare un controllo tipico della cittadinanza attiva sulle scelte di indirizzo della classe politica e sulle modalità di attuazione delle strutture amministrative e tecniche.
	<p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p>
	<p>Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON "Governance e Capacità Istituzionali" FESR e FSE, con l'Agenda Digitale del FESR nonché con programmi a finanziamento diretto quali Horizon2020, Life etc.</p> <p>Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale.</p> <p>Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal progetto <i>"Verso Palermo Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo territorio"</i> di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 56 del 05/04/2016.</p>
	<p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p>
	<p>Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT <i>"Ambiente e Territorio"</i> è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di iniziative di Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Tematica Ambiente e Territorio.</p> <p>Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati al potenziamento e integrazione dei sistemi di raccolta di informazioni in materia di qualità dell'aria, raccolta dei rifiuti e dissesto idrogeologico finalizzati allo sviluppo di sistemi di pianificazione e controllo del territorio.</p> <p>Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line dedicati alla raccolta di informazioni in tempo reale provenienti dal territorio e riferiti all'ambiente.</p>
	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p>
	<p>I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo.</p> <p>Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT <i>"Ambiente e Territorio"</i>, notevoli sono le sinergie con le Piattaforme <i>"Edilizia e Catasto"</i>, <i>"Cultura e Tempo Libero"</i> e <i>"Lavori Pubblici"</i> dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma <i>CRM</i>, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e modelli dei</p>

	dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.
	<p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>La Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>" è una piattaforma estremamente innovativa e complessa, in grado di integrare lo stato dell'arte della tecnologia disponibile in diversi ambiti applicativi per il monitoraggio, l'analisi e il governo dell'ambiente e del territorio. La piattaforma prevede la creazione di sistemi e procedure che consentano l'implementazione di un sistema informativo per la governance del territorio. Questo si realizzerà attraverso il concorso di diverse tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensoristica distribuita sul territorio: a bordo dei mezzi del TPL, integrati nel sistema di illuminazione pubblica, fisicamente integrati nel territorio. Tali sensori, gestiti in una logica propria dell'<i>Internet of Things (IoT)</i>, collegati tra loro e con il CED attraverso la rete WiFi e l'anello telematico del Comune, rappresenteranno una vera e propria rete sensiente che consentirà alla piattaforma di essere costantemente in contatto con il territorio, monitorandolo, analizzandolo e supportando gli interventi mirati per governarlo; • tecnologia di Cloud Computing: se la sensoristica di cui al punto precedente sarà presente sul solo territorio del Comune di Palermo, la piattaforma di gestione delle informazioni sarà concepita in logica di <i>Cloud Computing</i> prevedendone la messa a disposizione dei Comuni di Cintura che parteciperanno al progetto. In particolare, l'intero ecosistema dei servizi, che verranno sviluppati e di seguito descritti, sarà fruibile non solo da parte del Comune di Palermo ma anche da parte dei Comuni di Cintura sostanzialmente secondo le medesime modalità e funzionalità; • sistemi di Big Data Analytics integrati con sistemi cartografici georeferenziati: l'enorme mole di dati generata dal sistema di sensoristica distribuita sul territorio nonché dai sistemi più tradizionali di acquisizione dei dati o già in possesso delle amministrazioni coinvolte, comporta la necessità di disporre di un'adeguata piattaforma di analisi dei dati stessi, anche in una chiave di georeferenziazione delle informazioni che renda la piattaforma in grado di interoperare con le altre piattaforme del progetto quali quelle "<i>Edilizia e Catasto</i>" e "<i>Lavori Pubblici</i>". <p>Per quanto attiene alle funzionalità implementate, queste rappresenteranno altrettanti capisaldi della piattaforma e sono di seguito descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anagrafiche univoche di oggetti e infrastrutture: un elemento centrale dell'intera piattaforma è rappresentato dalla creazione di anagrafiche tematiche dettagliate di oggetti (edifici, spazi attrezzati, strutture) e infrastrutture (strade, ponti, impianti), opportunamente georeferenziate, in grado di interoperare con la piattaforma web-GIS già in produzione; • associazione di identità a oggetti e infrastrutture: la creazione delle anagrafiche è propedeutica all'introduzione di sistemi di identità degli stessi oggetti e infrastrutture, attraverso l'integrazione dei dati anagrafici grezzi con attributi specifici dei singoli oggetti; • storizzazione dei dati: si tratta di una funzionalità di particolare rilievo a

	<p>supporto del governo del territorio e dello sviluppo di sistemi predittivi dei trend ambientali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • cruscotti direzionali e di monitoraggio ambientale e territoriale: una volta raccolti i dati provenienti dal territorio e dall'ambiente e censiti gli oggetti e le infrastrutture presenti, sarà possibile sviluppare dei cruscotti direzionali ritagliati sulle specifiche esigenze di gruppi di utenti: cittadini, amministratori locali, tecnici etc. La funzione di tali cruscotti consiste nel fornire veloci e snelli sistemi di monitoraggio dei parametri ambientali specificamente in materia di qualità dell'aria e delle acque, conferimento dei rifiuti, utilizzo del suolo, erosione e dissesto idrogeologico. <p>Accanto agli strumenti sopra descritti, si realizzerà un Portale della Conoscenza che fungerà, tra le altre cose, da collettore dei dati del territorio e sarà fortemente integrato sia con il Portale della Formazione previsto dalla Piattaforma ICT "<i>Lavoro e Formazione</i>" sia con la Piattaforma ICT "<i>Cultura e Tempo Libero</i>". Se il Portale della Formazione avrà un ruolo prevalentemente di servizio nell'erogazione dei contenuti, fornendo gli strumenti per la creazione e navigazione dei contenuti, il Portale della Conoscenza contribuirà a produrre i contenuti, con riferimento prevalente alle tematiche che attengono all'area metropolitana, in stretta collaborazione con l'Università di Palermo. Con riferimento ad alcune specifiche tematiche, il Portale della Conoscenza fungerà anche da strumento di visualizzazione e navigazione degli Open Data associati, fornendo in alcuni casi gli strumenti necessari per le relative attività di analisi e prospettazione sintetica dei principali indicatori associati, in stretto collegamento con i cruscotti direzionali e di monitoraggio ambientale. In particolare, il Portale della Conoscenza raccoglierà dati e studi inerenti il territorio metropolitano, con specifico riferimento agli ambiti dell'ambiente e della sua tutela, dell'utilizzo del territorio, dell'energia, della mobilità, rendendoli fruibili ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni per le finalità che ciascuno vorrà perseguire. Il Portale della Formazione fornirà il <i>framework</i> standard e gli strumenti per esporre e rendere fruibili i contenuti in modo strutturato. Il Portale della Conoscenza non sarà pertanto un semplice repository documentale o, più in generale, di informazioni, ma rappresenterà l'elemento abilitante per l'erogazione dei servizi veri e propri al cittadino, svolgendo quella indispensabile funzione di collante tra ambiti e Piattaforme distinte ("<i>Lavoro e Formazione</i>", "<i>Cultura e Tempo Libero</i>", "<i>Ambiente e Territorio</i>") che le singole applicazioni non sono in grado, da sole, di svolgere.</p> <p>Per quanto attiene i servizi ai cittadini, la Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>" rappresenta un elemento cruciale di abilitazione del concetto di cittadinanza attiva, prevedendo la realizzazione di applicazioni in grado di fornire ai cittadini una moltitudine di dati, non solo storici ma anche in tempo reale, che consenta di farsi parte attiva nel monitoraggio dell'ambiente e nella tutela del territorio, consentendo così di potere progettare reali politiche condivise di tutela dell'ambiente.</p> <tr> <td data-bbox="137 1843 360 1883"></td><td data-bbox="360 1843 1455 1883"> <p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p> </td></tr> <tr> <td data-bbox="137 1883 360 2042"></td><td data-bbox="360 1883 1455 2042"> <p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse</p> </td></tr>		<p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p>		<p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse</p>
	<p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p>				
	<p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse</p>				

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1 – realizzazione di un’infrastruttura iniziale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale della piattaforma, in grado di integrare le diverse piattaforme tecnologiche di supporto, con specifica enfasi sulle componenti IoT e sull’avvio dell’utilizzo della Piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere testato le diverse soluzioni presenti sul mercato che maggiormente soddisfano i requisiti progettuali e sviluppato una soluzione prototipale, nel corso di questa seconda fase si procederà alla implementazione della infrastruttura definitiva di progetto, allo sviluppo delle interfacce utente nonché all’erogazione dei servizi ai cittadini e ai Comuni di cintura. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.
	<p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p>
	<p>La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alle anagrafiche di oggetti e infrastrutture e alle funzionalità base del sistema di monitoraggio ambientale e territoriale, terminato il progetto e quindi a partire dal 2021, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. <p>I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio.</p> <p>La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito.</p> <p>La governance del progetto sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.</p>
	<p>Elementi tecnologici</p>
	<p>La Piattaforma ICT "<i>Ambiente e Territorio</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura computazionale di Cloud Computing: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma IoT: si tratta della piattaforma per la raccolta e analisi dei dati provenienti dalla variegata sensoristica distribuita sul territorio, basata su tecnologie aperte e strettamente integrata con l'ESB; • Piattaforma di Big Data Analytics: basata sull'infrastruttura di <i>Cloud Computing</i> e sullo standard <i>Apache Hadoop</i>, opportunamente integrata con strumenti di reportistica, implementa l'intelligenza dell'intera piattaforma, a stretto supporto della governance e del monitoraggio del territorio e dell'ambiente. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, prevalentemente a supporto del Portale della Conoscenza. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di BPM: fornisce il supporto alla gestione per processi di tutta la componente di <i>back-office</i>. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma SPID: fornirà gli strumenti base di autenticazione degli utenti alla piattaforma, siano essi cittadini, operatori delle istituzioni o aziende. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. <p>Verrà sviluppato un sistema di monitoraggio ambientale, fruibile sia come Web Application basata sulla tecnologia SOA sia come Mobile App disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows). I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>.</p> <p>L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di <i>front-office</i> sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area	L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT " <i>Ambiente e Territorio</i> " è

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

territoriale di intervento	rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati), è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare il Portale del Monitoraggio Ambientale e Territoriale per l'intera Regione Sicilia.
Risultato atteso	<p>Relativamente alla realizzazione della Rete di Sensori, si prevede che la rete sarà implementata sul territorio del Comune di Palermo entro il 31/12/2018 e la piattaforma di raccolta e analisi dei dati sarà resa disponibile ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente all'Anagrafe univoca di oggetti e infrastrutture, si prevede che il servizio sarà aperto e disponibile agli operatori istituzionali di almeno 7 Comuni entro il 31/12/2018 e ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p> <p>Relativamente al Sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati e al Sistema integrato di governance del Territorio, si prevede che i servizi saranno aperti e disponibili agli operatori istituzionali di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.</p>
Data inizio / fine	01/01/2014 – 31/12/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 4.515.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 4.515.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Fase</i>		FASE 1												FASE 2							
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x						
Aggiudicazione					x	x	x							x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																				x	x

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 200.000,00
2017	€ 600.000,00
2018	€ 800.000,00
2019	€ 2.250.000,00
2020	€ 665.000,00
Totale	€ 4.515.000,00

PA1.1.1.g – Piattaforma ICT "Lavori Pubblici"

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA1.1.1.g
Titolo progetto	Piattaforma ICT "Lavori Pubblici"
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Marchese (Comune di Palermo)
	g.marchese@comune.palermo.it , +39 091 7406342/43
Soggetto attuatore	SISPI - Sistema Palermo Informatica
	Salvatore Morreale, s.morreale@sispi.it , +39 091 6319811

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>Gli obiettivi che la Piattaforma ICT "Lavori Pubblici" si prefigge di raggiungere sono molteplici e riguardano, prioritariamente, le seguenti direttrici di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • evoluzione e completamento dell'asset funzionale a disposizione del back-end: attraverso il completamento della componente di back-end saranno resi disponibili le componenti applicative necessarie per offrire servizi all'utenza interna impegnata nella gestione dell'intera filiera della gestione lavori pubblici secondo un modello in grado di interpretare, in una visione unitaria e omogenea, le diverse fasi di processo e la concatenazione logico-funzionale tra le diverse fasi; • realizzazione di uno sportello online: lo sportello ha l'obiettivo di fornire servizi specializzati alle diverse categorie di utenze (Imprese, professionisti, altri enti); • portale Informativo: il portale informativo ha lo scopo di fornire elementi di conoscenza sugli interventi pubblici che si realizzano nel territorio. Di particolare rilevanza la geolocalizzazione del programma triennale i cui contenuti, contestualizzati nell'ambito delle perimetrazioni amministrative della città, costituiscono un importante elemento di visibilità e di comunicazione; • sviluppo di un sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati a supporto di una piattaforma di <i>Big Data Analytics</i> per lo studio e il monitoraggio del territorio anche attraverso la creazione di cruscotti di visualizzazione specifici per le diverse categorie di utenti: cittadini, autorità politiche, tecnici. <p>Il progetto si articola in un percorso basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un insieme di innovazioni organizzative e informatiche potenzialmente riusabili "ovunque" (e quindi fortemente standardizzate);

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<ul style="list-style-type: none"> • il rafforzamento dei principi di interoperabilità applicativa e di correlazione tra le informazioni, in un'ottica di cooperazione tra Enti; • l'integrazione dei back office (processi e banche dati) con i servizi di front office; • la disponibilità di servizi telematici a favore di cittadini, professionisti e imprese. <p>Dal punto di vista dell'architettura logica, la piattaforma comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione documentale • Servizi e sistemi BPM • Servizi CRM • Servizi di <i>Big Data Analytics</i> • Interoperabilità e cooperazione applicativa con PEC • Integrazione con i servizi nazionali di pagamento e identità digitale <p>Dal punto di vista della gestione amministrativa e dello svolgimento dei connessi processi operativi del ciclo di vita dei Lavori Pubblici, gli obiettivi essenziali che devono essere soddisfatti attraverso lo sviluppo un assetto funzionale della piattaforma tecnologica di servizio che soddisfi le tre macro fasi concettuali seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la programmazione; • l'attuazione; • il monitoraggio. <p>Il progetto, inoltre, delinea i punti nodali di un piano di lavoro generale avente l'obiettivo di sostenere l'utilizzo dei servizi di piattaforma nel contesto geografico dell'area metropolitana di riferimento (comuni di cintura) e di sviluppare i modelli di interoperabilità e cooperazione tra le diverse Aree Metropolitane.</p> <p>Per quanto riguarda il modello funzionale, esso deve essere coerente con il quadro normativo di riferimento prevalentemente delineato dal decreto 163/2006, dal Codice dei Contratti Pubblici, dalle determinazioni dell'Autorità di Vigilanza, dal Regolamento sugli Appalti, dalle disposizioni in tema di Ricorsi e Tracciabilità, dalle disposizioni in tema di Anticorruzione, Trasparenza nella Pubblica Amministrazione e dagli obblighi di rendicontazione BDAP.</p> <p>Gli elementi essenziali dell'architettura assunti come obiettivi prioritari della piattaforma possono essere rappresentati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completezza dell'assetto funzionale per garantire il necessario grado di copertura alle diverse macro fasi concettuali caratteristiche del ciclo di vita delle Opere Pubbliche. In particolare, la piattaforma "Lavori Pubblici" consentirà di gestire: <ul style="list-style-type: none"> ○ Programmazione opere ○ Progettazione ○ Analisi prezzi ○ Attuazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Affidamento ▪ Esecuzione ▪ Collaudo ○ Espropri ○ Sicurezza cantiere ○ Contabilità lavori ○ Monitoraggio ○ Comunicazione/informazione • aderenza ad una architettura logico funzionale ed a un modello di
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>implementazione che comprende i seguenti sottosistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sistema Informativo territoriale ○ Portale dei servizi online • conformità a processi di normalizzazione e armonizzazione dei dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fascicolo elettronico ○ Stradario Ufficiale ○ Mappe Catastali e archivi censuari • interoperabilità dei dati verso l'interno del sistema informativo dell'Ente (Ambito Metropolitano), verso l'esterno (altre Pubbliche Amministrazioni, Enti e Imprese e Cittadini) e verso <ul style="list-style-type: none"> ○ Interoperabilità Interna <ul style="list-style-type: none"> ▪ Protocollo ▪ Ragioneria e Servizi finanziari ▪ Gare e Contratti ▪ Gestione Delibere ▪ Urbanistica ▪ Mobilità e traffico ○ interoperabilità esterna (Pubbliche Amministrazione ed altri Enti) <ul style="list-style-type: none"> ▪ MIT-Servizio Contratti Pubblici e/o Osservatori Regionali Ragioneria e Servizi finanziari ▪ CIPE/DIPE ▪ ANAC (Ex AVCP) Osservatori Regionali ▪ MEF/Ragioneria Centrale ▪ Strumenti di partecipazione ▪ Open data <p>La piattaforma, inoltre, supporta i seguenti standard nazionali (Network, pagamenti, identità, ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rete SPC ▪ PEC ▪ SPID – Identità Digitale ▪ Nodo Pagamento SPD ▪ Firma digitale
	<p>Beneficiari</p> <p>I beneficiari del presente progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cittadini che potranno disporre di strumenti più efficaci per accedere a un insieme più completo di informazioni territoriali riguardanti l'intervento pubblico, con cui avviare i procedimenti amministrativi connessi (espropri, etc..) e che beneficeranno degli interventi territoriali, ambientali e fiscali posti in essere dalle amministrazioni; • le Amministrazioni Locali che, sfruttando gli strumenti disponibili nella Piattaforma, potranno operare sul territorio con maggiore efficienza, traendo quindi vantaggio da una pianificazione integrata e anche da un maggior ritorno economico derivante dalla razionalizzazione degli interventi e dalla gestione dei complessi procedimenti amministrativi connessi (appalti, contratti, avanzamento lavori, etc.); • i professionisti che, sfruttando una visione più ampia anche in termini di relazioni territoriali, potranno aumentare la qualità dei propri progetti; • le aziende che potranno disporre di informazioni più accurate con le quali

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>effettuare piani di investimento e di sviluppo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Associazioni e gli enti non-profit che potranno essere maggiormente propositivi e avviare più rapidamente le proprie iniziative; • il complesso formato da: cittadini <-> Amministrazioni Locali <-> professionisti <-> aziende <-> Associazioni che diventeranno parte di un circolo virtuoso nel quale ognuno degli attori trae beneficio diretto e indiretto dalle azioni degli altri.
	<p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>Programmazione Nazionale: sono presenti molteplici elementi di sinergia con il PON Governance, il PON Cultura e Sviluppo FESR e con l'Agenda Digitale del FESR.</p> <p>Programmazione Regionale: è presente una forte sinergia con gli interventi previsti dal PO FESR Regionale e, in particolare, con quanto previsto dagli Assi 2 (Agenda Digitale), 6 (Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso efficiente delle Risorse), in particolare con le azioni "Servizi per la conoscenza e la fruizione delle risorse culturali/naturali", dell'Agenda Urbana Regionale e 11 (Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente</p> <p>Pianificazione Comunale: la presente proposta presenta molteplici elementi di sinergia con quanto previsto dal Piano d'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale.</p>
	<p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p>Coerenza con il Programma: la Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la realizzazione di un'Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali nell'Area Lavori Pubblici e Territorio.</p> <p>Criteri di selezione: la Piattaforma risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede lo sviluppo e il rinnovamento di servizi digitali dedicati al potenziamento e integrazione dei sistemi di front-office/<i>back-office</i>, incrementa il numero di servizi online disponibili per i cittadini e le imprese in modalità multicanale, sviluppa forme di cooperazione applicativa con le piattaforme nazionali relative ai sistemi di pagamento ed alle Identità digitali, consente la geolocalizzazione dei procedimenti amministrativi e la rappresentazione tematica degli interventi territoriali secondo modalità convergenti rispetto alle altre piattaforme tematiche previste. Inoltre, dal punto di vista della ingegnerizzazione della piattaforma, la stessa risponde ai requisiti di riusabilità e di scalabilità individuati dal PON Metro come indirizzi qualificanti per la strategia complessiva di sviluppo.</p> <p>Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, la Piattaforma prevede lo sviluppo di servizi on-line fortemente focalizzati rispetto alla utenza e perciò in grado di favorire l'incremento del numero di utenti che si abiliteranno all'utilizzo di servizi digitali. I servizi resi disponibili saranno sviluppati secondo la logica del riuso delle soluzioni tecnologiche e la capitalizzazione delle esperienze sperimentali fatte nel</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>recente passato in relazione all'efficacia sistemica dei servizi da attivare, alla la piena interoperabilità dei sistemi, all'omogeneità dei dati raccolti e alla standardizzazione della domanda pubblica rivolta alle Pubbliche Amministrazioni Locali.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>I collegamenti e le sinergie con altre azioni del PON Metro sono molteplici, anche in ragione dell'approccio sistemico adottato nella implementazione dalla più complessiva piattaforma di Agenda Digitale del PON Metro Palermo.</p> <p>Per quanto attiene nello specifico la Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>", notevoli sono le sinergie con le Piattaforme "<i>Tributi Locali</i>", "<i>Edilizia e Catasto</i>" e "<i>Ambiente e Territorio</i>" dovute non solo alla condivisione delle componenti tecnologiche abilitanti le singole piattaforme (strato di <i>Cloud Computing</i>, piattaforma di gestione documentale, piattaforma <i>CRM</i>, <i>DataWareHouse</i>, piattaforma di <i>Big Data Analytics</i>, piattaforma di georeferenziazione, etc.) ma anche a uno stretto coordinamento dei formati e dei modelli dei dati gestiti dalle singole piattaforme al fine di supportare una "naturale" interoperabilità tra le piattaforme.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>La Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>" si inserisce nel novero dei portali a supporto della <i>governance</i> e dello sviluppo del territorio. Essa intercetta non solo i temi degli interventi pubblici sul territorio ma anche quello più ampio della trasparenza amministrativa e della innovazione di processo e di prodotto.</p> <p>La sua realizzazione si fonda su diversi elementi funzionali, tra i più rilevanti dei quali è possibile annoverare l'integrazione funzionale tra i servizi di front-office con quelli di <i>back-office</i>, la standardizzazione dei processi di gestione dell'iter di programma/progetto, l'integrazione funzionale con le componenti tecnologiche deputate alla geolocalizzazione dei procedimenti, il riferimento ad una piattaforma tecnologica di tipo <i>Cloud</i>, un modello di gestione documentale trasversale rispetto alle diverse piattaforme tematiche.</p> <p>La piattaforma dovrà in particolare gestire una mole consistente di dati e documenti attinenti una molteplicità di sorgenti di diverse tipologie tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni, con diversi livelli di approfondimento, gestibili in modo dinamico e profilato su specifiche tipologie di servizio: piani urbanistici, oggetti territoriali, zonizzazioni commerciali, dati catastali, viabilità e mobilità, toponomastica ed ordinamento ecografico, etc.; • regolamenti, procedimenti amministrativi e processi di lavoro, attraverso il completamento di processi di reingegnerizzazione finalizzati alla semplificazione e alla trasparenza amministrativa; • modalità di pagamenti e sistemi di autenticazione in aderenza ai requisiti previsti dai servizi nazionali. <p>Grande rilievo verrà riservato agli elementi di geolocalizzazione dei contenuti, dei servizi e degli fenomeni tributari, che consentano elevati livelli di interazione con i professionisti e le imprese anche forme di interazione innovative basate sul <i>tailoring</i> dei servizi, sulla sincronizzazione degli eventi all'interno del programma triennale e sui servizi erogati in modalità multicanale (web, totem, sportelli fisici, app, etc.).</p> <p>Articolazione temporale delle attività progettuali</p>
--	---

	<p>Lo sviluppo temporale della Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>", analogamente a quanto previsto per altre Piattaforme, si articola in due Fasi. Ciò è reso necessario dalla molteplicità di piattaforme tecnologiche coinvolte nella realizzazione della Piattaforma in questione combinata con la complessità e con l'elevato livello di innovatività delle stesse che comporta la difficoltà di reperire sul mercato prodotti chiavi-in-mano pronti a soddisfare i requisiti progettuali richiesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1 – realizzazione di un'infrastruttura iniziale e rilascio dei primi servizi: questa prima fase è dedicata allo studio e implementazione di una prima soluzione prototipale del Portale "<i>Lavori Pubblici</i>" con specifico riferimento alle sue diversi componenti attinenti alla valorizzazione del territorio e delle imprese, al censimento e valorizzazione delle infrastrutture. Tale Fase è previsto che duri fino al 30/06/2018; • Fase 2 – implementazione della Piattaforma completa: dopo avere implementato la soluzione prototipale di piattaforma, si procederà alla messa in esercizio della piattaforma definitiva, attivandone altresì l'alimentazione nonché la fruizione per il tramite di un portale Web nonché di una pluralità di <i>Mobile Apps</i> specificamente disegnate per consentire una navigazione ottimale dei contenuti. Tale Fase prenderà avvio il 01/07/2018 per terminare il 31/12/2020.
	<p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La sostenibilità economica della Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>", analogamente a quanto accade con le altre Piattaforme, è garantita da una strategia articolata, basata sulla modularità e sul livello dei servizi erogati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi di sviluppo della Piattaforma e dei servizi base sono interamente coperti dalle risorse del presente progetto; • l'erogazione dei servizi base, quelli cioè prevalentemente attinenti alla componente informativa del Portale dei Lavori Pubblici, terminato il progetto e quindi a partire dal 2011, saranno erogati dalla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo previa copertura dei costi vivi di gestione in esercizio dei servizi stessi; • lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi (sviluppo di un portale di marketing e/o di booking, profilatura degli utenti e loro analisi, erogazione di servizi in Alta Affidabilità, etc.) sarà governata dalla stipula di appositi accordi onerosi negoziati dai singoli committenti con la società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo cui è affidato lo sviluppo e la gestione in esercizio della piattaforma e dei servizi dalla stessa erogati. <p>I costi marginali per il Comune di Palermo e per i Comuni di Cintura, associati all'adozione della presente Piattaforma, saranno considerevolmente inferiori rispetto a quelli medi di mercato dal momento che le componenti architetturelle sulle quali si fonda la Piattaforma stessa sono parte di un ecosistema che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendone altresì il costo. L'alta scalabilità della Piattaforma, consentita dall'adozione diffusa di tecnologia <i>Cloud</i>, dallo sviluppo di applicativi <i>Cloud-ready</i> e dalla condivisione delle componenti infrastrutturali con le altre Piattaforme di progetto, è garanzia di riduzione dei costi di gestione e di esercizio all'aumentare del numero di Amministrazioni che intenderanno avvalersi del servizio.</p> <p>La sostenibilità gestionale della Piattaforma sarà garantita dalla società <i>in-house</i></p>

	<p>Sispi del Comune di Palermo la quale gestirà la Piattaforma inserendola in modo organico, sin dalla sua progettazione e sviluppo, all'interno del parco applicativo dalla stessa gestito.</p> <p>La governance del progetto sarà gestita dall'Autorità Urbana del Comune di Palermo, di concerto con la società <i>in-house</i> Sispi e con i diversi Comuni di Cintura coinvolti nel progetto stesso.</p>
	<p>Elementi tecnologici</p>
	<p>La Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>" poggia su diversi componenti tecnologici, alcuni dei quali in comune con le altre Piattaforme di progetto. Di seguito si riportano i riferimenti ai principali elementi tecnologici impiegati e utilizzati dalla presente Piattaforma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura computazionale di Cloud Computing: si tratta della piattaforma computazionale di base, in grado non solo di fornire il supporto computazionale alla Piattaforma ma anche di renderla scalabile in termini di risorse disponibili e abilitare la replicabilità della stessa, in modo personalizzato, ai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Sulla piattaforma di <i>Cloud Computing</i> insistono buona parte delle componenti middleware utilizzate e di seguito descritte. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Georeferenziazione: fornisce gli strumenti per la georeferenziazione delle informazioni e la geolocalizzazione di eventi, oggetti e individui. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma di Gestione Documentale: fornisce il supporto alla gestione dei documenti e delle informazioni, anche a supporto del Portale della Conoscenza, alimentante un sistema di Open, Linked e <i>Big Data</i> in grado di essere navigato e valorizzato secondo diverse dimensioni di analisi. Tale piattaforma garantirà sia il caricamento e la fruizione di nuovi contenuti, sia la valorizzazione dei contenuti presenti nei repository documentali in possesso delle realtà locali coinvolte (Comune di Palermo, Comuni di Cintura, Assessorato Regionale al Turismo, enti territoriali preposti alla valorizzazione delle attività culturali, etc.). Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma CRM: la Piattaforma CRM (Customer Relationship Management) ricopre un ruolo cruciale nell'analisi delle abitudini, dei feedback e delle esigenze degli utenti della piattaforma, finalizzata alla valorizzazione della <i>user experience</i> manifestata dagli utenti stessi e all'ottimale soddisfacimento delle loro esigenze che, in questo caso più che mai, coincidono con la valorizzazione del territorio. Condivisa con altre Piattaforme di progetto; • Piattaforma ESB: rappresenta l'elemento collante, di interoperabilità tra le diverse Piattaforme infrastrutturali, in grado altresì di standardizzare i dati per una loro esposizione ad altre applicazioni e piattaforme tematiche. Tale piattaforma supporterà, tra gli altri, il disaccoppiamento del livello di accesso ai dati/applicazioni dai front-end applicativi. Condivisa con altre Piattaforme di progetto. <p>Verrà sviluppato un sistema articolato di Web Applications basate sul modello SOA e di <i>Mobile Apps</i> disponibili per le principali piattaforme (iOS, Android, Windows) per consentire agli utenti (privati cittadini, istituzioni, aziende) di fruire delle</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>informazioni presenti sulla piattaforma e di interagire con essa anche in termini attivi di produzione e caricamento delle informazioni e degli eventi. I servizi saranno fruibili online tramite interfacce basate su grafica personalizzabile tramite CSS, erogabili anche tramite <i>widget</i>.</p> <p>L'adozione nativa del paradigma del <i>Cloud Computing</i> nonché l'utilizzo di componenti middleware condivisi con le altre Piattaforme, garantisce una naturale scalabilità del servizio in termini sia di front-office sia di <i>back-office</i>. Per quanto concerne le funzionalità di <i>back-office</i>, queste potranno essere raggruppate in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quelle di basso livello, legate alla gestione delle funzionalità di base degli applicativi e delle componenti infrastrutturali, in capo alla società <i>in-house</i> Sispi del Comune di Palermo che se ne farà garante per l'intera Piattaforma e per tutti gli utenti; • quelle di alto livello, legate alla personalizzazione dei servizi da parte delle singole Amministrazioni/utenti, in capo ai singoli presidi delle rispettive Amministrazioni/utenti.
Area territoriale di intervento	<p>L'ambito territoriale di intervento della Piattaforma ICT "<i>Lavori Pubblici</i>" è rappresentato, in primo luogo, dal Comune di Palermo nonché dai Comuni di Cintura coinvolti nel progetto. Considerata la natura dei servizi sviluppati, sintetizzabile nella messa a punto di un Portale dei Lavori Pubblici, nonché la modalità di erogazione dei servizi in <i>Cloud</i> (in grado pertanto di garantire un'ampia scalabilità dei servizi erogati) è possibile immaginare l'estensione della Piattaforma ad un ambito territoriale molto più vasto, potendo pensare di candidarla a diventare la Piattaforma Lavori Pubblici per l'intera Regione Sicilia.</p>
Risultato atteso	<p>Gestione della filiera dei processi connessi con l'amministrazione dei procedimenti: L'implementazione di servizi per la gestione dell'intera filiera del ciclo delle OOPP, consentirà all'amministrazione di migliorare la comunicazione ed il coinvolgimento degli stakeholder, di garantire la necessaria trasparenza e di sostenere le ricadute sociali che, in termini di impatto sul territorio, le OOPP sovente generano (mobilità, sicurezza, tempestività, etc.). La componente deputata alla gestione implementata entro il 31/12/2018 e sarà resa disponibile ad almeno 44 Comuni entro il 31/12/2020.</p> <p>Sistema integrato di geolocalizzazione e di storicizzazione dei dati e al Sistema integrato di governance del Territorio (in sinergia con la piattaforma Ambiente e Territorio), si prevede che i servizi saranno aperti e disponibili agli operatori istituzionali di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.</p> <p>Monitoraggio: relativamente alla realizzazione componenti per il monitoraggio, si prevede che i servizi saranno aperti e disponibili agli operatori istituzionali di almeno 4 Comuni entro il 31/12/2018 ed esteso alla fruizione da parte di almeno 44 Comuni e ai turisti entro il 31/12/2020.</p>
Data inizio / fine	01/01/2016 – 31/12/2020
Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.985.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.985.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Fase	FASE 1												FASE 2									
Progettazione	x	x	x	x	x							x	x	x	x							
Aggiudicazione					x	x	x								x	x	x					
Realizzazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Chiusura intervento																				x	x	

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 200.000,00
2017	€ 250.000,00
2018	€ 250.000,00
2019	€ 800.000,00
2020	€ 485.000,00
Totale	€ 1.985.000,00

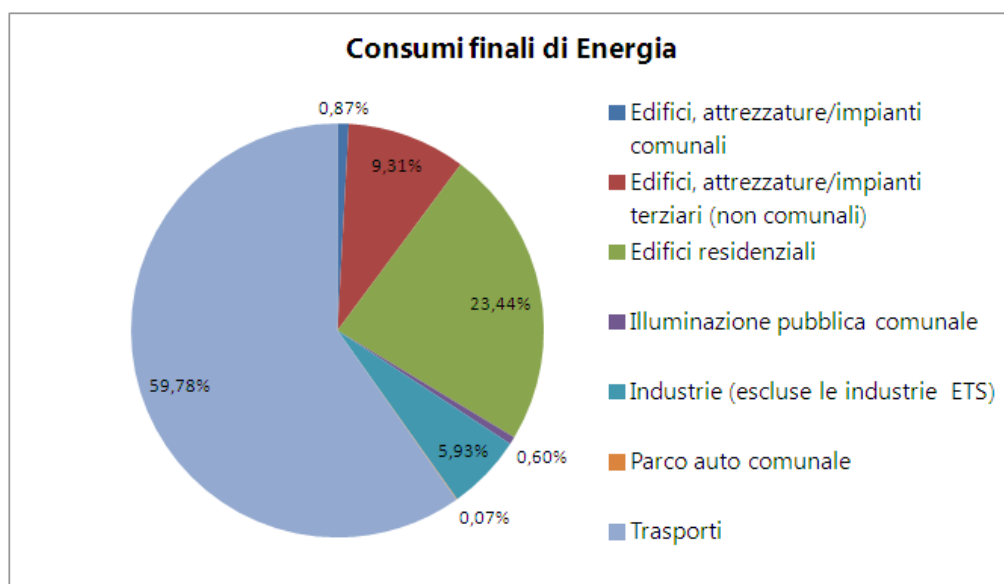
Asse 2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana

1. Sintesi della strategia di intervento

La strategia di intervento sui temi dell'asse 2 è fortemente correlata al principale strumento di pianificazione in tema di energia e mobilità messo in atto dalla Amministrazione: il **Piano di Azione** per l'Energia Sostenibile (PAES).

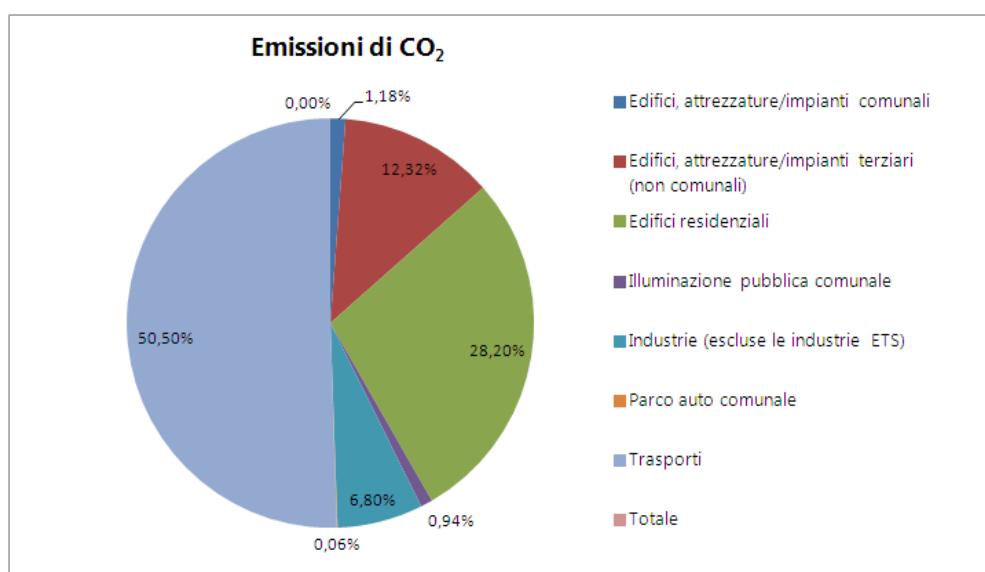
Il Comune di Palermo ha aderito formalmente all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea con Deliberazione della Giunta Comunale n.226 del 29/12/2011, ratificata successivamente dal Consiglio Comunale con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 06/05/2013, con l'obiettivo di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO₂. Per attuare tale impegno il Comune ha deciso di creare una struttura interna intersettoriale, l'Unità di Progetto "Patto dei Sindaci", con il coordinamento tecnico del Settore Ambiente. Tale struttura ha predisposto il "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) o "Sustainable Energy Action Plan" (SEAP) nel quale sono indicate le misure e le politiche, che il Comune intende porre in essere per raggiungere gli obiettivi indicati nel Piano per l'anno 2020.

Grazie al lavoro svolto nell'ultimo decennio dal Settore Ambiente, attraverso la partecipazione alla redazione del **Piano Energetico Comunale** (approvato nell'anno 2000) ed ai progetti **MedClima Climate Alliance for Mediterranean Cities** (LIFE 02/ENV/GR/362) e **ZEN – Zero Emission Neighbourhoods** (FP5 – NNE5-2001-0378), è stato redatto l'Inventario Base delle Emissioni (IBE) che analizza il bilancio energetico comunale rispetto all'anno di riferimento adottato (1990) ed al decennio successivo. Nelle figure seguenti si riportano le ripartizioni di consumi finali ed emissioni tra tutti i settori a eccezione dell'industria (esclusa dal PAES).



Ripartizione percentuale consumi finali di energia tra i diversi settori

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"



Ripartizione percentuale delle emissioni di CO₂ tra i diversi settori, escluso quello industriale

Dai grafici presentati, si evince che i contributi più importanti dei consumi energetici sono dati dai trasporti privati e commerciali e dal residenziale: un altro contributo importante è dato dagli edifici e impianti del terziario. Nel passaggio dai consumi finali di energia alle emissioni di CO₂, aumenta il peso percentuale degli edifici del terziario (9,3% dei consumi e 12,3% delle emissioni) e quello della residenza (23,4% dei consumi e 28,2% delle emissioni) e diminuisce leggermente quello dei trasporti (59,8% dei consumi e 50,5% delle emissioni).

Questa analisi disaggregata dei consumi finali di energia nel Comune di Palermo indica chiaramente le categorie energivore che dovranno essere destinatarie di politiche per la riduzione dei consumi energetici. A partire dall'analisi dei dati contenuti nel BEI e sulla base delle linee di pianificazione strategica comunale definita negli incontri con il Comitato di controllo e gli *stakeholder*, il Comune di Palermo ha identificato i settori di azione prioritari e le iniziative da intraprendere per raggiungere i propri obiettivi di riduzione di CO₂. Gli obiettivi di riduzione, sono stati dettagliati nelle Schede d'Azione allegate al PAES, e sono state classificate per ordine di priorità sulla base del loro potenziale di riduzione delle emissioni di gas serra. Sono state, pertanto, individuate le seguenti categorie di Azioni:

- ad Alto potenziale (**A**), ossia quelle azioni che hanno un elevato potenziale di riduzione delle emissioni;
- a Basso potenziale (**B**), ossia quelle azioni che hanno un basso potenziale di riduzione delle emissioni, ma che sono importanti come stimolo di ulteriori sviluppi;
- non quantificabile (**NQ**), ossia quelle azioni che non vengono contabilizzate direttamente, ma sono strettamente legate ad altre azioni.

Le azioni previste dal PAES interverranno nei seguenti categorie energetiche:

- **il settore edilizio** che rappresenta il secondo comparto più energivoro. Le azioni di risparmio energetico da realizzarsi negli edifici e negli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Palermo verranno realizzate dopo aver effettuato appositi "audit energetici" e progetti di riqualificazione energetica. Per realizzare questi importanti studi, l'Amministrazione Comunale si doterà di un Catasto Energetico, cioè di una banca dati dettagliata sulle caratteristiche termofisiche degli edifici e degli impianti ad essi associati e di un Piano dell'illuminazione pubblica.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

- **il settore dei trasporti** è stato affrontato con l'obiettivo di sviluppare una "mobilità sostenibile", attraverso un rinnovamento graduale del parco autoveicoli circolanti sul territorio e l'implementazione di sistemi di mobilità sostenibile, quali il tram, l'anello ed il passante ferroviario, car pooling, il car sharing ed il bike sharing;
- **il settore delle fonti rinnovabili** che prevede la promozione di impianti fotovoltaici e solari termici per la produzione di ACS. Infine, il Comune, vuole facilitare la diffusione degli impianti fotovoltaici sugli edifici privati attraverso iniziative di "green public procurement (GPP)" per ridurre i costi di fornitura dei pannelli fotovoltaici.

Inoltre tra le azioni del PAES sono previsti processi di informazione, sensibilizzazione, formazione e partecipazione dei cittadini e degli stakeholder. Gli strumenti di comunicazione e sensibilizzazione dovranno mirare a raggiungere la fascia più ampia della popolazione, con lo scopo evidente di promuovere l'attuazione concreta delle azioni proposte dal PAES.

Per il monitoraggio delle singole azioni del PAES il Comune si avvarrà di un Comitato di controllo costituito da unità dell'Ufficio del Patto dei Sindaci e da esperti esterni (Università, Centri di ricerca, esperti del settore, ecc.) e di strumenti idonei a dare larga diffusione dei risultati verso i cittadini.

Per quanto concerne la copertura finanziaria delle Azioni previste, le risorse saranno reperite sia attraverso la partecipazione a bandi ministeriali e regionali, sia attraverso forme di autofinanziamento (ricorso a risorse proprie e accessi al credito), sia attraverso forme di finanziamento tramite terzi ed ESCo. Il costo totale delle Azioni previste, è stimato in **1.181.381.892,76 €** suddiviso negli anni fino al 2020.

L'implementazione delle azioni previste fino al 2020 porta a un risparmio totale in termini assoluti pari a **400.000 t CO₂**, con una riduzione, rispetto alle emissioni del 1990, del 21,5%.

Gli interventi che la Città di Palermo intende attuare con le risorse dell'asse 2 del PON Città Metropolitane 2014 – 2020 perfettamente si coordinano con la strategia di azione del PAES.

Non possono non richiamarsi, in tale ambito, le principali linee di programma volte ad una riduzione significativa dei consumi energetici e ad una riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente in linea con gli obiettivi dei PAES, obiettivi questi conseguibili anche con il contributo generato dalle azioni di programma attraverso:

- la riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica;
- la riqualificazione energetica degli edifici pubblici;
- la riduzione delle emissioni di CO₂ del settore Combustione non industriale.

L'Accordo di Partenariato assegna al PON METRO il compito di ridurre i consumi energetici dei servizi pubblici (illuminazione stradale e degli spazi pubblici, illuminazione e riscaldamento/raffrescamento degli edifici pubblici) e di rendere più intelligenti e sostenibili i sistemi di trasporto collettivo, attraverso interventi mirati sul territorio del Comune capoluogo di ciascuna Città metropolitana.

In tale ottica si inquadra l'obiettivo del miglioramento della capacità di gestire gli impianti in un'ottica integrata di "Smart City", con la conseguente riduzione dei consumi energetici e di potenziamento dei livelli di sicurezza urbana soprattutto in aree di grave disagio socio-economico e degrado.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Non si esclude, in tale ottica, la diffusione di soluzioni innovative volte ad accrescere il coinvolgimento di capitali privati, sia per ciò che attiene gli interventi di efficientamento energetico, sia per la successiva gestione attraverso società di servizi energetici, come indicato dall'Accordo di Partenariato.

Più precisamente, il Programma mira alla realizzazione di interventi che prevedono l'ammodernamento e/o sostituzione degli impianti tecnologici per assicurare la gestione e l'esercizio intelligente dei servizi di pubblica illuminazione, con particolare attenzione alla sicurezza pubblica attraverso sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).

Coerentemente con la decisione comunitaria di approvazione del programma nelle operazioni di rinnovo di tali impianti è prevista l'installazione dei cosiddetti "pali intelligenti" dotati sensori di monitoraggio ambientale o del traffico in sinergia con le azioni di cui all'Agenda digitale per consentire la raccolta e il trasferimento dei dati necessari al funzionamento dei dispositivi di telecontrollo del territorio propri del paradigma Smart City.

In tale contesto si inquadra anche la ristrutturazione e riqualificazione energetica di edifici di titolarità comunale, insieme all'acquisto e installazione di sistemi intelligenti di controllo che permettano l'ottimizzazione dei consumi energetici all'interno dei medesimi edifici, (le opere riguarderanno edifici di proprietà comunale come scuole e/o uffici).

La riqualificazione delle aree urbane nella *vision* di programma richiede una soluzione legata alle sfide connesse anche alla mobilità sostenibile e al trasporto pubblico. Si intende intervenire bilanciando lo split modale ancora troppo incentrato sull'uso del mezzo privato riducendo così l'impatto che questo crea per numero e vetustà del parco veicoli nell'ambiente urbano.

Indicatori di tali azioni sono connesse alla maggiore velocità commerciale dei mezzi e alla maggiore regolarità di marcia da assicurare ai mezzi pubblici dalla rete che certamente comporteranno un minore consumo di carburanti e ad un migliore gestione delle motorizzazioni che producono le emissioni dei gas di scarico.

Effetti indotti di tale percorso sono quelli connessi a una riduzione dei tempi di trasferimento utilizzando la flotta TPL composta da veicoli sostenibili da un punto di vista ambientale con basse emissioni inquinanti (solo mezzi euro 6 e/o mezzi tecnologicamente avanzati) in grado di fornire informazioni e servizi agli utenti e dati alle aziende per pianificare il servizio da erogare.

Un quadro così articolato deve prevedere dunque soluzioni di governo intelligente del sistema della mobilità (c.d. "*Intelligent Transport Systems*" o ITS), con possibili proiezioni nei comuni di prima cintura, ricorrendo al:

- potenziamento del trasporto collettivo su gomma (aumento della velocità media di esercizio e riduzione di età e consumi dei veicoli del TPL);
- potenziamento delle infrastrutture dedicate (*hub* intermodali) anche per aumento passeggeri trasportati;
- incremento della mobilità ciclabile attraverso delle interconnessioni delle infrastrutture dedicate (reti di piste ciclabili, ciclostazioni e nodi di intercambio);
- creazione di un sistema di trasporto intelligente attraverso strutture infotelematiche di Controllo e Gestione del Traffico interconnesse (es. gestione semaforica, controllo accessi e gestione sistemi TPL) e sistemi di controllo remoto degli impianti semaforici.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

I predetti interventi prevedono, fra l'altro, la possibilità di controllare gli accessi e la sosta in aree urbane sensibili e di fluidificare i flussi di traffico veicolare privato e collettivo e l'implementazione di sistemi telematici che forniscano agli utenti degli strumenti avanzati per sfruttare le potenzialità dello scambio modale ricorrendo a validatori per la dematerializzazione dei titoli di viaggio e a sistemi di informazione e di videosorveglianza.

2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

[IR03, IR04, IR05, IR06, IR07, IR08, IR09, IR10]

IR03 - Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR04 - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR05 - Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR06 - Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane per abitante.

IR07 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro in bicicletta sul totale delle persone occupate nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR08 - Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR09 - Velocità commerciale media per km nelle ore di punta del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR10 - Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR03	GWh	31,22	24,97
IR04	GWh	3,16	2,53
IR05	Teq. CO2/1000	1.094,20	897,24
IR06	Teq. CO2/1000	94,00	99,00
IR07	%	0,75	5,00
IR08	Teq. CO2/1000	2.721,91	2.231,97
IR09	km/h	-	-
IR10	gg	33,40	26,70

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

3. Dotazione finanziaria

Tab.5

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
PA2.1.1a	Riqualificazione di punti luce esistenti mediante sostituzione delle sorgenti luminosa da vapori di mercurio (HgFl) a ioduri metallici (JMT) e realizzazione di un nuovo impianto a led	€ 5.500.000,00
PA2.1.1b	Luci Sul Mare – Valorizzazione del tratto "Porto Fenicio"	€ 3.500.000,00
PA2.1.2a	Riqualificazione energetica di edifici scolastici comunali nell'Area Costa Sud di Palermo	€ 2.495.654,63
PA2.2.1a	Introduzione di tecnologie innovative per la riduzione dei consumi energetici ed il telecontrollo di impianti semaforici della Città di Palermo	€ 1.500.000,00
PA2.2.1b	Controlli varchi di accesso Z.T.L.	€ 600.000,00
PA2.2.1c	Monitoraggio corsie riservate	€ 400.000,00
PA2.2.1.d	City Compass - Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale flotta autobus e Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico.	€ 1.100.000,00
PA2.2.2.a	<i>Rinnovamento flotta autobus con n. 10 autobus Diesel Euro 6 del tipo autosnodato a fronte della dismissione di 10 autobus obsoleti diesel Euro 2.</i>	€ 4.148.000,00
PA2.2.2.b	<i>Rinnovamento flotta autobus con n. 26 autobus Diesel Euro 6 da 12 metri a fronte della dismissione di 26 autobus obsoleti diesel Euro 2.</i>	€ 7.827.000,00
PA2.2.2.c	<i>Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo).</i>	€ 1.650.000,00
PA2.2.2.d	<i>Infrastruttura validatrici di bordo, per validazione della Carta del Cittadino per la Città di Palermo (Infrastruttura abilitante per il progetto)</i>	€ 1.160.000,00
PA2.2.3.a	Percorso ciclabile zona sud da via Archirafi fino al porticciolo Bandita, comprensivo di opere smart	€ 2.300.000,00
PA2.2.4a	Acquisto pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici.	€ 200.000,00
Totale		32.381.110,00

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.6

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
PA2.1.1.a	€ -	€ -	€ 1.386.000,00	€ 4.000.000,00	114.000,00 € -	€ -	€ 5.500.000,00
PA2.1.1.b	€ -	€ -	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 3.500.000,00
PA2.1.2.a	€ -	€ -	€ 700.000,00	€ 995.654,63	€ 700.000,00	€ 100.000,00	€ 2.495.654,63
PA2.2.1.a	€ -	€ -	€ 375.000,00	€ 1.125.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00
PA2.2.1.b	€ -	€ -	€ -	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
PA2.2.1.c	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00
PA2.2.1.d	€ -	€ -	€ 600.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 1.100.000,00
PA2.2.2.a	€ -	€ -	€ 4.148.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 4.148.000,00
PA2.2.2.b	€ -	€ -	€ 7.827.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 7.827.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.2.c	€ -	€ -	€ 1.100.000,00	€ 550.000,00	€ -	€ -	€ 1.650.000,00
PA2.2.2.d	€ -	€ -	€ 1.160.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.160.000,00
PA.2.2.3.a	€ -	€ -	€ 530.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 70.000,00	€ 2.300.000,00
PA.2.2.4.a	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
Totale	€ -	€ -	€ 19.826.000,00	€ 10.721.110,00	€ 1.664.000,00	€ 170.000,00	€ 32.381.110,00

5. Schede progetto

PA2.1.1.a – Riqualificazione di punti luce esistenti

Anagrafica progetto

Codice progetto	<i>Riqualificazione di punti luce esistenti mediante sostituzione delle sorgenti luminose a vapori di mercurio (HgFl) con apparecchi a ioduri metallici (JMT) e realizzazione di un nuovo impianto a LED</i>
Titolo progetto	<i>Non presente</i>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Sergio Romano
	091 7401700 - s.romano@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	AMG Energia SpA
	azienda@amgenergia.it ; 091 7435111; fax 091 7435206

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> <i>L'intervento prevede l'installazione di apparecchi di illuminazione stradale a basso consumo nella zona della Città di Palermo denominata Costa Sud, che sostituiranno gli esistenti corpi illuminanti obsoleti e non più rispondenti alla vigente normativa in materia. Laddove la vetustà degli apparecchi di illuminazione esistenti non lo consenta, verrà realizzato un impianto ex novo con apparecchi di illuminazione a LED di nuova generazione.</i> <i>Gli obiettivi dell'intervento sono molteplici e precisamente:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Installazione di un congruo numero di apparecchi di illuminazione stradale con lampade a ioduri metallici, in sostituzione dei corpi illuminanti muniti di lampade a vapori di mercurio non più rispondenti ai requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 245/2009, modificato dal Regolamento (CE) n. 347/2010.</i> <i>2. Realizzazione di un nuovo impianto con apparecchi di illuminazione a LED, nel rispetto delle norme UNI 11248 e UNI EN 13201 al fine di garantire la corretta illuminazione per i conducenti di veicoli e per i pedoni, migliorando la qualità della luce e nel contempo ottenendo significativi risparmi energetici.</i> <i>3. Efficientamento energetico con previsione di almeno il 40% di risparmio totale e monitoraggio dei consumi e della resa energetica mediante introduzione di apposite apparecchiature di controllo e di regolazione dei flussi luminosi</i> <i>4. Riduzione dei fattori determinanti l'inquinamento luminoso ed ambientale.</i> <i>5. Utilizzo di soluzioni tecnologiche intelligenti in coerenza con il</i>
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p><i>paradigma della Smart City: pali intelligenti abilitanti Wi-Fi, videosorveglianza, sistemi IOT per il monitoraggio ambientale.</i></p> <p>6. <i>Miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini mediante l'adeguamento dei parametri illuminotecnici dell'illuminazione stradale e delle aree pedonali e la videosorveglianza.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>L'obiettivo di cui sopra assume una interessante valenza sinergica stante il fatto che, con altre progettazioni in ambito PON, l'Amministrazione intende realizzare impianti di pubblica illuminazione utilizzando le più nuove tecnologie a LED e sostituire parte delle lanterne semaforiche ad incandescenza, nelle zone della città a più alta densità di traffico veicolare, con semafori a LED dotati di sistema di controllo intelligente per la rilevazione dei dati di traffico.</i> <i>L'intervento è in coerenza e sinergia con altre azioni miranti a ridurre il consumo energetico e conseguentemente le emissioni in atmosfera ed i costi per l'Amministrazione e contribuisce alla strategia 20-20-20 prevista dal PAES del Comune di Palermo.</i> <i>L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi di consistenza e di valutazioni di fattibilità tecnico economica, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247.</i> <i>L'intervento comprende l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per il monitoraggio dei consumi e dei livelli di performance, con rilevamento remoto di una serie di parametri polifunzionali (smart metering). Inoltre, è stato formulato prendendo in considerazione gli standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme aperte, indispensabile per la successiva implementazione ed interoperabilità dei servizi pubblici in ambito urbano.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p>Indicatori di stato: L'intervento previsto riguarda circa 13.000 punti luce attualmente equipaggiati con lampade HgFl, che ai sensi del Regolamento (CE) n. 245/2009, modificato dal Regolamento (CE) n. 347/2010 non possono più essere immesse sul mercato EU27.</p> <p>Indicatori di progetto: Saranno equipaggiate 13.000 lampade a ioduri metallici, migliorando la qualità della luce e nel contempo ottenendo significativi risparmi energetici. Sarà realizzato un nuovo impianto di illuminazione a LED che interesserà circa 100 punti luce. L'implementazione di un sistema intelligente, tipo SMART City, consentirà la regolazione del flusso luminoso ed il controllo remoto dei quadri mediante una piattaforma aperta, in grado di supportare un ampio monitoraggio di rilevazione dati e sistemi di sensoristica ambiente-mobilità, wi-fi, etc..</p> <p>Indicatori di risultato: Risparmio energetico pari ad almeno il 40%, corrispondente a 4000 MWh/anno rispetto ai valori di baseline, nella considerazione che il 60% dei centri luminosi da sostituire siano da 250W e che vengano sostituiti con sorgenti da 150W JMT, che il rimanente 40% sia da 125W e che venga sostituito con sorgenti da 100W JMT, ipotizzando 4000h di funzionamento annue. Ciò si traduce in un risparmio di circa 500.000 €/anno, ovvero di 187 TEP/anno e di 1.620 tonn di CO2/anno. Ottimizzazione dei livelli di illuminamento e riduzione dell'inquinamento luminoso, con conseguenti economie nella gestione e manutenzione in sicurezza e nel rispetto delle norme.</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Realizzazione ex novo di una piattaforma aperta abilitante per i servizi della Città Intelligente per il controllo ed il monitoraggio della città sostenibile.
Data inizio / fine	Inizio dei lavori entro il 3°trimestre 2017 – conclusione entro il 4° trimestre 2018

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 5.500.000
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00
Risorse private (se presenti)	0,00
Costo totale	€ 5.500.000

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X														
Realizzazione								X	X	X	X	X									
Chiusura intervento													X								

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	€ 1.386.000,00
2018	€ 4.000.000,00
2019	€ 114.000,00
2020	0,00
Totale	€ 5.500.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.1.1.b – Luci sul Mare

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA2.1.1.B
Titolo progetto	LUCI SUL MARE – Valorizzazione del tratto "Porto Fenicio".
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Roberto Cairone
	r.cairone@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Area Tecnica della R.U.I. – Ufficio Servizi a Rete e di Pubblica Utilità
	serviziarete@cert.comune.palermo.it

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gli obiettivi dell'intervento sono molteplici e precisamente:</i> <ol style="list-style-type: none"> 7. <i>Rifacimento degli impianti esistenti nell'area del Porto Fenicio (zona Cala, Palermo) ed adeguamento alle disposizioni normative vigenti in materia di efficienza energetica e riduzione delle emissioni climalteranti.</i> 8. <i>Realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione in derivazione, con apparecchi a LED di ultima generazione, con la previsione di almeno il 50% di risparmio energetico.</i> 9. <i>Utilizzo di soluzioni tecnologiche intelligenti in coerenza con il paradigma della Smart City: pali intelligenti abilitanti Wi-Fi, videosorveglianza, sistemi IOT per il monitoraggio ambientale.</i> 10. <i>Miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini mediante l'adeguamento dei parametri illuminotecnici dell'illuminazione stradale e delle aree pedonali e la videosorveglianza.</i> 11. <i>Attrazione dei flussi turistici e rivalutazione di un'area di interesse storico-culturale.</i> • <i>L'obiettivo di cui sopra assume una interessante valenza sinergica stante il fatto che, con altre progettazioni in ambito PON, l'Amministrazione intende realizzare impianti di pubblica illuminazione utilizzando le più nuove tecnologie a LED o sorgenti a basso consumo energetico, e sostituire parte delle lanterne semaforiche ad incandescenza, nelle zone della città a più alta densità di traffico veicolare, con semafori a LED dotati di sistema di controllo intelligente per la rilevazione dei dati di traffico.</i> • <i>L'intervento è in coerenza e sinergia con altre azioni miranti a ridurre il consumo energetico, e conseguentemente le emissioni in atmosfera ed i costi per l'Amministrazione e contribuisce alla strategia 20-20-20 prevista dal PAES del Comune di Palermo.</i> • <i>L'intervento è stato messo a punto sulla base di una adeguata analisi di consistenza e di valutazioni di fattibilità tecnico economica, in linea con la</i>
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p><i>Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>L'intervento comprende l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate per il monitoraggio dei consumi e dei livelli di performance, con rilevamento remoto di una serie di parametri polifunzionali (smart metering). Inoltre, è stato formulato prendendo in considerazione gli standard tecnologici di settore e l'utilizzo di piattaforme aperte, indispensabile per la successiva implementazione ed interoperabilità dei servizi pubblici in ambito urbano.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo (Porto Fenicio- Zona Cala)</i>
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Indicatori di stato:</p> <p><i>L'impianto attualmente esistente è costituito da 310 punti luce a vapori di mercurio. Il nuovo impianto di pubblica illuminazione sarà realizzato in derivazione, con corpi illuminanti a LED, pali intelligenti, cavi in alluminio e sistemi di protezione che utilizzano le più nuove tecnologie.</i></p> <p>Indicatori di progetto:</p> <p><i>È prevista la realizzazione di un nuovo impianto con apparecchi di illuminazione a LED, nel rispetto delle norme UNI 11248 e UNI EN 13201 al fine di garantire la corretta illuminazione per i conducenti di veicoli e per i pedoni, migliorando la qualità della luce e nel contempo ottenendo significativi risparmi energetici. L'implementazione di un sistema intelligente, tipo SMART City, consentirà la regolazione del flusso luminoso ed il controllo remoto dei quadri mediante una piattaforma aperta, in grado di supportare un ampio monitoraggio di rilevazione dati e sistemi di sensoristica ambiente-mobilità, wi-fi, etc..</i></p> <p>Indicatori di risultato:</p> <p><i>Risparmio energetico pari ad almeno il 50%, corrispondente a 150 MWh/anno rispetto ai valori di baseline.</i></p> <p><i>Ottimizzazione dei livelli di illuminamento e riduzione dell'inquinamento luminoso, con conseguenti economie nella gestione e manutenzione in sicurezza e nel rispetto delle norme.</i></p> <p><i>Realizzazione ex novo di una piattaforma aperta abilitante per i servizi della Città Intelligente per il controllo ed il monitoraggio della città sostenibile.</i></p> <p><i>Il risparmio energetico ottenuto si concretizzerà in termini economici e di riduzione delle emissioni annue di CO2 che si prevede saranno di circa 80 ton di CO2 equivalenti.</i></p>
Data inizio / fine	<i>Inizio dei lavori entro il 2°trimestre 2017 – conclusione entro il 4° trimestre 2018</i>

Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 3.500.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 3.500.000,00

Cronoprogramma attività

		2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				x	x																
Aggiudicazione						x	x														
Realizzazione								x	x	x	x										
Chiusura intervento												x	x								

Cronoprogramma finanziario

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	2.000.000,00
2018	1.500.000,00
2019	0,00
2020	0,00
Totale	€ 3.500.00,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.1.2.a – Riqualificazione energetica di edifici scolastici

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 2.1.2.a
Titolo progetto	Riqualificazione energetica di edifici scolastici comunali nell'Area Costa Sud di Palermo
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni/Servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Roberta Romeo
	r.romeo@comune.palermo.it - 0917401512
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Area Tecnica della R.U.I. – Ufficio Edilizia Scolastica
	ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) OBIETTIVO: Riduzione dei consumi energetici negli edifici scolastici e integrazione con fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto "Classe A" consiste nella riqualificazione energetica di n.8 edifici scolastici di proprietà del Comune di Palermo.</p> <p>Dalla diagnosi preventiva è emerso che tra le strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali, gli edifici scolastici sono tra i più energivori del patrimonio comunale e, pertanto, sono stati individuati come obiettivo dell'azione vista la ricaduta positiva attesa.</p> <p>Le ricadute del progetto sono sicuramente positive, è ormai un dato consolidato, infatti, che ambienti sereni e ben conservati migliorano i livelli di apprendimento. In particolare l'incremento del comfort termo-visivo migliorerà la percezione dell'ambiente esterno e avrà ricaduta positiva sulle performance degli studenti/utenti.</p> <p>Gli edifici sono ubicati in un'area a forte concentrazione di esclusione sociale, quartiere periferico degradato, dove l'abbandono scolastico è particolarmente concentrato, e avrà la funzione di ovviare al forte rischio di marginalità socio-economica, come indicato nella mappa allegato 1 della circolare del MIUR prot. n. 11666 del 31 luglio 2012.</p> <p>I destinatari ultimi sono gli studenti/utenti e il personale scolastico.</p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>Il progetto è conforme con le disposizioni normative e di pianificazione/programmazione nazionale, regionale e comunale esistenti per lo</p>
-----------------	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>specifico settore di intervento; in particolare è coerente con i seguenti strumenti di pianificazione strategica attiva: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Palermo (approvato con delibera di Consiglio Comunale del 31/07/2015), 'Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014' approvato con Decreto Ministeriale 17/07/2014, Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Siciliana (approvato con D.A. 176/GAb del 09/08/2007). In particolare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Palermo ha l'obiettivo di ridurre le emissioni al 2020 di 400.000 tonnellate di CO₂, cioè del 21,5% rispetto all'anno 1990 e prevede iniziative con una previsione complessiva di riduzione massima delle emissioni di CO₂ pari a circa 550.000 ton di CO₂. Le emissioni clima evitate del progetto lungo l'intera vita utile è pari a 80 tCO₂eq.</p> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p>Il progetto è coerente con il secondo ambito di intervento che riguarda l'efficientamento energetico dell'edilizia destinata ad uso pubblico. Il Piano di Azione italiano per l'Efficienza Energetica (PAEE) individua un modello di riferimento replicabile nelle città, stabilendo un target di immobili da trattare ogni anno dal 2014 a 2020 (pari al 3% del patrimonio statale, circa 400.000 mq/anno) secondo tre categorie di intervento con peso e intensità diverse:</p> <p>riqualificazione degli impianti tecnici (85 % dei casi, per risparmi energetici nell'ordine del 20/25 %);</p> <p>interventi più complessi, come sostituzione degli infissi e coibentazione del solaio di copertura e (13 % dei casi, con risparmi del 30/35 %);</p> <p>riqualificazione energetica complessiva (c.d. "<i>deep renovation</i>"), con interventi sull'intero sistema edificio-impianto (2 % dei casi, ma in grado di assicurare un risparmio energetico dell'ordine del 50 %).</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Gli edifici scolastici, sono stati già sottoposti a diagnosi energetica e analisi di consistenza, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247, quale fase preliminare alla formulazione del progetto, e presentano significativi margini di efficientamento rispetto all'attuale baseline. Si punta su un mix mirato di azioni tecnologiche avanzate di natura impiantistica, integrazione di fonti rinnovabili, puntuali interventi sull'involucro ed elementi ICT (sensoristica in ottica integrata "building management system" e "smart city"). Gli interventi comprendono l'adozione di accorgimenti bioclimatici e l'integrazione di impianti solari termici e fotovoltaici dimensionati per il soddisfacimento dell'autoconsumo (illustrati da display interattivi). Il mix di interventi include:</p> <p>-sistemi di illuminazione interna (specie nelle aule) di ultima generazione, ovvero mediante corpi illuminanti ad alta efficienza in grado di controllare l'intensità della luce con ottima resa fotocromatica, inclusa l'illuminazione speciale delle lavagne (accorgimenti in grado di aumentare la qualità visiva e la sensazione di benessere, influenzando sui livelli di attenzione e concentrazione).</p>
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>-sistemi di accensione/spegnimento automatici con rilevatori di presenza.</p> <p>-installazione sulla copertura dell'edificio di impianti fotovoltaici <i>grid-connected</i> (90 kWp, con producibilità pari a 1.400 kWh/anno per kWp).</p> <p>- installazione, ove necessario, di collettori solari termici per produzione di acqua calda sanitaria.</p> <p>- sostituzione di infissi a servizio delle aule, con dispositivi a bassa trasmittanza eventualmente combinati con serramenti in grado di modulare la radiazione solare esterna.</p> <p>-azioni di divulgazione della cultura della sostenibilità energetico ambientale a favore degli allievi e del corpo docente (opuscoli, workshop dimostrativi, iniziative ludiche, gadget, web).</p> <p>- Installazione di sistemi intelligenti di controllo e gestione degli impianti elettrici e termici</p> <p>Si prevede l'installazione di sistemi di accensione/spegnimento automatici con rilevatori di presenza posti e la realizzazione di sistemi di tele-monitoraggio.</p> <p>Presenza di standard e piattaforme aperte</p> <p>Il progetto, in fase di studio di fattibilità, prevede la determinazione della nuova classe energetica post operam, presenta un elevato grado di replicabilità e di sostenibilità economica e ambientale lungo l'intero ciclo di progetto, includendo le fasi di conduzione e manutenzione (O&M), monitoraggio e controllo della performance energetica.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Il risparmio energetico ottenuto si concretizzerà in termini economici e di riduzione delle emissioni annue di CO2.</p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune di Palermo</i>
Risultati attesi	<p>Indicatori di stato: N.8 edifici scolastici (15.500 m² di superficie) riqualificati e posti sotto tele-monitoraggio.</p> <p>Indicatori di progetto: energia risparmiata (100 MWh/anno) rispetto ai valori di baseline, risparmio economico, energia primaria (20 tep/anno) ed emissioni clima evitate (80 tCO_{2eq}) lungo l'intera vita utile.</p> <p>Indicatori di impatto: incremento del comfort termo-visivo (rilevabile mediante misurazioni e sondaggi) per i fruitori degli edifici scolastici (oltre 1.000 studenti e 60 tra docenti e personale).</p>
Data inizio / fine	<i>01/09/2016 – 31/06/2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 2.496.110,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Costo totale	€ 2.496.110,00
---------------------	-----------------------

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X	X														
Aggiudicazione							X														
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento																		X			

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 700.000,00
2018	€ 996.110,00
2019	€ 700.000,00
2020	€ 100.000,00
Totale	€ 2.496.110,00

PA2.2.1.a – Telecontrollo di impianti semaforici

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA2.2.1.A
Titolo progetto	<i>Introduzione di tecnologie innovative per la riduzione dei consumi energetici ed il telecontrollo di impianti semaforici nelle aree a più elevata densità di traffico veicolare della Città di Palermo.</i>
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Sergio Romano
	s.romano@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	AMG Energia SpA
	azienda@amgenergia.it

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gli obiettivi dell'intervento sono duplici e precisamente:</i> <ol style="list-style-type: none"> 12. <i>Sostituzione di lanterne semaforiche ad incandescenza con gruppi ottici a LED, con previsione di circa l'80% di risparmio relativamente a ciascuna lampada ad incandescenza sostituita</i> 13. <i>Perseguimento dell'obiettivo di fluidificazione del traffico cittadino nella zona ove verrà ubicato l'intervento grazie all'adozione di spire "virtuali" di rilevazione del traffico e della installazione di regolatori telecontrollati "intelligenti" in grado di discriminare i tempi dei semafori in base alle informazioni provenienti dalle spire virtuali. Pertanto, si doteranno le zone della città a più alta densità di traffico veicolare, con semafori a LED forniti di sistema di controllo intelligente per la rilevazione dei dati di traffico.</i> • <i>L'obiettivo di cui sopra assume una interessante valenza sinergica stante il fatto che, con altra progettazione in ambito PON, l'Amministrazione intende sostituire parte delle lampade a vapori di mercurio della Pubblica Illuminazione con altre sorgenti a consumi inferiori.</i> • <i>nelle zone della città a più alta densità di traffico veicolare, con semafori a LED dotati di sistema di controllo intelligente per la rilevazione dei dati di traffico.</i> • <i>Gli interventi previsti fanno parte di un ampio programma nel campo di una mobilità sostenibile in quanto, laddove permetteranno una fluidificazione del traffico cittadino, permetteranno anche una diminuzione dell'inquinamento stradale dovuto al prolungato stazionamento delle auto ferme agli incroci</i> • <i>L'intervento di cui trattasi è in coerenza e sinergia con altre azioni miranti a ridurre il consumo energetico e, conseguentemente, le emissioni in atmosfera ed i costi per l'Amministrazione</i> • <i>La realizzazione dell'intervento avverrà tramite affidamento "in house providing", disciplinato dagli articoli 5 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ad AMG</i>
-----------------	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>Energia S.p.A., azienda legata da un contratto di servizio con il Comune di Palermo.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Indicatori di stato:</p> <p>Il sistema semaforico attuale è costituito da n.187 impianti equipaggiati con n.6935 lanterne ad incandescenza, delle quali gran parte in condizioni di vetustà. E' rilevante sottolineare che sono di prossima uscita di produzione le attuali lampade ad incandescenza.</p> <p>Indicatori di progetto:</p> <p>E' prevista l'installazione di 30 nuovi regolatori semafori "intelligenti", di circa 500 lanterne semaforiche a LED a 3 luci e di 230 gruppi ottici a LED, di 90 telecamere per la realizzazione di "spire virtuali" per la rilevazione dei dati di traffico. Si vuole, infatti, realizzare un sistema finalizzato principalmente a migliorare la fluidità del traffico, soprattutto negli assi principali. E' prevista anche una diminuzione dei consumi energetici per quegli impianti dove verranno installate le lanterne a LED.</p> <p>Indicatori di risultato:</p> <p>Risparmio energetico conseguito di circa l'80% per quegli impianti dove verranno installate le lanterne a LED: ciò comporta un risparmio, ipotizzando circa 10h di funzionamento al giorno, di circa 2.600.000 kWh che corrispondono a circa 480 TEP l'anno.</p> <p>Maggiore fluidità del traffico sugli assi interessati dall'intervento, con riduzione dei tempi di percorrenza.</p>
Data inizio / fine	<i>Inizio dei lavori entro il 3°trimestre 2017 – conclusione entro il 3° trimestre 2018</i>

Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.500.00,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.500.00,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X														
Realizzazione								X	X	X	X										
Chiusura														X							

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

intervento																				
-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	€ 0,00
<i>2016</i>	€ 0,00
<i>2017</i>	€ 375.000
<i>2018</i>	€ 1.125.000,00
<i>2019</i>	€ 0,00
<i>2020</i>	€ 0,00
Totale	€ 1.500.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.1.b – Controlli varchi di accesso Z.T.L

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 2.2.1.b
Titolo progetto	<i>Controlli varchi di accesso Z.T.L</i>
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto beni</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Roberto Biondo
	r.biondo@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Ufficio del Piano Tecnico del Traffico
	pianotraffico@comune.palermo.it

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'intervento fa parte di un più ampio programma volto alla realizzazione di una piattaforma innovativa di infomobilità necessaria per il controllo degli accessi alla Z.T.L. e per la determinazione di una centrale operativa di telecontrollo del flusso veicolare.</i> • <i>L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo e l'estensione del sistema di controllo degli accessi alla Z.T.L., i cui primi stralci sono stati realizzati o in corso di realizzazione mediante il ricorso a risorse economiche dell'amministrazione Comunale e del Ministero dell'Ambiente;</i> • <i>Il sistema di controllo degli accessi alla Z.T.L. consente anche la rilevazione dei dati dei flussi di traffico dei veicoli che accedono nella stessa Z.T.L., che potranno quindi essere utilizzati per fini statistici, per analisi, controllo e monitoraggio;</i> • <i>Il controllo telematico degli accessi alla ZTL consentirà l'attivazione di procedure sanzionatorie a cura della Polizia Municipale, presso la quale è ubicata la Centrale di controllo;</i> • <i>La realizzazione del conseguente appalto e messa in gara del progetto sarà a cura di AMAT Palermo S.p.a., sulla base dei contenuti del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo; AMAT Palermo S.p.a. dovrà quindi assicurare la progettazione e direzione dei lavori per conto del Comune di Palermo e di concerto con la Polizia Municipale.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p><i>L'attuazione del progetto comporterà la fornitura e il posizionamento di almeno 15 varchi completi di tutte le apparecchiature hardware e di tutti i componenti software necessari al corretto funzionamento del controllo degli accessi alla Z.T.L.</i></p> <p><i>Per l'attuazione, la promozione e la divulgazione del progetto sarà necessario inoltre mettere in atto un modello di comunicazione condiviso dagli attori territoriali al fine di elaborare la più ampia circolarità delle informazioni e delle azioni di controllo.</i></p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>Indicatori di stato:</p> <p><i>Il modello di governance basato su criteri di sostenibilità è atto ad assicurare adeguati livelli di controllo del rispetto delle norme sui transiti autorizzati nella Z.T.L.</i></p> <p>Indicatori di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento dei varchi lungo il perimetro della Z.T.L. <p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento dei livelli di inquinamento ambientale; • Riduzione dei livelli di congestione del traffico veicolare all'interno della Z.T.L. • Costruzione di una serie storica di dati statistici inerenti ai flussi di traffico veicolare in corrispondenza dei varchi telecontrollati della Z.T.L.
Data inizio / fine	31/03/2017 – 31/12/2018

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	600.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00 €
Risorse private (se presenti)	0,00 €
Costo totale	600.000,00 €

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione							x	x													
Aggiudicazione									x												
Realizzazione										x	x	x									
Chiusura intervento													x								

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 0,00
2018	600.000,00
2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
Totale	€ 600.000,00 €

PA2.2.1.c - Monitoraggio corsie riservate

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 2.2.1.c
Titolo progetto	Monitoraggio corsie riservate
CUP (se presente)	ND
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Elio Di Giovanni
	c.digiovanni@vig.comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo – Ufficio Innovazione Tecnologica
	innovazione@comune.palermo.it

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo e l'implementazione della gestione del servizio di monitoraggio e controllo delle corsie riservate al fine di migliorare la fluidità e la regolamentazione del flusso veicolare autorizzato alla percorrenza nelle sopra citate corsie riservate. Il progetto si configura quale estensione funzionale di un primo stralcio in corso di realizzazione mediante il ricorso a risorse economiche dell'amministrazione Comunale e del Ministero dell'Ambiente L'intervento fa parte di un più ampio programma volto alla realizzazione di una piattaforma innovativa di infomobilità necessaria per il controllo degli accessi alle corsie riservate ed alle Z.T.L. e per la determinazione di una centrale operativa di telecontrollo del flusso veicolare al fine di: <ul style="list-style-type: none"> preservare le corsie dalla presenza di veicoli non autorizzati, aumentando la fluidità di percorrenza dei mezzi del trasporto pubblico, con effetti positivi per la qualità del servizio collettivo, in termini di regolarità, velocità e appetibilità del servizio; aumentare il livello del controllo a beneficio della collettività e con positive ricadute anche per l'organizzazione della Polizia Municipale.
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<p>L'attuazione del progetto comporterà la fornitura e il posizionamento di almeno 20 varchi completi di tutte le apparecchiature hardware e di tutti i componenti software necessari al corretto funzionamento.</p> <p>Per l'attuazione, la promozione e la divulgazione del progetto sarà necessario inoltre mettere in atto un modello di comunicazione condiviso dagli attori territoriali al fine di elaborare la più ampia circolarità delle informazioni e delle azioni di controllo.</p> <p>Indicatori di stato:</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<ul style="list-style-type: none"> Identificare e definire un modello di governance basato su criteri di sostenibilità per elevare il livello di monitoraggio della rete di corsie riservate; <p>Indicatori di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Posizionamento delle apparecchiature di telecontrollo lungo le corsie riservate; <p>Indicatori di risultato</p> <p>Il monitoraggio dei transiti lungo le corsie riservate, ossia la gestione e la visualizzazione dei dati relativi al transito dei mezzi autorizzati consentirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> Una migliore qualità del servizio del Trasporto Pubblico in termini di regolarità e fluidità L'abbattimento dei tempi di attesa dell'utenza alle fermate del trasporto pubblico; L'incremento dei livelli di sicurezza per l'utenza debole.
Data inizio / fine	31/03/2017 – 31/12/2018

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	400.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00 €
Risorse private (se presenti)	0,00 €
Costo totale	400.000,00 €

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione							x	x													
Aggiudicazione									x												
Realizzazione										x	x	x									
Chiusura intervento													x								

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00 €
2016	0,00 €
2017	0,00 €
2018	400.000,00 €
2019	0,00 €
2020	0,00 €
Totale	400.000,00 €

PA2.2.1.d - Piattaforma City Compass

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.1.d
Titolo progetto	<i>City Compass - Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale flotta autobus e Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico.</i>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Roberto Biondo
	r.biondo@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A.
	amat@amat.pa.it - 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<p><i>Il progetto è basato su una piattaforma informativa che coniuga le tecnologie ICT/ITS (Information and Communications Technology ed Intelligent Transport System) con la mobilità cittadina relativa al trasporto pubblico.</i></p> <p><i>Questo intervento si prefigge l'obiettivo di creare una piattaforma tecnologica, denominata "City Compass", necessaria alla gestione e tracciamento della flotta bus del servizio di TPL cittadino. Tale piattaforma software oltre a gestire il sistema di tracciamento in real-time dei bus operanti per il servizio di TPL cittadino, si occuperà anche della gestione dei servizi di "infomobilità" in senso lato. Infatti tale piattaforma dovrà essere ingegnerizzata per storicizzare, analizzare e tradurre automaticamente i dati real-time provenienti dai bus del servizio di TPL, in informazioni per l'utenza, fruibili attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione Azienda-Utente. Infatti, nelle previsioni progettuali saranno realizzati anche i servizi di "presentation", attraverso i seguenti e differenti mezzi di comunicazione informativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Portale WEB per l'esposizione del servizio di TPL in real-time;</i> <i>• Portale WEB per la pianificazione degli spostamenti con i mezzi pubblici del TPL cittadino (Trip Planner);</i> <i>• Gestione dei Pannelli Informativi e dei monitor presso HUB Strategici (Azione 2.2.4.a);</i> <i>• APP per smartphone per la pianificazione in real-time degli spostamenti;</i> <i>• Servizio SMS per le previsioni di arrivo alle fermate del TPL;</i> <i>• Generazione della messaggistica relativa alle variazioni di servizio, da integrare nei canali Social;</i> <i>• Pubblicazione dei dati in real-time su piattaforma Open Data e sui maggiori Trip Planner;</i> <p><i>Il sistema proposto consentirà, attraverso la successiva integrazione dei dati</i></p>

	<p>provenienti dal Sistema di Bigliettazione Elettronica, di affinare la matrice O/D degli spostamenti dell'utenza, la quale costituisce la base dati necessaria per una migliore programmazione dei servizi offerti agli utenti e degli interventi di ottimizzazione sulla rete di TPL cittadina.</p> <p>La piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus, consisterà di una centrale di controllo mediante la quale sarà possibile monitorare il servizio di trasporto pubblico al fine di intervenire tempestivamente per risolverne le eventuali criticità. Ciò in relazione all'obiettivo di adeguare l'offerta di trasporto pubblico ad elevati standard tecnologici. I mezzi saranno quindi dotati di sistemi di localizzazione (GPS) e di tecnologie per la comunicazione con la centrale di controllo e i livelli periferici (WI-FI di deposito, pannelli per l'infomobilità), in modo da consentire la piena integrazione all'interno dei sistemi ITS in coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto. Inoltre il PGTU del Comune di Palermo, prevede la realizzazione di un efficiente sistema di Telecontrollo della flotta veicolare del trasporto pubblico su gomma, di cui l'intervento risulta parte integrante. Quindi, al fine di provvedere allo scaricamento dei dati di esercizio e le operazioni di aggiornamento e manutenzione dei sistemi di bordo, il progetto prevede l'installazione di una rete WI-FI di deposito al servizio esclusivo dei sistemi di bordo acquisiti con l'azione 2.2.2.f (infrastruttura AVM di Bordo).</p> <p>Il sistema acquisirà e trasmetterà in tempo reale, tra l'altro, tutti i parametri e gli stati di esercizio del bus, al fine di meglio programmare gli interventi manutentivi, ordinari e straordinari, sulla flotta per ottimizzarne l'uso e la durata nel tempo.</p> <p>Il progetto si propone quindi l'obiettivo di incentivare l'utenza all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico attraverso il miglioramento degli standard di servizio, informazioni puntuali, sia alle paline informative che su App per smartphone, al fine di rendere più appetibile l'utilizzo del mezzo pubblico e limitare il traffico privato, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2 e PM10.</p> <p>L'adozione del sistema previsto nel progetto City Compass ha come principali ricadute l'immediatezza nell'approccio alla città e una maggiore certezza sui tempi e sulle modalità di spostamento da parte dei beneficiari del servizio.</p> <p>Il target di riferimento del progetto è rappresentato dai cittadini residenti ma anche da soggetti non residenti che si recano in città per esigenze lavorative (pendolari) ovvero ricreative, culturali e commerciali (turisti, frequentatori di centri commerciali, ecc.).</p> <p>Il progetto opera in sinergia con le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2.2.2.f – Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta bus (AVM di bordo); • 2.2.4.a – Acquisto di Pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici; <p>Al fine di realizzare una piattaforma perfettamente funzionale con tutti i requisiti previsti nella progettazione della piattaforma "City Compass", si prevede di bandire un'unica gara per le azioni 2.2.1.d, 2.2.2.f e 2.2.4.a.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto sarà inoltre integrato con le altre azioni che l'Amministrazione Comunale sta ponendo in essere per la creazione del "Big Data" cittadino, sui cui server la piattaforma sarà installata, in modo tale da agevolare l'interscambio di dati con la piattaforma, di futura progettazione, CIM (Centrale Integrata della Mobilità), nella quale confluiranno i dati relativi ai flussi di traffico, rilevazione accessi, rilevazione soste, e monitoraggio mezzi e rete
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>stradale ecc.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo e comuni limitrofi serviti dal servizio di TPL</i>

Risultato atteso	<p><i>L'attuazione del progetto contribuirà ad elevare i processi di razionalizzazione della mobilità cittadina, riducendo il traffico veicolare ed i tempi complessivi di spostamento, migliorando la vivibilità urbana.</i></p> <p>Indicatori di stato</p> <ul style="list-style-type: none"> N. annuo di utenti del servizio di trasporto pubblico <p>Indicatori di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> N. di utilizzatori della piattaforma City Compass N. annuo di utenti del servizio di trasporto pubblico <p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> Riduzione complessiva dei tempi di spostamento Aumento degli accessi alla piattaforma Aumento degli utenti del servizio di trasporto pubblico
Data inizio / fine	<i>novembre 2016 / settembre 2018</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.100.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.100.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X														
Realizzazione								X	X	X	X										
Chiusura intervento												X									

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 600.000,00
2018	€ 500.000,00
2019	€ 0,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

2020	€ 0,00
Totale	€ 1.100.000,00

PA2.2.2.a – Rinnovo flotta autobus con n. 10 autobus Diesel Euro 6 del tipo autosnodato

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.a
Titolo progetto	Rinnovo flotta autobus con n. 10 autobus Diesel Euro 6 del tipo autosnodato a fronte della dismissione di 10 autobus obsoleti diesel Euro 2
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Roberto Biondo
	r.biondo@comune.palermo.it - 091/7401588
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A.
	amat@amat.pa.it - 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<p>Il servizio di trasporto pubblico nell'ambito della città di Palermo viene gestito dall'Amministrazione Comunale mediante affidamento in house alla società AMAT Palermo S.p.A., interamente di proprietà dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Il servizio viene espletato attraverso 58 linee di bus che coprono tutto il territorio cittadino e 4 linee tranviarie ad alta capacità di trasporto che collegano alcune zone periferiche al perimetro del centro cittadino. Il trasporto all'interno del centro cittadino e, del centro storico in particolare, è demandato alle linee bus.</p> <p>Tra queste linee sicuramente quella più importante è la cosiddetta linea 101 che percorre il centro da un estremo all'altro attraversando interamente il centro storico. Tale linea, in considerazione dell'elevato bacino d'utenza, viene gestita utilizzando 20 autobus del tipo autosnodato da 18 metri contemporaneamente in servizio, con una frequenza programmata di passaggio pari a 4 minuti.</p> <p>L'obiettivo del presente progetto è quello di rinnovare parte della flotta di bus attualmente utilizzata per tale servizio di TPL, sostituendo i vecchi bus oramai vetusti ed inquinanti (motorizzazione Euro 2) con nuovi bus ecologici a gasolio aventi motorizzazione Euro 6.</p> <p>Il progetto prevede pertanto l'acquisto e l'immatricolazione per rinnovo del parco di Tpl (a fronte quindi dell'alienazione di un corrispondente numero di bus) di n. 10 autobus del tipo autosnodato da 18 metri aventi le seguenti caratteristiche tecniche:</p> <p>Autobus urbani, classe europea I, di lunghezza pari a circa 18 mt, con propulsore alimentato a gasolio e rispondenti al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 aprile 2010 ed ai criteri di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8/5/2012.</p> <p>I veicoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> Saranno costruiti con materiali privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, ecc.) secondo la normativa vigente e con l'impiego di materiali non infiammabili, autoestinguenti o
-----------------	--

a bassa velocità di propagazione di fiamma.

- Avranno livelli di emissioni inquinanti inferiori, o al massimo pari, a quelli definiti dal regolamento n. 582/2011/CE relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei motori dei veicoli pesanti (**EURO VI**).
- Avranno caratteristiche tecniche e costruttive rispondenti alle prescrizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 aprile 2010 e del corrispondente allegato tecnico.
- Saranno equipaggiati con tre porte di servizio ad anta doppia, con comando di apertura/chiusura indipendente (conforme alle direttive CEE 70/156, 90/27 e s.m.), e saranno dotati di pavimento completamente ribassato (senza gradini) per consentire l'incarozzamento dei passeggeri a ridotta mobilità e di carrozzina per disabili con l'ausilio di apposita rampa.

CARATTERISTICHE TECNICHE

MOTORE

Il motore sarà alimentato a gasolio, sovralimentato, e dovrà rispettare come requisito minimo il limite di emissioni allo scarico specificato nella Normativa EURO 6.

CAMBIO/TRASMISSIONE

La trasmissione sarà realizzata con cambio di velocità automatico e con retarder idraulico incorporato.

IMPIANTO FRENANTE

Sarà del tipo a disco sulle ruote anteriori e posteriori con dispositivo di controllo elettronico del sistema frenate EBS, nonché dispositivo antibloccaggio tipo ABS ed antislittamento tipo ASR.

NUMERO DI POSTI

Il numero di posti minimo previsto per ciascun bus è pari a 140, oltre ad un posto per disabile in carrozzella.

INDICATORI DI LINEA

Ogni bus sarà dotato di cartelli indicatori di linea del tipo a led per un facile riconoscimento da parte dell'Utenza.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE

Il bus sarà dotato di impianto di climatizzazione per l'intera cabina (guida più passeggeri) che utilizzi fluido frigorigeno di tipo ecologico conforme alle direttive europee e nazionali. L'impianto consentirà la regolazione in modo separato del vano passeggeri e di quello autista.

EQUIPAGGIAMENTI AUSILIARI

I veicoli saranno, altresì, dotati di:

1. Predisposizione per l'installazione di validatrici elettroniche di titoli di viaggio che verranno acquistate nell'ambito del progetto "Infrastruttura validatrici di bordo, per validazione della carta del cittadino per la Città di Palermo" (cod. progetto PA2.2.2.d);
2. Predisposizione per l'installazione di sistema di localizzazione di bordo per il tracciamento del bus che sarà acquistato nell'ambito del progetto "Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo)" (cod. progetto

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>PA2.2.2.f);</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. <i>Un Sistema Informativo Multimediale di Bordo deputato a fornire informazioni di varia tipologia ai passeggeri (informobilità) completo di visori LCD TFT a matrice attiva, posizionati in modo da consentire un'agevole visione delle informazioni per tutti i passeggeri;</i> 4. <i>Un sistema di conteggio dei passeggeri in salita e discesa dal veicolo;</i> 5. <i>Un sistema di videosorveglianza di bordo H24 che consenta la registrazione locale delle immagini riprese dalle telecamere di bordo, con la possibilità di consultare a posteriori le immagini registrate in continuo, con il principio della memoria circolante, e con una capacità di registrazione di 120 ore alla massima qualità e con un "frame-rate" di 25 frame/sec per telecamera;</i> 6. <i>Un impianto TVCC di supporto all'autista per la completa visione delle zone di accesso al veicolo;</i> 7. <i>Una rete telematica di bordo Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3 atta a consentire l'interconnessione cablata delle apparecchiature installate sul bus nonché per il collegamento diretto delle stesse ad un PC portatile e/o per la trasmissione sia a corto raggio (WI-FI) che a lungo raggio (UMTS/HSDPA).</i>
Area territoriale di intervento	<p><i>Comune capoluogo</i></p>
Risultato atteso	<p><i>I risultati attesi con l'attuazione del progetto sono in ordine ad una migliore affidabilità del servizio, per la sostituzione di bus vecchi e tecnologicamente superati aventi un'età media pari a circa 19 anni, e nella riduzione delle emissioni inquinanti e dei consumi di carburante ottenibile con il diverso tipo di motorizzazione.</i></p> <p><i>Nel seguito vengono quantificati i risparmi attesi facendo riferimento alle linee guida del Programma predisposte dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con riferimento alle linee d'intervento per la mobilità sostenibile.</i></p> <p>Calcolo della riduzione dei consumi di carburante (indicatore 10.2 "Variazione dei consumi di carburante – flotta del Tpl")</p> <p><i>I bus attualmente utilizzati per il servizio di Tpl nella linea in questione e che verranno sostituiti con i nuovi veicoli, hanno, come già detto, un'età media di circa 19 anni (immatricolazione 1996/97), il consumo di carburante medio effettivo di tali veicoli in servizio di linea è attualmente pari a 90 l/100km (D).</i></p> <p><i>Il consumo medio previsto per i nuovi bus, in considerazione dei dati di mercato ad oggi disponibili è invece pari a 59 l/100 km (C).</i></p> <p><i>Pertanto, in considerazione della percorrenza media effettiva di tutti i veicoli rispetto alla quale l'intervento opera, che è pari a 1.200 km/giorno (A) e dell'operatività media dei veicoli pari a 330 giorni/anno (B), possiamo determinare il risparmio di carburante ottenibile con l'intervento:</i></p> <p>Riduzione dei consumi di carburante – flotta del Tpl $= [(A \times B \times C) - (A \times B \times D)]/100 =$ $= [(1200 \text{ km/giorno} \times 330 \text{ giorni/anno} \times 59 \text{ l/100km}) - (1200 \text{ km/giorno} \times 330 \text{ giorni/anno} \times 90 \text{ l/100km})]/100 = - 124.000 \text{ l/anno}$</p> <p>Calcolo della riduzione delle emissioni di inquinanti (indicatore 9.2 "Emissioni di</p>

inquinanti e di gas serra risparmiati – flotta del Tpl")

Come già più volte evidenziato, i bus attualmente utilizzati per il servizio sono rispondenti alla normativa Euro 2, possiamo pertanto assumere in maniera cautelativa per gli scopi della presente analisi, che le emissioni effettive siano ancora corrispondenti ai limiti di tale normativa che prevedeva i seguenti valori:

	CO (g/kWh)	NOx (g/kWh)	PM (g/kWh)
Euro II	4,0	7,0	0,15

(Direttiva 91/542/CE, aggiornamento 01/10/1996)

I bus che saranno acquistati sono invece rispondenti alla normativa Euro VI e quindi dovranno avere dei valori delle emissioni inferiori a quelle riportate nella seguente tabella:

	CO (g/kWh)	NOx (g/kWh)	PM (g/kWh)
Euro II	4,0	0,46	0,01

(Direttiva 582/2011/CE, ciclo WHTC)

Anche in questo caso possiamo, in maniera cautelativa, assumere quale valore delle emissioni relative ai nuovi bus i limiti previsti dalla normativa, anche se, in realtà, i prodotti attualmente disponibili sul mercato hanno dei valori delle emissioni dichiarate dal costruttore sensibilmente inferiori rispetto a tali limiti.

Tenendo comunque conto delle ipotesi soprariportate, delle percorrenze chilometriche previste per i bus e dei consumi di carburante, possiamo determinare le emissioni relative ai bus attualmente in servizio ed ipotizzare quelle relative ai nuovi bus da acquistare:

I risultati attesi con l'attuazione del progetto sono in ordine ad una migliore affidabilità del servizio, per la sostituzione di bus vecchi e tecnologicamente superati aventi un'età media pari a circa 19 anni, e nella riduzione delle emissioni inquinanti e dei consumi di carburante ottenibile con il diverso tipo di motorizzazione.

Nel seguito vengono quantificati i risparmi attesi facendo riferimento alle linee guida del Programma predisposte dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con riferimento alle linee d'intervento per la mobilità sostenibile.

Calcolo della riduzione dei consumi di carburante (indicatore 10.2 "Variazione dei consumi di carburante – flotta del Tpl")

I bus attualmente utilizzati per il servizio di Tpl nella linea in questione e che verranno sostituiti con i nuovi veicoli, hanno, come già detto, un'età media di circa 19 anni (immatricolazione 1996/97), il consumo di carburante medio effettivo di tali veicoli in servizio di linea è attualmente pari a 90 l/100km (D).

Il consumo medio previsto per i nuovi bus, in considerazione dei dati di mercato ad oggi disponibili è invece pari a 59 l/100 km (C).

Pertanto, in considerazione della percorrenza media effettiva di tutti i veicoli rispetto alla quale l'intervento opera, che è pari a 1.200 km/giorno (A) e dell'operatività media dei veicoli pari a 330 giorni/anno (B), possiamo determinare il risparmio di carburante ottenibile con l'intervento:

Riduzione dei consumi di carburante – flotta del Tpl $= [(A \times B \times C) - (A \times B \times D)]/100 =$
 $= [(1200 \text{ km/giorno} \times 330 \text{ giorni/anno} \times 59 \text{ l/100km}) - (1200 \text{ km/giorno} \times 330 \text{ giorni/anno} \times 90 \text{ l/100km})]/100 = - 124.000 \text{ l/anno}$

Calcolo della riduzione delle emissioni di inquinanti (indicatore 9.2 "Emissioni di inquinanti e di gas serra risparmiati – flotta del Tpl")

Come già più volte evidenziato, i bus attualmente utilizzati per il servizio sono rispondenti alla normativa Euro 2, possiamo pertanto assumere in maniera cautelativa per gli scopi della presente analisi, che le emissioni effettive siano ancora corrispondenti ai limiti di tale normativa che prevedeva i seguenti valori:

	CO (g/kWh)	NOx (g/kWh)	PM (g/kWh)
Euro II	4,0	7,0	0,15

(Direttiva 91/542/CE, aggiornamento 01/10/1996)

I bus che saranno acquistati sono invece rispondenti alla normativa Euro VI e quindi dovranno avere dei valori delle emissioni inferiori a quelle riportate nella seguente tabella:

	CO (g/kWh)	NOx (g/kWh)	PM (g/kWh)
Euro II	4,0	0,46	0,01

(Direttiva 582/2011/CE, ciclo WHTC)

Anche in questo caso possiamo, in maniera cautelativa, assumere quale valore delle emissioni relative ai nuovi bus i limiti previsti dalla normativa, anche se, in realtà, i prodotti attualmente disponibili sul mercato hanno dei valori delle emissioni dichiarate dal costruttore sensibilmente inferiori rispetto a tali limiti.

Tenendo comunque conto delle ipotesi soprariportate, delle percorrenze chilometriche previste per i bus e dei consumi di carburante, possiamo determinare le emissioni relative ai bus attualmente in servizio ed ipotizzare quelle relative ai nuovi bus da acquistare:

CALCOLO EMISSIONI BUS 18 m

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

TIPO MOTORIZZAZIONE: EURO VI - TIPO COMBUSTIBILE: GASOLIO

1	CC = Consumo carburante	59,00	l/100 km		
2	eNOx = emissioni ossido d'azoto	0,46	g/kWh	ciclo WHTC	VALORE LIMITE EURO VI
3	ePART = emissioni di particolato	0,01	g/kWh	ciclo WHTC	VALORE LIMITE EURO VI
4	eCO = emissione monossido di carbonio	4,00	g/kWh	ciclo WHTC	VALORE LIMITE EURO VI
5	CM = chilometraggio veicolo anno	40.000,00	km		
6	Consumo energetico	36,00	MJ/litro		DIR. 2009/33/CE e D.lgs 03/03/2011 n.24
7	Potere Calorifico Gasolio	10,00	kWh/litro		VALORE STANDARD
8	eCO2 = emissioni di CO2	2,56	kg/litro	Standard DEFRA	VALORE STANDARD
14	Consumo Carburante [(1 x 5)/100]	23.600,00	litri	Consumo carburante [14 / 5]	0,59000 litri/km
15	Consumo Energetico Carburante [14 x 7]	236.000,00	kWh		
16	Emissioni CO2 [14 x 8]	60.500.960,00	g	Emissioni CO2 [16 / 5]	1.512,52400 g/km
17	Emissioni NOx [15 x 2]	108.560,00	g	Emissioni NOx [17 / 5]	2,71400 g/km
18	Emissioni PART [15 x 3]	2.360,00	g	Emissioni PART [18 / 5]	0,05900 g/km
19	Emissioni CO [15 x 4]	944.000,00	g	Emissioni CO [19 / 5]	23,60000 g/km

TIPO MOTORIZZAZIONE: EURO II - TIPO COMBUSTIBILE: GASOLIO

1	CC = Consumo carburante	90,00	l/100 km		
2	eNOx = emissioni ossido d'azoto	7,00	g/kWh		VALORE LIMITE EURO II
3	ePART = emissioni di particolato	0,15	g/kWh		VALORE LIMITE EURO II
4	eCO = emissione monossido di carbonio	4,00	g/kWh		VALORE LIMITE EURO II
5	CM = chilometraggio veicolo anno	40.000,00	km		
6	Consumo energetico	36,00	MJ/litro		DIR. 2009/33/CE e D.lgs 03/03/2011 n.24
7	Potere Calorifico Gasolio	10,00	kWh/litro		VALORE STANDARD
8	eCO2 = emissioni di CO2	2,56	kg/litro	Standard DEFRA	VALORE STANDARD
14	Consumo Carburante [(1 x 5)/100]	36.000,00	litri	Consumo carburante [14 / 5]	0,90000 litri/km
15	Consumo Energetico Carburante [14 x 7]	360.000,00	kWh		
16	Emissioni CO2 [14 x 8]	92.289.600,00	g	Emissioni CO2 [16 / 5]	2.307,24000 g/km
17	Emissioni NOx [15 x 2]	2.520.000,00	g	Emissioni NOx [17 / 5]	63,00000 g/km
18	Emissioni PART [15 x 3]	54.000,00	g	Emissioni PART [18 / 5]	1,35000 g/km
19	Emissioni CO [15 x 4]	1.440.000,00	g	Emissioni CO [19 / 5]	36,00000 g/km

Da cui è possibile, quindi, determinare il valore dell'indicatore 9.2 di cui alle Linee Guida:

CO – Monossido di carbonio

- (A) Km percorsi dalla flotta di tpl rispetto alla quale l'intervento opera: 1200 km/giorno;
- (B) Operatività: 330 giorni/anno;
- (C) Fattore medio emissione dei nuovi veicoli: 23,60 g/km;
- (D) Fattore medio di emissione dei veicoli sostituiti: 36,00 g/km;

Riduzione emissioni: (C – D) x A x B = (23,60-36,00) x 1200 x 330 = - 4.960,00 kg/anno

NOx – ossido di azoto

- (A) Km percorsi dalla flotta di tpl rispetto alla quale l'intervento opera: 1200 km/giorno;
- (B) Operatività: 330. giorni/anno;
- (C) Fattore medio emissione dei nuovi veicoli: 2,71 g/km;

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>(D) Fattore medio di emissione dei veicoli sostituiti: 63,00 g/km;</p> <p>Riduzione emissioni: $(C - D) \times A \times B = (2,71 - 63,00) \times 1200 \times 330 = - 24.114,00 \text{ kg/anno}$</p> <p>PM – particolato</p> <p>(A) Km percorsi dalla flotta di tpl rispetto alla quale l'intervento opera: 1200 km/giorno;</p> <p>(B) Operatività: 330 giorni/anno;</p> <p>(C) Fattore medio emissione dei nuovi veicoli: 0,06 g/km;</p> <p>(D) Fattore medio di emissione dei veicoli sostituiti: 1,35 g/km;</p> <p>Riduzione emissioni: $(C - D) \times A \times B = (0,06 - 1,35) \times 1200 \times 330 = - 516,00 \text{ kg/anno}$</p> <p>CO2 – anidride carbonica</p> <p>(A) Km percorsi dalla flotta di tpl rispetto alla quale l'intervento opera: 1200 km/giorno;</p> <p>(B) Operatività: 330 giorni/anno;</p> <p>(C) Fattore medio emissione dei nuovi veicoli: 1.512,52 g/km;</p> <p>(D) Fattore medio di emissione dei veicoli sostituiti: 2.307,24 g/km;</p> <p>Riduzione emissioni: $(C - D) \times A \times B = (1.512,52 - 2.307,24) \times 1200 \times 330 = - 317.886,00 \text{ kg/anno}$</p>
Data inizio / fine	novembre 2016/settembre 2017

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 4.148.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 4.148.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Aggiudicazione					X																
Realizzazione						X															
Chiusura intervento							X	X													

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 4.148.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

<i>2018</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2019</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2020</i>	<i>€ 0,00</i>
Totale	€ 4.148.000,00

PA2.2.2.b – Rinnovo flotta autobus con n. 26 autobus Diesel Euro 6

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.b
Titolo progetto	Rinnovo flotta autobus con n. 26 autobus Diesel Euro 6 da 12 metri a fronte della dismissione di 26 autobus obsoleti diesel Euro 2
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Roberto Biondo
	r.biondo@comune.palermo.it - 091/7401588
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A.
	amat@amat.pa.it - 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<p>Il servizio di trasporto pubblico nell'ambito della città di Palermo viene gestito dall'Amministrazione Comunale mediante affidamento in house alla società AMAT Palermo S.p.A., interamente di proprietà dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Il servizio viene espletato attraverso 58 linee di bus che coprono tutto il territorio cittadino e 4 linee tranviarie ad alta capacità di trasporto che collegano alcune delle zone periferiche al perimetro del centro cittadino. Il trasporto all'interno del centro cittadino e, del centro storico in particolare, è demandato alle linee bus.</p> <p>L'obiettivo del presente progetto è quello di rinnovare parte della flotta di bus attualmente utilizzata per il servizio di Tpl, sostituendo i vecchi bus ormai vetusti ed inquinanti (motorizzazione Euro 2) con nuovi bus ecologici a gasolio aventi motorizzazione Euro 6.</p> <p>Il progetto prevede pertanto l'acquisto e l'immatricolazione per rinnovo del parco di Tpl (a fronte quindi dell'alienazione di un corrispondente numero di bus) di n. 26 autobus da 12 metri aventi le seguenti caratteristiche tecniche:</p> <p>Autobus urbani, classe europea I, di lunghezza pari a circa 12 mt, con propulsore alimentato a gasolio e rispondenti al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 aprile 2010 ed ai criteri di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8/5/2012.</p> <p>I veicoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saranno costruiti con materiali privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, ecc.) secondo la normativa vigente e con l'impiego di materiali non infiammabili, autoestinguenti o a bassa velocità di propagazione di fiamma. • Avranno livelli di emissioni inquinanti inferiori, o al massimo pari, a quelli definiti dal regolamento n. 582/2011/CE relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei motori dei
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

veicoli pesanti (**EURO VI**).

- Avranno caratteristiche tecniche e costruttive rispondenti alle prescrizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 aprile 2010 e del corrispondente allegato tecnico.
- Saranno equipaggiati con tre porte di servizio ad anta doppia, con comando di apertura/chiusura indipendente (conforme alle direttive CEE 70/156, 90/27 e s.m.), e saranno dotati di pavimento completamente ribassato (senza gradini) per consentire l'incarozzamento dei passeggeri a ridotta mobilità e di carrozzina per disabili con l'ausilio di apposita rampa.

CARATTERISTICHE TECNICHE

MOTORE

Il motore sarà alimentato a gasolio, sovralimentato, e dovrà rispettare come requisito minimo il limite di emissioni allo scarico specificato nella Normativa EURO 6.

CAMBIO/TRASMISSIONE

La trasmissione sarà realizzata con cambio di velocità automatico e con retarder idraulico incorporato.

IMPIANTO FRENANTE

Sarà del tipo a disco sulle ruote anteriori e posteriori con dispositivo di controllo elettronico del sistema frenate EBS, nonché dispositivo antibloccaggio tipo ABS ed antislittamento tipo ASR.

NUMERO DI POSTI

Il numero di posti minimo previsto per ciascun bus è pari a 100, oltre ad un posto per disabile in carrozzella.

INDICATORI DI LINEA

Ogni bus sarà dotato di cartelli indicatori di linea del tipo a led per un facile riconoscimento da parte dell'Utenza.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE

Il bus sarà dotato di impianto di climatizzazione per l'intera cabina (guida più passeggeri) che utilizzi fluido frigorifero di tipo ecologico conforme alle direttive europee e nazionali. L'impianto consentirà la regolazione in modo separato del vano passeggeri e di quello autista.

EQUIPAGGIAMENTI AUSILIARI

I veicoli saranno, altresì, dotati di:

1. Predisposizione per l'installazione di validatrici elettroniche di titoli di viaggio che verranno acquistate nell'ambito del progetto "Infrastruttura validatrici di bordo, per validazione della carta del cittadino per la Città di Palermo" (cod. progetto PA2.2.2.g);
2. Predisposizione per l'installazione di sistema di localizzazione di bordo per il tracciamento del bus che sarà acquistato nell'ambito del progetto "Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo)" (cod. progetto PA2.2.2.f);

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>3. <i>Un Sistema Informativo Multimediale di Bordo deputato a fornire informazioni di varia tipologia ai passeggeri (infomobilità) completo di visori LCD TFT a matrice attiva, posizionati in modo da consentire un'agevole visione delle informazioni per tutti i passeggeri;</i></p> <p>4. <i>Un sistema di conteggio dei passeggeri in salita e discesa dal veicolo;</i></p> <p>5. <i>Un sistema di videosorveglianza di bordo H24 che consenta la registrazione locale delle immagini riprese dalle telecamere di bordo, con la possibilità di consultare a posteriori le immagini registrate in continuo, con il principio della memoria circolante, e con una capacità di registrazione di 120 ore alla massima qualità e con un "frame-rate" di 25 frame/sec per telecamera;</i></p> <p>6. <i>Un impianto TVCC di supporto all'autista per la completa visione delle zone di accesso al veicolo;</i></p> <p>7. <i>Una rete telematica di bordo Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3 atta a consentire l'interconnessione cablata delle apparecchiature installate sul bus nonché per il collegamento diretto delle stesse ad un PC portatile e/o per la trasmissione sia a corto raggio (WI-FI) che a lungo raggio (UMTS/HSDPA).</i></p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<p><i>I risultati attesi con l'attuazione del progetto sono in ordine ad una migliore affidabilità del servizio, per la sostituzione di bus vecchi e tecnologicamente superati aventi un'età media pari a circa 19 anni, e nella riduzione delle emissioni inquinanti e dei consumi di carburante ottenibile con il diverso tipo di motorizzazione.</i></p> <p><i>Nel seguito vengono quantificati i risparmi attesi facendo riferimento alle linee guida del Programma predisposte dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con riferimento alle linee d'intervento per la mobilità sostenibile.</i></p> <p>Calcolo della riduzione dei consumi di carburante (indicatore 10.2 "Variazione dei consumi di carburante – flotta del Tpl")</p> <p><i>I bus attualmente utilizzati per il servizio di Tpl che verranno sostituiti con i nuovi veicoli, hanno, come già detto, un'età media di circa 19 anni (immatricolazione 1997), il consumo di carburante medio effettivo di tali veicoli in servizio di linea è attualmente pari a 60 l/100km (D).</i></p> <p><i>Il consumo medio previsto per i nuovi bus, in considerazione dei dati di mercato ad oggi disponibili è invece pari a 42 l/100 km (C).</i></p> <p><i>Pertanto, in considerazione della percorrenza media effettiva di tutti i veicoli rispetto alla quale l'intervento opera, che è pari a 4.700 km/giorno (A) e dell'operatività media dei veicoli pari a 330 giorni/anno (B), possiamo determinare il risparmio di carburante ottenibile con l'intervento:</i></p> <p>Riduzione dei consumi di carburante – flotta del Tpl = $[(A \times B \times C) - (A \times B \times D)]/100 =$ $= [(4700 \text{ km/giorno} \times 330 \text{ giorni/anno} \times 42 \text{ l/100km}) - (4700 \text{ km/giorno} \times 330 \text{ giorni/anno} \times 60 \text{ l/100km})]/100 = - 280.000 \text{ l/anno}$</p> <p>Calcolo della riduzione delle emissioni di inquinanti (indicatore 9.2 "Emissioni di inquinanti e di gas serra risparmiati – flotta del Tpl")</p> <p><i>Come già più volte evidenziato, i bus attualmente utilizzati per il servizio sono rispondenti alla</i></p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

normativa Euro 2, possiamo pertanto assumere in maniera cautelativa per gli scopi della presente analisi, che le emissioni effettive siano ancora corrispondenti ai limiti di tale normativa che prevedeva i seguenti valori:

	CO (g/kWh)	NOx (g/kWh)	PM (g/kWh)
Euro II	4,0	7,0	0,15

(Direttiva 91/542/CE, aggiornamento 01/10/1996)

I bus che saranno acquistati sono invece rispondenti alla normativa Euro VI e quindi dovranno avere dei valori delle emissioni inferiori a quelle riportate nella seguente tabella:

	CO (g/kWh)	NOx (g/kWh)	PM (g/kWh)
Euro II	4,0	0,46	0,01

(Direttiva 582/2011/CE, ciclo WHTC)

Anche in questo caso possiamo, in maniera cautelativa, assumere quale valore delle emissioni relative ai nuovi bus i limiti previsti dalla normativa, anche se, in realtà, i prodotti attualmente disponibili sul mercato hanno dei valori delle emissioni dichiarate dal costruttore sensibilmente inferiori rispetto a tali limiti.

Tenendo comunque conto delle ipotesi soprariportate, delle percorrenze chilometriche previste per i bus e dei consumi di carburante, possiamo determinare le emissioni relative ai bus attualmente in servizio ed ipotizzare quelle relative ai nuovi bus da acquistare:

CALCOLO EMISSIONI BUS 12 m

TIPO MOTORIZZAZIONE: EURO VI - TIPO COMBUSTIBILE: GASOLIO

1	CC = Consumo carburante	42,00	l/100 km		
2	eNOx = emissioni ossido d'azoto	0,46	g/kWh	ciclo WHTC	VALORE LIMITE EURO VI
3	ePART = emissioni di particolato	0,01	g/kWh	ciclo WHTC	VALORE LIMITE EURO VI
4	eCO = emissione monossido di carbonio	4,00	g/kWh	ciclo WHTC	VALORE LIMITE EURO VI
5	CM = chilometraggio veicolo anno	60.000,00	km		
6	Consumo energetico	36,00	MJ/litro		DIR. 2009/33/CE e D.lgs 03/03/2011 n.24
7	Potere Calorifico Gasolio	10,00	kWh/litro		VALORE STANDARD
8	eCO2 = emissioni di CO2	2,56	kg/litro	Standard DEFRA	VALORE STANDARD
14	Consumo Carburante [(1 x 5)/100]	25.200,00	litri	Consumo carburante [14 / 5]	0,42000 litri/km
15	Consumo Energetico Carburante [14 x 7]	252.000,00	kWh		
16	Emissioni CO ₂ [14 x 8]	64.602.720,00	g	Emissioni CO ₂ [16 / 5]	1.076,71200 g/km
17	Emissioni NOx [15 x 2]	115.920,00	g	Emissioni NOx [17 / 5]	1,93200 g/km
18	Emissioni PART [15 x 3]	2.520,00	g	Emissioni PART [18 / 5]	0,04200 g/km
19	Emissioni CO [15 x 4]	1.008.000,00	g	Emissioni CO [19 / 5]	16,80000 g/km

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

TIPO MOTORIZZAZIONE: **EURO II** - TIPO COMBUSTIBILE: **GASOLIO**

1	CC = Consumo carburante	60,00	l/100 km		
2	eNOx = emissioni ossido d'azoto	7,00	g/kWh		VALORE LIMITE EURO II
3	ePART = emissioni di particolato	0,15	g/kWh		VALORE LIMITE EURO II
4	eCO = emissione monossido di carbonio	4,00	g/kWh		VALORE LIMITE EURO II
5	CM = chilometraggio veicolo anno	60.000,00	km		
6	Consumo energetico	36,00	MJ/litro		DIR. 2009/33/CE e D.lgs 03/03/2011 n.24
7	Potere Calorifico Gasolio	10,00	kWh/litro		VALORE STANDARD
8	eCO2 = emissioni di CO2	2,56	kg/litro	Standard DEFRA	VALORE STANDARD
14	Consumo Carburante [(1 x 5)/100]	36.000,00	litri	Consumo carburante [14 / 5]	0,60000 litri/km
15	Consumo Energetico Carburante [14 x 7]	360.000,00	kWh		
16	Emissioni CO2 [14 x 8]	92.289.600,00	g	Emissioni CO2 [16 / 5]	1.538,16000 g/km
17	Emissioni NOx [15 x 2]	2.520.000,00	g	Emissioni NOx [17 / 5]	42,00000 g/km
18	Emissioni PART [15 x 3]	54.000,00	g	Emissioni PART [18 / 5]	0,90000 g/km
19	Emissioni CO [15 x 4]	1.440.000,00	g	Emissioni CO [19 / 5]	24,00000 g/km

Da cui possiamo, quindi, determinare il valore dell'indicatore 9.2 di cui alle Linee Guida:

CO – Monossido di carbonio

(E) Km percorsi dalla flotta di tpl rispetto alla quale l'intervento opera: 4700 km/giorno;

(F) Operatività: 330 giorni/anno;

(G) Fattore medio emissione dei nuovi veicoli: 16,80 g/km;

(H) Fattore medio di emissione dei veicoli sostituiti: 24,00 g/km;

Riduzione emissioni: (C - D) x A x B = (16,80-24,00) x 4700 x 330 = - 11.232,00 kg/anno

NOx – ossido di azoto

(E) Km percorsi dalla flotta di TPL rispetto alla quale l'intervento opera: 4700 km/giorno;

(F) Operatività: 330. giorni/anno;

(G) Fattore medio emissione dei nuovi veicoli: 1,93 g/km;

(H) Fattore medio di emissione dei veicoli sostituiti: 42,00 g/km;

Riduzione emissioni: (C - D) x A x B = (1,93-42,00) x 4700 x 330 = - 62.506,00 kg/anno

PM – particolato

(E) Km percorsi dalla flotta di TPL rispetto alla quale l'intervento opera: 4700 km/giorno;

(F) Operatività: 330 giorni/anno;

(G) Fattore medio emissione dei nuovi veicoli: 0,04 g/km;

(H) Fattore medio di emissione dei veicoli sostituiti: 0,90 g/km;

Riduzione emissioni: (C - D) x A x B = (0,04-0,90) x 4700 x 330 = - 1.338,00 kg/anno

CO2 – anidride carbonica

(E) Km percorsi dalla flotta di tpl rispetto alla quale l'intervento opera: 4700 km/giorno;

(F) Operatività: 330 giorni/anno;

(G) Fattore medio emissione dei nuovi veicoli: 1.076,71 g/km;

(H) Fattore medio di emissione dei veicoli sostituiti: 1.538,16 g/km;

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Riduzione emissioni: $(C - D) \times A \times B = (1.076,71 - 1.538,16) \times 4700 \times 330 =$ = - 719.858,00 kg/anno
Data inizio / fine	<i>novembre 2016/settembre 2017</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 7.827.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 7.827.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X																
Aggiudicazione						X															
Realizzazione							X	X													
Chiusura intervento								X													

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	€ 0,00
<i>2016</i>	€ 0,00
<i>2017</i>	€ 7.827.000,00
<i>2018</i>	€ 0,00
<i>2019</i>	€ 0,00
<i>2020</i>	€ 0,00
Totale	€ 7.827.000,00

PA2.2.2.c – Infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo)

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.c
Titolo progetto	Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo).
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Roberto Biondo
	r.biondo@comune.palermo.it - 091/7401588
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A.
	amat@amat.pa.it - 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<p><i>Il progetto si propone l'obiettivo di adeguare l'offerta di trasporto pubblico ad elevati standard tecnologici. I mezzi saranno dotati di sistemi di localizzazione (GPS) e di tecnologie per la comunicazione con la centrale di controllo e i livelli periferici (deposito, pannelli per l'infomobilità), in modo da consentire la piena integrazione all'interno dei sistemi ITS in coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto. La piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus, acquisita con l'azione 2.2.1.d, consisterà di una centrale di controllo mediante la quale sarà possibile monitorare il servizio di trasporto pubblico al fine di intervenire tempestivamente per risolverne eventuali criticità.</i></p> <p><i>Le principali ricadute cui questo progetto intende contribuire riguardano l'aumento dei livelli di servizio in termini di qualità dello stesso grazie allo sfruttamento delle informazioni e dei dati scaturenti dai sistemi ITS di cui la flotta verrà dotata. I benefici derivanti dall'attuazione del progetto ricadranno sia sull'utenza sotto forma di informazioni puntuali e dettagliate, fornite per mezzo, Portale Web e Trip Planner, APP per smartphone, servizi SMS, messaggistica sui "Social Media", piattaforme Open Data e pannelli per l'infomobilità, nel contesto del progetto PA.2.2.4.a "Pannelli per l'infomobilità in Hub strategici", sia sul gestore che avrà le informazioni necessarie per effettuare attività di data analysis che consentiranno la pianificazione di un servizio più efficiente, attraverso la piattaforma realizzata con il progetto PA.2.2.1.d "City Compass". La piattaforma di gestione e tracciamento, di cui al presente progetto, è da considerare necessaria e abilitante per l'intero sistema.</i></p> <p><i>Il progetto opera in sinergia con le seguenti azioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2.2.1.d – City Compass; • 2.2.2.d – "Rinnovo flotta autobus .."; • 2.2.4.a – Acquisto pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici.
-----------------	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>Al fine di realizzare una piattaforma perfettamente funzionale con tutti i requisiti previsti nella progettazione della piattaforma "City Compass", si prevede di bandire un'unica gara per le azioni 2.2.1.d, 2.2.2.c e 2.2.4.a, nella quale sarà prevista la rendicontazione separata delle apparecchiature AVM installate sui nuovi mezzi, acquistati con le azione 2.2.2.a e 2.2.2.b "Rinnovamento flotta autobus ..", e sui mezzi preesistenti.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo e comuni limitrofi serviti dal servizio di TPL</i>

Risultato atteso	<p><i>L'attuazione del progetto permetterà di costituire l'infrastruttura di tracciamento bus sull'intera flotta di autobus, al fine di ottenere i dati in tempo reale sul servizio espletato. Tale infrastruttura, necessaria e abilitante per l'azione 2.2.1.c, consentirà tra l'altro di offrire all'utente informazioni sul servizio in tempo reale ed al gestore di poter erogare il servizio secondo standard di maggiore efficienza.</i></p> <p>Indicatori di stato</p> <p>Mancanza di apparati di geolocalizzazione a bordo della flotta di TPL</p> <p>Indicatori di progetto</p> <p>N. di apparati installati a bordo della flotta di TPL</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>Aumento degli utilizzatori del servizio pubblico di linea</p>
Data inizio / fine	<i>novembre 2016 / settembre 2018</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.650.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.650.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X														
Realizzazione								X	X	X	X										
Chiusura intervento												X									

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 1.100.000,00
2018	€ 550.000,00
2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
Totale	€ 1.650.000,00

PA2.2.2.d – Infrastruttura validatrici di bordo

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.2.d
Titolo progetto	Infrastruttura validatrici di bordo, per validazione della Carta del Cittadino per la Città di Palermo (Infrastruttura abilitante per il progetto)
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Roberto Biondo
	r.biondo@comune.palermo.it - 091/7401588
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A.
	amat@amat.pa.it - 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<p>L'obiettivo del progetto è quello di dotare tutti i mezzi del servizio di TPL, di validatrici elettroniche "intelligenti", al fine di creare un infrastruttura hardware che funga da sistema di validazione da utilizzare per la carta del cittadino. L'infrastruttura è funzionale e abilitante per il sistema e provvederà alla raccolta ed all'invio dei flussi informativi dei dati di utilizzo da parte dei possessori della carta. Tali flussi informativi sono fondamentali per l'alimentazione del processi di analisi ("Analytics") finalizzati al governo e all'ottimizzazione dei servizi "SMART City" di infomobilità che saranno erogati dalla piattaforma PON Metro Palermo. Tale piattaforma hardware, necessaria e abilitante per il sistema, dovrà essere installata sull'intera flotta dei bus urbani e tram, al fine di garantire la funzionalità della carta del cittadino sull'intera rete di trasporto pubblico.</p> <p>È esclusa da questa misura la piattaforma software di gestione della bigliettazione elettronica, dei sistemi di pagamento e dei relativi flussi finanziari, che sarà realizzata con fondi propri da AMAT Palermo S.p.A., azienda in house del Comune di Palermo.</p> <p>Il progetto opera in sinergia con le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2.2.2.d – "Rinnovamento flotta autobus .."; <p>Nella fase di acquisizione delle apparecchiature, sarà prevista la rendicontazione separata delle validatrici installate sui nuovi mezzi, acquistati con l'azione 2.2.2.d "Rinnovamento flotta autobus ..", e sui mezzi preesistenti.</p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo e comuni limitrofi serviti dal servizio di TPL
Risultato atteso	Il Progetto prevede, attraverso un processo di dematerializzazione dei TDV, l'incremento da parte dei cittadini dell'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo. Tale azione, favorirà e incrementerà l'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo, riducendo l'utilizzo di mezzi privati a favore di una riduzione delle emissioni di CO ₂ e PM10.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>Indicatore di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attualmente la flotta di autobus di AMAT è dotata di un esiguo numero di validatrici intelligenti. Il nr. di passeggeri trasportati è stabile e non cresce. <p>Indicatori di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Si prevede l'acquisizione di validatrici intelligenti a completamento della flotta autobus esistente e per i nuovi bus da acquistare con l'azione 2.2.2.d del PON Metro. Agevolare e semplificare, attraverso la dematerializzazione dei TDV, l'utilizzo dei vari mezzi di TPL, in modo da contribuire al minor utilizzo dei mezzi privati a favore del trasporto pubblico. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> A regime, il sistema di validazione consentirà l'utilizzo della carta del cittadino per la fruizione del servizio di TPL cittadino. Inoltre, a regime il sistema consentirà l'implementazione di idonei modelli di integrazione tariffaria e l'interoperabilità per i servizi di trasporto collettivo (Bus, Tram e Metro). Questa misura contribuisce alla transizione verso la dematerializzazione dei titoli di viaggio. Diminuzione delle emissioni di CO₂ e PM₁₀, per effetto del minore utilizzo dei veicoli privati.
Data inizio / fine	<i>giugno 2016 / giugno 2018</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.160.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 1.500.000,00 (a carico di AMAT per la Piattaforma software SBE)
Costo totale	€ 2.660.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X	X														
Aggiudicazione								X													
Realizzazione								X	X	X	X	X									
Chiusura intervento													X								

Cronoprogramma finanziario (per le sole risorse a valere sul PON Metro)

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 1.160.000,00
2018	€ 0,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

<i>2019</i>	€ 0,00
<i>2020</i>	€ 0,00
Totale	€ 1.160.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA2.2.3.a – Percorso ciclabile

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA2.2.3.a
Titolo progetto	Percorso ciclabile zona sud da via Archirafi fino al porticciolo Bandita, comprensivo di opere <i>smart</i>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Michelangelo Calderone
	m.calderone@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo - Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale ed autoparco
	Marisa Santa Bellomo - m.bellomo@comune.palermo.it - 0917401429

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> <i>Obiettivo ultimo è la riduzione del numero di veicoli privati inquinanti impiegati negli spostamenti di breve e medio raggio, con la l'attrezzaggio della pista ciclabile esistente e la realizzazione di tratti che consentono una rammagliatura per mettere a sistema la rete ciclabile principale e si collegano ai nodi del trasporto collettivo.</i> <i>La ricaduta del progetto è pertanto la riduzione dell'uso dei sistemi di mobilità privata, grazie alla costituzione di una rete ciclabile più estesa e maggiormente connessa, con riduzione della produzione di inquinanti e decongestionamento della viabilità.</i> <i>Il target d'utenza è costituito da cittadini, imprese e city users metropolitani.</i> <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</i> <i>L'intervento è coerente alla pianificazione comunale, dal momento che è tra quelli previsti dal Piano della mobilità dolce del comune di Palermo, approvato, in attuazione del PGU, con Del. G.M. 76/2015</i> <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <i>L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di pista ciclabile con le caratteristiche dell'Azione 2.2.3 – Mobilità lenta.</i> <i>In particolare:</i>
-----------------	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<ul style="list-style-type: none"> - è coerente con gli strumenti di pianificazione locale, dal momento che è tra quelli previsti dal Piano della mobilità dolce del comune di Palermo, approvato, in attuazione del PGTU, con Del. G.M. 76/2015; - è coerente con la normativa di settore (Codice della strada e DM557/1999); - prevede l'interazione con i sistemi ITS e TPL • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'attrezzaggio del tratto di pista ciclabile esistente su via Messina Marine, la realizzazione del tratto che da via Messina Marina attraverso via Tiro a Segno arriva in via Archirafi, con la conseguente ricucitura dei tratti isolati e la messa a sistema della pista ciclabile. Si prevedono, lungo il percorso, una serie di interventi relativi all'arredo urbano, l'implementazione della segnaletica illustrativa delle emergenze storiche, paesaggistiche, ecc., dei servizi e dei nodi di interscambio, la realizzazione di stazioni di bike sharing ,di aree di sosta attrezzata, di ciclofficine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione della realizzazione dell'intervento è di competenza del Comune di Palermo, la gestione dell'intervento realizzato prevederà l'interazione del Comune con soggetti privati quali associazioni amatoriali e sportive.</p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <p>Indicatori di stato</p> <p>Km pista ciclabile attuale = 2,70</p> <p>Indicatori di progetto</p> <p>Km pista ciclabile oggetto di intervento = 4,70</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>Km pista ciclabile realizzata e implementata = 4,70</p>
Data inizio / fine	2016/2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	2.100.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00 €
Risorse private (se presenti)	0,00 €
Costo totale	2.100.000,00 €

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione						x	x	x	x												
Aggiudicazione									x	x											
Realizzazione											x	x	x	x	x	x					
Chiusura intervento																	x	x			

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00 €
2016	0,00 €
2017	530.000,00 €
2018	850.000,00 €
2019	850.000,00 €
2020	70.000,00 €
Totale	2.300.000,00 €

PA2.2.4.a - Pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici.

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA.2.2.4.a
Titolo progetto	<i>Pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici.</i>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Acquisto e realizzazione di servizi</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Roberto Biondo
	r.biondo@comune.palermo.it - 091/7401588
Soggetto attuatore	AMAT Palermo S.p.A.
	amat@amat.pa.it - 091350111

Descrizione del progetto

Attività	<p><i>Il progetto consiste nella fornitura, installazione ed attivazione di pannelli informativi, da posizionare presso hub intermodali strategici ed in prossimità dei principali punti di snodo della rete di trasporto pubblico locale. La piattaforma di controllo dei pannelli sarà realizzata nel contesto del progetto PA.2.2.1.d "City Compass".</i></p> <p><i>In ragione del posizionamento dei pannelli informativi, il progetto risponde all'esigenza di ridurre il numero di veicoli privati in ingresso nelle aree più densamente urbanizzate del territorio comunale, incentivando l'utenza all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale attraverso la fruizione in real time delle informazioni sul servizio.</i></p> <p><i>Le principali ricadute cui questo progetto intende contribuire riguardano la riduzione delle emissioni di CO2 e il miglioramento della qualità dell'aria (PM10) per effetto del minore utilizzo dei veicoli privati.</i></p> <p><i>Il target di riferimento del progetto è rappresentato dai cittadini residenti ma anche da soggetti non residenti che si recano in città per esigenze lavorative (pendolari) ovvero ricreative, culturali e commerciali (turisti, frequentatori di centri commerciali, ecc.).</i></p> <p><i>L'attuazione del progetto consentirà di riqualificare, in termini di servizi offerti, alcuni nodi di interscambio e contribuirà ad incrementare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale.</i></p> <p><i>Il progetto opera in sinergia con le seguenti azioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• 2.2.1.d – "City Compass – Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus";</i> <i>• 2.2.2.a/2.2.2.b – Rinnovamento flotta autobus;</i> <i>• 2.2.2.c – Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di Bordo).</i> <p><i>Al fine di realizzare una piattaforma perfettamente funzionale con tutti i requisiti</i></p>
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>previsti nella progettazione della piattaforma "City Compass", si prevede di bandire un'unica gara per le azioni 2.2.1.d, 2.2.2.f e 2.2.4.a.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>

Risultato atteso	<p><i>L'attuazione del progetto contribuirà ad aumentare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico ed a ridurre le emissioni inquinanti.</i></p> <p>Indicatori di stato</p> <ul style="list-style-type: none"> Emissioni di CO₂ e di PM10 <p>Indicatori di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> N. di pannelli informativi da installare N. annuo di utenti del servizio di trasporto pubblico <p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> Aumento degli utenti del servizio di trasporto pubblico Riduzione delle emissioni di CO₂ e di PM10
Data inizio / fine	<i>novembre 2016 / settembre 2018</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 200.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 200.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X														
Realizzazione								X	X	X	X										
Chiusura intervento												X									

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 0,00
2018	€ 200.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
Totale	€ 200.000,00

Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale

1. Sintesi della strategia di intervento

Il PON METRO nell'ambito dell'Asse 3, in sinergia con i Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:

- In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo;
- In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale.

All'interno di questa strategia più ampia, quello che caratterizza l'Asse 3 riguarda la realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà, anche grazie al sostegno integrato dell'Asse 4-FESR per le componenti strutturali.

Tutti i progetti dell'asse saranno integrati e rappresenteranno un'evoluzione della strategia di intervento in atto già avviate dal Comune di Palermo – Settore Servizi Socio Assistenziali. Le Unità Organizzative del Settore impegnate nell'erogazione di prestazioni di aiuto, esercitano infatti il proprio mandato Istituzionale nei diversi ambiti d'intervento ormai da molto tempo, hanno maturato esperienze di governance Istituzionale di Progetti, ed hanno attivato percorsi di collaborazione con altre realtà pubbliche e private del territorio.

La strategia dell'Asse 3 si basa sulla complementarità ed integrazione con diversi strumenti di carattere ordinario e straordinario, interventi correlati tra loro per il raggiungimento degli obiettivi comuni; ogni azione - intervento prevede una parte gestionale ed una parte di organizzazione dei servizi, inoltre garantisce la complementarità e non sovrapposizione tra interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento. In tal senso l'Asse 3 si connette e si integra nel dettaglio:

- l'Azione 4.1.1 del Programma, che prevede la realizzazione e/o il recupero di alloggi e strutture per favorire l'inserimento abitativo delle persone interessate dai percorsi, l'Azione denominata "Infrastrutture per l'inclusione sociale" da destinare all'assegnazione a individui e famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche, e alla manutenzione straordinaria volta anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, rientranti nell'azione 4.1.1. e 4.2.1.
- l'Azione 3.3.1 del Programma, che prevede il rafforzamento di servizi e di attività di animazione ed inclusione sociale, sia perché i partecipanti potrebbero essere i destinatari anche dei servizi attivati con quest'azione (i.e. corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica, ecc.) sia perché potrebbero sviluppare o partecipare ai progetti di rafforzamento dei servizi (i.e. associazioni di mutuo aiuto, associazioni culturali e/o enogastronomiche multietniche, recupero materiale elettronico e/o meccanico dismesso, ecc.);
- l'Azione 1.1.1 che prevede l'adozione di tecnologie per il miglioramento dei servizi urbani e può finanziare lo sviluppo di sistemi di gestione ed accesso al servizio, nello specifico con quanto previsto nel suddetto Piano Operativo – Scheda Progetto Pa1.1.1.a – Piattaforma ITC

"Assistenza e sostegno sociale" – Scheda Progetto Pa1.1.1.d – Piattaforma ITC "Lavoro e formazione" alle quali si rimanda per i contenuti specifici

- l'Azione 9.1.1 del PON Inclusion, che supporta la sperimentazione di percorsi di inclusione attiva (SIA- sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale all'adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa);
- Gli strumenti finanziari previsti dalla normativa nazionale del Piano Casa di supporto all'accesso all'abitazione quali il Fondo per l'affitto, il Fondo morosità incolpevole, etc.
- Legge 328/00, L.R. Sicilia 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio".

Il Target di riferimento per gli interventi 3.1.1 è rappresentato da:

- famiglie e singoli a temporaneo rischio di povertà o marginalità;
- giovani, studenti, lavoratori alla ricerca di soluzioni abitative economicamente sostenibili per un progetto di vita autonomo e dignitoso;
- a donne vittime di episodi di violenza domestica che spesso non denunciano tali molestie, perché frenate dall'incertezza del futuro abitativo;
- Individui e nuclei familiari che sono in condizione o rischio rilevante di povertà abitativa (di reddito, fisica, psicologica o socio-culturale) e sono incapaci di integrarsi e accedere ad una casa "adatta" al di fuori di una rete di protezione. A titolo esemplificativo: nuclei familiari in condizioni di morosità incolpevole legata alla perdita di lavoro, al basso reddito e/o una particolare situazione di svantaggio, ragazze madri a rischio di marginalità sociale e/o sottoposte a procedimento di tutela da parte del Tribunale per i Minorenni, genitori separati in condizione di grave svantaggio socio-economico e/o a rischio di marginalità sociale, giovani fuoriusciti da lunghi percorsi di istituzionalizzazione, ex detenuti a rischio di esclusione sociale, persone in situazione di disabilità fisica, psichica e sensoriale con un alto livello di autonomia personale, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status).

Il Target di riferimento per gli interventi 3.2.1 è rappresentato da:

- Individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità ROM, Sinti e Caminanti alloggiate nei campi e in situazioni di emergenza sociale ma disponibili e intenzionati ad abbandonarli.

Il Target di riferimento per gli interventi 3.2.2 è rappresentato da:

- Soggetti senza fissa dimora;
- Individui in temporanea situazione di emergenza abitativa;
- Beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status

Il Target di riferimento per gli interventi 3.3.1 è costituito: in via diretta da individui, associazioni e soggetti del terzo settore, portatori di idee progettuali meritevoli, in via indiretta dai residenti e

frequentatori delle aree bersaglio. I nuovi servizi che verranno creati saranno, infatti, principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti nelle aree degradate bersaglio che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

La strategia dell'Asse 3 prevede quindi una valorizzazione e capitalizzazione, trasversale a tutte le azioni di intervento, delle esperienze maturate nell'ambito del periodo di programmazione 2007/13. Pertanto si ipotizza che le azioni all'interno dell'Asse 3 amplieranno la gamma di interventi e permetteranno l'implementazione di nuove metodologie d'intervento, condivise, co-costruite tra l'Amministrazione Comunale, il Terzo Settore, i cittadini, al fine di rendere replicabili modelli di nuova sperimentazione. L'Azione sostiene il rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa da realizzarsi attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato d'inclusione attiva, in coerenza con il paradigma "Housing First". Si tratta di realizzare una progressiva diminuzione dei costi di gestione per la Pubblica Amministrazione.

Il modello considerato come riferimento per la strutturazione di questa tipologia di servizi è l'**Agenzia sociale per la casa**, un modello già sperimentato in Italia, ed innovativo per l'Area Metropolitana di Palermo. L'idea guida è rappresentata da una ipotesi di riorganizzazione dell'Amministrazione Comunale riguardo al tema dell'emergenza *abitativa*, attualmente frammentato fra uffici ed Enti del Terzo Settore, pertanto si intende realizzare una *governance centralizzata* che governi i processi di inclusione sociale, con funzioni di primo contatto, diagnosi multidimensionale e orientamento socio lavorativo e di crescita educativa. Tale approccio mira a rafforzare la rete integrata con il Terzo Settore, mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica. Si prevede di lavorare in rete con soggetti sia pubblici (centri per l'impiego, centri di tutela della salute e istruzione) che privati (in particolare del privato sociale) creando protocolli di intesa, accordi di programma, assemblee cittadine, tavoli permanenti, laboratori permanenti.

Dal punto di vista strategico con l'intervento **PA 3.1.1.a - Agenzia Sociale per la casa - Snodo per l'inclusione**, per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, prevede di unificare le procedure in atto in tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia mediante la creazione di una "**cabina di regia**" che si occuperà di uniformare i procedimenti Amministrativi (attualmente in capo ai diversi servizi in modo frammentato), ed eserciterà una governance unitaria sulla gestione tecnico-amministrativa dei progetti di presa in carico dell'utenza. Per rendere efficace e capillare l'azione si è pensato di **costituire altresì n°10 "Punti snodo" sul territorio**, di cui **n°8 presso le Circoscrizioni di Decentramento** della Città di Palermo dove ha sede il Servizio Sociale di Comunità, e **n°2 presso i Comuni del DSS n°42** di cui Palermo è capofila. L'attività dei punti "snodo" sarà coordinata e soggetta alla governance della **cabina di regia**. L'intervento si integra dal punto di vista metodologico con quanto previsto e attuato nel PON Inclusione, con particolare riferimento alle metodologie di presa in carico e di gestione delle situazioni di svantaggio previste **nelle linee guida SIA**.

A supporto ed integrazione del suddetto intervento, **si è ritenuto di intervenire per l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale PA**

3.1.1.b - Agenzia Sociale per la casa - Poli per soggetti con disabilità. L'Azione prevede la realizzazione di poli finalizzati alla sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità.

Rispetto alla metodologia d'intervento, si è scelto di programmare interventi a favore delle persone in condizione di disabilità attraverso un approccio di tipo multi-dimensionale generando un valore aggiunto attraverso la capacità di intercettare la domanda e di fornire una risposta adeguata e integrata.

Nell'ambito dell'**obiettivo Specifico** "Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo" si è ritenuto di progettare, altresì, un intervento che si connota come **azione di sistema sperimentale** da realizzarsi presso le 8 circoscrizioni comunali ed comuni del DSS 42, escluso le isole - **PA 3.1.1.c - Agenzia Sociale per la Casa Sub-Intervento: Protezione sociale, accompagnamento all' autonomia abitativa.** Tale intervento viene sostenuto dalle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" – approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015, che indicano il modello **dell'Housing first** quale strumento di contrasto alla grave marginalità, al disagio abitativo dei singoli o dei nuclei familiari. Secondo tale approccio, solo l'accesso ad una abitazione stabile, sicura e confortevole può generare un benessere diffuso e intrinseco nelle persone che vivono una condizione di grave disagio. La casa è il punto di accesso, il primo passo, l'intervento primario da cui partire nel proporre percorsi di integrazione sociale. Con **Housing led** si fa riferimento a servizi, finalizzati sempre all'inserimento abitativo, ma di più bassa intensità, durata e destinati a persone che soffrono per un disagio non cronicizzato. Lo scopo è assicurare che venga rispettato il diritto alla casa e l'accesso rapido ad un'abitazione. Per queste persone, ancora di più che nei programmi di Housing first, bisogna lavorare sull'incremento del reddito attraverso percorsi di formazione/reinserimento nel mondo del lavoro e sul reperimento di risorse formali e informali sul territorio. L'obiettivo è rendere la persona nel breve periodo in grado di ricollocarsi nel mondo del lavoro e di reperire un alloggio in autonomia. I percorsi **Housing first (HF) e Housing led (HL)** rappresentano un'innovazione nell'ambito delle politiche di contrasto alla grave marginalità poiché introducono potenziali cambiamenti di natura politico-istituzionale, organizzativa, culturale ed economica rispetto ai paradigmi degli interventi posti già in essere in materia di contrasto alla grave marginalità, al disagio abitativo dei singoli o dei nuclei familiari. Le su citate linee guida sottolineano che affinché si possano avviare percorsi di **HL e HF** sul proprio territorio, è necessario che si realizzino determinate condizioni preliminari che investano in un percorso di cambiamento gli enti pubblici locali, le organizzazioni del privato sociale ed i cittadini, tra i quali:

- **considerare l'Housing (la dimora) come diritto umano di base e come strumento di cura della persona;**
- **dotarsi di appartamenti liberi e dislocati in varie parti della città (possibilmente vicino a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina).**

L'intervento si connota come **Azione di sistema da realizzarsi presso le 8 circoscrizioni comunali ed i Comuni del DSS 42, escluso le isole. Si tratta di definire un percorso innovativo fondato sul potenziamento dei valori dell'accoglienza e della solidarietà già presenti nel tessuto sociale di riferimento con radici culturali significative.** E' da considerarsi anche come "risorsa" trasversale all'intervento PA3.1.1a. L'intervento ha quindi come obiettivo prioritario l'attivazione di **percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa rivolti a** varie tipologie di persone in condizione di fragilità ed quanti abbiano bisogno di alloggio e vivano una situazione di difficoltà abitativa e sociale. L'idea di fondo mira a trasformare il "problema abitativo" in opportunità per una comunità più coesa e per un nuovo modello di assistenza, mediante **una presa in carico globale della persona o famiglia.** **L'intervento prevede anche l'avvio e la sperimentazione di un servizio innovativo che favorisca esperienze di coabitazione, mutuato da buone pratiche già avviate sul territorio Nazionale.** La coabitazione è un progetto che nasce dall'idea di trasformare il "problema abitativo" in nuove opportunità per la costruzione di una **comunità più coesa e solidale.** Un bene prezioso come la casa può in effetti divenire un problema per chi non è in grado di acquistarne o affittarne una, ma anche per quanti, proprietari o affittuari di un alloggio, necessitano di una qualche forma di aiuto nella gestione della vita quotidiana.

Ad integrazione degli interventi sopra esposti, ed in modo coerente con l'obiettivo specifico "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate (stranieri in emergenza abitativa estrema)", è stata progettata una azione che intende favorire il reinserimento sociale degli individui e delle famiglie appartenenti alle comunità emarginate attraverso percorsi di presa in carico integrati e multidimensionali finalizzati alla loro uscita duratura da una situazione di emergenza abitativa - **PA 3.2.1.a - Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate.** L'intervento si configura come superamento della vita nei c.d. campi ROM, come copertura dei fabbisogni di inclusione, accoglienza e reindirizzo verso interventi complessi di accompagnamento all'abitare. La strategia di fondo investe il superamento delle logiche del campo come unico luogo dove potere mantenere la propria identità sviluppando percorsi di accompagnamento delle famiglie verso il trasferimento presso alloggi e percorsi personalizzati mirati all'integrazione socio lavorativa.

Nell'ambito **dell'obiettivo Specifico** "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate" è stata prevista la realizzazione di 2 Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio - sanitaria (I° livello per un totale di circa 100 posti); tale azione prevede anche attività di integrazione, presa in carico ed interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva. Ciascun polo prevede una vasta gamma di servizi complementari quali:

- **Dormitorio; Mensa; Docce e igiene personale Lavanderia; Orientamento; Trasporto e Accompagnamento; Tutela legale ed attivazione della residenza virtuale per l'accesso agli altri servizi Socio-Sanitari; Unità di strada.**

In ultimo, con l'intervento **PA 3.3.1a - Processi partecipativi e sviluppo locale,** si mira a realizzare l'**obiettivo specifico** "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del

tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità". Attraverso tale intervento si vogliono capitalizzare **tre percorsi partecipativi già attivi**, tre esperienze virtuose, che hanno consentito di identificare i bisogni del territorio attraverso strumenti innovativi di coinvolgimento di Cittadini, Enti del Terzo Settore, Aziende, rappresentanti di servizi Pubblici e Privati, che potranno essere potenziate e supportate nel loro percorso evolutivo proprio nell'ottica del PON METRO. I **tre percorsi partecipativi sono: Piano Sociale; Pa – Working; Città educativa**.

L'Azione interviene sul tema delle periferie e delle aree urbane marginali e degradate con presenza di criminalità dove sono maggiormente elevati i valori degli indici di povertà economica e di esclusione sociale e dove spesso si osserva una maggiore presenza di fenomeni illegali, di comportamenti antisociali e di criminalità. Gli interventi fanno parte della più ampia strategia di sviluppo economico e sociale e di miglioramento della qualità della vita nei quartieri e nei comuni interessati (Palermo e i Comuni del DSS42 o limitrofi alla città quali Ficarazzi e Isola delle Femmine), sono perciò sinergici con gli altri interventi sostenuti con le risorse di altri Assi del Programma e/o con altre risorse attivate a valere su fondi FESR o FSE nel territorio, per fornire maggiori e migliori servizi alla comunità. **L'impatto che si prevede di ottenere si riguarda più livelli:**

- miglioramento e rafforzamento delle competenze e delle procedure delle amministrazioni pubbliche;
- miglioramento dell'accesso ai servizi
- avvio di imprenditorialità sociale o start-up di prossimità nel territorio;
- trasferimento di conoscenza e di buone pratiche su problemi condivisi, diffusione di modelli innovativi;
- creazione di nuovi servizi di prossimità a vocazione sociale, culturale o imprenditoriale e animazione territoriale nei quartieri/aree del territorio metropolitano caratterizzati da degrado fisico e marginalità socio-economica e spesso anche da situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità.

2. Indicatori di risultato

[IR11, IR12, IR13, IR14, IR15, IR16, IR17, IR18, IR18a]

IR11 - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento
- Altre persone svantaggiate (C.I. 17).

IR12 - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento
- Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (C.I. 12).

IR13 - Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17).

IR14 - Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica.

IR15 - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento
- Migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) (C.I. 15).

IR16 - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento
- Homeless o persone colpite da esclusione abitativa (C.I.18).

IR17 - Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Migranti, persone di origine straniera, le minoranze.

IR18 - Numero di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)

IR18a - Percentuale di partecipanti che hanno beneficiato delle attività e che sono ancora coinvolti nelle attività del network dopo 1 anno dall'intervento.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR11	%	80,00	90,00
IR12	%	80,00	85,00
IR13	%	0,00	33,00
IR14	%	0,00	33,00
IR15	%	80,00	85,00
IR16	%	80,00	85,00
IR17	%	0,00	60,00
IR18	%	0,00	n.d.
IR18a	%	0,00	n.d.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

3. Dotazione finanziaria

Tab.7

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
PA3.1.1.a	Agenzia Sociale per la Casa – Sub intervento snodo per l'inclusione sociale	€ 2.870.000,00
PA3.1.1.b	Agenzia Sociale per la Casa – sub-intervento: Poli per soggetti con disabilità	€ 1.284.977,50
PA3.1.1.c	Agenzia Sociale per la Casa Sub-Intervento: Protezione sociale, accompagnamento all'autonomia abitativa	€ 9.430.000,00
PA3.2.1.a	Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate (Rom, Sinti, Caminanti)	€ 974.160,00
PA3.2.2.a	Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio- sanitaria	€ 2.460.000,00
PA3.3.1.a	Processi partecipativi e sviluppo locale	€ 4.149.200,00
Totale		21.168.337,50

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.8

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
PA3.1.1.a	€ -	€ -	€ 415.933,40	€ 956.666,64	€ 956.666,64	€ 540.733,32	€ 3.157.000,00
PA3.1.1.b	€ -	€ -	€ 0,00	€ 284.977,50	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 656.000,00
PA3.1.1.c	€ -	€ -	€ 785.833,32	€ 2.882.000,00	€ 2.882.000,00	€ 2.880.166,68	€ 287.000,00
PA3.2.1.a	€ -	€ -	€ 0,00	€ 121.770,00	€ 487.080,00	€ 365.310,00	€ 974.160,00
PA3.2.2.a	€ -	€ -	€ 0,00	€ 546.666,66	€ 1.093.333,32	€ 820.000,02	€ 2.460.000,00
PA3.3.1.a	€ -	€ -	€ 342.566,64	€ 1.433.066,56	€ 1.433.066,56	€ 940.500,24	€ 3.362.000,00
Totale	€ -	€	€ 1.544.333,36	€ 6.225.147,36	€ 7.352.146,52	€ 6.046.710,26	€ 21.168.337,50

5. Schede progetto

PA3.1.1.a - Snodo per l'inclusione sociale

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.a
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa – Sub intervento snodo per l'inclusione sociale
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto e target di riferimento
	<p>Lo "snodo per l'inclusione sociale", rappresenta la costituzione di un luogo dove realizzare una ipotesi di riorganizzazione dell'Amministrazione Comunale rispetto al tema dell'emergenza abitativa, attualmente frammentato fra uffici, che vede impegnati in modo sinergico il Servizio Politiche Abitative afferente al Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali, il Servizio Pianificazione e Gestione dei Servizi Sociali territoriali.</p> <p>Obiettivo Tematico: Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.</p> <p>Priorità di intervento: L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Obiettivo Specifico: Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo. Gli interventi dell'asse si articoleranno in n.4 sub interventi nell'ambito dell'approccio metodologico dell'Housing First, che prevede come beneficiari, giovani, adulti, anziani, nuclei familiari e minori in stato di povertà abitativa, così come previsti dalla classificazione ETHOS.</p> <p>Lo snodo si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa potenziando il ruolo di governance dell'Amministrazione, migliorando l'offerta dei servizi con percorsi legati a piani individualizzati nell'ottica della presa in carico globale. - Realizzare una centrale operativa che governi i processi di inclusione sociale, con funzioni di primo contatto, diagnosi multi-dimensionale e

	<p>orientamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un raccordo operativo degli interventi collegati all'inclusione sociale e all'orientamento socio lavorativo ed alla crescita educativa. <p>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali FSE.</p> <p>L'Agenzia Sociale per la Casa sarà dotata di strumenti informatici per un accesso diretto ai servizi ed alle prestazioni; tale intervento intercetta inoltre l'azione e-inclusion relativamente a: "Business information system", "Cittadinanza digitale per favorire l'uso delle tecnologie ICT", "Empowerment digitale ovvero sviluppo di soluzioni e servizi intervenendo in diversi ambiti della vita sociale".</p> <p>La realizzazione di questo intervento è coerente con il servizio denominato "Agenzia Comunale per la casa" istituita ai sensi della Deliberazione C.C.n.26 del 11.03.2016 "Modifica Titoli IV e V del Regolamento sugli Interventi Abitativi" all'art.29, con funzioni di primo contatto, diagnosi multidimensionale e orientamento per individuare una soluzione adatta alle esigenze specifiche.</p> <p>L'Agenzia Sociale per la casa opera mobilitando al suo interno diverse competenze in modo da costruire un punto di riferimento unico per il disagio e la povertà abitativa, operando con un approccio multi-dimensionale evitando così che i soggetti in condizioni di disagio debbano rivolgersi ai diversi sportelli, studiando le diverse procedure di attivazione dei vari servizi a cui vorrebbero accedere e/o di cui avrebbero diritto. Il valore aggiunto di questa nuova "struttura" rispetto ad altre possibili modalità di messa a sistema degli uffici pubblici risiede nella capacità di intercettare la domanda/bisogno e di fornire una risposta unica adeguata e integrata.</p> <p>L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con il Terzo Settore mediante la realizzazione di servizi strutturali a forte valenza pubblica.</p> <hr/> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - famiglie e singoli a temporaneo rischio di povertà o marginalità; - giovani, studenti, lavoratori alla ricerca di soluzioni abitative economicamente sostenibili per un progetto di vita autonomo e dignitoso; - a donne vittime di episodi di violenza domestica che spesso non denunciano tali molestie, perché frenate dall'incertezza del futuro abitativo; - Individui e nuclei familiari che sono in condizione o rischio rilevante di povertà abitativa (di reddito, fisica, psicologica o socio-culturale) e sono incapaci di integrarsi e accedere ad una casa "adatta" al di fuori di una rete di protezione. A titolo esemplificativo: nuclei familiari in condizioni di morosità incolpevole legata alla perdita di lavoro, al basso reddito e/o una particolare situazione di svantaggio, ragazze madri a rischio di marginalità sociale e/o sottoposte a procedimento di tutela da parte del Tribunale per i Minorenni, genitori separati in condizione di grave svantaggio socio-economico e/o a rischio di marginalità sociale, giovani fuoriusciti da lunghi percorsi di istituzionalizzazione, ex detenuti a rischio di esclusione sociale, persone in situazione di disabilità fisica, psichica e sensoriale con un alto livello di autonomia personale, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, e richiedenti asilo o migranti che non possono
--	--

	<p>beneficiare di tale status).</p> <p>Per quanto attiene all'individuazione e selezione dei beneficiari si farà riferimento a quanto previsto dal Decreto 26 Maggio 2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – Avvio del sostegno per l'inclusione attiva su tutto il territorio Nazionale (GU 166 del 18/07/2016) che l'Amministrazione potrà integrare con ulteriori strumenti di verifica della condizione patrimoniale.</p> <hr/> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</p> <hr/> <p>Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, anche in riferimento al disagio abitativo.</p> <p>Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.</p> <p>Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. <p>Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi.</p> <p>Lo snodo rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate ed attualmente in essere con i progetti SIGISAS (finanziato con fondi FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. Programmazione 2007-2013) e SOSS (finanziato con fondi FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. Programmazione 2007-2013). Il primo progetto (SIGISAS) ha realizzato, tra l'altro, un software di cartella sociale informatica degli utenti, ad uso del personale del Settore Servizi Socio Assistenziali, inserito nelle varie Unità Organizzative, che prevede, partendo dalla scheda anagrafica dell'utente, la possibilità di:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Erogare le prestazioni secondo le procedure in atto; - Elaborare reportistica sulle prestazioni; - Consultare una banca dati risorse. <p>Il secondo progetto (SOSS) ha realizzato, tra l'altro, un software di banca dati delle prestazioni connesse con le situazioni di emergenza sociale, attraverso un'acquisizione dei dati sulle prestazioni caricate su SIGISAS. Il programma è in grado di elaborare anche una mappa dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Inoltre, è previsto dal modello operativo un contatto con gli Uffici Inps per rafforzare l'anagrafica degli assistiti secondo quanto prescritto dalle indicazioni nazionali in tema e con lo sportello Eurodesk.</p> <hr/> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto "Agenzia Sociale per la Casa" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target in grave disagio abitativo, in condizioni di esclusione sociale o comunque caratterizzati da condizioni di disagio abitativo, anche di carattere temporaneo. - Criteri di selezione: Il servizio di accompagnamento all'autonomia abitativa risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. Le azioni sono state elaborate in un'ottica di valorizzazione e capitalizzazione di esperienza maturate nell'ambito del periodo di programmazione 2007/2013. - Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, l'Agenzia Sociale per la Casa" prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni (replicabili) per l'individuazione dei bisogni specifici (poverty maps) allo scopo di intercettare la domanda per fornire una risposta adeguata e integrata (erogazione di servizi multidimensionali integrati), da realizzare attraverso l'identificazione di soluzioni innovative scaturenti dal forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore. <hr/>
--	--

	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>- Con l'Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana");</p> <p>Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.</p> <p>Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi di inclusione sociale, amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie cloud volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali. Come previsto nel Piano Operativo PON Metro 2014-2020 "Città di Palermo" le piattaforme di servizio abilitanti, locali e Nazionali si connettono a livello delle piattaforme verticali tematiche "Assistenza e sostegno sociale" e "Lavoro e formazione". Gli interventi si integrano perfettamente con quanto previsto nel suddetto Piano Operativo – Scheda Progetto Pa1.1.1.a – Piattaforma ITC "Assistenza e sostegno sociale" – Scheda Progetto Pa1.1.1.d – Piattaforma ITC "Lavoro e formazione" alle quali si rimanda per i contenuti specifici.</p> <p>- Con l'Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale").</p> <p>La strategia primaria di intervento è svolta in sinergia con alcuni degli interventi previsti dall'Asse 4 finalizzati al recupero di alloggi o riadeguamento di beni confiscati alle organizzazioni criminali, da destinare all'assegnazione a individui e famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche, e alla manutenzione straordinaria volta anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, rientranti nell'azione 4.1.1. e 4.2.1</p> <p>L'intervento si integra con quanto previsto nel Piano Operativo, in particolare con la Scheda Progetto 4.2.1.a "Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale"(immobile via Di Vittorio)e con la Scheda Progetto 4.1.1a "Recupero di Immobili da adibire ad alloggi di edilizia popolare"(Via della Vela) e la Scheda Progetto 4.1.1.c "recupero di immobili da adibire ad alloggi per stabilizzazione situazione abitativa"(via Dalì e via Pojero) e con la Scheda 4.1.1.f "Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello".</p> <p>Per quanto riguarda la prima Scheda, si tratta dell'immobile di proprietà Comunale denominato ex Centro sociale con sede in Via Di Vittorio – Palermo sul territorio della costa sud, dove verrà allestita una sede istituzionale operativa; posto che in tale sede si svolgeranno mansioni che</p>
--	---

	<p>afferiscono ai compiti della Cabina di regia, tale sede operativa" si integra con l'attuale sede istituzionale prevista dai vigenti Regolamenti Comunali in materia. Per quanto riguarda la seconda Scheda, si tratta di un edificio appartenente al patrimonio dei beni confiscati alle organizzazioni criminali con sede in via Della Vela sul territorio della VIII Circoscrizione di Decentramento, già nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, nel quale saranno realizzati circa 38 alloggi di edilizia popolare che rappresenteranno una ulteriore risorsa per gli interventi di cui alla presente Scheda Progetto, così come per la scheda 4.4.1.c</p> <p>Le azioni si integrano con quanto previsto e attuato nel PON Inclusionione, con particolare riferimento alle metodologie di presa in carico e di gestione delle situazione di svantaggio previste nelle linee guida SIA.</p> <hr/> <p>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <hr/> <p>Per rendere efficace ed efficiente il sistema di risposte Istituzionali ai bisogni di carattere abitativo e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, saranno unificate le procedure in atto in tutti gli Uffici con specifiche competenze in materia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Servizio Politiche Abitative afferente al Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali; - il Settore Servizi Socio Assistenziali. <p>Si intende istituire una "cabina di regia" che rintracci le competenze dei due sopra indicati comparti dell'Amministrazione Comunale di Palermo, occupandosi di uniformare i procedimenti Amministrativi (attualmente in capo ai diversi servizi in modo frammentato), esercitando una governance unitaria sulla gestione tecnico-amministrativa dei progetti di presa in carico dell'utenza. La costituenda cabina di regia dovrà definire metodologie comuni (replicabili) per l'individuazione dei bisogni specifici (poverty maps) allo scopo di intercettare la domanda per fornire una risposta adeguata e integrata (erogazione di servizi multidimensionali integrati), da realizzare attraverso l'identificazione di soluzioni innovative scaturenti dal forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore; rappresenterà un Osservatorio dinamico sulla condizione povertà abitativa. Si costituiranno altresì n°10 "Punti snodo" sul territorio, di cui n°8 presso le Circoscrizioni di Decentramento della Città di Palermo dove ha sede il Servizio Sociale di Comunità, e n°2 presso i Comuni del DSS n°42 di cui Palermo è capofila. L'attività dei punti "snodo" sarà coordinata e soggetta alla governance della cabina di regia.</p>
--	--

	<p>L'intervento si integra dal punto di vista metodologico con quanto previsto e attuato nel PON Inclusion, con particolare riferimento alle metodologie di presa in carico e di gestione delle situazioni di svantaggio previste nelle linee guida SIA.</p> <p>L'intervento potrà prevedere quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e costituzione della cabina di regia e dei n°10 Punti snodo sul territorio; - Acquisto di mobili e arredi funzionali alla realizzazione del Servizio, acquisto di strumentazione tecnica ed informatica sia per la cabina di regia che per i n°10 punti snodo; - Formazione del personale interno (addetti al Segretariato Sociale, Assistenti Sociali, Esperti Area-Socioassistenziale, personale Amministrativo); - Incremento delle figure professionali da utilizzare per la decodifica della domanda dell'utente, analisi dei bisogni, accoglienza della richiesta e incrocio della domanda e offerta di servizi. - Costituzione e implementazione dell'Osservatorio sulla condizione della povertà abitativa; - Promozione del servizio e comunicazione: divulgazione del servizio; - Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: acquisizione di consulenze e competenze esterne; - Valutazione multi-dimensione e progettazione del percorso di accompagnamento da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente/famiglia e dell'organizzazione dei servizi; - Servizi di orientamento e avvio al lavoro (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Servizi di orientamento e supporto all'avvio di attività imprenditoriali (da definire sulla base delle caratteristiche specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Voucher formativi (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Tirocini formativi/Borsa lavoro (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Studio e analisi relativi alla costruzione e/o al rafforzamento della rete di collaborazione con le altre amministrazioni competenti sul territorio e con i soggetti privati che operano nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, per la codifica e trasmissione di buone prassi anche attraverso la progettazione e la costruzione di dispositivi organizzativi finalizzati alla realizzazione di percorsi integrati; - Attività di monitoraggio e valutazione: azione finalizzata all'acquisizione della consulenza per l'elaborazione di un sistema di monitoraggio e valutazione nella varie fasi di implementazione del
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione dei risultati mediante pubblicazioni, organizzazione convegni. <hr/> <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo che ne guiderà la governance ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici, per l'affidamento di servizi, l'acquisto di beni e la selezione di Enti che metteranno a disposizione esperti, la gestione di servizi e personale esterno da impiegare nei percorsi di presa in carico, per la valutazione multi dimensionale e progettazione del percorso di accompagnamento (quali ad esempio Assistenti Sociali – Orientatori al lavoro – Tutor – Educatori – Mediatori culturali – Avvocati).</p> <p>Nello specifico, come verrà dettagliato maggiormente nelle schede relative ai sub interventi dell'Asse, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale (che co-gestirà gli interventi con tutti gli attori a vario titolo coinvolti, secondo una metodologia già in parte sperimentata per l'accompagnamento all'autonomia abitativa di singoli e famiglie in situazioni di grave svantaggio sociale.</p>
Area territoriale di intervento	<p>Area Metropolitana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Palermo - Distretto Socio sanitario 42
Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <p>Il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità, ad esempio (perdita del lavoro, sgombero da una abitazione occupata, ingiunzione di sfratto derivante da reddito basso e/o occasionale, la fuoriuscita da istituzioni penali o di cura, la dimissione da comunità terapeutiche o da comunità per minori, la violenza domestica).</p> <p>Indicatori di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1602 Elenco comunale emergenza abitativa (anno 2016) - n.220 provvedimenti di sfratto per morosità <p>Indicatori fisici (output):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Altre persone svantaggiate (C.I. 17) - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Partecipanti le cui famiglie sono senza

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>lavoro (C.I. 12)</p> <p>- Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17)</p> <p>Indicatori di Risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CO12 – Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro – valore obiettivo al 2018 n°9 – al 2023 n° 405; • CO17 – Altre persone svantaggiate - valore obiettivo al 2018 n°98 – al 2023 n° 607; • CO22 – Numero di progetti destinati alle Pubbliche Amministrazioni o ai servizi Pubblici a livello Nazionale, Regionale o locale - valore obiettivo al 2023 n°1
Data inizio / fine	-durata dell'intervento 48 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	2.870.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00 €
Risorse private (se presenti)	0,00 €
Costo totale	2.870.000,00 €

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X	X													
Realizzazione									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento																			X		

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2016</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2017</i>	<i>€ 415.933,40</i>
<i>2018</i>	<i>€ 956.666.64</i>
<i>2019</i>	<i>€ 956.666.64</i>
<i>2020</i>	<i>€ 540.733,32</i>
Totale	€ 2.870.000,00

PA3.1.1.b - Poli per soggetti con disabilità

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.b
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa – sub-intervento: Poli per soggetti con disabilità.
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>L'azione, in modo coerente con quanto previsto nel Piano Operativo, si interfaccia con quanto previsto nella Scheda 3.1.1a che, nell'ambito delle funzioni di governance della "Cabina di regia", esercita il necessario raccordo operativo degli interventi collegati all'inclusione sociale, all'orientamento socio lavorativo, alla crescita educativa ed al contrasto della povertà abitativa in favore delle persone con disabilità.</p> <p>Persegue i seguenti obiettivi e priorità di intervento:</p> <p>Obiettivo Tematico: Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.</p> <p>Priorità di intervento: L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Obiettivo Specifico: Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.</p> <p>Gli obiettivi che l'intervento si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare percorsi di accompagnamento delle persone con disabilità all'autonomia personale attraverso processi di empowerment, orientamento e bilancio delle competenze anche attraverso l'applicazione di metodologie a sostegno della crescita educativa e all'autodeterminazione. - Migliorare l'offerta dei servizi per le famiglie con disabili o soggetti singoli attraverso percorsi legati a piani individualizzati nell'ottica della presa in carico globale.

	<p>- Mettere a sistema le competenze e le buone prassi tra i servizi competenti nel settore degli interventi a favore di persone con disabilità.</p> <p>Le ricadute attese del progetto sul territorio riguardano l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale".</p> <p>L'Azione prevede la realizzazione di n.1 polo finalizzato alla sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità nella Città di Palermo e n°2 Poli sul territorio del DSS 42 privilegiando gli assetti organizzativi implementati con il progetto "INTEGROTECNICO" di seguito illustrato.</p> <p>Rispetto alla metodologia d'intervento, occorre pensare al progetto individuale non solo come documento che descrive "ciò che si può fare oggi" ma come un atto di pianificazione che si articola nel tempo e sulla cui base le Istituzioni, la persona, la famiglia il territorio devono cercare di creare condizioni favorevoli per la realizzazione degli obiettivi in esso previsti.</p> <p>Programmare interventi a favore delle persone in condizione di disabilità implica necessariamente un confronto con un tempo futuro dove i percorsi d'inclusione implementati creino garanzie di stabilità degli interventi per il "dopo di noi".</p> <p>L'approccio è di tipo multi-dimensionale evitando che i soggetti in condizioni di disagio debbano rivolgersi ai diversi servizi a cui dovrebbero accedere e/o di cui avrebbero diritto, il valore aggiunto risiede nella capacità nell'intercettare la domanda e di fornire una risposta adeguata e integrata.</p> <p>Il risultato atteso consiste nella stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze della persona insieme a percorsi di borse lavoro, che consentano successivamente anche una autonomia finanziaria e la possibilità di vivere autonomamente.</p> <hr/> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi):</p> <p>Soggetti con disabilità fisica e/o psichica /sensoriale ai sensi della L. Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - "<i>Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.</i>" (Pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.).</p> <hr/> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <hr/> <p>Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale delle persone con disabilità.</p> <p>Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.</p>
--	--

	<p>Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all' inserimento sociale attivo delle persone con disabilità; - In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni delle famiglie e dei singoli espressi dalle comunità a livello locale rispetto al tema della disabilità. <p>Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi.</p> <p>L'intervento rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate ed attualmente poste in essere dal Comune di Palermo con l'Unità Organizzativa Interventi per Disabili che nasce come 'Ufficio H' nel 1989, per garantire la tutela e l'inclusione della persona disabile; favorire la permanenza e l'integrazione della persona disabile nel proprio nucleo familiare e nel contesto quotidiano di vita; fornire attività di informazione e orientamento; assistenza domiciliare per disabili gravi; contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rilascio di contrassegni di circolazione e parcheggio; servizio di trasporti disabili; promozione di progetti di tipo socio-educativo e riabilitativo; monitoraggio e verifica delle attività e gestione indiretta. Inoltre l'Unità si occupa di stimolare la creazione di spazi di incontro con il mondo dell'associazionismo per condividere e quindi portare avanti, iniziative e progetti nell'ambito della disabilità. Attraverso il personale con la mansione di addetto al segretariato sociale è stato creato un ufficio di front-office che effettua un'attività di prima accoglienza, consulenza, informazione e filtro con l'utenza in raccordo con il Servizio Sociale. Il Comune di Palermo attraverso l'U.O. è anche partner del progetto INTEGROTECNO che si è realizzato nell'ambito della Coalizioni PIST 24, «Palermo territorio nodo Palermo – Ustica – Villabate» con Fondi del PO-FESR 2007-2013.</p> <p>E' stata realizzata una piattaforma digitale in grado di aiutare centinaia di disabili e famiglie a superare le difficoltà che ogni giorno devono affrontare per ottenere le informazioni, i servizi e i supporti necessari per vivere e sentirsi parte di una comunità solidale e inclusiva.</p> <p>Le attività/funzionalità di base del progetto e della piattaforma consistono</p>
--	---

	<p>in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Portale web interattivo e multifunzionale (che potenzia e re-ingegnerizza il portale della provincia di Palermo- Direzione Politiche Sociali e Giovanili) e che andrà a costituire il principale strumento di comunicazione e di restituzione delle informazioni alla cittadinanza; - Banca Dati - creazione e popolamento di un data-base con dati per l'accesso a prestazioni e servizi di tipo sanitario, sociosanitario; per l'integrazione scolastica; l'integrazione socio-economica e lavorativa; per l'inserimento sociale della persona disabile nei diversi contesti di vita (famiglia, formazione, lavoro, culturali-turistico, ricreativi, sportivi, etc.). L'analisi della situazione territoriale e la diffusione (tramite Portale) di open data potrà avere vantaggi secondari: per esempio, consentirà anche a molti attori economici di comprendere come approcciarsi nel modo più concreto possibile allo sviluppo di nuove soluzioni ICT per la disabilità, riducendo i rischi di eventuali investimenti in ambiti che possono avere una presa limitata. - Rete dei Centro Informazioni Ausili: n. 4 CIA tra cui quello presso i locali messi a disposizione dal Comune di Palermo. <p>Il progetto INTEGROTECNO rappresenta la base attraverso cui ricondurre progressivamente entro un quadro unitario le risorse e i servizi disponibili per i cittadini e le famiglie, utilizzando le soluzioni ICT per gestirle e ottimizzare l'uso delle stesse, per migliorare l'accessibilità e l'esigibilità delle prestazioni, per ridurre i tempi di attesa, nonché, aumentare il numero dei beneficiari. Per consentire alle persone con disabilità di reperire le informazioni essenziali per accedere a prestazioni assistenziali, previdenziali e/o socio-sanitarie essenziali e dovute per legge.</p> <hr/> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico dei "Poli per l'orientamento e l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa, anche di carattere temporaneo, attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi. - Criteri di selezione: Gli Interventi rispondono ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevedono, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma
--	---

	<p>attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva.</p> <p>- Strategia di Asse: dal punto di vista strategico si prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.</p> <hr/> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <hr/> <p>Gli interventi trovano sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro:</p> <p>- Con l'Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana"):</p> <p>Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.</p> <p>Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi di inclusione sociale, amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie cloud volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali. Come previsto nel Piano Operativo PON Metro 2014-2020 "Città di Palermo" le piattaforme di servizio abilitanti, locali e Nazionali si connettono a livello delle piattaforme verticali tematiche "Assistenza e sostegno sociale" e "Lavoro e formazione". Gli interventi si integrano perfettamente con quanto previsto nel suddetto Piano Operativo – Scheda Progetto Pa1.1.1.a – Piattaforma ITC "Assistenza e sostegno sociale" – Scheda Progetto Pa1.1.1.d – Piattaforma ITC "Lavoro e formazione" alle quali si rimanda per i contenuti specifici.</p> <p>- Con l'Asse 4</p> <p>L'intervento si integra con quanto previsto nel Piano Operativo, in particolare con la Scheda Progetto 4.1.1.b "Recupero di immobili da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità" è stato individuato il sito di via Villagrazia di mq. 142.</p> <hr/> <p>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva).</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di n.1 polo finalizzato alla</p>
--	---

	<p>sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità nella Città di Palermo e n°2 Poli sul territorio del DSS 42 privilegiando gli assetti organizzativi implementati con il progetto "INTEGROTECNICO" di seguito illustrato che avranno anche la funzione di raccogliere le esperienze avviate sul territorio potenziando e valorizzando quelle che hanno favorito l'emancipazione del soggetto con disabilità. Il Servizio Sociale del Comune in stretto raccordo con l'ASP del territorio procederà all'accompagnamento all'autonomia personale, abitativa e lavorativa. Il Polo rappresenterà quindi un luogo di crescita e sperimentazione di tutte quelle attività finalizzate alla crescita personale dell'individuo ed alla sua emancipazione dalla famiglia d'origine.</p> <p>L'intervento sarà finalizzato a promuovere sinergie e collaborazioni con le associazioni di settore ed a realizzare una vetrina istituzionale da cui trarre informazioni puntuali sui servizi pubblici e non, nonché a facilitarne l'esigibilità. Il Polo per l'orientamento l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità, in fase di start up, attraverso accordi di rete con istituzioni, associazioni di categoria e la rete del volontariato sociale, offrirà consulenza gratuita in materia di agevolazioni fiscali, associazionismo, volontariato, cooperazione sociale, barriere architettoniche, certificazione di handicap e di invalidità, mobilità e accessibilità dei luoghi pubblici, previdenze economiche (pensioni, assegni, indennità), scuola e istruzione, formazione professionale per le categorie svantaggiate e agevolazioni per l'accesso al lavoro, servizi ed interventi socio-assistenziali ed educativi, trasporti e agevolazioni sull'auto, sport e tempo libero e turismo sociale.</p> <p>I Poli, in coerenza con quanto già realizzato in questo ambito dal Comune di Palermo e nel rispetto dell'assetto organizzativo interno e per mandato istituzionale, determinerà un'implementazione delle attività della U.O. Interventi per disabili e soggetti affetti da patologie croniche afferente al Settore Servizi Socio Assistenziali. Nello specifico la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con tutti gli attori a vario titolo coinvolti, secondo una metodologia già in parte sperimentata per l'accompagnamento all'autonomia abitativa di singoli e famiglie in situazioni di grave svantaggio sociale. Sarà pertanto predisposto un Progetto Personalizzato di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, interventi in rete anche con altri Enti Pubblici e privati, quindi un Progetto globale- con la scelta di strumenti ed azioni adeguate - finalizzato a migliorare sia il benessere complessivo del nucleo e/o dei soggetti interessati e sia la loro</p>
--	---

	<p>capacità di reagire agli eventi avversi tramite un atteggiamento proattivo.</p> <p>Si tratta di potenziare l'attività dell'Amministrazione Comunale, che esercita la governance degli interventi, sia attraverso la presa in carico del Servizio Sociale che attraverso i propri uffici Amministrativi, e seleziona, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, gli Enti del Terzo Settore che realizzeranno interventi complessi e maggiormente idonei in favore di persone in condizioni di fragilità estrema, marginalità ed esclusione sociale.</p> <p>Gli investimenti e le spese correlati riguarderanno i seguenti ambiti intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento all'autonomia abitativa secondo il modello di cui alla scheda 3.1.1c; - Formazione al lavoro; - Integrazione sociale e istruzione; - Orientamento e accompagnamento alla fruizione dei servizi del territorio; - Orientamento della capacità educativa e di problem solving attraverso interventi domiciliari (Servizio di Educativa Domiciliare); - Sostegno domiciliare. <hr/> <p>L'intervento potrà prevedere quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e costituzione dei Poli per l'orientamento l'accoglienza e la sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità; - Acquisto di mobili e arredi funzionali alla realizzazione del Servizio, acquisto di strumentazione tecnica ed informatica; - Formazione del personale interno (addetti al Segretariato Sociale, Assistenti Sociali, Esperti Area-Socioassistenziale, personale Amministrativo; autisti addetti al trasporto disabili; assistenti H); - Incremento delle figure professionali da utilizzare per la decodifica della domanda dell'utente, analisi dei bisogni, accoglienza della richiesta e incrocio della domanda e offerta di servizi e assistenza; - Costituzione e implementazione dell'Osservatorio sulla condizione della disabilità che tenga conto e si raccordi con le risorse già esistenti; - Promozione del servizio e comunicazione: divulgazione del servizio; - Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: acquisizione di consulenze e competenze esterne; - Studio e analisi relativi alla costruzione e/o al rafforzamento della rete di collaborazione con le altre amministrazioni competenti sul territorio e con i soggetti privati che operano nell'ambito degli interventi di contrasto all'emarginazione delle persone con disabilità, per la codifica e trasmissione di buone prassi anche attraverso la progettazione e la costruzione di dispositivi organizzativi finalizzati alla realizzazione di percorsi integrati; - Valutazione multi-dimensione e progettazione del percorso di
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>accompagnamento da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente/famiglia e dell'organizzazione dei servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria, supporto legale, mediatore culturale, supporto alla istruzione etc. sulla base delle esigenze dell'utente finale e della valutazione multidimensionale realizzata; - Servizi di assistenza domiciliare (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente e della valutazione multidimensionale); - Servizi di orientamento e avvio al lavoro (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Servizi di orientamento e supporto all'avvio di attività imprenditoriali (da definire sulla base delle caratteristiche specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Voucher formativi (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Tirocini formativi/Borsa lavoro (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Attività di monitoraggio e valutazione: azione finalizzata all'acquisizione della consulenza per l'elaborazione di un sistema di monitoraggio e valutazione nella varie fasi di implementazione del progetto; - Diffusione dei risultati mediante pubblicazioni, organizzazione convegni. <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo che ne guiderà la governance ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi, l'acquisto di beni e la selezione di Enti che metteranno a disposizione il servizio di Presa in Carico e Accompagnamento all'Autonomia Abitativa, anche mediante il reperimento sul mercato di immobili privati per il periodo di presa in carico; esperti e personale da impiegare nei percorsi di presa in carico, per la valutazione multi dimensionale e progettazione del percorso di accompagnamento (quali ad esempio Assistenti Sociali – Orientatori al lavoro - Tutor – Educatori - Mediatori culturali – Avvocati). Le procedure di affidamento si intendono realizzare nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Città metropolitana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Palermo - Distretto socio sanitario 42

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <p>Indicatori di stato: Dati anno 2015 forniti dalla U.O. Interventi per Disabili e dal Servizio Integrazione Sociale pubblicati nel sito istituzionale alla voce Bilancio Sociale 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N.3437 famiglie e persone disabili in condizione di svantaggio socioeconomico che hanno beneficiato del Buono sociosanitario, di cui n.2971 nella sola Città di Palermo; - Contrassegni di circolazione beneficiari per la Città di Palermo n.3690; - Servizio Scuolabus per disabili nella Città di Palermo n.102; - Servizio Trasporto disabili a chiamata per terapie in regime ambulatoriale n.8500 prestazioni; - Servizio Trasporto disabili a chiamata per terapie in regime semiresidenziale n.98 <p>Indicatori di Risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Altre persone svantaggiate (C.I. 17) - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (C.I. 12) - Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17) <p>Indicatori fisici (output):</p> <ul style="list-style-type: none"> • CO12 – Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro – valore obiettivo al 2018 n°9 – al 2023 n° 100; • CO17 – Altre persone svantaggiate - valore obiettivo al 2018 n°98 – al 2023 n° 150.
Data inizio / fine	<p>Cronoprogramma di massima: Durata dell'intervento 42 mesi</p>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	1.284.977,50 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00 €
Risorse private (se presenti)	0,00 €
Costo totale	1.284.977,50 €

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione								X	x												
Aggiudicazione										X	X										
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 0,00
2018	€ 284.977,50
2019	€ 500.000,00
2020	€ 500. 000,00
Totale	€ 1.284.977,50

PA3.1.1.c - Protezione sociale, accompagnamento all' autonomia abitativa

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.c
Titolo progetto	Agenzia Sociale per la Casa Sub-Intervento: Protezione sociale, accompagnamento all' autonomia abitativa.
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>Obiettivo Tematico: Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.</p> <p>Priorità di intervento: L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Obiettivo Specifico: Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.</p> <p>Gli obiettivi che gli Interventi di coabitazione, autonomia abitativa e supporto domiciliare si prefiggono di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare servizi che puntino sul potenziamento delle capacità personali dei soggetti fragili; - Favorire i percorsi di fuoriuscita dalle situazioni istituzionalizzanti per soggetti con fragilità sociale; - Riduzione del tempo di permanenza dei soggetti fragili nei circuiti dell'assistenza. <p>Le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" – approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015, indicano il modello dell'Housing first quale strumento di contrasto alla grave marginalità, al disagio abitativo dei singoli o dei nuclei familiari. Secondo tale approccio, solo l'accesso ad una abitazione stabile, sicura e confortevole può</p>

	<p>generare un benessere diffuso e intrinseco nelle persone che vivono una condizione di grave disagio. La casa è il punto di accesso, il primo passo, l'intervento primario da cui partire nel proporre percorsi di integrazione sociale. Con Housing led si fa riferimento a servizi, finalizzati sempre all'inserimento abitativo, ma di più bassa intensità, durata e destinati a persone che soffrono per un disagio non cronicizzato. Lo scopo è assicurare che venga rispettato il diritto alla casa e l'accesso rapido ad un'abitazione. Per queste persone, ancora di più che nei programmi di Housing first, bisogna lavorare sull'incremento del reddito attraverso percorsi di formazione/reinserimento nel mondo del lavoro e sul reperimento di risorse formali e informali sul territorio. L'obiettivo è rendere la persona nel breve periodo in grado di ricollocarsi nel mondo del lavoro e di reperire un alloggio in autonomia.</p> <p><u>Ricadute attese:</u></p> <p>Si intende organizzare e "mettere a sistema" un modello che si regge sulla presa in carico del Servizio sociale comunale di individui e nuclei familiari congiuntamente all'attivazione di percorsi multidimensionali di orientamento e accompagnamento finalizzati all'inclusione attiva realizzati e gestiti dal Terzo Settore.</p> <p>L'obiettivo specifico consiste nel sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento sociale e/o sanitario.</p> <p>Il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità (ad esempio: sgombero da una abitazione occupata, ingiunzione di sfratto derivante da reddito basso e/o occasionale, la fuoriuscita da istituzioni di cura, la violenza domestica).</p> <p><u>Target di riferimento (destinatari ultimi):</u></p> <p>Individui e nuclei familiari che sono in condizione o rischio rilevante di povertà abitativa (di reddito, fisica, psicologica o socio-culturale) e sono incapaci di integrarsi e accedere ad una casa "adatta" al di fuori di una rete di protezione. A titolo esemplificativo: nuclei familiari in condizioni di morosità incolpevole legata alla perdita di lavoro, al basso reddito e/o una particolare situazione di svantaggio, ragazze madri a rischio di marginalità sociale e/o sottoposte a procedimento di tutela da parte del Tribunale per i Minorenni, genitori separati in condizione di grave svantaggio socio-economico e/o a rischio di marginalità sociale, giovani fuoriusciti da lunghi percorsi di istituzionalizzazione, ex detenuti a rischio di esclusione sociale, persone in situazione di disabilità fisica, psichica e sensoriale con un alto livello di autonomia personale, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e</p>
--	--

	<p>umanitaria, e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status).</p> <p>Per quanto attiene all'individuazione e selezione dei beneficiari si farà riferimento a quanto previsto dal Decreto 26 Maggio 2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – Avvio del sostegno per l'inclusione attiva su tutto il territorio Nazionale (GU 166 del 18/07/2016) che l'Amministrazione Comunale, se necessario, potrà integrare con ulteriori strumenti di verifica della condizione patrimoniale.</p> <hr/> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <hr/> <p>Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, anche in riferimento al disagio abitativo.</p> <p>Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.</p> <p>Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. <p>Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi.</p> <p>Lo snodo rappresenta una evoluzione delle azioni già avviate ed attualmente in essere con i progetti SIGISAS (finanziato con fondi FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. Programmazione 2007-2013) e SOSS (finanziato con fondi FESR PISU Asse Sviluppo Urbano sostenibile 6.1.4.1. Programmazione 2007-2013). Il primo progetto (SIGISAS) ha realizzato, tra l'altro, un software di cartella sociale informatica degli utenti, ad uso del personale del Settore Servizi Socio Assistenziali, inserito nelle varie Unità Organizzative, che prevede, partendo dalla scheda anagrafica dell'utente, la possibilità di:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Erogare le prestazioni secondo le procedure in atto; - Elaborare reportistica sulle prestazioni; - Consultare una banca dati risorse. <p>Il secondo progetto (SOSS) ha realizzato, tra l'altro, un software di banca dati delle prestazioni connesse con le situazioni di emergenza sociale, attraverso un'acquisizione dei dati sulle prestazioni caricate su SIGISAS. Il programma è in grado di elaborare anche una mappa dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Inoltre, è previsto dal modello operativo un contatto con gli Uffici Inps per rafforzare l'anagrafica degli assistiti secondo quanto prescritto dalle indicazioni nazionali in tema e con lo sportello Eurodesk.</p>
	<p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p>
	<p>- Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico degli "Protezione sociale, accompagnamento all' autonomia abitativa" è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa, anche di carattere temporaneo, attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi.</p> <p>- Criteri di selezione: Gli Interventi di Protezione sociale, accompagnamento all' autonomia abitativa, rispondono ai criteri di selezione in quanto prevedono la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma <u>attraverso un intervento integrato di presa in carico</u> della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento secondo i principi dell'inclusione attiva.</p> <p>- Strategia di Asse: dal punto di vista strategico gli Interventi di Protezione sociale, accompagnamento all' autonomia abitativa, prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.</p>
	<p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p>
	<p>- Con l'Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana");</p> <p>Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica</p>

	<p>integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.</p> <p>Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi di inclusione sociale, amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie cloud volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali. Come previsto nel Piano Operativo PON Metro 2014-2020 "Città di Palermo" le piattaforme di servizio abilitanti, locali e Nazionali si connettono a livello delle piattaforme verticali tematiche "Assistenza e sostegno sociale" e "Lavoro e formazione". Gli interventi si integrano perfettamente con quanto previsto nel suddetto Piano Operativo – Scheda Progetto Pa1.1.1.a – Piattaforma ITC "Assistenza e sostegno sociale" – Scheda Progetto Pa1.1.1.d – Piattaforma ITC "Lavoro e formazione" alle quali si rimanda per i contenuti specifici.</p> <p>- Con l'Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale").</p> <p>La strategia primaria di intervento è svolta in sinergia con alcuni degli interventi previsti dall'Asse 4 finalizzati al recupero di alloggi o riadeguamento di beni confiscati alle organizzazioni criminali, da destinare all'assegnazione a individui e famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche, e alla manutenzione straordinaria volta anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, rientranti nell'azione 4.1.1. e 4.2.1. L'intervento si integra con quanto previsto nel Piano Operativo, in particolare con la Scheda Progetto 4.1.1a "Recupero di Immobili da adibire ad alloggi di edilizia popolare" (Via della Vela) e la Scheda 4.1.1.f "Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello". Per quanto riguarda la prima Scheda, si tratta di un edificio appartenente al patrimonio dei beni confiscati alle organizzazioni criminali con sede in via Della Vela sul territorio della VIII Circoscrizione di Decentramento, già nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, nel quale saranno realizzati circa 38 alloggi di edilizia popolare che rappresenteranno una ulteriore risorsa per gli interventi di cui alla presente Scheda Progetto.</p> <p>L'intervento si integra con quanto previsto e attuato nel PON Inclusione, con particolare riferimento alle metodologie di presa in carico e di gestione delle situazione di svantaggio previste nelle linee guida SIA.</p> <hr/> <p>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>L'intervento si connota come Azione di sistema sperimentale da realizzarsi</p>
--	--

	<p>presso le 8 circoscrizioni comunali ed i Comuni del DSS 42, escluso le isole. Si tratta di definire un percorso innovativo fondato sul potenziamento dei valori dell'accoglienza e della solidarietà già presenti nel tessuto sociale di riferimento con radici culturali significative. E' da considerarsi anche come "risorsa" trasversale all'intervento PA3.1.1a. L'intervento ha quindi come obiettivo prioritario l'attivazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa rivolti a varie tipologie di persone in condizione di fragilità ed quanti abbiano bisogno di alloggio e vivano una situazione di difficoltà abitativa e sociale.</p> <p>L'idea di fondo mira a trasformare il "problema abitativo" in opportunità per una comunità più coesa e per un nuovo modello di assistenza, mediante una presa in carico globale della persona o famiglia.</p> <p>I percorsi Housing first (HF) e Housing led (HL) rappresentano un'innovazione nell'ambito delle politiche di contrasto alla grave marginalità poiché introducono potenziali cambiamenti di natura politico-istituzionale, organizzativa, culturale ed economica rispetto ai paradigmi degli interventi posti già in essere in materia di contrasto alla grave marginalità, al disagio abitativo dei singoli o dei nuclei familiari.</p> <p>Le su citate linee guida sottolineano che affinché si possano avviare percorsi di HL e HF sul proprio territorio, è necessario che si realizzino determinate condizioni preliminari che investano in un percorso di cambiamento gli enti pubblici locali, le organizzazioni del privato sociale ed i cittadini, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - considerare l'Housing (la dimora) come diritto umano di base e come strumento di cura della persona; - poter gestire l'impegno a lavorare con le persone per tutto il tempo necessario all'acquisizione dell'autonomia sostenibile; - dotarsi di appartamenti liberi e dislocati in varie parti della città (possibilmente vicino a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina); - separare l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcol e droghe) dall'Housing (inteso come diritto alla casa); - avvalersi di un gruppo di professionisti con profilo differente che, a seconda del target individuato e del tipo di approccio di intervento utilizzato (intensivo o di supporto) sia capace di predisporre un intervento di tipo integrato e transdisciplinare duraturo nel tempo; - rispettare l'auto-determinazione del soggetto; - Sostenere la persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza. <p>Punto di forza dell'intervento è la costruzione di relazioni interpersonali forti, responsabili, solidali che concorrano, attraverso la condivisione consapevole</p>
--	--

	<p>di uno stesso spazio abitativo, al rafforzamento di innovativi sistemi di protezione sociale.</p> <p>La metodologia dell'intervento prevede che dopo un primo contatto con i servizi preposti, o con appositi sportelli istituiti con l'avvio della progettualità (10 Punti snodo di cui all'azione PA 3.1.1a), viene stilato un profilo dell'utente o famiglia in condizione di disagio abitativo.</p> <p>Dal punto di vista metodologico particolare attenzione quindi sarà dedicata al target di riferimento attraverso:</p> <p>Accoglienza ed Orientamento: orientamento di base, decodifica della domanda, analisi delle competenze in relazione alla situazione di disagio manifestata dall'utente; <i>empowerment</i> e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato;</p> <p>Formazione: avviamento ad attività di formazione e informazione sugli aspetti dell'intervento di accompagnamento all'autonomia abitativa.</p> <p>In considerazione del carattere di innovatività del percorso che si intende intraprendere, delle sue ricadute sulla collettività in termini di cambio di prospettiva rispetto alla tradizionale percezione dei servizi a sostegno dell'abitare, e dell'altrettanto necessario cambio di prospettiva degli operatori sociali che operano nei sistemi di aiuto, appare di fondamentale importanza avviare, propedeuticamente alla fase di start up dell'intervento, delle campagne informative e di sensibilizzazione e percorsi formativi che coinvolgano sia i cittadini che gli operatori dei servizi Istituzionali e del Terzo Settore. In tale ambito si intendono anche attivare percorsi di conoscenza e acquisizione delle buone pratiche già presenti e sperimentate con risultati positivi sul territorio nazionale.</p> <p>In considerazione delle esigue risorse immobiliari destinate ad edilizia popolare nella disponibilità del Comune di Palermo, e della già sperimentata difficoltà delle persone in condizione di esclusione sociale di reperire autonomamente abitazioni sul mercato, in quanto trattasi di persone non in grado di fornire ai proprietari degli appartamenti adeguate garanzie contrattuali, sarà utilizzato un progetto personalizzato che sarà valutato dall'Equipe che si occupa della presa in carico dell'utente in relazione al numero di componenti del nucleo e/o ai soggetti interessati, ed alla complessità e gravità della situazione sociale per la quale si interviene. In considerazione però della complessità degli interventi sociali da attivare e della gravità della situazione socio-ambientale, nell'ipotesi che l'attivazione della rete integrata degli interventi stessi necessiti di un prolungamento del percorso (volto a garantire l'efficacia e la completa definizione del progetto personalizzato) su motivata richiesta del Servizio Sociale territoriale e permanendo i requisiti che hanno portato all'avvio del percorso di "presa in carico", sarà possibile attivare una seconda fase progettuale, di sostegno e/o sviluppo del percorso di autonomia.</p> <p>Si tratta di potenziare l'attività dell'Amministrazione Comunale, che esercita la</p>
--	---

	<p>governance degli interventi, sia attraverso la presa in carico del Servizio Sociale che attraverso i propri uffici Amministrativi, e seleziona, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, gli Enti del Terzo Settore che realizzeranno interventi complessi e maggiormente idonei in favore di persone in condizioni di fragilità estrema, marginalità ed esclusione sociale.</p> <p>Gli investimenti e le spese correlati riguarderanno i seguenti ambiti intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza abitativa (anche mediante il reperimento sul mercato di immobili privati per il periodo di presa in carico); - Formazione al lavoro; - Integrazione sociale e istruzione; - Orientamento e accompagnamento alla fruizione dei servizi del territorio; - Orientamento della capacità educativa e di problem solving attraverso interventi domiciliari (Servizio di Educativa Domiciliare); - Sostegno domiciliare per le categorie più fragili (anziani, disabili, ecc.) <p>L'intervento prevede anche l'avvio e la sperimentazione di un servizio innovativo che favorisca esperienze di coabitazione, mutuato da buone pratiche già avviate sul territorio Nazionale.</p> <p>La coabitazione è un progetto che nasce dall'idea di trasformare il "problema abitativo" in nuove opportunità per la costruzione di una comunità più coesa e solidale. Un bene prezioso come la casa può in effetti divenire un problema per chi non è in grado di acquistarne o affittarne una, ma anche per quanti, proprietari o affittuari di un alloggio, necessitano di una qualche forma di aiuto nella gestione della vita quotidiana. Ci si intende avvalere di metodi ed approcci innovativi al problema casa, con l'intento di ottimizzare il patrimonio abitativo esistente attraverso un intervento sociale in grado di dare risposte concrete, anche se temporanee, al bisogno di un alloggio dignitoso; al contempo si mira a sviluppare, mediante la promozione di coabitazioni strutturate sul principio del mutuo aiuto, sistemi del tutto nuovi di welfare di comunità fondati sui valori della reciprocità e della cittadinanza attiva.</p> <p>Obiettivo è quello di integrare i tradizionali servizi pubblici e di promuovere forme di cittadinanza attiva che rendano i soggetti tradizionalmente considerati deboli protagonisti di un Welfare generativo scaturito dall'impegno delle comunità.</p> <p>Il target di questo intervento è:</p> <p><u>Proprietari e affittuari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - anziani soli, proprietari o affittuari di alloggi non facilmente gestibili con
--	--

	<p>l'avanzare degli anni, troppo grandi per le loro esigenze di vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> – famiglie che non riescono a conciliare la cura dei figli e la gestione degli affetti con i tempi del lavoro; - altre fattispecie analoghe alle suddette in cui emerge una fattispecie di difficoltà di gestione dell'immobile e della vita quotidiana all'interno di esso. <p>Potenziali ospiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – famiglie e singoli a temporaneo rischio di povertà o marginalità; – giovani, studenti, lavoratori alla ricerca di soluzioni abitative economicamente sostenibili per un progetto di vita autonomo e dignitoso; – a donne vittime di episodi di violenza domestica che spesso non denunciano tali molestie, perché frenate dall'incertezza del futuro abitativo; - varie tipologie di persone in condizione di fragilità (quali ad esempio gli anziani), residenti in case con più di una camera da letto, e quanti abbiano bisogno di alloggio e vivano una situazione di momentanea difficoltà. <p>L'intervento valorizza un rapporto di convivenza basato su un patto abitativo che prevede un reciproco scambio di servizi, in sostituzione del tradizionale contratto d'affitto.</p> <p>L'idea di fondo mira a trasformare il "problema abitativo" in opportunità per una comunità più coesa e per un nuovo modello di assistenza, mediante coabitazioni fondate sui principi del mutuo aiuto e della reciproca solidarietà.</p> <p>E questo attraverso una formula semplice ma efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Far incontrare i bisogni delle tante persone che vivono in case sovradimensionate per le loro necessità di vita e possibilità gestionali – <i>anziani e non solo!</i> -, con le esigenze di quanti, a causa della crisi, sono a rischio di povertà intermittenti, marginalità sociale, e non sono in grado di accedere al diritto alla casa. • Sostituire i tradizionali accordi di natura economica, con forme di coabitazioni fondate sui valori e sulla pratica della Solidarietà e della mutualità. <p>Proprio grazie a questa formula ed alla capacità di articolare il proprio intervento a favore di una pluralità di soggetti – dall'anziano che necessita di un sostegno leggero per mantenere il più a lungo possibile la propria autosufficienza, alla donna vittima di violenza domestica alla ricerca di luoghi ed opportunità per un nuovo progetto di vita, sino agli inoccupati e cassintegrati – l'intervento si prefigge di realizzare una piccola rivoluzione culturale che possa portare i soggetti fragili a divenire attori di un riscatto personale e a ricoprire una nuova centralità sociale.</p> <p>Principio base del progetto è la costruzione di relazioni interpersonali forti, responsabili, solidali che concorrano, attraverso la condivisione consapevole</p>
--	---

	<p>di uno stesso spazio abitativo, al rafforzamento di innovativi sistemi di protezione sociale.</p> <p>Per raggiungere tali risultati il Comune di Palermo, attraverso la presente progettualità, intende dotarsi di procedure e strumenti semplici, chiari, ad hoc.</p> <p>Punto di forza dell'intervento è la costruzione di relazioni interpersonali forti, responsabili, solidali che concorrano, attraverso la condivisione consapevole di uno stesso spazio abitativo, al rafforzamento di innovativi sistemi di protezione sociale.</p> <p>La metodologia dell'intervento prevede che dopo un primo contatto con i servizi preposti, o con appositi sportelli istituiti con l'avvio della progettualità, viene stilato un identikit di ospitante e ospitato utile per valutare eventuali affinità tra i candidati, a cui seguono incontri di conoscenza, sino all'ufficializzazione della coabitazione che avviene mediante l'elaborazione di un patto di reciproca solidarietà tra le parti, che vincola i coabitanti al vicendevole rispetto delle esigenze di vita e a un mutuo scambio di servizi ed aiuto, e la sottoscrizione di un apposito comodato. Il buon andamento del rapporto è costantemente monitorato.</p> <p>L'attività di <i>matching</i> avviene mediante una valutazione sull'idoneità e compatibilità dei soggetti articolata in 3 fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del profilo personale per una prima verifica dell'esistenza di caratteristiche di adeguatezza al progetto; 2. Incontro individuale tra operatori e richiedente o offerente per un'ulteriore analisi delle caratteristiche e capacità individuali; 3. Percorso di conoscenza tra le parti, facilitato dagli operatori del progetto; <p>Attivare forme di condivisione abitativa comporta un lavoro di selezione preventivo, basato su criteri oggettivi e personali di inammissibilità, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condizione psicofisica dell'anziano (sono esclusi i soggetti non autosufficienti); - Composizione nucleo familiare (sono di difficile collocazione famiglie con più di 3 componenti); - Presenza di dipendenze in corso (ludopatia, alcool, sostanze psicotrope ecc.); - Alloggi non adeguati per condizioni strutturali e/o igienico sanitarie; - Limitata capacità relazionale. <p>Gli interventi sopra descritti potranno prevedere quindi utilizzo di</p>
--	--

	<p>risorse finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: costi del personale/acquisizione di consulenze competenze esterne; - Organizzazione del servizio: formazione del personale, costi del personale/ acquisizione di servizio consulenze e competenze esterne; - Promozione del servizio e comunicazione: materiale informativo sul servizio, campagne di comunicazione, acquisizione di consulenze specifiche; - Acquisto di mobili e arredi funzionali alla realizzazione del Servizio, acquisto di strumentazione tecnica ed informatica; - Acquisizione delle prestazioni di figure professionali da utilizzare per la decodifica della domanda dell'utente, analisi dei bisogni, accoglienza della richiesta e incrocio della domanda e offerta di servizi; - Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: acquisizione di consulenze e competenze esterne; - Valutazione multi-dimensione e progettazione del percorso di accompagnamento da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente/famiglia e dell'organizzazione dei servizi; - Supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria, supporto legale, mediatore culturale, supporto alla istruzione etc. sulla base delle esigenze dell'utente finale e della valutazione multidimensionale realizzata in ragione della fattispecie della coabitazione; - Servizi di assistenza domiciliare (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente e della valutazione multidimensionale); - Servizi di orientamento e avvio al lavoro (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Servizi di orientamento e supporto all'avvio di attività imprenditoriali (da definire sulla base delle caratteristiche specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Voucher formativi (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con le politiche della formazione Regionali); - Tirocini formativi/Borsa lavoro (da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali); - Codifica e trasmissione di buone prassi anche attraverso la progettazione e la costruzione di dispositivi organizzativi finalizzati alla realizzazione di percorsi integrati; - Attività di monitoraggio e valutazione: azione finalizzata all'acquisizione della consulenza per l'elaborazione di un sistema di monitoraggio e valutazione nella varie fasi di implementazione del progetto; - Diffusione dei risultati mediante pubblicazioni, organizzazione
--	---

	<p>convegni.</p> <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo che ne guiderà la governance ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici, per l'affidamento di servizi, l'acquisto di beni e la selezione di Enti che metteranno a disposizione esperti, la gestione di servizi e personale esterno da impiegare nei percorsi di presa in carico, per la valutazione multi dimensionale e progettazione del percorso di accompagnamento (quali ad esempio Assistenti Sociali – Orientatori al lavoro - Tutor – Educatori - Mediatori culturali – Avvocati).</p> <p>Nello specifico, come verrà dettagliato maggiormente nelle schede relative ai sub interventi dell'Asse, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale (che co-gestirà gli interventi con tutti gli attori a vario titolo coinvolti, secondo una metodologia già in parte sperimentata per l'accompagnamento all'autonomia abitativa di singoli e famiglie in situazioni di grave svantaggio sociale.</p>
Area territoriale di intervento	<p>Città metropolitana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Palermo - Distretto socio sanitario 42
Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <p>Il risultato atteso è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti, come conseguenza del superamento delle situazioni di criticità.</p> <p>Indicatori di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1602 Elenco comunale emergenza abitativa (anno 2016) - n.220 provvedimenti di sfratto per morosità - n.56 donne in difficoltà, anche con figli minori, inserite in strutture protette (dati bilancio sociale Comune di Palermo anno 2015) - n.60 giovani di fascia di età compresa tra i 16 ed i 21 anni con percorsi di lunga istituzionalizzazione e/o fuoriusciti dal circuito penale. - n.100 giovani a rischio di marginalità sociale segnalati dal Servizio Sociale Comunale - n. 466 anziani ammessi al Servizio di Assistenza Domiciliare (dati bilancio sociale Comune di Palermo anno 2015) <p>Indicatori fisici (output):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Altre persone svantaggiate (C.I. 17) - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Partecipanti le cui famiglie sono senza

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>lavoro (C.I.12)</p> <p>- Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17)</p> <p>Indicatori di Risultato: 10% dei valori indicati alla tabella 3 – Indicatori di output pertinenti - del Piano Operativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • CO12 – Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro – al 2023 n° 40; • CO17 – Altre persone svantaggiate - valore obiettivo al 2018 n°98 – al 2023 n° 60;
Data inizio / fine	2017 – 2020. Il progetto avrà una durata di 42 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 9.430.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 9.430.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione							X														
Aggiudicazione										X											
Realizzazione											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

Cronoprogramma finanziario	
<i>2014/2015</i>	€ 0,00
<i>2016</i>	€ 0,00
<i>2017</i>	€ 785.833,32
<i>2018</i>	€ 2.882.000,00
<i>2019</i>	€ 2.882.000,00
<i>2020</i>	€ 2.880.166,68
Totale	€ 9.430.000,00

PA3.2.1.a - Percorsi di accompagnamento alla casa

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.2.1.a
Titolo progetto	Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate (Rom, Sinti, Caminanti).
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>➤ Obiettivo Tematico: Integrazione socio-economica delle comunità emarginate.</p> <p>➤ Priorità di intervento: Integrazione socio-economica delle comunità emarginate quali i ROM.</p> <p>➤ Obiettivo Specifico: Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate (stranieri in emergenza abitativa estrema).</p> <p>L'azione intende favorire il reinserimento sociale degli individui e delle famiglie appartenenti alle comunità emarginate attraverso percorsi di presa in carico integrati e multidimensionali finalizzati alla loro uscita duratura da una situazione di emergenza abitativa. A seconda dei casi, l'intervento si configura come superamento della vita nei campi, come copertura dei fabbisogni di inclusione, accoglienza e reindirizzo verso interventi complessi di accompagnamento all'abitare.</p> <p>L'azione persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa potenziando il ruolo di governance dell'amministrazione; - Favorire l'integrazione tra minori rom e minori del territorio; - Riduzione del gap culturale tra la popolazione autoctona e quella di insediamenti rom; - Miglioramento dell'adattamento scolastico di bambini, bambine, ragazzi e ragazze con la conseguente riduzione del rischio di evasione scolastica;

	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del patrimonio culturale di riferimento dei minori e delle loro famiglie; - Favorire percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità; - Favorire l'accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, supporto legale, attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza. - Superamento della logica emergenziale dei campi o insediamenti liberi. <p>Le Ricadute attese riguardano:</p> <p>Superamento delle logiche che hanno determinato l'insediamento nei c.d. campi ROM, considerato, nella logica d'intervento tradizionale, come unico luogo dove potere mantenere la propria identità e l'accompagnamento delle famiglie verso il trasferimento presso alloggi e percorsi personalizzati mirati all'integrazione socio lavorativa. Si intende intervenire solo su nuclei familiari che accettano di abbandonare gli insediamenti e di partecipare a percorsi di accompagnamento alla casa.</p> <p>Si darà quindi continuità a quanto fino adesso realizzato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'attuazione del <i>Piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza – Legge 285/97</i>, in termini di interventi e processi finalizzati all'integrazione soprattutto delle generazioni successive e che frequentano le scuole dell'obbligo.</p> <p>La seguente azione implementa percorsi integrati e multidimensionali rivolti a singoli nuclei familiari e individui, che a seconda del fabbisogno specifico comprendono attività di inserimento scolastico dei minori, percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità (ad esempio attraverso l'emersione e regolarizzazione delle attività lavorative tradizionalmente svolte dalle comunità RSC), accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, accompagnamento e supporto legale per la regolarizzazione della situazione documentale e di cittadinanza, insieme ad attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza per prevenire e contrastare fenomeni discriminatori e favorire l'integrazione.</p> <p>Risultato atteso: stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti.</p> <hr/> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi):</p> <p>Individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità ROM, Sinti e Caminanti alloggiate nei campi e in situazioni di emergenza sociale ma disponibili e intenzionati ad abbandonarli.</p> <hr/> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni</p>
--	--

	<p>di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo.</p> <p>Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.</p> <p>L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, Legge 285/97, L.R. 22/86 , Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed è in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio". L'Azione inoltre, concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà (Pon Inclusione, SIA, Fead, Pon Sicurezza, Pon Istruzione).</p> <hr/> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p>- Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo.</p> <p>In particolare, il progetto sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC) e finalizzate all'accompagnamento all'abitare ed alla piena integrazione nella comunità più ampia dei residenti, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero delle famiglie presenti nei campi.</p> <p>- Criteri di selezione: Il progetto risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. Nello specifico, il progetto interviene solo su individui e nuclei familiari che accettano di abbandonare i campi spontanei e partecipano a percorsi integrati e multidimensionali, rivolti a singoli nuclei familiari e individui, di accompagnamento alla casa ed inserimento socio-economico (attività di</p>
--	--

inserimento scolastico dei minori, percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità, accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali, etc.).

- **Strategia di Asse:** dal punto di vista strategico prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, questa Azione sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC), finalizzata all'accompagnamento all'abitare e alla piena integrazione nella comunità più ampia di residenti, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di famiglie presenti nei campi, connettendosi con gli strumenti descritti per l'Azione 3.1.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica).

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

L'intervento, in coerenza con quanto già realizzato in questo ambito dal Comune di Palermo, nel rispetto dell'assetto organizzativo interno e per mandato istituzionale, determinerà un'implementazione delle attività svolte dalla Unità Organizzativa "Interventi per Immigrati, Rifugiati e Nomadi" afferente al Settore Servizi Socio Assistenziali. Nello specifico la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che gestirà gli interventi con tutti gli attori a vario titolo coinvolti, secondo una metodologia già in parte sperimentata per l'accompagnamento all'autonomia abitativa di singoli e famiglie in situazioni di grave svantaggio sociale. Sarà pertanto predisposto un Progetto Personalizzato di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio; il progetto prevede interventi in rete anche con altri Enti Pubblici e privati, un Progetto globale, con la scelta di strumenti ed azioni adeguate, finalizzato a migliorare sia il benessere complessivo del nucleo e/o dei soggetti interessati e sia la loro

	<p>capacità di reagire agli eventi avversi tramite un atteggiamento proattivo. La governance degli interventi sarà in capo al Servizio Pianificazione e gestione servizi sociali, che attraverso le Unità Organizzative che afferiscono ad essa seguirà i progetti di presa in carico dell'utenza attivati su segnalazione del Servizio Sociale Comunale. Quest'ultimo co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, secondo una metodologia di intervento già in atto, a cui sarà affidata la cura degli aspetti relativi al tutoraggio della persona / famiglia, della ricerca e attivazione delle risorse e dell'accompagnamento all'autonomia.</p> <p>L'intervento si connota come Azione di sistema sperimentale da realizzarsi presso la Città di Palermo ed i Comuni del DSS 42, escluso le isole, laddove si individueranno beneficiari aventi le caratteristiche previste dal target finale. Si tratta di definire un percorso innovativo fondato sul potenziamento dei valori dell'accoglienza e della solidarietà già presenti nel tessuto sociale di riferimento con radici culturali significative</p> <p>Dal punto di vista metodologico particolare attenzione quindi sarà dedicata al target di riferimento attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza ed Orientamento: orientamento di base, decodifica della domanda, analisi delle competenze in relazione alla situazione di disagio manifestata dall'utente; <i>empowerment</i> e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato; - Formazione: avviamento ad attività di formazione e informazione sugli aspetti dell'intervento di accompagnamento all'autonomia abitativa. <p>In considerazione del carattere di innovatività del percorso che si intende intraprendere, delle sue ricadute sulla collettività in termini di cambio di prospettiva rispetto alla tradizionale percezione dei servizi a sostegno dell'abitare, e dell'altrettanto necessario cambio di prospettiva degli operatori sociali che operano nei sistemi di aiuto, appare di fondamentale importanza avviare, propedeuticamente alla fase di start up dell'intervento, delle campagne informative e di sensibilizzazione e percorsi formativi che coinvolgano sia i cittadini che gli operatori dei servizi Istituzionali e del Terzo Settore. In tale ambito si intendono anche attivare percorsi di conoscenza e acquisizione delle buone pratiche già presenti e sperimentate con risultati positivi sul territorio nazionale.</p> <p>In considerazione della già sperimentata difficoltà delle persone in condizione di esclusione sociale di reperire autonomamente abitazioni sul mercato, in quanto trattasi di persone non in grado di fornire ai proprietari degli appartamenti adeguate garanzie contrattuali, sarà utilizzato un progetto personalizzato che sarà valutato dall'Equipe che si occupa della presa in carico dell'utente in relazione al numero di componenti del nucleo e/o ai soggetti interessati, ed alla complessità e gravità della situazione sociale per la quale si interviene. In considerazione</p>
--	---

	<p>però della complessità degli interventi sociali da attivare e della gravità della situazione socio-ambientale, nell'ipotesi che l'attivazione della rete integrata degli interventi stessi necessiti di un prolungamento del percorso (volto a garantire l'efficacia e la completa definizione del progetto personalizzato) su motivata richiesta del Servizio Sociale Comunale e permanendo i requisiti che hanno portato all'avvio del percorso di "presa in carico", sarà possibile attivare una seconda fase progettuale, di sostegno e/o sviluppo del percorso di autonomia.</p> <p>Si tratta di potenziare l'attività dell'Amministrazione Comunale, che esercita la governance degli interventi, sia attraverso la presa in carico del Servizio Sociale che attraverso i propri uffici Amministrativi seleziona, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, gli Enti del Terzo Settore che realizzeranno interventi complessi e maggiormente idonei in favore di persone in condizioni di fragilità estrema, marginalità ed esclusione sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione: avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo, corsi di formazione professionale; tirocini formativi e di orientamento; formazione in apprendistato; formazione e tirocini di inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; ecc.; - Percorsi di attivazione sociale: attivazione di strumenti socio-educativi necessari a creare e sostenere percorsi pedagogici - assistenziali - educativi a favore dei cittadini fragili, difficilmente collocabili - almeno inizialmente - nei normali percorsi di inserimento lavorativo. - Misure di attivazione lavorativa: promozione di esperienze lavorative, anche mediante lo strumento del tirocinio, borse di lavoro, etc.; - Supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale: sostegno a percorsi di lavoro autonomo e imprenditoriale; utilizzo di incentivi all'attività di lavoro autonomo; supporto alle persone maggiormente vulnerabili all'interno di incubatori d'impresa; utilizzo del sostegno finanziario delle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale a beneficio delle persone in condizione di vulnerabilità; utilizzo dell'accesso agevolato al credito da parte delle persone maggiormente vulnerabili. <p>Gli investimenti e le spese correlati riguarderanno i seguenti ambiti intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento all'autonomia abitativa secondo il modello di cui alla scheda 3.1.1c; - Formazione al lavoro; - Integrazione sociale e istruzione; - Orientamento e accompagnamento alla fruizione dei servizi del territorio; - Orientamento della capacità educativa e di problem solving attraverso interventi domiciliari;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno domiciliare per i soggetti più fragili; - Servizio di Educativa domiciliare che sosterrà il processo di integrazione delle famiglie presenti presso i campi rom attraverso il sostegno dei percorsi scolastici dei minori, la comunicazione tra scuola e famiglia e fra essa e il territorio e l'accompagnamento all'autonomia abitativa. <p>L'intervento potrà prevedere quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione multi-dimensione e progettazione del percorso di accompagnamento da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente e della organizzazione dei servizi e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze; • Supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria, supporto legale, mediatore culturale, supporto alla istruzione etc sulla base delle esigenze dell'utente finale e della valutazione multidimensionale realizzata e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze; • Servizi di orientamento e formazione professionale da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze; • Servizi di orientamento e supporto all'avvio di attività imprenditoriali da definire sulla base delle caratteristiche specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze; • Voucher formativi da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali; • Tirocini formativi/Borsa lavoro da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali; • Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza: materiale informativo, organizzazione eventi, coinvolgimento di esperti; • Pubblicazioni/stampa, organizzazione convegni/attività di comunicazione • Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: costi del personale/acquisizione di consulenze competenze esterne; • Attività di monitoraggio e di valutazione. <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo che ne guiderà la governance ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi, l'acquisto di beni e la selezione di Enti che metteranno a disposizione il servizio di Presa in Carico e Accompagnamento all'Autonomia Abitativa, anche mediante il reperimento sul mercato di immobili privati per il periodo di presa in carico; esperti e</p>
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	personale da impiegare nei percorsi di presa in carico, per la valutazione multi dimensionale e progettazione del percorso di accompagnamento (quali ad esempio Assistenti Sociali – Orientatori al lavoro - Tutor – Educatori - Mediatori culturali – Avvocati). Le procedure di affidamento si intendono realizzare nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici.
Area territoriale di intervento	Città metropolitana: - Città di Palermo - Distretto Socio sanitario 42
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma) Indicatori di stato: - n. 280 individui nei campi Rom, Sinti e Camminanti (Piano Operativo Nazionale) Indicatori fisici (output): - Migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) CO 15, 30% della popolazione individuata a livello locale. Indicatori di Risultato: - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento [Migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) (C.I 15) - - Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica [Migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) (C.I 15)] - n° 84 Migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom.
Data inizio / fine	Durata dell'intervento 39 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 974.160,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 974.160,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione													X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 0,00
2018	€ 121.770,00
2019	€ 487.080,00
2020	€ 365.310,00
Totale	€ 974.160,00

PA3.2.2.a - Poli diurni e notturni

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 3.2.2.a
Titolo progetto	Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio- sanitaria
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Caterina Sciortino
	Email: caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>Obiettivo Tematico: Integrazione socio-economica delle comunità emarginate.</p> <p>Priorità di intervento: Servizi a bassa soglia per l'inclusione delle persone senza dimora o assimilate.</p> <p>Obiettivo Specifico: Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate.</p> <p>Con l'intervento si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'offerta dei servizi dedicati ai soggetti in situazione di marginalità estrema, consentendo una presa in carico globale del soggetto per l'attivazione di un percorso di fuoriuscita dalla condizione di esclusione sociale, laddove possibile, perseguendo una politica di riduzione del danno per i cosiddetti "irriducibili"; - Migliorare la rete dei servizi dedicati alla pronta accoglienza con la sperimentazione di modelli di intervento integrati che permettano ai soggetti in condizione di marginalità di implementare le proprie risorse personali per uscire dal circuito assistenziale; - Migliorare il raccordo tra istituzioni ed Enti del terzo settore che operano nell'ambito di cui al presente intervento, per la ottimizzazione degli interventi; la messa in comune di risorse, anche immobiliari; - Aumentare il n. di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale. <p>Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo</p>

	<p>si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi della inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati.</p> <p>L'Azione sostiene l'attivazione e il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per individuare soggetti della marginalità estrema senza dimora, non ancora intercettati dai Servizi Sociali in maniera da poterli condurre verso percorsi di sostegno a lungo termine (ad es. dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico).</p> <p>La governance degli interventi, per mandato istituzionale, rientra nelle competenze del Settore Servizi Socio Assistenziali. Si intendono unificare le procedure già in atto e rendere efficace ed efficiente la risposta alle diverse forme di marginalità estrema. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, secondo una metodologia e l'utilizzo di buone pratiche frutto dell'esperienza già maturata in questo settore.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di 2 poli di Housing per l'accoglienza diurna e notturna (I° livello per un totale di circa 100 posti) e lo svolgimento di attività di integrazione, presa in carico complessa ed interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva.</p> <hr/> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi):</p> <p>Soggetti senza fissa dimora; individui in temporanea situazione di emergenza abitativa; beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status.</p> <hr/> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>Per affrontare le sfide sociali è necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.</p> <p>Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo; • In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. <p>Nello specifico, l'Azione concorre alla realizzazione di strategie integrate di</p>
--	--

	<p>azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà, anche grazie al sostegno integrato dell'Asse 4-FESR per le componenti strutturali (ristrutturazioni, acquisizione di forniture, ecc.).</p> <p>Per sostenere gli individui senza dimora, l'azione interviene in sinergia con il PON Inclusione – SIA, e in il PON FEAD ed è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86 , Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio".</p> <p>L'Azione amplia la gamma di interventi e potenzia le attività messe in campo dall'Amministrazione Comunale che realizza il proprio mandato Istituzionale con interventi realizzati in tale ambito attraverso l'accreditamento di Enti del terzo Settore che erogano alcune tra le suddette tipologie di prestazioni.</p> <hr/> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <hr/> <p>- Coerenza con il Programma: l'obiettivo specifico del progetto è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la riduzione della marginalità sociale estrema, spesso accompagnata da grave deprivazione materiale, di comunità e/o individui senza dimora ed interventi di presa in carico di individui e nuclei familiari ai fini del reinserimento socio-culturale ed economico.</p> <p>- Criteri di selezione: Il progetto risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare, attraverso la disponibilità di soluzioni abitative temporanee (finalizzate a tamponare l'emergenza nel breve periodo) con servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale (dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico) seguite da misure strutturate di sostegno individuale nel percorso verso l'autonomia.</p> <p>- Strategia di Asse: dal punto di vista strategico, l'intervento prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla prevenzione di situazioni di gravità estrema, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.</p>
--	---

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Gli interventi finalizzati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare,

questa Azione sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari in condizione di grave marginalità sociale finalizzati all'accompagnamento alla casa ed inserimento socio-economico, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di famiglie in condizione di grave deprivazione materiale, connettendosi con gli strumenti descritti per l'**Azione 3.1.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica)** ed, inoltre, con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro:

- Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana").

Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" **[PA1.1.1.a]** a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.

(Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie cloud) volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali).

- Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale"): L'intervento prevede la manutenzione straordinaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento energetico degli immobili da destinare per i servizi di cui al presente intervento. Inoltre prevede quanto necessario per realizzare le eventuali opere di risanamento, oltre alle opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche. A tal fine il progetto si sviluppa in sinergia con l'**intervento 4.1.1 D "Recupero di immobile da adibire a struttura di accoglienza notturna – sito in Vicolo Parisi n°22 – Palermo - e Pa 4.1.1 E "Recupero di immobile da adibire a struttura di accoglienza notturna – sito in Via Messina Marine, 15 – Palermo (Accordo quadro 2014) intervento retrospettivo.**

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

	<p>Il progetto prevede una parte gestionale ed una parte di infrastruttura del servizio, inoltre garantisce la complementarietà e non sovrapposizione tra interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di 2 poli di Housing per l'accoglienza diurna e notturna (1° livello per un totale di circa 100 posti) e lo svolgimento di attività di integrazione, presa in carico complessa ed interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva.</p> <p>Ciascun polo comprenderà i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza ed Orientamento: orientamento di base, decodifica della domanda, analisi delle competenze in relazione alla situazione di disagio manifestata dall'utente; <i>empowerment</i> e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato; Formazione: avviamento ad attività di formazione e informazione sugli aspetti dell'intervento. Ed inoltre: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dormitorio – struttura gestita con continuità nel corso dell'anno che prevede solo l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne; ➤ Mensa – Struttura che gratuitamente distribuisce pasti per gli utenti da consumarsi nel luogo d'erogazione; ➤ Docce e igiene personale – Struttura che permette di usufruire gratuitamente dei servizi per la cura e l'igiene della persona; ➤ Lavanderia – Struttura che permette di usufruire gratuitamente dei servizi per il lavaggio dei capi di abbigliamento; ➤ Orientamento rispetto alle risorse e ai servizi che offre il territorio; ➤ Trasporto e Accompagnamento dai luoghi di raccolta serali presso dormitori ed agli altri servizi presenti nel territorio; ➤ Tutela legale ed attivazione della residenza virtuale per l'accesso agli altri servizi Socio-Sanitari; ➤ Unità di strada per l'aggancio relazionale: si tratta di una équipe di operatori che girano per la città per agganciare i soggetti con fragilità per aprire un canale relazionale che ne consenta la presa in carico. Si tratta di potenziare l'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore alla luce di un intervento più complesso che possa favorire la presa in carico delle situazioni in condizioni di fragilità estrema per avviarlo verso un percorso di recupero delle proprie potenzialità. L'Unità offre anche prima accoglienza (fornitura pasti e bevande, vestiario, coperte, ecc.) prima assistenza sanitaria e supporto psicologico. <p>Le azioni sopra descritte potranno prevedere un utilizzo di risorse finanziarie finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione nuovi servizi di sostegno e valutazione dei bisogni: formazione del personale, Costo del personale/acquisizione di consulenze e competenze esterne; • Valutazione multi dimensione e progettazione del percorso di accompagnamento da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente e della organizzazione dei servizi e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria, supporto legale, mediatore culturale, etc., sulla base delle esigenze dell'utente finale e della valutazione multidimensionale realizzata: e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze; • Comunicazione e attività di sensibilizzazione: Materiale informativo sul servizio, campagne di comunicazione, acquisizione di consulenze specifiche (esperti in comunicazione social); • Acquisto di beni: mobili e arredi funzionali alla realizzazione del servizio, strumentazione tecnica ed informatica, etc. • Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: costi del personale/acquisizione di consulenze competenze esterne se strettamente funzionali all'implementazione della nuova organizzazione; • Attività di monitoraggio e di valutazione. <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo di concerto con gli altri comuni del DSS 42 interessati. Il Comune di Palermo guiderà la governance utilizzando procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento, l'acquisto di beni e la selezione di Enti del terzo settore che metteranno a disposizione esperti, gestione di servizi e personale esterno da impiegare nelle attività, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici.</p> <p>•</p>
Area territoriale di intervento	<p>Città metropolitana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Città di Palermo - Distretto Socio sanitario 42
Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <hr/> <p>Indicatore di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2887 soggetti senza fissa dimora (dato Istat 2014) - n. 55 posti di accoglienza I° livello <p>Indicatori fisici (output):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Senza tetto o assimilabili o le persone colpite da esclusione abitativa - n. 1000 contatti in strada di soggetti non ancora intercettati dai servizi (CO18) - Valore al 2023. <p>Indicatore di Risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo un anno dalla conclusione dell'intervento (Homeless o persone

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	colpite da esclusione abitativa) – IR16
Data inizio / fine	Durata dell'intervento 39 mesi

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 2.460.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.460.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X												
Aggiudicazione										X	X										
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 0,00
2018	€ 546.666,66
2019	€ 1.093.333,32
2020	€ 820.000,02
Totale	€ 2.460.000,00

PA3.3.1.a - Processi partecipativi e sviluppo locale

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.3.1.a
Titolo progetto	Processi partecipativi e sviluppo locale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo – C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	D.ssa Caterina Sciortino
	Riferimenti (Email, tel.) caterina.sciortino@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4254
Soggetto attuatore	Nome e Cognome: D.ssa Alessandra autore
	Riferimenti (Email, tel.) a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivo tematico: Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.</p> <p>Priorità d'investimento: La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro.</p> <p>Obiettivo specifico: Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi capitalizzerà tre percorsi partecipativi già attivi, tre esperienze virtuose, che hanno consentito di identificare i bisogni del territorio attraverso strumenti innovativi di coinvolgimento di Cittadini, Enti del Terzo Settore, Aziende, rappresentanti di servizi Pubblici e Privati, che potranno essere potenziate e supportate nel loro percorso evolutivo proprio nell'ottica del PON METRO. I tre percorsi partecipativi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano Sociale. Azione coordinata tra le Istituzioni, il tessuto economico e la cittadinanza. Rappresenta la costruzione di un nuovo percorso finalizzato a modificare i tradizionali metodi operativi, attraverso il lavoro di rete per lo sviluppo di una governance di processo e risultato, per una pianificazione e programmazione partecipate e condivise. La strategia di intervento del Piano è contenuta nel documento "Palermo verso la Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo per la innovazione sociale e culturale della città e del suo territorio 2015-2020" D.G.M. n.56 del 05.04.2016. • Pa – Working. Realizzazione di un innovativo modello di sviluppo
-----------------	---

	<p>territoriale fortemente partecipativo che tende a stimolare la creazione di nuove dinamiche lavorative e di sviluppo locale, nell'ottica di un modello integrato tra sviluppo economico e sociale, con un focus specifico sull'auto imprenditorialità, le start-up e l'economia sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Città educativa. Progetto educativo integrato che si fonda su un modello di funzionamento secondo cui "tutta la Città educa" attraverso la promozione di percorsi che preparino le nuove generazioni alla "visione futura" della Città. Il modello si fonda su tre fattori: prevenzione; partecipazione; coinvolgimento e co-produzione. Il modello si propone di ridefinire l'identità della città promuovendo in particolare l'<i>empowerment</i> di bambini/e giovani. <p>L'Azione interviene sul tema delle periferie e delle aree urbane marginali e degradate con presenza di criminalità dove sono maggiormente elevati i valori degli indici di povertà economica e di esclusione sociale e dove spesso si osserva una maggiore presenza di fenomeni illegali, di comportamenti antisociali e di criminalità e si <i>prefigge di raggiungere i seguenti Obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere iniziative stimulate dalla cittadinanza al fine di favorire il rafforzamento della coesione sociale e l'<i>empowerment</i>; • Attivare impresa e start up giovanili collaborando con istituzioni pubbliche e private; • Rafforzare le politiche in favore dell'infanzia e dell'adolescenza coordinando il percorso di progettazione partecipata interistituzionale; • Attivare servizi coerenti con i percorsi di partecipazione già sviluppati dall'Amministrazione Comunale come di seguito descritto. <p>Gli interventi fanno parte della più ampia strategia di miglioramento della qualità della vita nei quartieri e nei comuni interessati (Palermo e i Comuni del DSS42 o limitrofi alla città quali Ficarazzi e Isola delle Femmine), sono perciò sinergici con gli altri interventi sostenuti con le risorse di altri Assi del Programma e/o con altre risorse attivate a valere su fondi FESR o FSE nel territorio, per fornire maggiori e migliori servizi alla comunità.</p> <p>La progettazione degli interventi e dei servizi deve prevedere il pieno coinvolgimento della cittadinanza e di altri soggetti interessati ad attività e servizi da sviluppare come soggetti del terzo settore, Università, Scuole, realtà economiche e sociali, in coerenza con un approccio multidisciplinare di cooperazione tra i diversi soggetti coinvolti (soggetti pubblici, terzo settore, volontariato, cittadinanza attiva).</p> <p>Il progetto avrà ricadute dirette nei territori in cui si realizzeranno le sperimentazioni e faciliterà la replicabilità e la trasferibilità di procedure e processi. Si prevede di generare con gli interventi effetti di inclusione e coesione sociale in aree e quartieri caratterizzati da rilevanti situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica che si accompagnano anche a situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità, derivanti</p>
--	--

	<p>dall'attivazione del terzo settore per attività a finalità inclusive. Il risultato riguarda l'attivazione della società civile e dell'economia sociale nelle sub realtà urbane più critiche, per la creazione di nuovi servizi di prossimità con vocazione sociale, culturale o imprenditoriale per favorire senso di comunità e inserimento sociale/lavorativo della popolazione fragile di queste aree e il coinvolgimento diretto dei partecipanti interessati da percorsi di accompagnamento previsti nelle Azioni 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa" e 3.2.1 "Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate".</p> <p>L'azione interviene su tutti i soggetti, che presidiano e governano i processi d'intervento previsti nel Pon metro in riferimento all'esclusione sociale, in particolare famiglie, operatori, Istituzioni, migliorandone l'efficacia e accelerando i tempi d'intervento.</p> <p><u>L'impatto si prevede a più livelli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento e rafforzamento delle competenze e delle procedure delle amministrazioni pubbliche; - avvio di imprenditorialità sociale o start-up di prossimità nel territorio; - miglioramento dell'accesso ai servizi; - trasferimento di conoscenza su problemi condivisi e diffusione di modelli innovativi; - creazione di nuovi servizi di prossimità a vocazione sociale, culturale o imprenditoriale e animazione territoriale – anche attivando il terzo settore - per favorire il senso di comunità e l'inserimento sociale e lavorativo della popolazione nei quartieri/aree del territorio metropolitano caratterizzati da degrado fisico e marginalità socio-economica e spesso anche da situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità. <p>Nei luoghi individuati, in una o più aree della città, verranno sperimentate pratiche amministrative e partecipative che possano costituire un modello di procedure e di azioni sostenibili, trasferibili con un effetto "moltiplicatore".</p> <p>La struttura del progetto è un "Laboratorio permanente cittadino" dove partecipano i referenti di tutti i Comuni dell'Area, referenti dei vari Assessorati, ASP, Aziende sanitarie, Ufficio scolastico regionale, gli ordini professionali, i rappresentanti del terzo settore, i referenti delle municipalizzate che al suo interno si articola in: assemblea, comitato scientifico, tavoli tematici.</p> <p>Al fine di promuovere l'attivazione di nuovi servizi, l'Azione sostiene la definizione e implementazione di percorsi e attività di accompagnamento, coaching e formazione, realizzazione di ipotesi progettuali finalizzati a trasformare reti e progetti embrionali di innovazione sociale in vere e proprie organizzazioni strutturate e in grado di sostenersi nel tempo. L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della</p>
--	---

	<p>cittadinanza.</p> <p>I luoghi individuati fungeranno da incubatori di idee e progetti; tali spazi saranno concepiti sia come luogo fisico che virtuale in cui verranno interconnessi percorsi di partecipazione attiva dei giovani, dei cittadini, degli enti profit e no-profit; saranno dei poli - catalizzatori permanenti in cui gli spazi sono pensati per stimolare lo scambio, la coesione sociale, il fare impresa e start up. L'azione prevede il percorso dalla programmazione allo sviluppo di quanto programmato secondo le direttrici della innovazione sociale e tecnologica, la mobilità sostenibile, l'inclusione sociale.</p> <p>Target finale:</p> <p>Il target di riferimento è costituito in via diretta da individui, associazioni e soggetti del terzo settore, portatori di idee progettuali meritevoli, in via indiretta dai residenti e frequentatori delle aree bersaglio. I nuovi servizi che verranno creati saranno, infatti, principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti nelle aree bersaglio, degradate e con presenza di criminalità, che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.</p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed è in linea con gli atti di indirizzo: PA-Working, Palermo Città Educativa istituita con Deliberazione G.C. n.131 del 28.07.2015, Piano Sociale approvato con Deliberazione G.C. n.56 del 05.04.2016 oggetto: Laboratorio Sociale Cittadino: Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio.</p> <p>La logica di intervento richiede un'attenta declinazione territoriale delle azioni, con forte integrazione con gli interventi FESR della Priorità di investimento 3.4 e con le azioni di Agenda Urbana, in modo da realizzare contestualmente e in modo concentrato e coerente spazi e attività di servizio dedicati all'economia sociale e di rivitalizzare l'economia e il tessuto locale di aree e quartieri con gravi problemi di sviluppo.</p> <p>Gli interventi proposti si pongono in attuazione di strumenti di programmazione strategica attivati a livello comunale e alla scala metropolitana, configurandosi quali occasioni di sperimentazione o di rafforzamento della capacità di governo metropolitano attraverso lo sviluppo delle azioni di sistema e la sperimentazione delle azioni pilota.</p> <p>Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la</p>
--	--

	<p>necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo.</p> <p>Si intende favorire la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale.</p> <p>Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede, infatti, la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, tramite Agenzie sociali per la casa, senza che vi realizzino sovrapposizioni con i Programmi regionali, che non contemplano tale ipotesi.</p> <p>I Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il PON Inclusione, finanziato dall'FSE, che affronta il tema in argomento sulla base della necessità di supportare allo stesso modo su tutto il territorio nazionale tutti gli individui con adeguati percorsi che assicurino livelli minimi di prestazioni sociali. La strategia dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" prevede una serie di azioni di sistema e progetti pilota che mirano alla individuazione di modelli appropriati di intervento sociale, con particolare attenzione all'innovazione sociale, con l'obiettivo finale del rafforzamento dell'economia sociale. • Il PON Legalità, finanziato dal FESR e dall'FSE, che costituisce uno strumento per eliminare i freni allo sviluppo delle regioni caratterizzate da una crescita più lenta, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e legalità e, di conseguenza, la coesione economica e sociale dei territori. Il risultato che il programma si prefigge di raggiungere consiste nell'aumento delle legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. • Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento, finanziato dal FESR e dall'FSE, che parte dalla considerazione che l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali, una scuola di qualità per tutti rappresentano fattori di equità e di inclusione sociale che incidono in maniera prepotente sulla coesione sociale, economica dei territori. Intende, infatti, promuovere lo sviluppo di competenza trasversali nella popolazione adulta e l'acquisizione di abilità utili al mercato del lavoro al fine di aumentare i livelli di partecipazione alla vita sociale, economica, in un'ottica di promozione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione dell'isolamento sociale. <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la</p>
--	---

strategia d'Asse

Il progetto è coerente con l'obiettivo specifico del Programma 3.3. "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" si pone l'obiettivo di **sostenere l'attivazione della società civile e dell'economia sociale per la creazione di nuovi servizi di prossimità, con vocazione sociale, culturale o imprenditoriale, nella prospettiva di migliorare la qualità della vita percepita e creare opportunità di inserimento sociale e lavorativo per gli abitanti di aree e quartieri di elevata criticità.**

L'azione è sicuramente organica e facilita tutte le azioni del Pon metro in particolare: presidiando con un monitoraggio costante e continuo tutto quello che si avvia e a seguire, attraverso una valutazione dei risultati, attiva di conseguenza percorsi di formazione per i soggetti che operano nelle aree individuate. Inoltre recupera, integra e mette in rete tutte le risorse materiali e immateriali presenti sul territorio, utili a facilitare e a integrare l'aspetto relazionale, psichico e fisico dei destinatari degli interventi; in particolare sulle azioni relative: alla povertà abitativa, all'orientamento, ecc.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e la mobilità dei residenti. Nello specifico con:

- ✓ Servizi di sostegno agli strumenti di infomobilità realizzati attraverso l'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana";
- ✓ Messa in opera di una piattaforma sul web (sostenibile attraverso l'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana") di progettazione collaborativa per l'incontro tra domanda e offerta di innovazione sociale (fabbisogni e idee progettuali);

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

L'intervento si connota come **Azione di sistema sperimentale da realizzarsi presso le 8 circoscrizioni comunali, il comune di Ficarazzi e Isola delle Femmine e i comuni del DSS 42, escluso le isole** al cui interno si dovranno sviluppare:

- Analisi desk e ricognizione di buone pratiche amministrative e partecipative da mutuare nell'intervento.
- Capacity building delle amministrazioni per il miglioramento delle procedure amministrative per supportare partnership stabili tra pubblico e privato, aumentando competenze e capacità dei soggetti pubblici coinvolti, mediante l'erogazione di attività formative rivolte

	<p>al personale comunale e delle circoscrizioni (funzionari e dirigenti) ed ai soggetti privati (terzo settore, università, scuole, realtà economiche e sociali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento, assistenza tecnica e consulenza nella pianificazione e riorganizzazione delle procedure amministrative e di partenariato pubblico privato per il rafforzamento dei percorsi partecipativi integrati (Piano sociale, del processo partecipativo volto allo sviluppo economico (Pa-Working e delle politiche in favore dell'infanzia e dell'adolescenza coordinando il percorso di progettazione partecipata interistituzionale per ripensare la città ai nuovi bisogni e alla nuova visione attraverso un "progetto di sviluppo pedagogico" • Programmazione partecipata con riferimento al Piano sociale, anche attraverso forme di attivazione di comunità mediante percorsi partecipativi dedicati e l'utilizzo di nuove tecnologie per la partecipazione nella logica della programmazione partecipata. • Azioni di informazione e comunicazione volte alla valorizzazione del bene collettivo come risorsa sociale e allo stesso tempo produttiva. • Azioni Pilota in micro aree territoriali (quartieri, rioni) che sperimentino gli approcci dei 3 percorsi partecipativi sopra citati, in cui pertanto dovranno essere presenti i tre aspetti: sociale, produttivo ed educativo, come esplicitato negli atti di indirizzo, e che possono trovare realizzazione in attività quali: • Proposte di intervento (sperimentale) sulla base di un'analisi degli orientamenti del territorio "vocazione territoriale" che si prestino ad una modellizzazione da trasferire negli altri contesti metropolitani; • Sviluppo di reti integrate tre A.C., Terzo Settore, Imprese, Università; • Erogazione di servizi dedicati allo start-up di forme innovative di animazione e di servizio di prossimità rivolte ai cittadini e alle cittadine; supporto all'avvio di attività imprenditoriali, nell'ottica dell'incubatore diffuso; alla realizzazione di iniziative di promozione e di marketing territoriale; valorizzazione delle risorse ambientali, culturali ed architettoniche del quartiere nell'ottica della rigenerazione urbana; • Riqualificazione e gestione di spazi e beni pubblici presenti nel quartiere/comune, • Attivazione spazi di co-working per stimolare il lavoro autonomo attraverso una serie di attività che incoraggino le nuove generazioni a intraprendere la strada dell'imprenditoria investendo le proprie risorse in idee di business innovative e incentrate sulla sostenibilità; • Spazi e servizi di accoglienza e di cittadinanza alle nuove generazioni; • Iniziative stimulate dalla cittadinanza al fine di favorire il rafforzamento della coesione sociale e l'empowerment anche attraverso un momento forte di partecipazione della città, attraverso la realizzazione di un Festival della città educativa, dove il laboratorio
--	---

	<p>si confronta con l'intera città sui temi e sulle azioni attivate.</p> <p>Le azioni sopra descritte potranno prevedere un utilizzo di risorse finanziarie finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di servizi, organizzazione, analisi, anche attraverso acquisizione di servizi, consulenze dall'esterno. • Attivazione nuovi servizi di sostegno ed animazione: formazione del personale, Costo del personale/acquisizione di consulenze e competenze esterne; • Comunicazione e attività di sensibilizzazione: materiale informativo sul servizio, campagne di comunicazione, acquisizione di consulenze specifiche (esperti in comunicazione social); • Servizi di orientamento e supporto all'avvio di attività imprenditoriali: Erogazione di voucher, spese di personale, acquisizione di consulenze; • Laboratori di progettazione: erogazione di voucher, spese di personale, acquisizione di consulenze; • Servizi di animazione territoriale e sostegno ad iniziative di impresa comunitaria di quartiere: erogazione di voucher, spese di personale, acquisizione di consulenze; • Contributo ai soggetti beneficiari per l'attivazione di tirocini lavorativi presso contenitori progettuali realizzati sul territorio; • Piccoli sussidi per acquisto di materiale e strumenti per avvio attività alle imprese/associazioni che si costituiscono alla fine del percorso di accompagnamento; • Acquisto di beni: mobili e arredi funzionali alla realizzazione del servizio, strumentazione tecnica ed informatica, etc. • Pubblicazioni/stampa, organizzazione convegni/attività di comunicazione; • Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: costi del personale/acquisizione di consulenze competenze esterne se strettamente funzionali all'implementazione della nuova organizzazione • Attività di monitoraggio e di valutazione. <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo di concerto con gli altri comuni del DSS 42 interessati ed i Comuni limitrofi di Isola delle Femmine e Ficarazzi. Il Comune di Palermo guiderà la governance utilizzando procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento, l'acquisto di beni e la selezione di Enti del terzo settore che metteranno a disposizione esperti, gestione di servizi e personale esterno da impiegare nelle attività, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici.</p>
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Area territoriale di intervento	<p>Gli interventi fanno parte della più ampia strategia di miglioramento della qualità della vita nei quartieri e nei comuni interessati (Palermo e Comuni del DSS42 e limitrofi alla città). In particolare, nell'ottica del nuovo assetto territoriale, alcune azioni riguarderanno l'intera area metropolitana, mentre la sperimentazione sarà realizzata nelle 8 attuali Circoscrizioni, presso i Comuni del Distretto Socio Sanitario escluse le isole (Villabate, Monreale, Belmonte Mezzagno, Piana degli Albanesi, S. Cristina Gela, Altofonte) e nei comuni limitrofi di Ficarazzi e Isola delle Femmine, dove si opererà nel senso di sperimentare le <i>porte di accesso dell'area metropolitana attraverso la realizzazione di nuovi soggetti dotati di autonomia economica ed imprenditoriale e frutto di partnership stabili tra pubblico e privato</i>.</p> <p>Sarà questa una azione innovativa che potrà legare e collegare la città all'area Distrettuale ed ai Comuni confinanti fisicamente con la città. Il percorso prevede il coinvolgimento dei tavoli propositivi attivi per le 3 aree, l'identificazione delle azioni e relativi affidamento e sviluppo.</p> <p>In questa ottica sarà data molta importanza all'implementazione di iniziative che offriranno un ampio coinvolgimento della cittadinanza, oltre che delle competenze e risorse presenti in città.</p>
Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <p>Indicatori di stato</p> <p>Tre processi partecipativi in atto: Piano Sociale, Pa - Working e Città Educativa.</p> <p>Indicatori fisici (output):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento (CI20); - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti Sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20) - Percentuale di partecipanti che hanno beneficiato delle attività e che sono ancora coinvolti nelle attività di network dopo un anno dall'intervento. <p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fruibilità di n. 24 spazi a rilevanza sociale – valore obiettivo al 2023; - Numero 60 progetti di legalità, partecipazione attiva e/o individuazione di percorsi finalizzati all' inclusione sociale – valore obiettivo al 2023; - Coinvolgimento in iniziative di Partecipazione attiva di n. 200 soggetti beneficiari – valore obiettivo al 2023.
Data inizio / fine	<p><i>Durata 51 mesi</i></p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 4.149.200,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 4.149.200,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione					X	X															
Aggiudicazione							X	X													
Realizzazione									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	0,00
2017	€ 342.566,64
2018	€ 1.433.066,56
2019	€ 1.433.066,56
2020	€ 940.500,24
Totale	€ 4.149.200,00

Asse 4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale

1. Sintesi della strategia di intervento

La strategia primaria di intervento è volta alla realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla creazione o recupero di: alloggi da destinare all'assegnazione a individui e famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche, strutture di accoglienza notturna, poli per l'orientamento e l'accoglienza di soggetti disabili, realizzando la manutenzione straordinaria di immobili volta anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, tutte opere rientranti nell'azione 4.1.1, oltre al miglioramento del tessuto urbano attraverso l'attivazione di nuovi servizi di natura sociale in prossimità di territori e quartieri di forte criticità, rientranti nell'azione 4.2.1.

Gli interventi, inoltre, prevedono implicitamente la riqualificazione delle aree ove sono inseriti gli immobili spesso in fase di avanzato degrado, oltre all'adeguamento energetico degli stessi attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, e l'utilizzo di fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico.

Indicatori di tali azioni sono connesse al risultato atteso volto alla riduzione del numero di famiglie in condizioni di disagio abitativo, attraverso lo scorrimento delle liste di attesa per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché all'attivazione di modelli abitativi con forte valenza sociale, anche temporanei, nell'ambito di progetti di reinserimento sociale rivolti al nucleo familiare o agli individui, in relazione a strategie di rigenerazione volte ad aumentare i servizi collettivi presenti nelle aree e quartieri oggetto di intervento, nonché all'inclusione di soggetti con disabilità in percorsi scolastici e lavorativi.

Il raggiungimento dei suddetti risultati consente altresì, incrementando la disponibilità di immobili e spazi pubblici, la creazione di luoghi e situazione dove i residenti dell'area possano trovare facile accesso ai servizi e supporto per conseguire una crescita culturale, sociale ed economica.

I predetti interventi prevedono fra l'altro la possibilità di recupero e riuso dei beni confiscati, utilizzandoli come beni a servizio della collettività, riqualificando conseguentemente le aree urbane ove ricadono gli stessi, in coerenza, sinergia ed integrazione con l'asse 3 – Servizi per l'inclusione sociale.

2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

[IR19, IR20]

IR19 - Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

IR20 - Istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale non residenziale sul totale degli abitanti dei quartieri serviti dalle azioni.

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR19	%	12,15	10,93

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

IR20	UL per mille abitanti	n.d.	n.d.
------	-----------------------	------	------

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

3. Dotazione finanziaria

Tab.9

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
PA4.1.1.a	Recupero di immobili da adibire ad alloggi	7.942.495,40 €
PA4.1.1.b	Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità.	€ 392.963,07
PA4.1.1.c	Recupero di immobili da adibire ad alloggi per stabilizzazione della situazione abitativa – Via Dali e Via Pojero.	€ 3.000.000,00
PA4.1.1.d	Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna	€ 2.665.094,20
PA4.1.1.e	Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna – via Messina Marine n. 15 (Accordo Quadro 2014) intervento retrospettivo	€ 130.000,00
PA4.1.1.f	Interventi di auto recupero, comprensivo di formazione, di immobili destinati all'accoglienza di II livello	€ 787.200,00
PA4.2.1.a	Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale	€ 1.300.000,00
Totale		€ 16.217.752,67

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.10

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
PA4.1.1.a	€ -	€ -	€ 500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	1.442.495,40 €	€ 7.942.495,40
PA4.1.1.b	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 92.963,07	€ -	€ 392.963,07
PA4.1.1.c	€ -	€ -	€ 200.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 200.000,00	€ 3.000.000,00
PA4.1.1.d	€ -	€ -	€ 200.000,00	€ 665.094,20	€ 1.500.000,00	€ 300.000,00	€ 2.665.094,20
PA4.1.1.e	€ -	130.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 130.000,00
PA4.1.1.f	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 380.000,00	€ 407.200,00	€ 787.200,00
PA4.2.1.a	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ 500.000,00	€ 700.000,00	€ -	€ 1.300.000,00
Totale	€ -	€ 130.000,00	€ 1.100.000,00	€ 5.665.094,20	€ 6.592.963,07	€ 1.942.495,40	€ 16.217.752,67

5. Schede progetto

PA4.1.1.a – Recupero di immobili da adibire ad alloggi

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.1.1.a
Titolo progetto	Recupero di immobili da adibire ad alloggi
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo - Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale ed autoparco
	Marisa Santa Bellomo - m.bellomo@comune.palermo.it - 0917401429

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): <i>Obiettivo ultimo è la realizzazione di immobili di E.R.P. così da poter assegnare alloggi a soggetti in situazioni di fragilità sociale ed economica in condizioni di disagio abitativo nell'ambito della inclusione sociale e lotta alla povertà abitativa, al fine di favorirne l'integrazione vista la carenza, rapportata alla richiesta sociale, di immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica. Inoltre, l'intervento comprende l'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico.</i> <i>Obiettivo secondario è inoltre quello di realizzare delle residenze temporanee volte alla risoluzione di problematiche connesse alle attività di sgombero degli occupanti edifici pericolanti, abusivi, e/o senza alcuna titolarità.</i> <i>La ricaduta del progetto è pertanto la riduzione del numero di famiglie/soggetti in situazione di fragilità sociale che risultano prive di alloggi.</i> <i>Il target d'utenza è costituito da cittadini in situazioni di fragilità sociale.</i> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: <i>l'intervento è coerente alla pianificazione comunale</i> Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, con le caratteristiche dell'Azione 4.1.1 – Realizzazione e recupero di alloggi</i> Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <i>L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.1.1.a del PON METRO</i> Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di
-----------------	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile confiscato sito in via della Vela (mq. 2.870,00).</p> <p>L'intervento prevede quindi, oltre alla preliminare regolarizzazione urbanistica dell'immobile, quanto necessario per realizzare le eventuali opere di adeguamento sismico, gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni.</p> <p>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico dell'immobile attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico dell'immobile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo
Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <p>Indicatori di stato</p> <p>2.870 mq edificio confiscato</p> <p>Indicatori di progetto</p> <p>2.870 mq di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica da adeguare</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>2.870 mq di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati</p>
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<p>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</p> <p>€ 7.942.495,40</p>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	<p>Somma delle tre righe precedenti</p> <p>€ 7.942.495,40</p>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione						X	X	X	X												
Aggiudicazione										X	X										
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 500.000,00
2018	€ 3.000.000,00
2019	€ 3.000.000,00
2020	€ 1.442.495,40
Totale	€ 7.942.495,40

PA4.1.1.b – Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.1.1.b
Titolo progetto	Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità.
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo - Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale ed autoparco
	Marisa Santa Bellomo - m.bellomo@comune.palermo.it - 0917401429

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): <i>Obiettivo ultimo è la realizzazione di un polo diurno finalizzato alla sperimentazione di percorsi individualizzati per soggetti con disabilità così da poter migliorare l'offerta dei servizi dedicati alle famiglie con disabili o soggetti singoli consentendo una presa in carico totale dei soggetti con disabilità che ne favoriscano la fuoriuscita dal percorso di emarginazione. Inoltre, l'intervento comprende l'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico.</i> <i>La ricaduta del progetto riguarda l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale.</i> <i>Il target d'utenza è costituito da famiglie con disabili e/o soggetti singoli in situazioni di disabilità.</i> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: <i>l'intervento è coerente alla pianificazione comunale</i> Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di un polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità, con le caratteristiche dell'Azione 4.1.1 – Infrastrutture per l'inclusione sociale</i> Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <i>L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.1.1.b del PON METRO – Creazione di un Polo per l'orientamento, l'accoglienza e la sperimentazione di</i>
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p><i>percorsi individualizzati per soggetti con disabilità.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p><i>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile confiscato sito in via Villagrazia (mq. 142,00), al fine di realizzare un Polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità.</i></p> <p><i>L'intervento prevede quindi, oltre alla preliminare regolarizzazione urbanistica dell'immobile, quanto necessario per realizzare le eventuali opere di adeguamento sismico, gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni.</i></p> <p><i>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico dell'immobile attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico dell'immobile.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p><i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i></p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Indicatori di stato</p> <p>142 mq edificio confiscato</p> <p>Indicatori di progetto</p> <p>142 mq di polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità da adeguare</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>142 mq di polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità realizzato</p>
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> € 392.963,07
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Costo totale	€ 392.963,07
---------------------	---------------------

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione						X	X	X													
Aggiudicazione									X	X											
Realizzazione											X	X	X								
Chiusura intervento														X							

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00 €
2016	0,00 €
2017	100.000,00 €
2018	200.000,00€
2019	92.963,07
2020	0,00 €
Totale	392.963,07 €

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA4.1.1.c – Recupero di immobili da adibire ad alloggi per stabilizzazione della situazione abitativa

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA4.1.1.c
Titolo progetto	Recupero di immobili da adibire ad alloggi per stabilizzazione della situazione abitativa – Via Dali e Via Pojero.
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo - Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale ed autoparco
	Marisa Santa Bellomo - m.bellomo@comune.palermo.it - 0917401429

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> Obiettivo ultimo è la realizzazione di immobili di E.R.P. così da poter assegnare alloggi a soggetti in situazioni di fragilità sociale ed economica in condizioni di disagio abitativo nell'ambito della inclusione sociale e lotta alla povertà abitativa, al fine di favorirne l'integrazione vista la carenza, rapportata alla richiesta sociale, di immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica. Inoltre, l'intervento comprende l'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico. La ricaduta del progetto è pertanto la riduzione del numero di famiglie/soggetti in situazione di fragilità sociale che risultano prive di alloggi. Il target d'utenza è costituito da cittadini in situazioni di fragilità sociale. <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</i> l'intervento è coerente alla pianificazione comunale <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla manutenzione/adeguamento di alloggi di edilizia residenziale pubblica, con le caratteristiche dell'Azione 4.1.1 – Realizzazione e recupero di alloggi <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.1.1.a del PON METRO <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i>
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p><i>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico degli immobili confiscati siti in via Dalì e in Via Pojero (mq.1.165,00).</i></p> <p><i>L'intervento prevede quindi quanto necessario per realizzare le eventuali opere di risanamento, gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni, oltre alle opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche.</i></p> <p><i>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p><i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i></p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Indicatori di stato</p> <p>1.165 mq di alloggi di E.R.P.</p> <p>Indicatori di progetto</p> <p>1.165 mq di alloggi di E.R.P. da adeguare</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>1.165 mq di alloggi di E.R.P. adeguati</p>
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 3.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 3.000.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Progettazione						X	X	X	X												
Aggiudicazione										X	X										
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 200.000,00
2018	€ 1.300.000,00
2019	€ 1.300.000,00
2020	€ 200.000,00
Totale	€ 3.000.000,00

PA4.1.1.d – Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.1.1.d
Titolo progetto	Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo - Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale ed autoparco
	Marisa Santa Bellomo - m.bellomo@comune.palermo.it - 0917401429

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> <i>Obiettivo ultimo è la realizzazione di immobili da destinare a strutture di accoglienza notturna così da poter accogliere le persone senza dimora e incrementare l'offerta di posti letto a loro disposizione per l'avvio di un percorso verso l'autonomia abitativa. E' quindi rivolto a soggetti in situazioni di fragilità sociale al fine di favorirne l'integrazione vista la carenza, rapportata alla richiesta sociale, di immobili destinati ad accoglienza notturna. Inoltre, l'intervento comprende l'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico.</i> <i>La ricaduta del progetto è pertanto la riduzione del numero di famiglie/soggetti in situazione di fragilità sociale che risultano prive di alloggi.</i> <i>Il target d'utenza è costituito da cittadini e stranieri in situazioni di fragilità sociale.</i> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</i> <i>l'intervento è coerente alla pianificazione comunale</i> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <i>L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di strutture di accoglienza notturna, con le caratteristiche dell'Azione 4.1.1</i> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <i>L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.2.2.a del PON METRO</i> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i>
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p><i>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile confiscato sito in vicolo Parisi (mq. 1.010,00).</i></p> <p><i>L'intervento prevede quindi, oltre alla preliminare regolarizzazione urbanistica dell'immobile, quanto necessario per realizzare le eventuali opere di adeguamento sismico, gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni.</i></p> <p><i>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico degli immobili attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p><i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i></p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Indicatori di stato 1.010 mq edifici confiscati</p> <p>Indicatori di progetto 1.010 mq di strutture di accoglienza notturna da adeguare</p> <p>Indicatori di risultato 1.010 mq di strutture di accoglienza notturna realizzate</p>
Data inizio / fine	<i>2017 / 2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 2.665.094,20
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.665.094,20

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Progettazione						X	X	X	X												
Aggiudicazione										X	X										
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento																			X		

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 200.000,00
2018	€ 665.094,20
2019	€ 1.500.000,00
2020	€ 300.000,00
Totale	€ 2.665.094,20

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA4.1.1.e – Recupero di immobile da adibire a strutture di accoglienza notturna

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.1.1.e
Titolo progetto	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E PRONTO INTERVENTO NEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ, DIPENDENZA E/O PERTINENZA COMUNALE
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo - Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale ed autoparco
	Marisa Santa Bellomo - m.bellomo@comune.palermo.it - 0917401429

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): vedi scheda di progetto PA 4.1.1.d</i> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: vedi scheda di progetto PA 4.1.1.d</i> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse vedi scheda di progetto PA 4.1.1.d</i> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) vedi scheda di progetto PA 4.1.1.d</i> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <i>L'intervento, al livello di progetto definitivo , prevede la manutenzione straordinaria dell'immobile comunale sito in via Messina Marine n. 15 (mq. 750,00).</i> <i>L'intervento prevede gli interventi edili di manutenzione delle coperture, compresi i massetti coibentati e le impermeabilizzazioni, delle pavimentazioni, degli intonaci/coloriture, degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento, degli infissi interni ed esterni.</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito da fondi comunali a</i>
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<i>rivalsa sui fondi del PON METRO, la gestione verrà affidata all'Amministrazione Comunale.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i> Indicatori di stato 750 mq edificio comunale Indicatori di progetto 750 mq di strutture di accoglienza notturna da adeguare Indicatori di risultato 750 mq di strutture di accoglienza notturna realizzate
Data inizio / fine	<i>2017/2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 130.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 130.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione	X																				
Aggiudicazione	X																				
Realizzazione				X	X																
Chiusura intervento						X															

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 130.000,00
2017	€ 0,00
2018	€ 0,00
2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
Totale	€ 130.000,00

PA4.2.1.a – Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA 4.2.1.a
Titolo progetto	Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori Pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Pietro Merlino
	g.p.merlino@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Comune di Palermo - Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale ed autoparco
	Marisa Santa Bellomo - m.bellomo@comune.palermo.it - 0917401429

Descrizione del progetto

Attività	<ul style="list-style-type: none"> <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> <i>Obiettivo ultimo è la realizzazione di immobili da adibire a servizi di valenza sociale così da aumentare i servizi collettivi presenti nelle aree e quartieri oggetto di intervento.</i> <i>Inoltre, l'intervento comprende l'adeguamento e/o innovazione degli impianti tecnologici al fine di perseguire l'obiettivo del risparmio energetico.</i> <i>La ricaduta del progetto è pertanto data dall'incremento della disponibilità di immobili e spazi pubblici e dalla conseguente creazione di luoghi e situazione dove i residenti dell'area possano trovare facile accesso ai servizi e supporto per conseguire una crescita culturale, sociale ed economica.</i> <i>Il target d'utenza è costituito da cittadini residenti in aree identificate sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa e concentrazione di disoccupazione.</i> <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</i> <i>l'intervento è coerente alla pianificazione comunale</i> <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <i>L'intervento è coerente con il programma, considerato che consiste in un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di immobili da adibire a servizi di valenza sociale, con le caratteristiche dell'Azione 4.2.1 – Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale.</i> <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</i> <i>L'intervento è collegato ed in sinergia con l'azione 3.1.1.a del PON METRO</i> <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di</i>
-----------------	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p><i>progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i></p> <p><i>L'intervento, al livello di studio di fattibilità, prevede la manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile di Via di Vittorio allo Sperone da adibire a centro sociale.</i></p> <p><i>L'intervento prevede quindi quanto necessario per realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e di rifunzionalizzazione, compresi gli adeguamenti degli impianti idrico-sanitari e di condizionamento e degli infissi interni ed esterni.</i></p> <p><i>Riveste una particolare importanza l'adeguamento energetico dell'immobile attraverso l'utilizzo di materiali ed opere che ne limitano lo scambio termico con l'esterno, quali ad esempio materassini coibentanti in copertura, infissi esterni a taglio termico, intonaci esterni a basso scambio termico, oltre alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare in copertura così da utilizzare fonti rinnovabili per il fabbisogno energetico degli immobili.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p><i>L'importo necessario alla realizzazione dell'opera è garantito dal PON METRO, la gestione verrà affidata a all'Amministrazione Comunale e/o ad associazioni accreditate.</i></p>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>
Risultato atteso	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>Indicatori di stato</p> <p>350,00 mq immobile esistente da adeguare</p> <p>Indicatori di progetto</p> <p>350,00 mq di immobile da adeguare per adibirlo a servizi di valenza sociale</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>350,00 mq di immobile adeguato per adibirlo a servizi di valenza sociale</p>
Data inizio / fine	

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 1.300.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.300.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Progettazione								X	X												
Aggiudicazione										X	X										
Realizzazione												X	X	X	X	X					
Chiusura intervento																	X				

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 100.000,00
2018	€ 500.000,00
2019	€ 700.000,00
2020	€ 0,00
Totale	€ 1.300.000,00

Asse 5 - Assistenza tecnica

1. Sintesi della strategia di intervento

La strategia che la Città di Palermo intende attuare, con riferimento al Piano di Comunicazione e alle attività di Assistenza Tecnica (A.T.), è riassumibile in 5 progetti, descritti nel seguito in dettaglio.

L'Autorità Urbana di Palermo, Organismo Intermedio del Programma, attribuisce una grande importanza al "Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Palermo 2014 - 2020" (di seguito denominato per brevità "*Piano di Comunicazione*") in quanto la stessa ritiene che tale piano rappresenti uno strumento fondamentale per assicurare il dovuto successo al PON Metro all'interno del singolo territorio nonché per rendere i cittadini consapevoli e partecipi degli interventi previsti, descritti nel presente Piano Operativo, che si intendono promuovere sui temi della Agenda Urbana. Detto "Piano di Comunicazione" è stato redatto in coerenza con quanto stabilito dalla Autorità di Gestione nella Strategia di comunicazione e nel Piano 2016 e con essa concordato.

Il "Piano di Comunicazione" opererà attraverso forme differenziate. Sono, infatti, previste le seguenti attività di comunicazione e disseminazione:

- Conferenza di lancio del Programma;
- Conferenza dei Sindaci;
- evento di piazza per presentare i contenuti del Programma;
- creazione del piano redazionale dei contenuti digitali;
- realizzazione di un micro-portale di comunicazione ai cittadini, degli interventi previsti dal programma, basato su dati aperti e redatto secondo un linguaggio sintetico e immediato. I cittadini, nella logica della più ampia trasparenza, potranno conoscere i dettagli dei progetti, le somme disponibili, i soggetti coinvolti, l'avanzamento della spesa. Il portale sarà messo "a rete" con le altre piattaforme previste dal Programma;
- iniziative didattiche in sinergia con il sistema scolastico comunale finalizzate a promuovere una maggiore conoscenza dell'Unione Europea e del ruolo strategico che essa svolge per lo sviluppo delle aree metropolitane;
- stampa di materiale informativo/divulgativo;
- realizzazione e diffusione di contenuti audio/video attraverso i portali istituzionali dell'Ente;
- conferenza di chiusura del Programma;
- stampa e diffusione del Piano di Comunicazione.

Gli interventi connessi alle attività di assistenza tecnica, di seguito dettagliate, sono invece correlati alla istituzione di **gruppi di lavoro** attraverso i quali la A.U. beneficerà del supporto di **esperti tematici** e di **enti di ricerca pubblici/Università pubbliche**. Uno dei progetti (Pa5.2.1.a) è dedicato al supporto inter-istituzionale e partenariale in modo da favorire gli scambi di buone pratiche tra il Comune capoluogo e i Comuni dell'area metropolitana e, allo stesso tempo, potenziare il carattere di complementarietà del PON con i Programmi Regionali e Nazionali.

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

[IR21] per Pa5.1.1.a, Pa5.1.1.b, Pa5.1.1.c e Pa5.2.1.a

IR21 - Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO.

[IR22] per Pa5.2.1.b

IR22 - Livello di interesse registrato sul web per le attività del Programma

Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline (RMS)	Obiettivo (RMS)
IR21	%	65,50	50,00
IR22	n.	124,00	160,00

3. Dotazione finanziaria

Tab.11

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
5.1.1 - Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza		
PA.5.1.1.a	Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione sui temi di cui agli assi del Programma.	€ 455.000,00
PA.5.1.1.b	Valutazione scientifica dell'impatto delle azioni del PON Metro Palermo in termini di sviluppo socio-economico e ambientale del territorio.	€ 400.000,00
PA.5.1.1.c	Supporto alla A.U. per la gestione dei rapporti istituzionali e inter-istituzionali tra le strutture interne di governo (comitati).	€ 170.000,00
5.2.1 - Azioni di supporto al confronto inter-istituzionale e partenariale		
PA.5.2.1.a	Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei comuni di area vasta e di integrazione/demarcazione del PON Metro Palermo con la Programmazione Regionale 2014-2020.	€ 175.000,00
PA.5.2.1.b	Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Città di Palermo 2014 – 2020.	€ 50.000,00
Totale		€ 1.250.00,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

4. Cronoprogramma finanziario

Tab.12

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021/2023	Totale
PA5.1.1.a	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	65.000,00	120.000,00	455.000,00
PA5.1.1.b	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	160.000,00	400.000,00
PA5.1.1.c	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	50.000,00,00	170.000,00
PA5.2.1.a	0,00	0,00	75.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	175.000,00
PA5.2.1.b	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	7.000,00	11.000,00	50.000,00
Totale	€ -	€ 8.000,00	€ 263.000,00	€ 238.000,00	€ 213.000,00	€ 187.000,00	€ 341.000,00	€ 1.250.000,00

5. Schede progetto

5.1.1 - Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza

PA5.1.1.a – Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione sui temi di cui agli assi del Programma

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA5.1.1.a
Titolo progetto	Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione sui temi di cui agli assi del Programma.
CUP (se presente)	Non ancora assegnato
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazioni	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Patrizia Milisenda – Responsabile Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it, 091/7406801 - 091/7406358
Soggetto attuatore	Patrizia Milisenda – Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it, 091 7406801 - 091 7406358

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>L'intervento è volto ad <u>assicurare una costante attività di supporto all'O.I. al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria.</u></p> <p>I destinatari di questo intervento sono rappresentati dalle due anime della <i>governance</i> del programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ le diverse Aree della Amministrazione del Comune di Palermo; ○ le Aziende partecipate coinvolte nella attuazione del Programma. <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>L'intervento è coerente con il vademecum per l'assistenza tecnica del P.O. FESR Sicilia.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>L'attività consulenziale, per la vocazione innovativa del programma, si svolgerà principalmente con riferimento agli interventi degli Assi 1 e 2. Si estenderà anche agli altri Assi proprio nei casi frequenti di azioni sinergiche pluriassiali (ad. es. per gli interventi di "Social Innovation" collegate all'Agenda Digitale).</p>
-----------------	--

	<p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione su aspetti tematici riguardanti sistemi avanzati di infrastrutturazione hardware e software, <i>Cloud Computing</i>, virtualizzazione e geolocalizzazione delle risorse finalizzati alla erogazione dei servizi di cui agli Assi del Programma.</p> <p>Per i servizi di cui sopra l'Amministrazione si doterà di un gruppo di lavoro costituito da N. 3 "esperti tematici" nei campi di pertinenza degli Assi 1, 2, 3 e 4 del PON Metro.</p> <p>Tale assistenza riguarderà la:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ definizione dei rapporti di natura tecnico/finanziaria con l'Amministrazione e con le Aziende partecipate; ○ Assistenza tecnica integrata e multidisciplinare nelle fasi di ideazione, progettazione ed elaborazione dei servizi info-telematici da erogare; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di elaborazione degli schemi rappresentativi delle infrastrutture di natura tecnologica che dovranno guidare le Aziende partecipate nella erogazione dei servizi; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di elaborazione dei capitolati di appalto che guideranno i rapporti contrattuali con le Aziende partecipate; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di stima di massima dei costi di progetto in relazione alle risorse disponibili; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di valutazione della congruità dei costi dei servizi e delle componenti progettuali che contribuiscono a definire il budget complessivo; ○ Assistenza tecnica nelle fasi di negoziazione e contrattazione fino alla definizione del contratto di appalto. <p>I requisiti che possono consentire la regolare attuazione del progetto sono connesse al possesso di specifiche esperienze possedute sulle tematiche del programma.</p> <p>Il team di esperti tematici sarà composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N.1 Smart City Senior Project Manager (capo progetto) con competenze trasversali in tema di Smart City, di innovazione in aree metropolitane e in particolare, su alcune tematiche, a scelta della A.U., tra quelle degli Assi 1, 2, 3 e 4 del programma – esperienza minima richiesta: anni 5; ✓ N. 1 "esperto tematico" Smart City Consultant in materia di <i>Smart Cities</i>, avente almeno 3 anni di esperienza in una o più delle tematiche relative agli Assi 1 e 2 del PON Metro Palermo; ✓ N. 1 "esperto tematico" Consulente in materia di <i>Social Innovation/Social Inclusion</i>, avente almeno 3 anni di esperienza con riferimento all'Asse 3 del PON Metro Palermo. <p>I compiti ascriviti all'esperto tematico "Smart City Senior Project Manager" sono i seguenti:</p> <p>FUNZIONI DI CARATTERE GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento del gruppo di lavoro dei diversi esperti tematici della AT; - Assistenza tecnica integrata, multidisciplinare e interistituzionale nelle fasi di ideazione, progettazione ed elaborazione dei servizi info-telematici da
--	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>erogare con particolare riguardo ai servizi di cui alle 7 piattaforme dell'asse 1 del PON Metro Palermo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di supporto all'Amministrazione e all' Autorità Urbana in tutte le fasi di attuazione del programma. - Coordinamento di concerto con l'Amministrazione delle fasi di definizione esecutiva degli interventi in forma integrata e multidisciplinare con particolare riguardo ai servizi da erogare di cui alle 7 piattaforme del Pon Metro Palermo. - Coordinamento della fase di redazione, con riferimento agli assi del Pon Metro Palermo, di un piano di massima di sviluppo dell'area metropolitana di concerto con i vertici istituzionali interessati in grado di assicurare il coinvolgimento dei comuni dell'area metropolitana in relazione alle esigenze, alle loro vocazioni territoriali e ai principi di uno sviluppo socio economico sostenibile. - Collaborazione con i livelli tecnici e dirigenziali della Amministrazione e delle società partecipate per le scelte tecnologiche e operative da attivare per il monitoraggio della qualità dei servizi erogati. - Assistenza in favore dell'A.U. nelle fasi di elaborazione dei documenti relativi "all'avanzamento lavori" (SAL). - Coordinamento delle azioni di programma con i referenti del PON Metro designati dall'Università di Palermo e/o con altri soggetti di ricerca coinvolti nel programma. - Assistenza tecnica nelle valutazioni connesse alla architettura finanziaria del programma Pon Metro e nelle attività di analisi finanziaria degli interventi secondo le proprie competenze. - Collaborazione alla acquisizione di tutte le informazioni relative alle fasi di stima di massima dei costi di progetto in relazione alle risorse disponibili; e elaborazione di idonei documenti economici per la valutazione della congruità dei costi dei servizi. - Collaborazione con l'O.I. per la definizione delle scelte strategiche, coerenti con il PON METRO da attivare sul territorio redigendo documenti programmatici di sviluppo. - Partecipazione ai tavoli tecnici e tematici con la Autorità di Gestione del Programma anche tramite strumenti di <i>web collaboration</i>. <p>FUNZIONI SPECIFICHE DEL RUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento degli aspetti tecnici della progettazione/redazione capitolati, degli elaborati relativi allo stato di attuazione del progetto e alla rendicontazione delle attività fino ai documenti utili per la comunicazione istituzionale. - Elaborazione degli schemi rappresentativi delle infrastrutture di natura tecnologica che a livello di area metropolitana, a livello intersettoriale e multidisciplinare dovranno guidare l'Amministrazione verso l'erogazione di servizi in una <i>vision</i> organica e unitaria.
--	--

I compiti ascriviti all'esperto tematico **"Smart City Consultant"** sono i seguenti:

FUNZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Elaborazione di documenti tecnici e finanziari per la definizione dei rapporti con l'Amministrazione e con le Aziende partecipate interessate con particolare riguardo agli ASSI 1 e 2 del PON metro, coinvolgendo i comuni dell'area metropolitana.
- Attività di supporto all'Amministrazione e all'Autorità Urbana in tutte le fasi di attuazione del programma con particolare riguardo ai rapporti di natura tecnico/finanziaria tra l'Amministrazione e le Aziende partecipate.
- Assistenza tecnica integrata e multidisciplinare nelle fasi di attuazione ed elaborazione dei servizi info-telematici da erogare, con particolare riguardo ai servizi di cui alle 7 piattaforme del pon metro con esclusione del sociale.
- Redazione, con riferimento agli assi del pon metro, di un piano di massima di sviluppo dell'area metropolitana di concerto con i vertici istituzionali interessati in grado di assicurare il coinvolgimento dei comuni dell'area metropolitana in relazione alle esigenze alle loro vocazioni territoriali e ai principi di uno sviluppo socio economico sostenibile.
- Collaborazione con i livelli tecnici e dirigenziali per le scelte tecnologiche e operative da attivare per il monitoraggio della qualità dei servizi erogati con riferimento agli assi 1 e 2.
- Supporto alla amministrazione nelle fasi di elaborazione dei documenti "di avanzamento lavori" anche tramite strumenti di web collaboration.
- Supporto al Project management nella definizione dei rapporti con l'Università e i soggetti di ricerca coinvolti nel programma.
- Assistenza tecnica nelle valutazioni connesse alla architettura finanziaria del programma Pon Metro e nelle attività di analisi finanziaria degli interventi secondo le proprie competenze.
- Collaborazione alla acquisizione di tutte le informazioni relative alle fasi di stima di massima dei costi di progetto in relazione alle risorse disponibili; e elaborazione di idonei documenti economici per la valutazione della congruità dei costi dei servizi.
- Collaborazione con il Project Management per la definizione delle scelte strategiche, coerenti con il PON METRO da attivare sul territorio redigendo documenti programmatici di sviluppo.

FUNZIONI SPECIFICHE DEL RUOLO

- Assistenza alla redazione capitoli tecnici e amministrativi, con particolare riguardo agli assi 1 e 2 del programma PON Metro e provvede alla redazione degli elaborati relativi allo stato di attuazione del progetto e alla rendicontazione delle attività fino alla redazione dei documenti utili per la comunicazione istituzionale.
- Elaborazione dei documenti tecnici rappresentativi dei processi di integrazione delle infrastrutture di natura tecnologica, in termini di area

	<p>metropolitana, sia a livello intersettoriale che multidisciplinare, al fine di consentire l'erogazione di servizi in una vision organica e unitaria.</p> <p>Infine, i compiti ascriviti all'esperto tematico "Consulente in materia di Social Innovation/Social Inclusion" sono i seguenti:</p> <p>FUNZIONI DI CARATTERE GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei rapporti di natura tecnico/finanziaria con il settore sociale competente, coinvolgendo i comuni dell'area metropolitana. - Attività di supporto all'Amministrazione e all' Autorità Urbana in tutte le fasi di attuazione del programma. - Assistenza tecnica integrata e multidisciplinare nelle fasi di attuazione ed elaborazione dei servizi info-telematici da erogare, con particolare riguardo ai servizi di cui alla piattaforma del pon metro in ambito sociale. - Redazione, con riferimento agli assi del pon metro, di un piano di massima di sviluppo dell'area metropolitana di concerto con i vertici istituzionali interessati in grado di assicurare il coinvolgimento dei comuni dell'area metropolitana in relazione alle esigenze alle loro vocazioni territoriali e ai principi di uno sviluppo socio economico sostenibile. - Collaborazione con i livelli tecnici e dirigenziali per le scelte tecnologiche e operative da attivare per il monitoraggio della qualità dei servizi erogati con riferimento all'asse 3. - Supporto all'Amministrazione nelle fasi di elaborazione dei documenti "di avanzamento lavori" (SAL) anche tramite strumenti di web collaboration. - Supporto al Project management nella definizione dei rapporti con l'Università e i soggetti di ricerca coinvolti nel programma. - Assistenza tecnica nelle valutazioni connesse alla architettura finanziaria del programma Pon Metro e nelle attività di analisi finanziaria degli interventi secondo le proprie competenze. - Collaborazione alla acquisizione di tutte le informazioni relative alle fasi di stima di massima dei costi di progetto in relazione alle risorse disponibili e elaborazione di idonei documenti economici per la valutazione della congruità dei costi dei servizi. - Collaborazione con il Project Management per la definizione delle scelte strategiche, coerenti con il PON METRO, da attivare sul territorio redigendo documenti programmatici di sviluppo. <p>FUNZIONI SPECIFICHE DEL RUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza alla redazione capitolati tecnici con particolare riguardo agli assi 3 e 4 del programma PON Metro e redazione degli elaborati relativi allo stato di attuazione del progetto e alla rendicontazione delle attività fino alla redazione dei documenti utili per la comunicazione istituzionale. - Redazione di elaborati progettuali finalizzati a creare e/o trasformare reti embrionali di innovazione sociale in vere e proprie organizzazioni strutturate e in grado di sostenersi nel tempo. <p>L'intero gruppo di lavoro, coordinato dal Project Manager, si relazionerà con l'OIU.</p>
--	---

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

e con i responsabili dell'Ufficio Fondi Extracomunali del Comune di Palermo, cabina di regia del Programma, al fine di potere garantire un efficace coordinamento tra le diverse Aree della Amministrazione comunale coinvolte e delle Aziende *In House* coinvolte.

Congruità della spesa

La seguente Tabella illustra, ai fini di una preventiva quantificazione dei costi (per sintetica comparazione), il compenso lordo previsto individuato nel settore di che (comprensivo di ogni onere, IVA ed eventuali oneri previdenziali a carico del prestatore d'opera inclusi).

Profilo	Compenso lordo annuo (IVA e oneri previdenziali inclusi)	Compenso lordo totale (compenso lordo x durata contrattuale in anni)
N.1 Esperto Tematico "Smart City Senior Project Manager (Capo Progetto)" avente almeno 5 anni di esperienza con riferimento alle tematiche alle tematiche degli Assi 1, 2, 3 e 4 del PON Metro. Durata contrattuale prevista: 7 anni a partire dal 01/01/2017.	€ 40.000,00	€ 280.000,00
N.1 "Esperto Tematico Smart City Senior Consultant" con competenze di almeno 3 anni in tema di <i>Smart Cities</i> e innovazione con riferimento alle tematiche degli Assi 1 e 2 del PON Metro. Durata contrattuale prevista: 3 anni a partire dal 01/01/2017.	€ 25.000,00	€ 75.000,00
N. 1 "Esperto Tematico" consulente senior in materia di <i>Social Innovation</i> avente almeno 3 anni di esperienza con riferimento alle tematiche dell' Asse 3 del PON. Durata contrattuale prevista: 4 anni a partire dal 01/01/2017.	€ 25.000,00	€ 100.000,00
Totale Compensi (omnicomprensivi):		€ 455.000,00

Cronoprogramma di coinvolgimento degli esperti del progetto di AT Pa.5.1.1.a

Esperto	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PM	x	x	x	x	x	x	x
Esperto ICT	x	x	x				
Esperto Social	x	x	x	x			

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	Innovation Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Il progetto sarà finanziato per la durata di anni 7, e comunque fino alla chiusura del programma, con risorse a valere sull'asse 5 - Assistenza Tecnica. Il modello di <i>governance</i> del progetto è il seguente: il Project Manager attraverso un continuo confronto con il referente per l'O.I. e con l'Ufficio fondi extracomunali, cabina di regia del programma, coordina i gruppi di lavoro costituiti dai diversi esperti tematici, si relaziona con gli altri soggetti coinvolti nella A.T. (Enti di ricerca/università pubbliche) al fine di assicurare efficienza ed efficacia alle azioni di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria del Programma.
Area territoriale di intervento	Area metropolitana
Risultato atteso	L'integrazione di professionalità interne ed esterne assicurerà il migliore svolgimento di tutte le attività necessarie alla buona riuscita del Programma (programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio, gestione finanziaria, etc...). Ciascun intervento previsto dal piano operativo sarà accuratamente seguito in tutte le sue fasi (progettazione a tutti i livelli, coinvolgimento Comuni metropolitani, monitoraggio, etc.).
Data inizio / fine	Gennaio 2017 – Dicembre 2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 455.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 455.000,00

Cronoprogramma attività

	2016				2017				2018				2019				2020				2021/2023
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1234
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
-----------	--------

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

<i>2016</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>2017</i>	<i>€ 90.000,00</i>
<i>2018</i>	<i>€ 90.000,00</i>
<i>2019</i>	<i>€ 90.000,00</i>
<i>2020</i>	<i>€ 65.000,00</i>
<i>2021</i>	<i>40.000,00</i>
<i>2022</i>	<i>40.000,00</i>
<i>2023</i>	<i>40.000,00</i>
Totale	€ 455.000,00

PA5.1.1.b – Valutazione scientifica dell’impatto delle azioni del PON Metro Città di Palermo.

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA5.1.1.b
Titolo progetto	Valutazione scientifica dell’impatto delle azioni del PON Metro Palermo in termini di sviluppo socio-economico e ambientale del territorio.
CUP (se presente)	Non ancora assegnato
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Patrizia Milisenda – Responsabile Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it, 091 7406801 - 091 7406358
Soggetto attuatore	Patrizia Milisenda – Responsabile Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it, 091 7406801 - 091 7406358

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>I destinatari di questo intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i cittadini, le associazioni professionali, le parti economiche e sociali, le organizzazioni non governative, etc.; - il pubblico (come da Articolo 5 del Regolamento CE 1828/2006) cioè la pubblica opinione, con particolare riferimento al territorio e ai cittadini dell’area metropolitana di Palermo. In particolare: le collettività locali, gli occupati e tutti i cittadini che trarranno beneficio, nella vita quotidiana, dalla realizzazione del PON Metro; - il personale dell’amministrazione comunale, delle Aziende partecipate e tutti gli operatori delle reti informative che contribuiranno all’attuazione del Programma. <p>Gli obiettivi dell’intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare una valutazione scientifica degli effetti del Programma; - rafforzare il rapporto tra la cittadinanza e l’Amministrazione; - promuovere la <i>Open Innovation</i>; - promuovere la “cittadinanza attiva”; - promuovere il paradigma delle Smart City e l’approccio “Living Lab”; - promuovere l’innovazione come strumento di sviluppo delle comunità; - ridurre il “Digital Divide”; - favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio; - consolidare e potenziare il tessuto imprenditoriale; - favorire la cultura dello “Sviluppo Urbano sostenibile”; - creare condizioni di contesto favorevoli alla diffusione della legalità; - accrescere il grado di conoscenza e sensibilizzazione dell’opinione pubblica;

	<p>siciliana sul ruolo dell'Unione europea (comunicazione esterna) per lo sviluppo delle aree metropolitane siciliane e sull'impiego dei Fondi del Programma;</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare il sistema di comunicazione interna fra tutti i soggetti dell'amministrazione comunale coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso il ricorso a metodologie, tecniche e strumenti adeguati; - consolidare la rete di collaborazione esterna per la diffusione della comunicazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale, in particolare con i soggetti che operano nel campo dell'informazione sulle politiche comunitarie; - sviluppare una forte azione relazionale con Università e Enti di ricerca per promuovere e diffondere le iniziative cofinanziate in tema di innovazione tecnologica e TLC; - assicurare l'informazione sulle fasi di monitoraggio e valutazione, sui lavori del Comitato di sorveglianza, del SIGECO e sui risultati effettivamente conseguiti dal Programma. <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>L'intervento è coerente con la programmazione nazionale e regionale e con i piani di cui si è dotata l'Amministrazione Comunale di Palermo.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>L'intervento è fortemente integrato con le azioni di cui al progetto PA5.1.1a. I due gruppi di lavoro (consulenti, università e enti di ricerca pubblici) dovranno collaborare assiduamente al fine di garantire efficacia ed efficienza all'azione congiunta. Il coordinamento delle professionalità sarà affidato al P.M. della A.T. per la A.U. e al responsabile della ricerca per l'ente di ricerca partner.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali:</p> <p>L'intervento prevede la realizzazione di una <i>"Piattaforma condivisa della conoscenza"</i> tra l'Amministrazione Comunale di Palermo e Università e/o Enti di Ricerca. Nella piattaforma telematica, basata sui paradigmi della informazione libera e della Business Analytics, saranno pubblicati i risultati della ricerca condotta sui vari interventi del programma. L'idea di base è quella di misurare, attraverso l'adozione di opportuni indicatori ex ante ed ex post, gli effetti del programma su vari campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> o territorio; o cittadini; o trasporto pubblico; o sistema delle imprese; o ambiente; o etc.... <p>La piattaforma sarà messa "a rete" unitamente alle 7 piattaforme tematiche ICT del programma e si baserà sul paradigma della <i>Open Innovation</i> e della <i>Business Analysis</i>.</p> <p>La comunicazione tra gli Enti dell'area urbana sarà amplificata dalla recente riattivazione dell'anello telematico in fibra ottica, importante infrastruttura tecnologica che assicurerà la banda trasmissiva necessaria a una comunicazione e</p>
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>condivisione tempestiva delle informazioni, interne ed esterne.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Le somme previste saranno funzionali alla attivazione di un accordo di programma con una Università/Ente di ricerca. L'ente provvederà alla strutturazione della piattaforma e al coinvolgimento dei ricercatori che condurranno le valutazioni di impatto del Programma.</p>
Area territoriale di intervento	Area metropolitana
Risultato atteso	<p>Si prevede di realizzare un intervento capace di monitorare il programma in tutte le sue fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ fase ex ante (stato di fatto); ○ fase di realizzazione; ○ fase ex post. <p>La "Piattaforma di condivisione delle conoscenze" costituirà un luogo di condivisione virtuale sul tema della valutazione scientifica dei diversi impatti del Programma.</p>
Data inizio / fine	<i>Gennaio 2017 – Dicembre 2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 400.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 400.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021/2023
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1234
Progettazione						x	x	x	x													
Aggiudicazione																						
Realizzazione										x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																						x

Cronoprogramma finanziario

<i>2014/2015</i>	€ 0,00
<i>2016</i>	€ 0,00
<i>2017</i>	€ 60.000,00
<i>2018</i>	€ 60.000,00
<i>2019</i>	€ 60.000,00
<i>2020</i>	€ 60.000,00
<i>2021/2023</i>	160.000,00
Totale	€ 400.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA5.1.1.c – Supporto alla A.U. per la gestione dei rapporti istituzionali e inter-istituzionali tra le strutture interne di governo (comitati)

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA5.1.1.c
Titolo progetto	Supporto alla A.U. per la gestione dei rapporti istituzionali e inter-istituzionali tra le strutture interne di governo (comitati).
CUP (se presente)	Non ancora assegnato
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Patrizia Milisenda – Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it, 091 7406801 - 091 7406358
Soggetto attuatore	Patrizia Milisenda – Responsabile Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it, 091 7406801 - 091 7406358

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Creare un fondo che possa supportare la gestione della intera Assistenza Tecnica dedicato alla acquisizione di materiale formativo (testi specialistici, pubblicazioni specialistiche), banche dati, eventuali attrezzature e risorse di supporto alla A.T. (hardware e software), missioni istituzionali e inter-istituzionali inerenti il programma e i comuni dell'area metropolitana.</p> <p>Fatte salve le competenze, le professionalità e gli apporti di cui alle schede Pa5.1.1a, Pa5.1.1b, Pa5.2.1a, Pa5.2.1b, si rende necessario garantire gli strumenti e le risorse di questa azione a tutti gli attori del presente asse.</p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>L'intervento è coerente la programmazione nazionale/regionale e con i piani e programmi del Comune di Palermo.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>La riserva di cui alla presente scheda progetto è utile ad assicurare un efficace svolgimento delle altre azioni di Assistenza Tecnica.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali:</p> <p>La scheda progetto è finalizzata alla copertura dei costi relativi a beni, servizi e missioni.</p> <p>Congruità della spesa</p>
-----------------	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	<p>Si stima una spesa annua a regime, a supporto della A.T., di circa 50 k€.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Le spese di cui alla presente scheda progetto gravano interamente sull'asse 5 "Assistenza Tecnica". Ciascuna spesa, per essere rendicontabile, dovrà risultare compatibile con le finalità di cui allo specifico intervento della A.T. ed essere autorizzata dal responsabile della A.U. o dall'Ufficio fondi extracomunali, cabina di regia del Programma.</p>
Area territoriale di intervento	Area metropolitana
Risultato atteso	Coordinamento dei singoli attori preposti al monitoraggio delle diverse azioni al fine di garantirne la massima efficacia.
Data inizio / fine	Gennaio 2017 – Dicembre 2020/22

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 170.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 170.000,00

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																					x

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 10.000,00
2017	€ 50.000,00
2018	€ 50.000,00
2019	€ 30.000,00
2020	€ 30.000,00
Totale	€ 170.000,00

5.2.1 - Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale

PA5.2.1.a – Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei Comuni di area vasta e di integrazione/demarcazione del PON Metro con la Programmazione Regionale 2014-2020.

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA5.2.1.a
Titolo progetto	Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei Comuni di area vasta e di integrazione/demarcazione del PON Metro con la Programmazione Regionale 2014-2020.
CUP (se presente)	Non ancora assegnato
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Patrizia Milisenda – Responsabile Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it, 091 7406801 - 091 7406358
Soggetto attuatore	Patrizia Milisenda – Responsabile Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it, 091 7406801 - 091 7406358

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il gruppo di lavoro, costituito da n. 3 esperti tematici, coordinati dal P.M. di cui alla precedente Scheda PA5.1.1.a, supporteranno il responsabile della Autorità Urbana nel processo di coinvolgimento delle Amministrazioni comunali dell'area metropolitana e nella realizzazione di un coordinamento efficiente ed efficace con la programmazione regionale 2014 – 2020.</p> <p>I destinatari di questo intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le diverse Aree dell'Amministrazione comunale coinvolte nella realizzazione dei progetti; - le Amministrazioni dei Comuni di area vasta coinvolti nel PON Metro Palermo; - l'Amministrazione Regionale. <p>L'obiettivo principale del progetto consiste nel migliorare la qualità degli investimenti realizzati attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, co-progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti.</p> <p>Gli obiettivi specifici dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare il rapporto tra i comuni metropolitani e il Comune di Palermo; - rafforzare il rapporto e la complementarietà con la pianificazione a scala Regionale;
-----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere una strategia di innovazione a scala metropolitana; - promuovere lo sviluppo di "economie di scala" derivante dagli accorpamenti dei servizi digitali. <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>L'intervento è pienamente coerente con la programmazione nazionale e regionale.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>L'intervento si rende necessario per assicurare un continuo monitoraggio alle azioni dell'Asse 1 (piattaforme ICT verticali), principalmente caratterizzate dalla erogazione di servizi a scala metropolitana.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali:</p> <p>Per ciascun tema delle 7 piattaforme ICT verticali occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviare interlocuzioni con le Amministrazioni per la illustrazione del Programma e la definizione delle procedure e del formato dei dati quali/quantitativo circa il livello di sensibilizzazione degli stessi sui driver del Programma; • realizzare una fase di ricognizione della dotazione tecnologica e progettuale dei singoli comuni coinvolti nel PON Metro; • costituire un Osservatorio condiviso circa il livello formativo e informativo della popolazione sui temi del Programma; • realizzare uno studio comparativo dei fabbisogni secondo le priorità dettate dal programma, le vocazioni territoriali e gli indirizzi di natura politico/amministrativa; • aggregare le aree territoriali per tipologia di intervento in ordine alla eventuale ristrutturazione e/o potenziamento delle dotazioni; • elaborare una matrice che regoli il piano di attuazione in funzione delle tematiche del PON in relazione alla capacità infrastrutturale dei propri servizi, in funzione della dotazione organica, in funzione delle risorse di natura informatica, in funzione delle priorità che ogni amministrazione assegna ai vari temi, sul livello di sensibilizzazione dei cittadini da parte delle singole amministrazioni. <p>Si prevede di avvalersi di professionalità esperte delle quali si indica, solo a titolo esemplificativo, il livello di qualificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 1 Smart City Consultant con più di 3 anni di esperienza in tema di <i>Smart Cities</i> (impegnato per 2 anni); ✓ N. 1 Smart City Consultant con più di 3 anni di esperienza in tema di <i>Smart Cities</i> (impegnato per 1 anno); ✓ N 1 Consulente per l'integrazione degli assi del PON Metro Città di Palermo con la programmazione regionale e nazionale 2014 – 2020 (impegnato per 4 anni). <p>I compiti ascritti ai 2 esperti tematici "Smart City Consultant" sono i seguenti:</p>
--	---

	<p>FUNZIONI DI CARATTERE GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione di un piano d'azione per l'integrazione della attività del PON METRO e degli altri programmi inter-istituzionali nei territori comunali dell'area metropolitana. - Avviamento con i comuni dell'Area metropolitana, secondo un piano d'azione, delle interlocuzioni necessarie per la illustrazione del Programma e delle forme di coinvolgimento sulle azioni di programma con particolare riguardo alla sensibilizzazione delle rispettive cittadinanze sui temi del Pon Metro Palermo. - Costituzione di un Osservatorio condiviso circa il livello formativo e informativo della popolazione sui temi del Programma. - Produzione studi comparativi dei fabbisogni secondo le priorità dettate dal programma, le vocazioni territoriali e gli indirizzi di natura politico/amministrativa. - Contribuzione alla creazione di modelli di aggregazione delle aree territoriali per tipologia di intervento in ordine al contributo di innovazione offerta ai comuni dell'area metropolitana dalla ristrutturazione e/o potenziamento delle loro dotazioni tecnologiche. - Assistenza tecnica integrata e multidisciplinare nelle fasi di attuazione ed elaborazione dei servizi info-telematici da erogare con particolare riguardo ai servizi di cui alle 7 piattaforme dell'asse 1 del Pon Metro e alla loro integrazione con le dotazioni e le esigenze dei comuni dell'Area metropolitana. - Redazione, con riferimento agli assi del pon metro, di un piano di massima di sviluppo dell'area metropolitana di concerto con i vertici istituzionali interessati in grado di assicurare il coinvolgimento dei comuni dell'area metropolitana in relazione alla esigenze alle loro vocazioni territoriali e ai principi di uno sviluppo socio economico sostenibile. - Supporto all'Amministrazione nelle fasi di elaborazione dei documenti "di avanzamento lavori" (SAL) anche tramite strumenti di web collaboration. <p>FUNZIONI SPECIFICHE DEL RUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione degli elaborati relativi allo stato di attuazione del programma e alla rendicontazione delle attività fino alla redazione dei documenti utili per la comunicazione istituzionale. - Supporto alla redazione di protocolli di intesa e accordi con i comuni su specifici temi del programma nel rispetto degli obiettivi dallo stesso prefissati. - Elaborazione di una matrice che regoli il piano di attuazione in funzione delle tematiche del PON in relazione alla capacità infrastrutturale dei propri servizi, in funzione della dotazione organica, in funzione delle risorse di natura informatica, in funzione delle priorità che ogni amministrazione assegna ai vari temi, sul livello di sensibilizzazione dei cittadini da parte delle singole amministrazioni.
--	---

	<p>I compiti ascriviti all'esperto tematico "Consulente per l'integrazione degli assi del PON Metro Città di Palermo con la programmazione regionale e nazionale 2014 – 2020" sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione, di concerto, con i vertici istituzionali dell'Amministrazione di un piano per l'integrazione della attività del Pon Metro con gli altri programmi nazionali e regionali cofinanziati. - Supporto all'Amministrazione e al responsabile della Autorità Urbana in tutte le fasi della programmazione. - Verifica in termini di complementarietà delle opportunità offerte dalla programmazione regionale anche in chiave di coinvolgimento dei comuni dell'Area metropolitana. - Collaborazione con i livelli tecnici e dirigenziali della Amministrazione e delle sue società partecipate per il monitoraggio della qualità dei servizi erogati in relazione agli obiettivi della programmazione regionale. - Supporto alla Amministrazione nelle fasi di elaborazione dei documenti "di avanzamento lavori" (SAL) anche tramite strumenti di web collaboration assicurando una costante informazione agli organismi regionali competenti. - Supporto al Project Management nella definizione dei rapporti con l'Università e i soggetti di ricerca coinvolti nel programma. - Supporto alla Amministrazione nelle valutazioni connesse alla architettura finanziaria del programma e assistenza alla A.U. nelle attività di analisi economiche degli interventi secondo le proprie competenze. - Collaborazione con il PM e con i livelli tecnici e dirigenziali alla definizione delle scelte strategiche per migliorare il coinvolgimento dei comuni di area metropolitana, provvedendo a redigere report periodici da sottoporre ad approvazione della A.U. <p>Il gruppo di lavoro, oltre alle attività specificate in precedenza, potrà, se necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ garantire il funzionamento del sistema di sorveglianza del Programma, in particolare attraverso il supporto a tutte le attività connesse alla organizzazione delle sedute del Comitato di sorveglianza. Al fine di mantenere un livello di informazione costante e continuo sull'attuazione del Programma e quindi realizzare una collaborazione fattiva del partenariato istituzionale e sociale all'attuazione e alla sorveglianza degli interventi del programma, verranno realizzate innovative modalità di informazione e partecipazione; ✓ sostenere la fase di dettaglio del percorso di co-progettazione e confronto tecnico tra l'Autorità di Gestione, le Autorità urbane e le Regioni attraverso il necessario supporto tecnico e metodologico; ✓ promuovere lo scambio di esperienze tra le Autorità urbane coinvolte nell'ambito dei Gruppi di lavoro orizzontali mediante progetti di facilitazione, accompagnamento e supporto tecnico;
--	--

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

- ✓ assicurare il coinvolgimento da parte delle Autorità urbane, durante le fasi di programmazione, progettazione e attuazione delle Azioni integrate, di referenti ambientali per garantire l'integrazione delle considerazioni legate alla sostenibilità degli interventi;
- ✓ garantire la realizzazione di attività di valutazione durante l'intero ciclo di vita del Programma, tese a migliorare la qualità della progettazione e valutare i risultati raggiunti. Le attività verranno individuate all'interno del Piano di valutazione, nel quale potranno essere individuate risorse specifiche per la realizzazione di attività valutative gestite a livello locale. Inoltre, nell'ottica del superamento della Condizionalità G7, potrà essere prevista la stipula di convenzioni con i soggetti pubblici responsabili della produzione di dati disaggregati a livello comunale e sub-comunale per la realizzazione di apposite rilevazioni statistiche, nonché l'acquisizione sul mercato di dati non disponibili presso i database pubblici.

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal Project Manager dell'A.T. individuato con pubblico avviso in base alle specifiche di cui alla scheda progetto PA5.1.1a.

Congruità della Spesa:

Nelle more che vengano fornite indicazioni su criteri e ammissibilità in ordine alle forme attuative dei predetti interventi, si riporta una stima dei costi rapportandoli ai compensi medi vigenti nel mondo della libera formazione e del mondo accademico.

Profilo			Compenso lordo annuo	Compenso lordo totale
N. 1 Smart City Consultant. Durata contratto: 2 anni.			€ 25.000,00	€ 50.000,00
N. 1 Smart City Consultant. Durata contratto: 1 anni.			€ 25.000,00	€ 25.000,00
N 1 Consulente per l'integrazione degli assi del PON Metro Città di Palermo con la programmazione regionale e nazionale 2014 – 2020. Durata contratto: 4 anni.			€ 25.000,00	€ 100.000,00
Totale Compensi:				€ 175.000,00
Esperto	2017	2018	2019	2020
Esperto 1	x	x		
Esperto 2	x			
Esperto 3	x	x	x	x

Cronoprogramma coinvolgimento esperti tematici Progetto Pa.5.2.1.a

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Si prevede che, una volta innescati i processi di condivisione delle conoscenze e delle strategie progettuali del programma, le singole amministrazioni possano procedere autonomamente ritenendosi definitivamente superate le difficoltà iniziali

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

	connesse all'avvio del programma.
Area territoriale di intervento	Area metropolitana
Risultato atteso	Si prevede che l'intervento assicurerà la buona realizzazione dei progetti di condivisione dei servizi in area vasta. L'indicatore di risultato principale è il numero di utenti dei Comuni di area vasta che si avvarranno dei servizi erogati.
Data inizio / fine	<i>Gennaio 2017 – Dicembre 2020</i>

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	<i>€ 175.000,00</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Risorse private (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Costo totale	<i>€ 175.000,00</i>

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Cronoprogramma attività

	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chiusura intervento																					x

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	75.000,00
2018	50.000,00
2019	25.000,00
2020	25.000,00
Totale	175.000,00

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

PA5.2.1.b – Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Città di Palermo 2014 - 2020

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA5.2.1.b
Titolo progetto	Piano di Comunicazione del Programma PON Metro Città di Palermo 2014 - 2020
CUP (se presente)	Non ancora assegnato
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo, C.F.: 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Patrizia Milisenda – Responsabile Autorità Urbana
	p.milisenda@comune.palermo.it , 091 7406801 - 091 7406358
Soggetto attuatore	Licia Romano – Dirigente di Settore/Vice capo di Gabinetto c/o l'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione - Settore Sviluppo Strategico
	l.romano@comune.palermo.it , 091-7405675

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>I destinatari di questo intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i cittadini, le associazioni professionali, le parti economiche e sociali, le organizzazioni non governative, etc.; - il pubblico (come da Articolo 5 del Regolamento CE 1828/2006) cioè la pubblica opinione, con particolare riferimento al territorio e ai cittadini dell'area metropolitana di Palermo. In particolare: le collettività locali, gli occupati, e tutti i cittadini che trarranno beneficio nella vita quotidiana dalla realizzazione del PON Metro; - il personale delle amministrazioni comunali, delle Aziende partecipate e tutti gli operatori delle reti informative che contribuiranno all'attuazione del Programma. <p>L'obiettivo principale del progetto consiste nell'assicurare la realizzazione di un Piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati presso tutti i soggetti interessati e presso i cittadini. Anche in questo caso, il Piano individuerà attività e risorse per realizzare attività di informazione e partecipazione della cittadinanza da promuovere nelle città metropolitane.</p> <p>Tra gli obiettivi generali è prevista la realizzazione di un'innovativa piattaforma web dedicata ad assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai regolamenti e dal Codice di condotta sul partenariato (in collegamento con la</p>
-----------------	--

piattaforma Open Coesione).

Gli obiettivi specifici dell'intervento sono:

- rafforzare il rapporto tra la cittadinanza e l'Amministrazione;
- promuovere la "cittadinanza attiva";
- promuovere il paradigma delle Smart City e l'approccio "Living Lab";
- promuovere l'innovazione come strumento di sviluppo delle comunità;
- ridurre il "Digital Divide";
- favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio;
- consolidare e potenziare il tessuto imprenditoriale;
- favorire la cultura dello "Sviluppo Urbano sostenibile";
- creare condizioni di contesto favorevoli alla diffusione della legalità;
- accrescere il grado di conoscenza e sensibilizzazione dell'opinione pubblica siciliana sul ruolo dell'Unione europea (comunicazione esterna) per lo sviluppo delle aree metropolitane siciliane e sull'impiego dei Fondi del Programma;
- potenziare il sistema di comunicazione interna fra tutti i soggetti dell'amministrazione comunale coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso il ricorso a metodologie, tecniche e strumenti adeguati;
- consolidare la rete di collaborazione esterna per la diffusione della comunicazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale, in particolare con i soggetti che operano nel campo dell'informazione sulle politiche comunitarie;
- sviluppare una forte azione relazionale con Università e altri Istituti di ricerca per promuovere e diffondere le iniziative cofinanziate in tema di innovazione tecnologica e TLC;
- assicurare l'informazione sulle fasi di monitoraggio e valutazione, sui lavori del Comitato di sorveglianza, del SIGECO e sui risultati effettivamente conseguiti dal Programma.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

Da sempre il Comune di Palermo attua piani e programmi volti al rafforzamento della comunicazione e del rapporto con i cittadini. Le attività di questo intervento si inseriscono in questa logica. Le azioni saranno promosse anche attraverso l'Ufficio stampa dell'Amministrazione.

Le azioni di progetto sono perfettamente coerenti con la strategia del nuovo Piano di Comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020. Allo stesso modo del citato "Piano di Comunicazione" gli interventi proposti promuovono il principio di trasparenza e la visibilità degli interventi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Il micro-portale di comunicazione sarà messo "a rete" con le altre piattaforme del programma in modo da guidare il cittadino/visitatore all'interno delle diverse componenti tecnologiche del Programma.

Descrizione dei contenuti progettuali:

I seguenti interventi saranno codificati in un apposito elaborato chiamato "*Piano di Comunicazione PON Città Metropolitane Palermo 2014 – 2020*". Il Piano

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

prevedrà l'attuazione delle seguenti azioni.

- conferenza di lancio del Programma;
- evento di piazza per presentare i contenuti del Programma;
- creazione del piano redazionale dei contenuti digitali;
- realizzazione di un micro-portale di comunicazione ai cittadini, basato su dati aperti, degli interventi previsti dal programma, redatto secondo un linguaggio sintetico e immediato. I cittadini, nella logica della più ampia trasparenza, potranno conoscere i dettagli dei progetti, le somme disponibili, i soggetti coinvolti, l'avanzamento della spesa. Il portale sarà messo "a rete" con le altre piattaforme previste dal Programma;
- iniziative didattiche in sinergia con il sistema scolastico comunale finalizzate a promuovere una maggiore conoscenza dell'Unione Europea e del ruolo strategico che essa svolge per lo sviluppo delle aree metropolitane;
- stampa di materiale informativo/divulgativo;
- realizzazione e diffusione di contenuti audio/video attraverso i portali istituzionali dell'Ente;
- conferenza di chiusura del Programma;
- stampa e diffusione del Piano di Comunicazione.

La tabella seguente illustra il cronoprogramma delle sub-azioni previste e gli importi lordi stimati per ciascuna sub-azione:

Congruità della spesa

Sub-Azione	Importo lordo	Data Inizio – Data Fine
Conferenza di lancio del programma – incontro con i sindaci dell'area metropolitana	€ 5.000,00	entro fine 2016
Evento di piazza per presentare i contenuti del Programma	€ 5.000,00	Febbraio 2017 - Febbraio 2017
Creazione del piano redazionale dei contenuti digitali	€ 5.000,00	Gennaio 2017 - Giugno 2017
Micro-portale "open" comunicazione e disseminazione degli interventi del programma	€ 12.000,00	Gennaio 2017 – Giugno 2020
Iniziative didattiche nelle scuole	€ 2.000,00	Gennaio 2017 – Giugno 2020
Stampa materiale informativo	€ 6.000,00	settembre 2016 – Gennaio 2017
Realizzazione e diffusione di contenuti audio/video attraverso i portali istituzionali dell'Ente	€ 6.000,00	Gennaio 2017 - Giugno 2020
Conferenza di chiusura del Programma	€ 5.000,00	Giugno 2020
Stampa del Piano di Comunicazione	€ 4.000,00	Giugno 2020

Attualmente le azioni del Piano sono state sviluppate con un livello di progettazione preliminare.

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

I progetti descritti saranno interamente finanziati con i fondi assegnati al Comune di Palermo sull'Asse 5 "assistenza tecnica". Le attività di comunicazione e disseminazione, coordinate dall'Ufficio Fondi Extracomunali del Comune di

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 “CITTÀ DI PALERMO”

	<p>Palermo, consentiranno di rafforzare il rapporto tra Amministrazione e cittadini e dare piena contezza a questi ultimi sugli interventi, sulle modalità e sui tempi della spesa.</p> <p>Organizzazione della Comunicazione</p> <p>La struttura competente e responsabile per l'attuazione del piano di comunicazione è stata identificata in questa fase nell'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione.</p> <p>Il responsabile delle attività di informazione e comunicazione è la Dott.ssa Licia Romano, Dirigente di Settore/Vice capo di Gabinetto c/o l'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione - Settore Sviluppo Strategico che si avvarrà della collaborazione del personale amministrativo dell'Ufficio Fondi Extracomunali.</p> <p>Contatti soggetti responsabili della Organizzazione della Comunicazione</p> <p>Dott.ssa Licia Romano, Dirigente di Settore/Vice capo di Gabinetto c/o l'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione - Settore Sviluppo Strategico</p> <p>Sede: Via del Quattro aprile n.4 - Palazzo Palagonia, Palermo</p> <p>tel.: 091 7405675</p> <p>mail: l.romano@comune.palermo.it</p> <p>mail: sviluppostrategico@comune.palermo.it</p>
Area territoriale di intervento	Area Metropolitana
Risultato atteso	Efficiente ed efficace comunicazione dello stato di avanzamento dei progetti del Programma, della spesa, dei beneficiari degli interventi nella logica della massima trasparenza di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PON Metro Palermo 2014 – 2020.
Data inizio / fine	Ottobre 2016 – Dicembre 2020

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 50.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 50.000,00

Cronoprogramma attività





	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2023			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

PIANO OPERATIVO PON METRO 2014-2020 "CITTÀ DI PALERMO"

Progettazione				X	X	X	X	X	X												
Aggiudicazione					X	X					X					X					
Realizzazione					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																					X

Cronoprogramma finanziario

2014/2015	€ 0,00
2016	€ 0,00
2017	€ 16.000,00
2018	€ 8.000,00
2019	€ 8.000,00
2020	€ 7.000,00
2021 - 2023	€ 11.000,00
Totale	€ 50.000,00

<div><div></div><div><div>Palermo</div><div>2014 - 2020</div></div><div><div>Città di Palermo</div></div><div><div>Unione Europea Fondo Sviluppo e Cooperazione Regionale Fondo Sviluppo Europa</div></div><div><div>Assessorato per la Cultura e il Turismo</div></div></div>											
Codice Progetto	Dirigente Responsabile Finanziario	TITOLO SINTETICO SCHEDA PROGETTO	Importo	Finanziamento riconosciuto	Cronoprogramma di spesa						
					2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021/2023
PA1.1.1.a	Ing. Antonino Cipriani	Piattaforma ICT “Assistenza e Sostegno Sociale”	€ 2.735.000,00	€ 16.000.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 635.000,00	€ -
PA1.1.1.b		Piattaforma ICT “Edilizia e Catasto”	€ 1.985.000,00		€ 50.000,00	€ 250.000,00	€ 570.000,00	€ 440.000,00	€ 375.000,00	€ 300.000,00	€ -
PA1.1.1.c		Piattaforma ICT “Cultura e Tempo Libero”	€ 1.290.000,00		€ -	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 500.000,00	€ 290.000,00	€ -
PA1.1.1.d		Piattaforma ICT “Lavoro e Formazione”	€ 1.705.000,00		€ -	€ 150.000,00	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 405.000,00	€ -
PA1.1.1.e		Piattaforma ICT “Tributi Locali”	€ 1.785.000,00		€ -	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00	€ 500.000,00	€ 385.000,00	€ -
PA1.1.1.f		Piattaforma ICT “Ambiente e Territorio”	€ 4.515.000,00		€ -	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 800.000,00	€ 2.250.000,00	€ 665.000,00	€ -
PA1.1.1.g		Piattaforma ICT “Lavori Pubblici”	€ 1.985.000,00		€ -	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 800.000,00	€ 485.000,00	€ -
totale asse			€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 50.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.570.000,00	€ 2.790.000,00	€ 6.025.000,00	€ 3.165.000,00	€ -
PA2.1.1.a	Ing. Sergio Romano	Riqualificazione di punti luce esistenti mediante sostituzione delle sorgenti luminosa da vapori di mercurio (HgFI) a joduri metallici (JMT) e realizzazione di un nuovo impianto a LED	€ 5.500.000,00	€ 9.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.386.000,00	€ 4.000.000,00	€ 114.000,00	€ -	€ -
PA2.1.1.b		“Luci Sul Mare” – Valorizzazione del tratto “Porto Fenicio”	€ 3.500.000,00		€ -	€ -	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ -
PA2.1.2.a	Arch.Roberta Romeo	Riqualificazione energetica di edifici scolastici comunali nell’Area Costa Sud di Palermo	€ 2.496.110,00	€ 2.496.110,00	€ -	€ -	€ 700.000,00	€ 996.110,00	€ 700.000,00	€ 100.000,00	€ -
PA2.2.1.a	Ing. Roberto Biondo	Introduzione di tecnologie innovative per la riduzione dei consumi energetici ed il telecontrollo di impianti semaforici della Città di Palermo	€ 1.500.000,00	€ 3.600.000,00	€ -	€ -	€ 375.000,00	€ 1.125.000,00	€ -	€ -	€ -
PA2.2.1.b	Ing. Roberto Biondo	Controlli varchi di accesso Z.T.L	€ 600.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ -
PA2.2.1.c		Monitoraggio corsie riservate	€ 400.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ -
PA2.2.1.d		City Compass - Piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale flotta autobus e Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico	€ 1.100.000,00		€ -	€ -	€ 600.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
PA2.2.2.a	Ing. Roberto Biondo	Rinnovamento flotta autobus con n. 10 autobus Diesel Euro 6 del tipo autosnodato a fronte della dismissione di 10 autobus obsoleti diesel Euro 2	€ 4.148.000,00	€ 14.785.000,00	€ -		€ 4.148.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
PA2.2.2.b		Rinnovamento flotta autobus con n. 26 autobus Diesel Euro 6 da 12 metri a fronte della dismissione di 26 autobus obsoleti diesel Euro 2	€ 7.827.000,00				€ 7.827.000,00				
PA2.2.2.c		Realizzazione infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo)	€ 1.650.000,00		€ -	€ -	€ 1.100.000,00	€ 550.000,00	€ -	€ -	€ -
PA2.2.2.d		Infrastruttura validatrici di bordo, per validazione della Carta del Cittadino per la Città di Palermo (Infrastruttura abilitante per il progetto)	€ 1.160.000,00		€ -	€ -	€ 1.160.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
PA2.2.3.a	Ing. Marisa Santa Bellomo	Percorso ciclabile zona sud da via Archirafi fino al porticciolo Bandita, comprensivo di opere smart	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ -		€ 530.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 70.000,00	€ -
PA2.2.4.a	Ing. Roberto Biondo	Pannelli per l’infomobilità disposti in hub strategici	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
totale asse			€ 32.381.110,00	€ 32.381.110,00	€ -	€ -	€ 19.826.000,00	€ 10.721.110,00	€ 1.664.000,00	€ 170.000,00	€ -

